ALBANO SORBELLI
BIBLIOTECARIO DELL'ARCHIGINNASIO - BOLOGNA

INVENTARI
DEI
MANOSCRITTI
DELLE
BIBLIOTECHE D'ITALIA

Opera fondata dal Prof. GIUSEPPE MAZZATINTI

VOLUME XL
BOLOGNA

FIRENZE
LIBRERIA EDITRICE LEO S. OLSCHKI
1929

INVENTARI DEI MANOSCRITTI

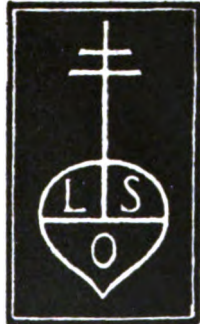
DELLE

BIBLIOTECHE D'ITALIA

ALBANO SORBELLI
BIBLIOTECARIO DELL'ARCHIGINNASIO - BOLOGNA

INVENTARI
DEI
MANOSCRITTI
DELLE
BIBLIOTECHE D'ITALIA

Opera fondata dal Prof. GIUSEPPE MAZZATINTI

VOLUME XL
BOLOGNA

FIRENZE
LIBRERIA EDITRICE LEO S. OLSCHKI
1929

BOLOGNA

Biblioteca comunale dell'Archiginnasio

Serie A

(Continuazione, Vedi Vol. XXXVI)

A. 1866-1870.

Catalogo sistematico della Biblioteca Cavalieri di Ferrara.

Cartaceo, in 5 vol. in-fol. (mm. 300 × 210), del sec. XIX, di ff. non nn.: *a*) 70, *b*) 20, *c*) 22, *d*) 84, *e*) 188, leg. a cartoni i primi quattro, in mezza tela il quinto.
Prov. Dono Comm. G. Cavalieri, 1918.

A. 1871.

« Poesie Politiche: Napoleone, Vaticano, Risorgimento ».

1) *Giacomo De Cupis.* Del gran Fiume Regal figli preclari - Sonetto.
Giacomo De Cupis. Punse al buon Masi come strale il petto - Sonetto.
G. Battista Conti. Pinse Minzon d'ira bollendo in petto - Sonetto.
2) *G. Battista Conti.* Ed io Prence di Roma, ed io che sono - Sonetto.
3) *A. Zanini.* Italia, Italia, fuor di te sen vive - Sonetto.
4) *Lope Feliz de Vega.* Chi piange qui? Siam tre. Giù il manto nero - Sonetto.
5) *Gaetano Bianchi.* Tappezzeria che gira e buona e rotta - Sonetto.
6) *Nicola Lizabe.* A Te gran Padre della Patria e degno - Sonetto.
7) *Giovanni Mazzoni.* Magnanimi Guerrier di Santa Chiesa - Sonetto.
8) *Ab. Melani.* Melpomene vegg'io d'aureo Coturno - Sonetto.

8) *Ab. Melani.* Relligio, Pietas, Genus, experientia rerum - Epigramma.

8) *Ab. Melani.* Relligion, pietade antica e giusta - Sonetto.

9) *C. Montalti.* O tu che in alto duol vinta di omei - Sonetto.

10) *Arnaldo Arnaldi Tornieri.* Cor mio resisti: e al pianto ond'io t'aspergo - Sonetto.
Arnaldo Arnaldi Tornieri. Questo è tra molte solitarie celle - Sonetto.
Arnaldo Arnaldi Tornielli. Vincesti, o morte; e già col piè superbo - Sonetto.

11) (*Alessandro?*) *Guidi.* Non è costei della più bella idea - Sonetto.

12) *Serafino Volta.* Pasti è un uomo eccellente, che ne sa - Sonetto.
Serafino Volta. Son grande, adusto, e ritto al par d'un fuso - Sonetto.

13) *Vincenzo Monti.* Alfin sei morto, o maledetto e rio - Ottava.

14) *P. Pietro Astimagno d. C. d. G.* E a che, più d'un mi dice, e a che non tenti - Sonetto.
P. Pietro Astimagno d. C. d. G. Divelto or or dal Natio fianco alpestro - Sonetto.
P. Pietro Astimagno d. C. d. G. Perdon, Canova, se tant'alto io m'ergo - Sonetto.

15) *Del medesimo?* Pria si compone in dolce atto siccome - Sonetto.
Del medesimo? Poi che Amor in sua possa eguale a Morte - Sonetto.
Del medesimo? Pria che l'alba alla Notte il velo rubi - Sonetto.
Del medesimo? Più ratta dello strale che ferilla - Sonetto.

16) *Damiano Battaglia.* Chi nel silenzio dell'Avello oscuro - Sonetto.

17) *Del medesimo?* Folli! Questo non è di Senna il fiume - Sonetto.
Del medesimo? Nulla potran dell'Assemblea le porte - Sonetto.

18) *Ab. Casti Fiorentino.* Ragionar Fille non ama - Canzonetta.

19) *Lodovico Lustrini.* Gallia incauta e crudel, qual ti circonda - Sonetto.

20) *Lodovico Lustrini.* Rangone, o di tua Stirpe inclito e raro - Ode.

21) *Aless. Manzoni.* Ei fu; siccome immobile - Ode.

22) (*Giovanni?*) *Giraud.* Ludicra.

23) *Gian Franc. Cremona Reggiani.* Turbo fremente di contrari affetti - Ode.
Gian Franc. Cremona Reggiani. Marte depone alfin l'arme sue crude - Ode.

24) *Gentile Varano.* Se amante canuto - Canzonetta.
25) *Ab. Clemente Bondi.* Musa, da colli floridi - Canzone.
26) *Ab. Carlo Spadazzi.* Magdala Rodulpho nupsit... - Epigramma.
27) *Nicola Severi.* Quando altra volta del Velin le sponde - Sciolti.
28) *Vincenzo Gianelli.* Quanto saria mirabile - Ode.
29) *Temira Olimpica.* Donna infelice, ora che il Ciel concede - Sonetto.
30) *Carlo Emanuele Muzzarelli.* A te, custode del savere umano - Ode.
31) *Carlo Emanuele Muzzarelli.* Tacque Giustizia, e la Clemenza e il divo - Sonetto.
Carlo Emanuele Muzzarelli. Poichè peccò l'antiquo Padre, e cesse - Sonetto.
32) *Luigi Bulgarini (Eugilbo Colideo P. A.).* Ahi! più Carlo non vive, e l'Urna il serra - Sonetto.
Luigi Bulgarini. Ov' è la fronte amabile e serena - Sonetto.
Luigi Bulgarini. Oh sogno lusinghier! Carlo m'apparve - Sonetto.
Luigi Bulgarini. Vidi un Pianeta in su 'l mattin levarsi - Sonetto.
33) *Luigi Bulgarini.* Nacqui su 'l Mincio, e su 'l Panaro io crebbi - Sonetto.
34) *Luigi Bulgarini.* Nacqui sul Mincio e sul Panaro io crebbi - Sonetto.
Luigi Bulgarini. O sogno lusinghier! Carlo m'apparve - Sonetto.
Luigi Bulgarini. No, non è questa d' Elide l'arena - Sonetto.
35) *Luigi Bulgarini.* Versi, o Laura, mi chiedi? e non ascolti - Sonetto.
36) *Luigi Bulgarini.* Nè mai vedremo a Te scherzar d' intorno - Sonetto.
37) *Luigi Bulgarini.* Così dovea depor l'annosa spoglia - Sonetto.
38) *Luigi Bulgarini.* Là dove un dì pascean gli armenti l'erba - Sonetto.
Luigi Bulgarini. O non tentata invano anglica prova - Sonetto.
39) *Luigi Bulgarini.* Sta l'Augusto Pastor al Letto assiso - Sonetto.
40) *Del medesimo?* Guarda, mi dice Amor, guarda costei - Sonetto.
41) *Del medesimo?* Se quale al chiaro sangue e al nome amato - Sonetto.
Del medesimo? Ahi troppo tardi ti conobbi ingrata - Sonetto.
42) *Calistene, Ipocondriaco di Reggio.* Farsi al guardo pensoso, e smorto in viso - Sonetto.
43) *F. G.* Il Matrimonio egli è una cosa santa - Sonetto.
44) *D. S. C. G. M.* Perchè, Signor, rivolgerti - Brindisi.

45) *A. M. R.* Bambino Iddio, che a noi dal ciel tragitto - Sonetto.
A. M. R. Nell'antro ove giaceva il suo Fattore - Sonetto.
46) *A. S.* Oh Gioventude a cui diè il nome d' Ebe - Terzine.
A. S. Dov' è amor, dov' è amor, dov' è l'altero - Sonetto.
47) *Filinto.* E 'l Veneto Oratore e 'l buon Rodolfo - Sciolti.
48) *Aglario, Acc. Agiato.* Questo di Alunni eletto stuol raccolto - Sonetto.
49) *Anonimo.* O delizia del Pò, gentil Maria - Sonetto.
50) *Ab. N. N. Romano.* Per appagar la sua curiosità - Sonetto.
51) *Anonimo.* Pria che frangessero - ai solitari - Ode.
52) *Frà Fusina.* È dunque ver che i medici - Canzonetta.
53) *Eurilla Olimpica.* Fu propizia la sorte al desir mio - Sonetto.
Saloni (?) *Fiorentino.* Arcane, impenetrabili, profonde - Sonetto.
Saloni (?) *Fiorentino.* Chi mai dentro a quest'ombre oscure et adre - Sonetto.
Del medesimo? Ove le forme e gli atti, ove l' idea - Sonetto.
Del medesimo? Intrepido viepiù che alpina roccia - Sonetto.
54) *Anonimo.* Dall'Alpi eccelse Libertà pur vidi - Sonetto.
55) *Solone.* Di mia sorte tiranna al duro impero - Sonetto.
Fileno. Il molle fabro d'amorosi versi - Sonetto.
56) *Gentile Varano?* Di frequente m'annoglia il Zanibello - Terzine.
57) *Del medesimo?* Giacchè si tolse al Popolo - Canzonetta.
58) *Anonimo.* Il nuovo Euripide - Epigramma.
59) *Anonimo.* Un Austriaco soldato - Canzonetta.
60) *Anonimo.* Secura all'egida - Satira.
61) *Anonimo.* Riedi, infelice cetera - Ode.
62) *Anonimo.* Poche restano ancor membra viventi - Terzine.
63) *Anonimo.* Se ti piace di quest'Anno - Epigramma.
64) *Anonimo.* Dove sei, figliuol mio, deh dove sei! - Egloga.
65) Raccolta di indovinelli e sciarade.
66) *Anonimo.* O trentunesim'Anno! a che fra il suono - Sonetto.
67) *Anonimo.* Vanne, o Foglio, vanne in fretta - Scherzo.
68) Frammento di melodramma.
69) *Anonimo.* Odi mal fida Lalage - Ode.
70) *Anonimo.* Fra le più tetre imagini - Ode.
71) *Anonimo.* Questa dunque è la Terra, ove le prime - Carme.
72) *Anonimo.* Piangete, o Veneri, piangete, amori - Canzonetta.
73) *Anonimo.* Ombra dolente e squallida - Ode.

74) Anonimo. Gozzi, mi sproni invano - Canzone [1].
75) Anonimo. Testi mio, se nol sapete - Canzonetta.
76) Anonimo. Trema già per la febbre il Genovese - Sonetto.
77) Anonimo. Son morto; e tu morrai. Egual la sorte - Sonetto.
77) Anonimo. Sete dell'oro Ausonio, amor di scempio - Sonetto.
78) Anonimo. Cedi, grida il fellone a lei che è forte - Sonetto.
79) Anonimo. Un pingue Frate di Capello biondo - Sonetto.
Anonimo. Nella dotta Bologna un Prete ardì - Sonetto.
80) Anonimo. Quel tuo lodar Maria, come ognun sa - Sonetto.
Anonimo. Con dolore, Eminenza, io son costretto - Sonetto.
81) Anonimo. Toccata appena dall'Adriaco lito - Sonetto.
82) Anonimo. Fra i Compassi e le Squadre all'aer scuro - Sonetto.
83) Anonimo. Che sul mezzo del dì chiaro e lucente - Sonetto.
84) Anonimo. Vedesti o Sposa in su 'l mattin, che è scorso - Sonetto.
85) Anonimo. Io pur qual Tirsi de' miei dì l'aprile - Sonetto.
Anonimo. Tinto in volto d'orror e di despitto - Sonetto.
Anonimo. Più infame non sognò vil tradimento - Sonetto.
86) Anonimo. Dimmi, Michel, chi fu che sul tuo letto - Sonetto.
Anonimo. Se invece di Bergando, tu in quel letto - Sonetto.
Anonimo. Di veder mi parve in sogno, Michel Bergando - Sonetto.
87) Anonimo. Tu, ch'immortal candor veste e colora - Sonetto.
88) Anonimo. Turbine immenso già la terra scuote - Sonetto.
89) Anonimo. Quando ingannevol Libertà spiegava - Sonetto.
Anonimo. O Beltà sempre antica e sempre nova - Sonetto.
90) Anonimo. Sei tu la Morte, che in aspetto bieco - Sonetto.
Anonimo. Germe di Semidei sul fior degli Anni - Sonetto.
Anonimo. Questa è del Mar la Donna? E dove sono - Sonetto.
91) Anonimo. Ceneri amate, cui brev'urna chiude - Sonetto.
92) Anonimo. D'una leggiadra fantasia pittrice - Sonetto.
Anonimo. Voce di Dio, tu sul suo labbro imperi - Sonetto.
93) Anonimo. Allor che Giuda di furor satollo - Sonetto.
94) Anonimo. Quando all'amico mio sì dolcemente - Sonetto.
95) Anonimo. Il Turcho vil oggi s'addatta a tutto - Epigramma.
96) Anonimo. O Musa, che col Berni e 'l Caporali - Capitolo.

---

[1] È contenuta anche nel ms. A 1697, f. 76 (cfr. vol. XXXVI, pag. 136) con la seguente nota: « Canzone del Sig. *Ab. Zanoli* ex Gesuita Vicentino, creduta poi del *Bondio* [*Clemente Bondi*] e fatta prima che seguisse la sopressione ».

97) *Anonimo.* Appender posso il Pletro ad un Sambucco - Scherzo.
Anonimo. Signor Dottor, non state ad ordinare - Sestine.

98) *Anonimo.* Nostra sibi plures patronos carmina vellent - Epigramma.

99) « Sette Canzonette in Aria Marinaresca sopra le principali Feste di Nostra Signora, composte da un Religioso della Compagnia di Gesù » [*Girolamo Tornielli* (Cfr. Sommervogel, *Biblioth. de la Comp. de J.* VIII, 101]. — *100*) Frammento di Trattato di Arte Retorica, con una piccola raccolta di Sonetti e Madrigali. — *101*) Rime varie intorno a Napoleone I Bonaparte. — *102*) Rime varie pel Conclave di Papa Pio VI. — *103*) « Protesta dei Lombardo-Veneti ai loro Fratelli d'Italia e d'Europa », aggiuntovi in fine un Canto di Guerra.

II. Satire ferraresi.

1) « Infamie dell'Anno 1815 »: Tre sonetti [1]. — *2*) « Plangisterio 1799 »: Satira dialettale. — *3*) Frasario francese galante. — *4*) « Il ritratto Pedrelli » (disegno a matita). — *5*) Canzonetta satirica intitolata « Disperazione di Marietta ». — *6*) Lettera dialettale. — *7*) « Patente cornea ». — *8*) « *G. B.* Brindisi, per la Cena F. Massari ». — *9-10*) « Libreria da vendersi ». — *11*) Satira contro il Card. Ignazio Cadolini. — *12*) Zerudella ferrarese. — *13*) Ricette satiriche. — *14*) Epitafio di Carlo Mazzucchi.

III. Notizie varie.

1) Torre di S. Benedetto di Ferrara. — *2*) « Dominio della S. Sede sopra Comacchio ». — *3*) Chiesa di S. Martino. — *4-5*) Elezione a Deputato dell'Avv. Carlo Mazzucchi. — *6*) Lettera del *Conte Antonio Revedin* al Conte Gentile Varano, 5 febbraio 1835. — *7*) « Proclama di *Luigi Napoleone* Imperatore de' Francesi a Parigi, 3 Maggio 1859 ».

IV. « Accademia Ariostea. 1841. Giugno. Per celebrare le Lodi dell'E.mo Protettore della Città di Ferrara Card. Giacomo Franzoni di Genova. Composizioni poetiche: *Fei Arcip. D...* Traduzione di due Capi della Sapienza; *Bugoni Prof. Luigi*: Sciolti e Canzone ».

V. Tredici progetti diversi per la decorazione della Cella dedicata agli Uomini illustri ferraresi nel Cimitero comunale di Ferrara.

Cartaceo, composto di fogli volanti e fascicoli diversi, di vario formato (in media mm. 300 × 210), parte della fine del sec. XVIII e parte della prima metà del sec. XIX, raccolti e custoditi entro apposito cartone.

Prov. Dono Comm. G. Cavalieri, 1918.

---

[1] Sono dati solamente il primo (*Che sperar mai si può da un disperato*) ed il secondo (*Che sperar mai si può da spurio e indegno*). In luogo del terzo, il trascrittore (*P. C. Varano*) aggiunge un'annotazione, con la quale mette in guardia i posteri contro gli assurdi e le falsità contenute in detti sonetti.

A. 1872.

« Nabucco ». Tragedia (Personaggi: Nabucco, Vasti madre di esso, Amiti moglie, Mitrane Gran sacerdote, Asfene consigliere di Nabucco, Arsace satrapo, satrapi e magi diversi), preceduta da un « Avviso al Lettore ».

Com. O voi che udite i miei non vili accenti... - Vasti. Maggior del sesso, e di regal fortuna - *Fin.* Ed ogni re sempre m'aspetti e tremi.

Cartaceo, in-fol. (mm. 280 × 200), del principio del sec. XIX, di ff. non nn. 32, pag. di ll. 30, non leg. I ff. 30-32 sono bianchi.

Prov. Dono Comm. G. Cavalieri, 1918.

A. 1873.

« La Stragge de' Paraventi. Cantata di N. N. [*D. A. Lodi*] (1) Poeta Ferrarese, Consegrata All' Merito sublime del' Nobil' Uomo il Sig. Conte Gio. Gaetano Modoni Dignissimo Giudice de' Savii; ed al' degno Maestrato di Ferrara l'Anno 1738. Per aver data mano a così bel' Opera vantaggiosa per detta Città, e gloriosa per tutti i secoli »; aggiuntivi in fine ventotto Sonetti che cominciano:

1) Non canta l'usignuol tra i ferri avvinto.
2) Dammi un pennello, Amor, ch' io voglio in rima.
3) Chi sa in aria fermar le nevi intatte.
4) Guarda, semplice Osmin, guarda ben quella.
5) O fortunato chi per voi sospira.
6) Benedetto sia il dì, che ti guardai.
7) Una volta se tu provassi almeno.
8) Dov' è, bell' Idol mio, dov' è quel core.
9) Tiene la scure Amor, io curvo il collo.
10) Pace una volta alfin, pace; io peccai.
11) E pur fuvi quel giorno, in cui ti piacqui.
12) Istoria miserabile d'amore.
13) E pur mi fermo? e pur ancor ti guardo?
14) Dammi le belle tue dolci parole.
15) Come restar potrò senza il tuo core.
16) Dite al mio Ben, che l'amo, Aure, che avete.
17) Caro mi fu il momento, in cui alzai.
18) Pietà, bell' Idol mio, pietà, mio Bene.
19) Fino, che i pesci nuoteran nell'onda.

---

(1) L'attribuzione dell'opera al Lodi è del Comm. G. Cavalieri.

20) Vi guardi il Ciel da innamorarvi mai.
21) Sol per una perduta pecorella.
22) Addio, mio Ben, mia bella Donna, addio.
23) Una Ninfa più bella dell'Aurora.
24) Piagne Amarilli, et io non so se Amore.
25) Io sento l'aura mormorar d' intorno.
26) È impossibil vederti, e non sentire.
27) (*lacuna*) fior fiori ingannati?
28) È una pena crudele il non avere.

Cartaceo, in-fol. (mm. 295 × 205), del sec. XVIII, di ff. non nn. 21, pag. di ll. 37, leg. mod. in tutta carta.
Prov. Dono Comm. G. Cavalieri, 1918.

A. 1874.

Scritti vari riguardanti Comacchio.

I. « Pianta dei diversi Lavorieri da Pesca situati nel grande Stabilimento delle Valli di Comacchio rilevati dalli tre Ingegneri *Vincenzo Bertoni*, *Marco Pisani* ed *Ignazio Zatti*, eletti dal Tribunal Collegiale di II Turno in Ferrara con Decreto 9 Giugno 1833 nella Causa vertente fra la R.ª C.ª A.ª e li Signori Conti Galeazzo e Francesco Massari »; con tre tavole topografiche e due scritti illustrativi. — II. Lettera di *I. De' Felletti* di Comacchio al Dott. Ippolito Andrea di Ferrara, 6 gennaio 1845. — III. *a*) Due Sonetti satirici contro il Dott. Pietro Tusini: (*Santì, Duttor Tusin, cossa ch'as dis - So, che più d'una v'ha bocca loquace*); *b*) « Carattere dei Comacchiesi. Descritto da *Mons. Cristofaro Pandolfi* di Codigoro allora Vescovo della Città di Comacchio. Ottave » (*Allor che Febo illuminato il Mondo*). — IV. « Carattere dei Comacchiesi » (come sopra, III, b.).

Cartaceo, composto di quattro tavole e sei fascicoli volanti, di vario formato (in media mm. 290 × 210) e di diverse mani del sec. XIX.
Prov. Dono Comm. G. Cavalieri, 1918.

A. 1875.

« Indicazione dei dipinti esistenti nella Comunale Pinacoteca di Cento ».

Cartaceo, in-fol. (mm. 300 × 210), della seconda metà del sec. XIX, di ff. non nn. 6, non leg.
Prov. Dono Comm. G. Cavalieri, 1918.

A. 1876.

I. Perizie calligrafiche emesse da *Ippolito Andreasi* e *Giacomo Wirtz* in Causa di eredità del fu Avv. Francesco Bonaccioli, con fac-simili e Sentenza del Tribunale di Ferrara (1855). — II. Sentenze, Testimonianze e Memorie nella Causa per l'uccisione di Michele Bergando, avvenuta in Ferrara la notte del 29 luglio 1839. — III. Autodifesa del tipografo *D. Taddei* di Ferrara nell'accusa di reato per la sua ristampa della *Risposta data dal Sommo Pontefice Signor Nostro il 4 Maggio stesso al Municipio Romano sulla fattagli domanda della dichiarazione di guerra a' tedeschi* (1848).

Cartaceo, in-fol. (mm. 340 × 230 in media), del sec. XIX, composto di fogli e fascicoli volanti così distribuiti: I) 6 tavole, 5 fogli e 3 fascicoli; II) fogli e fascicoli 11 complessivamente; III) 1 fascicolo.
Prov. Dono Comm. G. Cavalieri, 1918.

A. 1877.

Lettere di diversi a Pietro Bubani.

Fascio di 214 lettere originali dirette a Pietro Bubani, scienziato e patriotta di Bagnacavallo, fra il 1829 e il 1886. Ve ne sono di *Augusto Azzaroli, A. Bompard, Stefano Barbetti, Cirillo Berardi, Giorgio Berardi, Camillo Betti, A. V. Barbieri, Eugenio Bonvicini, Silvio Burmanti, H. Coutourier, Tommaso Cini, Fra Pietro Cittadella M. C., Giovanni Codronchi, D. Giuseppe Della Casa, Giuseppe Ercolani, Vincenzo Errani, Achille Farina, Aristide Farini, Filippo Farini, Luigi Feletti, Annibale Ferniani, Giuseppe Finzi, Antonio Gazzolini, Louis Golfier, Pietro Guarnieri, Adolphe Labitte, L. Leclerc, Luigi Leoni, Ermanno Loescher, N. Loreta, Angelo Marescotti, Luigi Matteini, Luigi Mazzotti, Francesco Modi, Giuseppe Patron, Pietro Penazzi, Francesco Perozzi, Enrico Pezzani, Paolo Predieri, Niccolò Rabaglia, Gaetano Romagnoli, Lucien Rossi, Benvenuto Schiepatti, G. Sapio, Ab. Antonio Strozzi, Giuseppe Taglioni, Atto Vannucci, Giuseppe Vitali, Luigi Zambeccari-Mercatelli* e di molti altri.
Prov. Dono del dott. Ignazio Massaroli, 1918.

A. 1878.

Carteggio Bubani.

Fascio di 234 fogli volanti, così distribuiti: I) 35 minute di lettere scritte da *Pietro Bubani* (cfr. A. 1877) a diversi fra il 1849 e il 1887; II) 90 documenti e appunti vari, riferentisi al medesimo; III) Testamento di *Pietro Bubani* in data 28 aprile 1824, completo, e altro, frammentario, in data 8 giugno 1850: complessivamente 46 fogli; IV) 58 lettere originali dirette a diversi membri della famiglia Bubani di Bagnacavallo, fra il 1791 e il 1852; V) 5 lettere originali extravaganti.
Prov. Dono del dott. Ignazio Massaroli, 1920.

A. 1879.

Rapporti e documenti che possono servire per la storia del Risorgimento in Romagna (1814-1846).

Fascio di 111 documenti, parte originali, parte in copia, contenenti, la massima parte, lettere d'ufficio, rapporti, informazioni riservate di carattere poliziesco intorno a individui sospetti, ordini etc., indirizzati a Francesco Masi, brigadiere dei carabinieri pontifici di Romagna.

Prov. Acquisto, 1910.

A. 1880-1882.

« Un mese di rivoluzione in Ferrara » (7 febbraio-6 marzo 1831), del *Dott. Ferruccio Quintavalle.*

Manoscritto autografo e materiali, che servirono per la stampa dell'opera presso l'Editore N. Zanichelli (Bologna, 1900, pp. XV-325, in-8°). Il primo volume (ff. nn. 176, mm. 275 × 220, leg. a cartoni) contiene la parte narrativa dell'opera, escluse le prefazioni di Francesco Bartolini e dell'autore, che qui mancano; più l'elenco cronologico delle Notificazioni del Governo provvisorio, che nell'edizione a stampa è dato dopo l'Appendice. Il secondo (ff. non nn. 266, mm. 310 × 210, leg. a cartoni) contiene la parte documentaria, alquanto disordinata, se la si confronti con la suddetta edizione, della quale forma l'Appendice. Il terzo (88 fogli volanti) consiste in un fascio di Notificazioni del Governo provvisorio di Ferrara (6 febbraio-6 marzo 1831), parte a stampa, parte trascritte dal Quintavalle che, come sopra si è detto, ne dà l'elenco cronologico.

Prov. Dono del dott. F. Quintavalle, 1900.

A. 1883.

« Scartafaccio » [contenente diversi scritti di *Francesco Benedetti*] (1).

Cartaceo, del principio del sec. XIX, di ff. non nn. 44, parte in-4° (mm. 280 × 220), parte in formati più ridotti (mm. 180 × 125 in media), leg. a cartoni. Contiene: *a*) una tragedia intitolata « Ipparco » (personaggi: Ipparco, Ippia, Armodeo, Aristogito), della quale è data prima la stesura in prosa, indi, in parte, anche un abbozzo del testo, fino alla Scena 2ª dell'Atto 3° (*Com.* (Armodeo) Ove son io? Che ho fatto mai? di una sorella nel sangue mi sono bagnato?); *b*) un frammento di Scena di un'altra tragedia (personaggi del frammento: Abantida, Clinia, Profanto, Aretea); *c*) un frammento di uno studio sui « Caratteri » di Teofrasto; *d*) un frammento di un inno greco (vv. 186-267) (*Com.* τῶν ἀφριζόντων ἑκατὸν χαράδρων — *Fin.* ὧν

(1) Questo Scartafaccio, pervenuto alla Biblioteca non si sa quando nè come, è stato sempre considerato quale autografo di *Andrea Calbo*; e in verità il contenuto di esso si addice benissimo a tutta l'attività letteraria di codesto sleale amico del Foscolo. Veggansi, per esempio, le « Notizie e documenti sopra Andrea Calbo » pubblicati da Camillo Antona Traversi nella *Rassegna critica della Letteratura italiana*, vol. XXI (1916), pagg. 162-177. Senonchè le due lettere FB, vistosamente intrecciate sotto la parola « Scartafaccio » e rappresentanti evidentemente le iniziali del nome del possessore di esso, ci hanno dapprima fatto dubitare della ragionevolezza di siffatta attribuzione e poscia indotti ad assegnare il tutto al Benedetti, autore appunto di una tragedia intitolata « Druso » (Cfr. Guido Mazzoni, *L'Ottocento*, nella *Storia letteraria d'Italia scritta da una Società di Professori*, Milano, Vallardi, 1913, pagg. 190-192 e 437-440).

ἄντικρυ δ βωμὸς τῆς εὐτυχίας); *e*) un frammento di « Ricerche sul Sistema di Erasmo »; *f*) un frammento di Scena di un'altra tragedia (personaggi del frammento: Ipermnestra, Danco); *g*) diverse scene della tragedia intitolata « Druso » (*Com.* Atto I. Scena I. Tiberio, Seiano. Tib. Dimmi, Seian, di me Roma che pensa? — *Fin.* Giurata a Druso moribondo? Trema. - Cfr. *Opere di Francesco Benedetti*, Firenze, Le Monnier, 1898, vol. I, pagg. 165-214). I ff. 23-26 sono disordinati.

A. 1884.

« *Johannis de Bazzano* Chronicon Mutinense » (1001-1348).

Com. Al nome di Dio. Cronica o Annali di Modona di Gio. Bazani principiata da un Frate de' Minori cominciando dal 1001, e seguitando come si vede sino al 1348. — *Fin.* et ibi in Domino requiescat. Deo gratias Amen. Finis.

Cartaceo, in-4° (mm. 312 × 215), copia di un codice dell'Archivio del Collegio S. Carlo in Modena fatta nel 1871 dal sig. Luigi Lodi della Biblioteca Palatina (Estense), di ff. non nn. 156, pag. di ll. 33, leg. in mezza tela con l'intestazione sul dorso: JOHANNIS DE BAZZANO CHRONICON MUTINENSE. Vi sono unite due lettere dell'*Avv. Arsenio Crespellani* di Modena, che dettò anche una breve prefazione. Di questa copia si servì il compianto prof. Tommaso Casini per la nuova edizione dei *Rerum italicarum scriptores* del Muratori, Tomo XV, parte IV (Bologna, Ed. Zanichelli, 1917-19).

Prov. Acquisto, 1918.

A. 1885.

« Sunti di Storia letteraria per Tavole sinottiche preceduti da un dizionario biografico-storico a cura di *Giuseppe Pazzi*. Parte I. Letteratura italiana ».

Cartaceo, in-4° (mm. 310 × 210), dell'a. 1886 circa, di ff. non nn. 132, comprese le Tavole, pag. di ll. 31, leg. a cartoni.

Prov. Dono del prof. Muzio Pazzi, 1911.

A. 1886.

Lettere erudite e Rime diverse del *P. Giuseppe Maria Puiati*, Benedettino (in Arcadia *Deifilo Chelidonio*) [1].

I. Lettere erudite. Vi si discorre: dell'epoca dei Profeti (*f. 1*); della valle di Mambre (*f. 3*); della origine della sovranità temporale (*f. 9*); « sulla spiegazione di Mr. [Gian Giacomo] Dionisi di sei terzine del Paradiso di Dante e sopra l'aneddoto num. VIII » (*f. 13*); dell'opera lette-

[1] Il contenuto del presente ms. corrisponde per la massima parte al ms. A. 1181.

raria ed erudita del can. Gian Giacomo Dionisi di Verona (*f. 21*); del Dittamo (Fressanella purpurea) (*f. 27*); dei « Sepolcri » del Foscolo e del Pindemonte (*f. 53*); della « Pronea » del Cesarotti (*ff. 57*v e *74*); della « Divina Commedia di Dante Alighieri illustrata di note da Luigi Portirelli » (*f. 59*); della dispersione degli Ebrei (*f. 61*); di una strana illusione ottica solita a provarsi dall'autore dopo il primo sonno (*f. 67*); della Chiesa Gallicana (*f. 79*); di Pietro Bayle (*f. 91*); delle epistole in versi di Ippolito Pindemonte (*f. 94*v); del « Bardo della Selva nera » di Vincenzo Monti (*f. 98*v).

II. Rime.

f. 37) « Gli Alberi. Idillio del Sig. [*Paolo*] *De-Forges Maillard* Gentiluomo Brettone » (*Alberi begli amabili ornamenti*);
f. 42) Bel passeggiar tra 'l cereal tesoro - Sonetto.
*f. 42*v) Della vita mortal una scintilla - Sonetto.
f. 43) Da settant'anni, e sei, divin Agnello - Sonetto.
*f. 43*v) Tu che festi del mondo il gran riscatto - Sonetto.
f. 44) O sovrana bontà d'anima pura - Sonetto.
*f. 44*v) Quanto è bello l'andar a lenti passi - Sonetto.
f. 45) O solitudin de la sacra Grotta - Sonetto.
*f. 45*v) Deserti inabitati, erti, e selvaggi - Inno (1).
*f. 48*v) Quando ne' dì più rigidi, ed irsuti - Sonetto.
f. 49) Intanto a questi dì bello è il vedere - Sonetto.
*f. 49*v) Deh qual spunta di guaï presaga Aurora! - Sonetto.
f. 50) Stava presso alla croce - Versione dello *Stabat*.
f. 52) Amabile cantor delle foreste - Sonetto.
*f. 52*v) Quanta soavità nel cor mi piove - Sonetto.
f. 84) Quell' io che un dì romite orme stampando - Epistola.
f. 105) Ieri l'ottavo settantesim'anno - Sonetto.
*f. 105*v) Or che il silenzio ancora, e l'ozio santo - Sonetto.
f. 106) In alto sito solitario e muto - Ottave (2).
f. 106) Semplicette colombe ed amorose - Sonetto.
*f. 106*v) O solitudin mia, che il labbro muta - Sonetto.
f. 107) L'ozio non piango, che 'l nocchier sospira - Sonetto.
*f. 107*v) Or chi darà de l'acqua al capo mio - Sonetto.
*f. 108*v) Ameno poggio che dal bel Toiano - Ottave.

---

(1) « Inno del *Santolio* in lode di S. Benedetto tradotto ». Il testo latino messo a fronte *com.*: « Deserta, valles, lustra, solitudines ».

(2) Il componimento (Lodi alla villa del Toiano) continua nelle quattro pagine successive.

*f. 109*v) Tristo che il cor mi mordi aspro pensiero - Epistola.
f. 120) Su vanni a l'alma mia dal ciel concessi - Ottave (1).
f. 123) Chi 'l primo ti piantò, croce divina - Sonetto.
*f. 123*v) Se verde appare ancor la mia vecchiezza - Sonetto.

Cartaceo, in-fol. (mm. 300 × 210), del principio del sec. XIX, di mano, quasi tutto, del Marchese Antonio Bovio Silvestri, di ff. non nn. 126, pag. di ll. 20, leg. a cartoni con l'intestazione sul dorso: PUJATI | OPUSCO | LI. Sono qui comprese anche due lettere dell'*Ab. Giuseppe Barbieri* (ff. 1 e 25) e una di *Melchiorre Cesarotti* dirette al Puiati.
Prov. Acquisto, 1919.

A. 1887.

Quattro lettere erudite dirette dal *P. Giuseppe Maria Puiati*, Benedettino, al Marchese Antonio Bovio Silvestri intorno agli studi più convenienti a un gentiluomo.

Cartaceo, in-fol. (mm. 293 × 210), del principio del sec. XIX, di mano del Marchese Antonio Bovio Silvestri, di ff. non nn. 36, pag. di ll. 26, leg. a cartoni.
Prov. Acquisto, 1919.

A. 1888.

Due « Lettere [del *P. Giuseppe Maria Puiati*, Benedettino, al Marchese Antonio Bovio Silvestri] di Critica sovra gli *Elementi di Geografia, e Idrografia Moderna* del P. D. Benedetto Colunna Monaco Celestino Professore di Geografia nella R. Università di Napoli ».

Cartaceo, in-fol. (mm. 280 × 200 in media), del principio del sec. XIX, di mano del Marchese Antonio Bovio Silvestri, di ff. non nn. 31, pag. di ll. 23-28, leg. a cartoni.
Prov. Acquisto, 1919.

A. 1889.

f. 3) Lettera del *P. Giuseppe Maria Puiati*, Benedettino, all'Ab. D. Michel Girolami Alchini (8 luglio 1802), nella quale egli dà conto di tutte le proprie opere stampate e manoscritte; — *f. 15*) Lettera di *Giovan Battista Campeggi* (2), vescovo di Maiorca a Francesco Bolognetti, nella quale si celebrano le lodi della Villa Tusculana (7 agosto 1567); — *f. 27*) Frammento della Lettera predetta; — *f. 29*) Alcuni appunti di natura bibliografica; — *f. 34*) Lettera del *P. Giuseppe Maria Puiati*, Benedettino, a Giu-

(1) Portano il titolo: « Sul Monastero di Praglia ».
(2) La lettera però porta in fine la nota: « Di *Targindo Oronteo* » (*Marchese Antonio Bovio Silvestri*).

stina Michiel nata Renier, sopra una Memoria accademica del prof. Giovanni Grones intorno alle comete; — *f. 37*) « Prefazioni recitatesi innanzi di rispondere, e discorrere sulle questioni impresse ne' Saggi dell'anno 1766, e 1767 » (Saggi accademici in chiusura delle scuole); — *f. 43*) Dissertazione intorno al platino (Opera postuma del *dott. Luigi Palcani Caccianemici*, edita nella *Biblioteca di Opere italiane* in Milano, 1818); — *f. 53*) Alcune iscrizioni del parco di Villa Borghesi.

Cartaceo, in-fol. (mm. 295 × 210 circa), del principio del sec. XIX, di mano del Marchese Antonio Bovio Silvestri, di ff. non nn. 54, pag. di ll. 20-28, leg. a cartoni.
Prov. Acquisto, 1919.

A. 1890.

« Nuovi Idilli di *Salomone Gessner* » trasportati in versi italiani dal *P. Giuseppe Maria Puiati* (*Deifilo Chelidonio*) [1], Benedettino.

Cartaceo, di vario formato (mm. 300 × 200 in media), del principio del sec. XIX, di mano del Marchese Antonio Bovio Silvestri, di ff. non nn. 44, leg. a cartoni.
Prov. Acquisto, 1919.

A. 1891.

Alcune odi di *Orazio* tradotte in versi italiani dal *P. Giuseppe Maria Puiati* (*Deifilo Chelidonio*), Benedettino.

Cartaceo, in-fol. (mm. 270 × 190), del principio del sec. XIX, la seconda parte di mano del Marchese Antonio Bovio Silvestri, la prima di altra mano, di ff. non nn. 24, leg. a cartoni.
Prov. Acquisto, 1919.

A. 1892.

« Accademia del *P. D. G. M. P. C. B. S.* [*P. Don Giuseppe Maria Puiati C. R. S.*] sopra le Api recitata l'anno 1759, e dedicata a S. Ecc.za Rev.ma Monsignor Giovanni Molino Vescovo di Brescia, Duca, Marchese, e Conte ecc. »; con l'aggiunta di un frammento di altra Accademia recitata l'anno 1758 e dedicata a S. E. il Sig. Bertuccio Delfino, Capitano e Vice-Podestà di Brescia.

Cartaceo, in-fol. (mm. 300 × 210), del principio del sec. XIX, di mano del Marchese Antonio Bovio Silvestri, di ff. non nn. 24, pag. di ll. 32, leg. a cartoni.
Prov. Acquisto, 1919.

---

[1] Cfr. f. 27. Una minuta di lettera però (ff. 26 e 33), con cui il Marchese Antonio Bovio Silvestri, annuncia al P. Puiati una sua versione di alcuni Idilli di Giacomo Thomson, e l'aspetto stesso del manoscritto, denso di correzioni e di cancellazioni, fa pensare che si contengano qui anche alcune esercitazioni poetiche di lui.

A. 1893.

f. 1) Accademia [del *P. Don Giuseppe Maria Puiati, Benedettino*] « sopra gli Uccelli ». — *f. 21*) Traduzione del medesimo in versi italiani del primo libro dell'Iliade e di parte del primo dell'Odissea d'*Omero*.

Cartaceo, in-fol. (mm. 300 × 210), del principio del sec. XIX e di mano del Marchese Antonio Bovio Silvestri, di ff. non nn. 42, pag. di ll. 30-34, leg. a cartoni.
Prov. Acquisto, 1919.

A. 1894.

f. 1) Tre lettere di *D. Clemente Maria Brascagli* contenenti alcune riflessioni sopra un sonetto [dell'Ab. Filippo Preti?]; — *f. 3*) Composizioni poetiche e relative lettere accompagnatorie « in morte della Sig.ra Marchesa Matilde Hercolani, nata Bovio Silvestri, Patrizia Bolognese, morta sul finir del Dicembre dell'anno 1768 »: *a*) « Trionfo di Atropo » di *D. Camillo Varisco*, Somasco (*Ninfe del picciol Ren, spargete il suolo* - Terzine); *b*) « Il Trionfo di Lachesi » del *P. Giuseppe Maria Puiati*, Benedettino (*Poichè, Signor, alta pietà mi vinse* - Terzine); c) « Trionfo di Cloto » di *Jacopo Alessandro Calvi* (*Lascia i serici veli, e il negro ammanto* - Terzine); — *f. 18*) « Alcune lettere di *F. M. Zanotti* a G. B. Morgagni e di *G. B. Morgagni* a F. M. Zanotti »; — *f. 26*) « Riflessioni circa il carattere e gli scritti di F. Paolo Sarpi Servita ».

Cartaceo, in-fol. (mm. 280 × 200 in media), di diverse mani del sec. XVIII-XIX, di ff. non nn. 41, leg. a cartoni.
Prov. Acquisto, 1919.

A. 1895.

« Disertazione sulla iniziazione a' Misteri Eleusini; ovvero nuova spiegazione dal lib. 6 dell'Eneide di Virgilio. Tratta dalla sess. 4 della divinità della Mission di Mosè dimostrata da Monsieur [*William*] *Warbourton* e volgarizzata dall'Inglese per il *P. Giacomo Stellini* C. R. S. di Cividale del Friuli »; con l'aggiunta di alcune note del *P. Giacomo Stellini* e del *P. Giuseppe Maria Puiati*.

Cartaceo, in-fol. (mm. 275 × 200), del principio del sec. XIX, di mano del Marchese Antonio Bovio Silvestri, di ff. non nn. 19, pag. di ll. 30, leg. a cartoni.
Prov. Acquisto, 1919.

A. 1896.

« Elogio di Caterina II di *Karamzin* [*Nicolai Michailovic Caramsin*]. Tra-

dotto dal Dottor Giovanni Calti di Lugano. Riformato da Targindo Oronteo [Marchese Antonio Bovio Silvestri] ».

Cartaceo, in-fol. (mm. 300 × 210 in media), del principio del sec. XIX, di mano del Marchese Antonio Bovio Silvestri, di ff. non nn. 82, pag. di 20-26, leg. a cartoni. *Prov.* Acquisto, 1919.

A. 1897.

f. 1) « Odi di *Orazio Flacco* trasportate in versi Italiani da Vincenzo Gambetti Bolognese », e presentate al concorso per il premio quinquennale di scudi mille (marzo 1820) presso l'Accademia della Crusca di Firenze; — *f. 27)* « Lochi gentili, o campestri tratti da *Orazio Flacco* » (testo latino e versione poetica italiana).

Cartaceo, in-fol. (mm. 295 × 205), del principio del sec. XIX, di mano del Marchese Antonio Bovio Silvestri, di ff. non nn. VI-50, pag. di 18-24, leg. a cartoni. I ff. I-VI contengono i documenti relativi al suddetto concorso della Crusca, cioè la lettera di risposta di *G. B. Zannoni* Segretario della Crusca, nell'originale, le norme del concorso, e la ricevuta di spedizione.

A. 1898.

Raccolta di rime di vario argomento.

f. 1) « Traduzione della XXII Elegia del lib. III di *Properzio* », del Marchese Antonio Bovio Silvestri (Targindo Oronteo) (*Tu non sei Cinzia qual ti credi bella*); — *f. 3)* « Alla Signora Marchesa Virginia Patrizi in morte del Sig. Marchese Costanzo di lei Figlio. Consolatoria dell'*Abbate Francesco Giannetti* (*Se mai vera cagion di largo pianto - Elegia*) »;

f. 9) *Giuseppe M. Puiati.* Sic tibi ruris opes cornu Carolina referto - Distici.

f. 9v) *Ant. Bovio Silvestri.* Tu ben se' degna, o mia gentil Carlina - Sciolti.

f. 11) *Adesp.* (1) Poichè vo' dir, nè 'l mi contende il Cielo - Canzone.

f. 13) *Adesp.* O di luce nemici, e di pietade - Capitolo.

f. 14) *Adesp.* O santa, e nobile felice coppia - Endecasillabi.

f. 15) *Adesp.* Cur de marmoreis depromens unguen amomi - Epigr.

f. 15) *Adesp.* Pianta, che stassi a la più algente bruma - Sonetto.

f. 16) *Adesp.* Quo quo scelesti ruitis? aut cur poscitis - Ode.

---

(1) Le Rime adespote comprese nei ff. 11-20, 30-37, 84-86, 113-118, sono, con ogni verosimiglianza, del *P. Puiati;* parte autografe, parte di mano del Marchese Antonio Bovio Silvestri.

f. 17) Adesp. Εὔκληρον Ἰωσὴφ ἔχεον, τιμῆντα τε τύμβον - Epigramma.

f. 17) Adesp. Giuseppe alzò 'l felice e nobil sasso - Sonetto.

f. 18) Adesp. Di sua vittoria pur trionfi ogn' empio - Sonetto.

f. 18) Adesp. Nova luce serena - Canzone.

f. 20) Adesp. Il buon figlio d'Isai, per le purpuree - Egloga.

f. 23) « Nella visita fatta dall'Arciduca Giovanni d'Austria alla R. Tipografia di Milano » (Epigrafe); — *f. 24)* Altra « iscrizione (dell'*Ab. Fattorini*) che accompagnò il dono del Calepino delle 7 lingue »; — *f. 25)* Alcuni distici tratti dall' « Arcadia » di *Jacopo Sannazaro*;

f. 26) A. Bovio Silvestri. Vienne amico, e vedrai la selva antica - Sonetto.

f. 28) G. M. Puiati. Ameno poggio, che del bel Toiano - Ottave.

f. 30) Adesp. Chi si consiglia di non porre in prima - Canzone.

f. 30) Adesp. Non me raptat amor claras Heliconis ad umbras - Elegia.

f. 31) Adesp. Sacriamo i numeri Catulliani - Endecasillabi.

f. 32) Adesp. Ahimè che il mio bel Sol più non appare - Canzone.

f. 34) Adesp. Ma perchè mai d'ogni suo proprio accento - Canzone.

f. 36) Adesp. Suora gentil di nostra etate onore - Canzone.

f. 38) Adesp. Donne, e voi che la bella mortal spoglia - Sonetto.

f. 38) Adesp. Stolto colui, che con bugiardi inchiostri - Sonetto.

f. 39) Adesp. Parve pietosa, e pur cruda e fera - Sonetto.

f. 39) Adesp. Anch'io cantai Ninfe e Pastori, e il passo - Sonetto.

f. 40) Adesp. Quale sdegno e furor si prese, o Morte - Sonetto.

f. 40) Adesp. Beato marmo, che Colei nascondi - Sonetto.

f. 41) Adesp. Se ostinato talor morbo m'assale - Sonetto.

f. 41) Adesp. Comante, o Tu che fosti un tempo, e sei - Sonetto.

f. 43) Giuseppe Colpani. In una riva solitaria, e folta - Stanze (1).

f. 58) Adesp. (2) Volea dir degli Atridi - Da *Anacreonte.*

f. 58) Adesp. Diè natura il corno a' tori - Da *Anacreonte.*

f. 58) Adesp. Era apparsa in ciel la notte - Da *Anacreonte.*

f. 59) Adesp. Desta ormai la zampogna e tu comincia - Da *Teocrito.*

f. 60) Adesp. Ergone invida mors suum sequuta - Endecasillabi.

f. 62) Filippo Geri. Pomponi genus egregium, cui candida semper - Esametri (3).

---

(1) Portano l'intestazione: « La Virtù. Stanze recitate in una Letteraria adunanza » ecc. In Brescia, Stamp. Pasini, 1761.

(2) Le Rime adespote, da questa in poi, sono da attribuirsi, la massima parte, al *Marchese Antonio Bovio Silvestri* (*Targindo Oronteo*).

(3) Sono dedicati « ad Ludovicum Beccadellum Bonon. Pomponii F. ».

f. 63) *Adesp.* Non si decoris, queis valet artibus - Alcaica (1).
f. 64) *Adesp.* Non se mano od ingegno - Versione della precedente.
f. 66) *Adesp.* Di lumi in pria sereni, or ricoverti - Canzone.
f. 68) *Adesp.* Sovra mirti tenerelli - Da *Anacreonte.*
f. 69) *Adesp.* Impara, o Delio, a mantenerti uguale - Da *Orazio.*
f. 69) *Adesp.* Loderanno altri la famosa Rodo - Da *Orazio.*
f. 70) *Adesp.* Vario ti canterà soavemente - Da *Orazio.*
f. 71) *Adesp.* O mio sostegno, o dolce mio decoro - Da *Orazio.*
f. 71) *Adesp.* Allor che sue bellezze intorno spande - Canzone.
f. 73) *Adesp.* S'io dal destin bramassi il compimento - Canzone.
f. 74) *Adesp.* Questo il loco fatal dove sì dura - Sonetto.
f. 75) Alcune iscrizioni del *P. Paolo Maria Paciaudi*, tradotte.
f. 76) *Appiano Buonafede* (*Agatopisto Cromaziano*). Alzai repente l'improvvisa mano - Sciolti.
f. 78) [*A. Marchetti*]. Alma figlia di Giove inclita madre - Da *Lucrezio Caro* (2).
f. 84) *Adesp.* Quell'istesso Conon, che del gran mondo - Da *Catullo.*
f. 87) *A. Bovio Silvestri.* Qui dove alteri innalzano la fronte - Sciolti (3).
f. 93) *G. M. Puiati.* Io son per render voi stupido e muto - Sciolti (4).
f. 98) *Teofilo Folengo.* Magnanimo Signor, se 'n te le stelle - Stanze (5).
f. 103) *A. Bovio Silvestri.* Dappoi ch'aspro malor le membra assalse - Sciolti (6).
f. 105) *Adesp.* A Dio, ciò ch'è di Dio, rendi, e pon mente - Sciolti.
f. 106) *Adesp.* Quanto riesce al pellegrin sovente - Sciolti.
f. 109) *A. Bovio Silvestri.* O molli violette, o caro dono - Sciolti (7).
f. 113) *Adesp.* Poichè il mio bel stile - Canzone.
f. 114) *Adesp.* Chi vuol veder quanto ponno l'eterne - Sonetto.

---

(1) È intitolata: « Ad Napoleonem Bonaparte Gallorum Imperatorem publico voto renunciatum ».

(2) Brani scelti dai diversi libri del *De rerum natura.* Del primo brano è dato anche il testo latino a fronte.

(3) Portano il titolo: « Versi in lode dei Bagni della Porretta di *Giambatista Mantoano* [*Giovan Battista Fiera*, Carmelitano] tradotti da Targinto Oronteo ». Vi è incluso anche il testo latino (*Hic ubi perspectant duo se iuga frontibus altis*).

(4) « Volgarizzamento d'una lettera dell'*Ab.* [*Armando Lebouthillier*] *di Rancé*, che si suppone per lui scritta dalla Trappa ad un suo amico, il quale viaggiava per l'Italia, e che trovasi stampata in Amsterdam l'anno 1767.... Di Deifilo Chelidonio ».

(5) « Orlandino. Per *Limerno Pitocco da Mantoa* composto ». Precede il Sonetto: *Molte malitie copre in se la Volpe*; s'interrompe alla stanza 39.

(6) « In morte di Leuconoe giovine piena di venustà, e molto in musica eccellente. Dal latino del Sig. *Dionigi Strocchi* ».

(7) « Elegia di *M. Angiolo Poliziano* per alcune viole donategli dalla sua donna, volgarizzata ».

f. 115) *Adesp.* Qual foco ardente, che sotterra ascoso - Sonetto.
f. 115) *Adesp.* Quale Sacramentum terra et spectabile caelo - Esametri.
f. 117) *Adesp.* Ductus Israel medium per aequor - Saffica.
f. 117) *Adesp.* Christiadum coetus corpus compactus in unum - Epigramma.
f. 118) *Adesp.* Io ben, dolce Gesù, s'oggi ancor temo - Sonetto.
f. 119) *Adesp.* Tanto ha crudele ed inumano il cuore - Da *Ovidio* (1).
f. 121) *A. Bovio Silvestri.* Vieni col caro pargoletto al seno - Sonetto.
f. 122) Rime, satire e pasquinate in morte del papa Leone XII (2).
f. 127) *A. Bovio Silvestri.* Tu se' la più bell'opra ed eccellente - Sciolti (3).
f. 136) « Cleopatra di *Baldassare Castiglione* » (*O tu che vedi in questo marmo sculte*).

Cartaceo, di vario formato (mm. 300 × 200 in media), del principio del sec. XIX, di mano, la massima parte, del Marchese Antonio Bovio Silvestri, di ff. non nn. 139, leg. a cartoni.
Prov. Acquisto, 1919.

A. 1899.

« Copie di lettere di illustri personaggi »: *Ludovico Antonio Muratori* (f. 1 segg.) (4), *Appiano Buonafede* (f. 13), *Card. Gianfrancesco Gambara* (f. 14), *Gio. Gherardo de Rossi* (f. 15), *Fabrizio Ruffo* (f. 17), *Antonio Maria Rosati* (f. 23), *Antonio Giuseppe Testa* (f. 25), *Francesco Sonzogno* (f. 26), *Gaetano Ponis* (f. 27 segg.), *Appiano Buonafede* (f. 30), *Teresa Bertinotti* (f. 31), *Nostok* (f. 32) (5), *Gaetano da Thy* (6) (f. 37), *Alessandro di Boneval* (f. 39), *Teofilo Doni* (?) (f. 40), *Vaccà-Berlin-*

---

(1) « Lamento di Polifemo presso di Ovidio nella XIII delle sue trasformazioni volgarizzato ».
(2) Sono notevoli, fra l'altro, i seguenti sonetti:

Quando là giù nel regno de' dannati;
Spirò Leon; ei fra le selve nato;
Roma ch'un dì di mille spade cinta;
Tutto echeggiò di plausi il Vaticano;
Stolto senato, mai più vide stolto;

e un componimento (« Il Settaccio in Ottave »):

Poichè il fero Leon l'estrema volta.

(3) « Inno al Sole. Dell'*Ab. Royrac.* Traduzione di Targindo Oronteo ».
(4) Sono nove copie di lettere, autenticate dal bibliotecario Luigi Frati; seguono alcuni modelli di lettere d'augurio.
(5) Segue un frammento di relazione d'una visita del Duca di Milano a Mantova (seconda metà del sec. XV).
(6) In margine, altra mano specificò: *Gaetano Minarelli.*

ghieri Francesco (f. 42), *G. F.* (f. 43) [1], *Ernesto Masi* (f. 50), *Domenico Antonio Baccarini* (f. 56) [2], *Francesco Loredano* (f. 62), *Clemente XIII P. M.* (f. 64), *Serafino Viviani* (f. 66), *Clemente XI P. M.* (f. 67), *Niccolò ne' Nobili* (f. 68), *Leonardo Donato* (f. 70), *Card. (Francesco?) Barberini* (f. 72), *Ferdinando Suarez* (f. 74), *Luigi Napoleone Bonaparte* (f. 75), *Card. Alessandro Mattei* (f. 76), *Claudio Ottoboni* (f. 77), *Francesco Guidobono Cavalchini* (f. 79), *Giacomo Marulli* (f. 83), *Rinaldo d'Este* (f. 84) [3], *Gio. Battista Lucini* (f. 85), *(Antonio?) Carafa* (f. 89), *Clemente XI P. M.* (f. 90), *Pio IX P. M.* (f. 91) [4], *Card. Guido Bentivoglio* (f. 94), *Gio. Antonio Verdier* (f. 95), *Valentino Rossi* (f. 96), *Giovanni Rè* (f. 98), *Innocenzo Frugoni* (f. 99), *Domenico Fabbri* (f. 101v), *Agostino Paradisi* (f. 102), *Francesco Eugenio Guasco* (f. 102v), *Floriano Malvezzi* (f. 103), *M. Ortes* (f. 103v), *Paolo Paciaudi* (f. 104), *Vittorio Alfieri* (f. 105), *Luigi Calori* (f. 109), *Quirico Filopanti* (f. 110), *Pietro Giordani* (f. 111), *Ugo Bassi* (f. 113), *Giacomo Leopardi* (f. 115), *Girolamo Tiraboschi* (f. 123), *Teresa Barbantini* (f. 124), *Vincenzo Monti* (f. 125), *Carlo Goldoni* (f. 127), *Pietro Metastasio* (f. 128), *Vittoria Accoramboni* (f. 129), *Tiberio Fiorilli* (f. 129), *Ugo Foscolo* (f. 129v), *Michelangelo Buonarroti* (f. 131), *Pasquale Paoli* (f. 136), *Vittorio Alfieri* (f. 141), *Scipione Ammirato* (f. 143), *Giuseppe Baretti* (f. 144) [5], *Pietro Schedani* (f. 150), *Giuseppe Baretti* (f. 151), *G. R.* [6] (f. 152), *Giuseppe Baretti* (f. 154), *Ugo Foscolo* (f. 156), *Giuseppe Baretti* (f. 158), *Daniello Bartoli* (f. 165), *Antonio Canova* (f. 166), *Melchiorre Cesarotti* (f. 167), *Ugo Foscolo* (f. 168), *Giuseppe Giusti* (f. 169), *Gaspare Gozzi* (f. 170), *Battista Guarini* (f. 171), *Giacomo Leopardi* (f. 172), *Scipione Maffei* (f. 173), *Pietro Metastasio* (f. 174), *Lodovico Antonio Muratori* (f. 178), *Francesco Panigarola* (f. 180), *Pietro Verri* (f. 181), *Fulvio Testi* (f. 185), *Maurizio Bufalini* (f. 186), *Francesco Mondini* (f. 187), *Giovanni Borgia* [7] (f. 188), *Massimiliano I Imp.* (f. 188v), *Virgilio Malvezzi* (f. 189), *Piero de' Medici* (f. 189), *Card. Raffaele Riario* (f. 190), *Card. Luigi D'Aragona* (f. 190), *Virgilio Malvezzi* (f. 190v), *Lorenzo de' Medici* (f. 191), *Giuseppe Baretti*

---

[1] Qui pure altra mano aggiunse in margine: *Vaccà?*

[2] Seguono alcuni fogli contenenti appunti critici in francese.

[3] Segue una lettera anonima (sec. XVII fine), contenente un breve disegno strategico di guerra contro i Turchi. Ricorre in essa il nome del *Gen. Rodolfo Rabatta*. Al f. 81 s'incontra una lettera che si presume sia del Segretario di Rinaldo d'Este.

[4] Segue una lettera anonima indirizzata al Marchese Francesco Albergati Capacelli, commediografo.

[5] Al f. 148 s'incontra una lettera firmata *Giovanni*, indirizzata a Giuseppe Zanotti Falloppia di Bologna.

[6] La lettera parla dello stato attuale della musica (1817).

[7] La firma dice: *F. Jo. de Borga Suessae Candiaeque Dux* etc.

(f. 192), *Melchiorre Cesarotti* (f. 192v), *Galileo Galilei* (f. 193), *Giovanni da San Giovanni* (f. 194), *G. Battista Adriani* (f. 196).

Cartaceo, in-fol. (mm. 310 × 210 in media), dei secc. XVIII-XIX, di ff. non nn. 186, leg. a cartoni.
Prov. Acquisto, 1919.

A. 1900.

I. *f. 1)* « Logicae Institutiones ». — II. *f. 39*v) Tractatus de natura actuum humani intellectus (*lac. et mut.*). — III. *f. 82)* Frammenti di questioni filosofiche. — IV. *f. 96)* Estratti dall'op. « Vitae et Res Gestae Pontificum Romanorum et S. R. E. Cardinalium... scriptae a *Mario Guarnacci* » (*lac. et mut.*). — V. *f. 106)* « Addenda in Serie Antistitum Tusculanorum, quae refertur in appendice ad Synodum Tusculanam a Ser.mo Henrico Card. Duce Eboracensi Episcopo Tusculano anno 1763 celebratam ». — VI. *f. 108)* Frammento dell'op. « De singolari Beneficii et amorosi servizi fatti da Padri di S. Domenico alli RR. PP. Gesuiti con li Contracambi » (Cfr. A. 573-577). — VII. *f. 117)* « Instruttione a Principi della maniera, con la quale si governano li Padri Gesuiti, fatta da Persona Religiosa, et totalmente spassionata ».

Cartaceo, di vario formato (mm. 275 × 190 a 220 × 150), dei secc. XVII-XVIII, di ff. non nn. 124, leg. a cartoni.

A. 1901.

« Alcune Lettere del Card. [*Pietro Matteo*] *Petrucci* ».

Cartaceo, in-fol. (mm. 300 × 205), della fine del sec. XVII, di ff. non nn. 16, leg. a cartoni.
Prov. Acquisto, 1917.

A. 1902.

I. *f. 1)* « *Johannis Baptistae Paitoni* Vindiciae Contra Epistolas Petri Blanchi M. D. ». — II. *f. 7)* Raccolta di massime e sentenze, tratte da autori sacri e profani alfabeticamente disposti. — III. *f. 25)* Oratio academica de Novatoribus nostrae aetatis. — IV. *f. 37)* Quaestiones quaedam de societate coniugali. — V. *f. 39)* « Epistola *Regis Abgari* ad Jesum Dominum ». — VI. *f. 45)* Relazione di vertenza cavalleresca. — VII. *f. 49)* « Il Papato col suo temporale Dominio ha fatto il suo tempo. Considerazioni critico-storiche del *Cav. Pietro Matteucci* ». — VIII. *f. 55)* Relazione di vertenza cavalleresca. — IX. *f. 57)* Proclama del Comitato di Governo degli Stati

di Modena (12 ottobre 1796). — X. *f. 59*) Decisioni prese nel Sinodo di Pistoia. — XI. *f. 61*) Ruota di tutti i Segreti. — XII. *f. 62*) Atti della S. Congregazione dell' Indice. — XIII. *f. 70*) « Memoria di S. M. Prussiana [*Federico-Guglielmo II d'Hohenzollern*] a S. Santità Pio VI ». — XIV. *f. 72*) « Pretensioni di Mons. Vescovo di Reggio sopra li Monasteri soggetti alli Regolari »; con le decisioni della S. Congregazione del Concilio di Trento (¹). — XV. *f. 74*) « Compendio del Memoriale dato a S.S. da *Mons. Favoriti* contro il Cardinale de Luca ». — XVI. *f. 74*v) « Relazione delle qualità de Vascelli gionti a Villafranca per condurre S. A. R. a Lisbona ». — XVII. *f. 75*) Soluzione di vertenza cavalleresca. — XVIII. *f. 77*) Invito sacro del Card. *Ant. M. Cadolini*. — XIX. *f. 78*) « Ragguaglio dell'assedio della Città di Pavia » (1655?). — XX. *f. 82*) Relazione dei Rappresentanti dell'Accademia Adamo Mickiewicz alle feste commemorative di Sobieski in Cracovia (1883). — XXI. *f. 85*) Memoria dell'*Avv. Gio. Batt. Sanuto Pellicano* in materia di donazioni fra coniugi.

Cartaceo, di diverso formato (mm. 290 × 205 a mm. 200 × 125) e di diverse età: sec. XVI (n. XIV), sec. XVII (nn. VI, VIII, IX, XII, XV, XVI, XVII, XIX), sec. XVIII (nn. I, X, XXI), sec. XIX (nn. II, III, IV, V, VII, IX, XIII, XVIII, XX); di ff. non nn. 92, leg. a cartoni.

A. 1903.

I. *f. 1*) « Frammento di Lettera Inglese » sulla questione del libero arbitrio, ed altra sullo stesso argomento. — II. *f. 8*) Copia di ordinanza del *Card. A. Sforza*. — III. *f. 9*) Copia di ordinanza di *Papa Clemente XI*. — IV. *f. 13*) Saggi di Chiromanzia. — V. *f. 18*) Copie di alcune lettere di *Antonio Cantelli*, *Giovanni Zambeccari*, *Ignazio Accoramboni* intorno agli affari del Collegio Ancarano di Bologna. — V. *f. 36*) Quaestio de Meteoris. — VI. *f. 40*) Vertenze cavalleresche. — VII. *f. 45*) Notizie riguardanti l'Abbazia di S. Giuliano di Como. — VIII. *f. 51*) Discorso in lode della Vergine. — IX. *f. 56*) Discorso per novelli sposi. — X. *f. 59*) « Discorso Inaugurale [del *Prof. Giuseppe Antonio Testa*] per la solenne Apertura dell'Accademia di Belle Lettere e Poesia nuovamente eretta in Ferrara nella Gran Sala del Nuovo Teatro... l'anno 1799 »; ed altro Discorso sopra il mito del Dio Telesforo, letto in Torino l'anno 1784.

Cartaceo di vario formato (mm. 310 × 210 circa) e di diverse età: sec. XVI (n. II), sec. XVII (nn. IV, VI), sec. XVIII (nn. III, VII, VIII, IX, X), sec. XIX (nn. I, V); di ff. non nn. 72, leg. a cartoni.

(¹) Il documento è munito della firma autografa e del sigillo del Card. Girolamo Pamphili.

A. 1904.

« Ludicre e Satiriche ».

f. 1) « Sequentia de Jesuitarum vita ». — *f. 2)* « L'Antiquario inamorato alla sua Dama che serve per ordine sino a Galieno. Del Sig. *Gio. Francesco Neghri* ». — *f. 3)* « Artium Cultorum vanitates ». — *f. 4)* Epitafio e Sonetto (*Esce dal Vatican morto De Lucca*) contro il Card. Gio. Battista De Luca.

f. 5) Can. Amadei? Mezza Radice mandar d'un Rafano - Sonetto.

f. 6) Anonimo. Cantar sento il *Te-Deum* gl'Austriaco-Sardi - Sonetto.

f. 7) Anonimo. Se ne Campi di Battaglia gli stendardi - Sonetto.

f. 8) Anonimo. « La Naseide ». - Sonetti :

Naso già fatto habitation del Vizio;
O grandissimo Naso, o gran Nasaccio;
Naso più grosso assai d'una Balena;
Naso bestialissimo e tremendo;
Naso che de' gran Nasi è l'ammiraglio;
Naso più grande che non è il Perù;
Naso che chi 'l vede va in pericolo;
Naso più grosso assai della Rotonda;

f. 9) Fulvio Testi. E qual dall'Infernali atre contrade - Quartine.

f. 11) Anonimo. Ombra sagra real, ombra onorata - Sonetto.

*f. 11*v) *Anonimo.* Mi fosse pur tal or l'uscir permesso - Sonetto.

f. 13) Flavio. Pel Meriggio sen passeggiava il Sole - Ottave.

f. 12) Can. Amadei. Che in fra le strida de Crepitacoli - Sonetto.

f. 15) Anonimo. Leggi in queste note - Ode.

f. 16) Anonimo. Seguita havea ma indarno - Ode.

f. 17) Anonimo. Buon augurio egli è certo - Canzonetta.

f. 18) « Orazione del M.to R.do P. *F. Francesco Florachi....* nella Morte del Sig. Giulio Cesare Palavicino Cavalliere della Religione di S. Giacomo », compresovi il Sonetto: *Morte che fai? Nol vedi? Io mieto, e che?*

f. 21) Anonimo. La vostra faccia, il portamento, il tratto - Terzine.

f. 21) Anonimo. Voi mi chiedete di venire in villa - Terzine.

f. 24) Gio. Batt. Trionfetti. Hor che veggio, che il sol l'usato corso - Ottave.

f. 26) Felice Zorzi. Il Levistero, il Loto, il Digitale - Quartine.

f. 28) Anonimo. Vidi Stiglian le fortunate arene - Sonetto.

f. 28) Anonimo. Nelli almi del mondo ermi confini - Sonetto.

f. 28) *Anonimo*. Pinse il grande Alessandro allor che intese - Sonetto.

f. 28) *Anonimo*. O crudel se mi sani, e se m'ancidi - Sonetto.

f. 28) *Anonimo*. Satio di quei pensier di quei desiri - Sonetto.

*f. 28*v) *Anonimo*. Veggo pur tua mercè Gioseppe i carmi - Sonetto.

*f. 28*v) *Anonimo*. Prostrato ecco Signor al vostro piede - Sonetto.

*f. 28*v) *Anonimo*. Parlo misero o taccio? Ardir Timore - Terzine.

*f. 29*v) *Anonimo*. Chiusi prima ch'aprissi - Epitafio.

*f. 29*v) *Anonimo*. Splende il Leone in Cielo - Epigramma.

f. 30) *G. B. Trionfetti*. Per me faceste gratia scriver tanto - Terzine.

f. 32) « Sonetti sopra alcuni rami dati fuori dal Sig. Gioseffo Maria Mitelli in occasione dell'Assedio etc. di Vienna » ([1]). — *f. 36*) « Sogno » (*Sù il più bello dell'Aurora*). — *f. 52*) « La Sferza de' Birbanti », Parte prima (*Roma alfin doppo gran stento*).

*f. 53*v) *Anonimo*. Ercole, Attilia, Nicolina, e tutti - Sonetto.

*f. 53*v) *Anonimo*. È morto Frà Vincenzo, ed ogn' Abbate - Sonetto.

*f. 53*v) *Anonimo*. Il popol di Quirin mal soddisfatto - Sonetto.

f. 54) « La Sferza de' Birbanti », Parte seconda (*Fortunato Anacreonte*). — *f. 56*) « Petitiones factae ab Emin.mis Cardinalibus in Comitiis Vaticanis de Anno 1676, per obitum Sanctae Memoriae Clementis Decimi cum responsionibus datis eorum Petitionibus ».

f. 62) *Lorenzo Fusconi*. Poichè Signor ti veggo.... Epistola.

f. 64) *G. G. C. A*. Dove il Borgo di S. Pietro - Canz. Anacreontica.

f. 72) *Anonimo*. Dice Roma che già sia morto quello - Terzine.

f. 74) *Anonimo*. Qual cagna mesta e gravida - Pasquinata.

f. 76) Scherzo critico diretto al Marchese Tana a Torino.

Cartaceo, di vario formato (mm. 310 × 210 in media), dei secc. XVII-XVIII, di ff. non nn. 77, leg. a cartoni.

Prov. Dono del Comm. Giuseppe Cavalieri di Ferrara, 1918.

A. 1905.

« Ragioni del Nobil Uomo Sig. Giacomo Milani alla Successione del fu Conte Giovanni Massari » (a firma *Luigi Borsani Avv.*).

Cartaceo, in-fol. (mm. 280 × 198), del sec. XIX (1840 circa), di ff. non nn. 39, pag. di ll. 31, leg. a cartoni.

Prov. Dono del Comm. Giuseppe Cavalieri di Ferrara, 1918.

[1] Sono cinque Sonetti, quattro dei quali in dialetto ferrarese.

A. 1906.

« Elenco Generale degli Opuscoletti e memorie interessanti che servir possono di continuazione alla nostra Storia di Ferrara; il tutto entro le XCI Cartelle che trovansi nello Studio del Sig. Ing. Domenico Barbantini ».

Cartaceo, in-fol. (mm. 280-190), del sec. XIX, di ff. non nn. 44, a due col., leg. a cartoni.

Prov. Dono del Comm. Giuseppe Cavalieri di Ferrara, 1918.

A. 1907.

Elogio di Augusto Ottaviano Patrignani [del dott. *Camillo Versari*].

Cartaceo, in-fol. (mm. 260 × 185), del sec. XIX, autografo, di ff, non nn. 8, pag. di ll. 31, leg. a cartoni.
Prov. Società Medica Chirurgica.

A. 1908.

« La Filosofia delle Dame », dedicata da *Geminiano Gaetti* alla Nobile Contessa Camilla Boccadiferro Marulli (Bologna, 20 febbraio 1774).

Cartaceo, in-fol. (mm. 263 × 195), dell'an. 1774, autografo, di ff. 42 nn. a pp., pag. di ll. 22, leg. in tutta pelle con fregi dorati.
Ant. poss. Michele Liverani. — *Prov.* Acquisto, 1919.

A. 1909.

« Ordini e Capitoli attinenti al buon governo dell'Arte degl'Osti della Città di Ferrara », muniti dell'autenticazione del notaio Giuseppe Bertelli.

Membranaceo (mm. 298 × 215), di diverse mani dei secc. XVII-XVIII, di ff. non nn. 32, pag. di ll. 22, leg. originale in assi ricoperte intieramente di pelle e munite di fermagli. Son bianchi i ff. 1v-2, 32.
Ant. poss. Benedetto Lucharel. — *Prov.* Dono del Comm. G. Cavalieri, 1918.

A. 1910.

« Libro, nel quale sono registrate le Bolle, e gli strumenti, e altre cose pertinenti alla Chiesa della Madonna della Porta dissotto » in Ferrara.

Membranaceo (270 × 205), di diverse mani dei secc. XVI-XVII, di ff. non nn. 65, pag. di ll. 33, leg. originale in assi ricoperte intieramente di pelle e munite di fermagli. Sono bianchi i ff. 1v, 9v-16, 28v, 36-37, 62v-65. Il volume fu leggermente intaccato dal fuoco nella parte superiore degli ultimi fogli.
Prov. Dono del Comm. G. Cavalieri, 1918.

A. 1911.

« Sommario di varie Scritture fatte dal Padre *Paulo Bombini* [Somasco] Teologo del Ser.mo Sig. Duca di Mantova nella Causa della Dispensa tra S. A., e la Ser.ma Sig.ra Principessa Maria sua Nuora ».

Cartaceo, in-fol. (mm. 257 × 200), della prima metà del sec. XVII, di ff. non nn. 165, pag. di ll. 16, leg. in tutta pergamena, guasta alquanto dall'umidità, con l'intestazione sul dorso: ALLEGAT: P. BOMBINI SUPER DISPENS:...
Ex libris Romuli Gennarii J. C. Cesenatis. — *Prov.* Acquisto, 1919.

A. 1912-1913.

« Lezioni teoriche di Oftalmojatria date dal *Professore Francesco Magni* nella Regia Università di Bologna e pubblicate per la seconda volta a cura degli studenti del 5° e 6° corso dell'Anno Accademico 1866-67 » (Bologna, Monti, 1867, in-8°).

Due volumi, in-8°, di pp. complessive VIII-779, con correzioni ed aggiunte autografe, ritratto dell'autore e tavole fuori testo; leg. in mezza pelle con l'intestazione sul dorso: MAGNI | LEZIONI | DI | OFTALMOJATRIA.
Prov. Dono del prof. comm. Gotti, 1919.

A. 1914-1915.

Miscellanea storico-letteraria raccolta da Gian Paolo Riva.

VOL. I. — *f. 1)* « Orazione funebre recitata in Breslavia nei funerali di Lorenzo Ricci ultimo Generale della Compagnia di Gesù celebrati nella Chiesa della stessa Compagnia. Tradotta in Italiana favella dall'Originale tedesco. MDCCLXXVI ». — II. *f. 13)* « Fasti Consulares Auctore Anonymo. E Codice MS. Bibliothecae Caesareae. Excerpti ex libro de Anno et Epochis Syromacedonum *F. Enrici Noris* Veronensis ». — III. *f. 30)* « Satira di Messer *Lodovico Ariosto* » (*Da tutti gli altri amici Annibal odo*). — IV. *f. 37)* « Osservazioni tratte dal Saggio Meteorologico di *D. Giuseppe Toaldo* Vicentino, 1786 ». — V. *f. 46)* « Elogio Funebre dei Cittadini Amuco, e Coddè Deputati della Consulta Straordinaria Cisalpina, detto dal Cittadino *Francesco Reina* Deputato della medesima. Lione A. X R. 1802 ». — VI. *f. 50)* « De origine legum XII Tabularum ». — VII. *f. 52)* « Riflessioni filosofiche sopra l'Eguaglianza del Sig. *Neker* tradotta dal francese da G. P. R. (Gian Paolo Riva) ». — VIII. *f. 100)* « Dissertazione del Signor *Annibale degli Abati Olivieri* Gentiluomo Pesarese sopra due Medaglie Sannitiche. Ai Signori Accademici Etrusci di Cortona. Estratta dal Tomo decimosettimo degli Opu-

scoli Calogeriani. 1790. Ad usum Joh. Pauli Riva Castriguffredi ». — VIII. *f. 119*) « *Dominici Georgii* Interpretatio Veteris Monumenti in agro Lanuvino detecti, et in Aedes Capitolinas nuper inlati in quo Effigies Archigalli Antistitis Magnae Deum Matris exprimitur. Ad Marchionem Alexandrum Gregorium Capponium.... Excerpta ut retro. 1790.... » — IX. *f. 137*) « Il Cid. Tragicomedia Francese di *Pietro Cornelio* detto il Grande. Tradotta in lingua Italiana da G. P. R. (Gian Paolo Riva) l'Anno 1776 ». — X. *f. 158*) « La Marianna. Tragedia di *Francesco Tristano* detto *il Romito*. Tradotta dallo stesso l'Anno 1776 ». — XI. *f. 183*) « Lettera ad una Sposa tradotta dall'Inglese da una Fanciulla Mugellana ». — XII. *f. 187*) Alcune Rime giocose:

Sul dorso d'Ippogrifo, e d'una Sfinge - Sonetto caudato.

Ditemi se sapreste voi decidere - Sonetto.

Se il boccone maritale - Quartine di ottonari.

XIII. *f. 193*) « La Corte in Mantova ». — XIV. *f. 195*) « Tre Discorsi Pastorali del Sig. Principe *D. Antonio Ottoboni* Veneziano.... Pastor Arcade col nome di *Eneto Ereo*. Colla aggiunta di due Declamazioni Pastorali di due Pastori Arcadi » [*Uranio Tegeo* (*Ab. Vincenzo Leonio* Spoletino) e *Tirsi Leucasio* (*Gio. Battista Zappi* Imolese)].

Cartaceo, dei secc. XVIII-XIX, di ff. non nn. 208 di vario formato (mm. 285 × 200 a mm. 235 × 170), leg. in mezza pelle con l'intestazione sul dorso: RIVA G. P. | MAN-SCRITTI | 1.

Prov. Acquisto, 1920.

VOL. II. — I. *f. 1*) Appunti storico-letterari. — II. *f. 14*) « *Hieronymi Baruffaldi* Ph. D. Ferrariensis Dissertatio de Praeficis ad Illustrationem Urnae Sepulcralis Fl. Quartillae Praeficae. Accedunt *Josephi Lanzoni* Med. Ferrariensis etc. Adversaria de Luctu Mortuali Veterum. Nunc fideliter transcripta a J. P. R. 1785 ». — III. *f. 65*) « Notizie sopra la storia dell'Arti del Disegno del Winkelmann ». — IV. *f. 75*) Tre sonetti in morte di Maria Teresa:

a) Dal Crin strappossi, e al suol gittò sdegnoso (*Ab. Giulio Cordara*);

b) Come intrepida un dì nel gran periglio (*Ab. Bettinelli*);

c) O Tempo, o tu, che nel Sepolcro augusto (*Ab. Clemente Bondi*).

V. *f. 77*) « Voci nuove italiane estratte dall'Opere di *Giuseppe Baretti* scritte in Lingua Italiana. Tomi tre in-8°. Milano. Pier Luigi Mussi. 1813 ». — VI. *f. 88*) Appunti storico-letterari. — VII. *f. 93*) « Excepta a Theatro Graecorum Auctore *Petro Brumoij*. 1792. A. J. P. Riva Collecta ». — VIII. *f. 101*) « Per la Morte della Nob. Sig. Contessa Margherita Mazzucchelli Nata Duranti. Sonetti di *Antonio Brognoli*. 1789 »:

Quando a vestir ti vidi il manto frale;
Dapoi che morte ne' più florid'anni;
Quando tua Figlia nel beato Eliso;
Del Padre illustre, onor del patrio suolo;
Poichè al mio core del suo mal presago;
Sì lo comprendo; il Ciel così destina;
Pallida, smunta, colle luci smorte;
Più non vedrò, la vista sol m'accora;
Chi vide mai d'amor più certo pegno?
Donna, che troppo nel tuo cor risenti;
Presente io fui, piangendo lo rammento;
Mancava questo a trapassarti il petto;
Quel turbin fiero, che sovente schianta;
Donna, e Madre immortal, questi virgulti;

IX. *f. 114*) « Notizie del Monastero di S. Benedetto di Polirone. Tratte dalla storia del *P. D. Benedetto Bacchini* da G. P. Riva. 1782 ». — X. *f. 142*) « Sonetti in morte della ornatissima Dama la Contessa Marianna Bettoni Nata de' Conti Bertolazzi di Trento. Del Sig. *Conte Durante Duranti* »:

Se spesso in vita non ti furo a sdegno;
Non già di questa, cui men aspra e greve;
Tu che l'atro velen sparger non temi;
Quando sui falli dell'ingrata terra;
Tu grata ai doni, onde il ciel volle ornarte;
Nel sentier di virtù sicuri e presti;
Notte non scorre mai, donna, nè giorno;
Se di nubi talor turba e confonde;
No, che solo non duolsi e il viso bagna;
Quando al passo fatal morte ti giunse;
Sparsa d'insidie e perigliosi inciampi;
Elmi, scudi, loriche, armi, e bandiere;

XI. *f. 151*) « Poesie del Cittadino (*Giuseppe Giulio*) *Ceroni* »:

Sotto una quercia di parlanti foglie (Sciolti);
Tinse nel sangue de' Capeti il dito (Sonetto);
Ah Libertade! Nome Augusto, e Santo (Sonetto);
Trista carcere ed orrida mi chiude (Sonetto);

XII. *f. 159*) « Notabilia ex Libro *Antonii Possevini* junioris. Historia de Familia Gonzaga. Extracta ». — XIII. *f. 163*) « Sonetti dell'*Abbate D.*

Gio. Giorgi da Gargnano. In Lode della Riviera di Salò e di Gargnano sua Patria »:

Tolto alfin dalla lunga atra tempesta;
Salve; alfin ti riveggio, o sacro monte;
Veggio l'eccelsa torre, ancor da lunge;
Non è questo il terren, dove già nacque;
Un lago d'amenissima figura;
Qui pur solca quando la notte imbruna;
Questo lago, che vedi or cheto, or lento;
O sia, che qui natura all'uom componga;
Se talor lungi dalla patria terra;
Ve' come di color vario si tinge;
Il Pellegrin, che a vagheggiar sovente;
Certo un raro per te pregio s'accresce;
Qualor leggea le rime, e l'auree prose;
Spirto, che fosti un tempo, e sei pur ora;
Se a quest'orridi monti erti, e pendenti;
Dalla Città, ch'or sotto il lago asconde;
Nobil desio d'onor fu, che voi spinse;
Amor sovente a dir di te m'invoglia;
Leggiadre Ninfe, che i cerulei chiostri;
Benchè forse con carmi illustri, e degni;

XIV. *f. 175*) « Annotazioni del *Dott. Pellegrino Rossi* Modenese alla Secchia rapita del Tassoni, con qualche dichiarazione di *Gaspare Salviani* Romano », e con l'aggiunta di una lettera di *Alessandro Tassoni* ad un Amico sopra la materia del Mondo Nuovo. — XV. *f. 192*) Il Paradiso perduto di *John Milton* (Libri VII-XII) tradotti in versi italiani [da *Paolo Rolli*]. — XVI. *f. 335*) Sonetti per la Morte di Clemente PP. XIV:

a) Ombra è questo l'avello di Clemente?
b) Oh il Secol vago per Diana e Bacche.

XVII. *f. 337*) Canzonetta per il regalo d'una rocca (*Questa ancor soffrir mi tocca*). — XVIII. *f. 341*) « Notizie Spettanti alla Storia Naturale, tratte dall' Epoche della Natura del Sig. *Conte di Buffon* ». — XIX. *f. 349*) Rime varie:

O delle idee più grate (Anacreontica);
Il Francese ha del pulice la pecca (Sonetto);
Qui deponi le palme e qui t'arresta (Sonetto);
Pronto sul volto avere il riso e i pianti (Sonetto di *Giuseppe Acerbi*);

Tentar conquiste e con promesse e pianti (Sonetto di *Clemente Bondi*);
Gioire al riso e impietosire ai pianti (Sonetto).

XX. *f. 353*) « Memorie sopra la Potatura de' Gelsi, tratte da una Dissertazione del Sig. *D. Girolamo Bruni* Arciprete di Mansuè nel Trivigiano ». — XXI. *f. 357*) « Dissertazione sopra dodici Medaglie dei Giuochi Secolari dell'Imperador Domiziano ». — XXII. *f. 367*) « Dal Libro Secondo dell'Istoria di *Zosimo* ».

Cartaceo, dei secc. XVIII-XIX, di ff. non nn. 382, di formato vario (mm. 218 × 150 a mm. 170 × 110), leg. in mezza pelle con l'intestazione sul dorso: Riva G. P. | Man-scritti | 2.
Prov. Acquisto, 1920.

A. 1916-1917.

Due libri di appunti scolastici, precetti rettorici e stilistici, notizie storiche, passi scelti di poeti francesi, raccolti per proprio uso da Sophie Stromeyer; meno i ff. 71-92 del primo vol., che sono di mano di Emilie Stromeyer.

Cartaceo, in due vol. di vario formato (mm. 250 × 190 a mm. 190 × 145), del sec. XIX, di ff. non nn. *a*) 280, *b*) 384, leg. in mezza pelle. Qualche interesse possono destare i numerosi passi di autori francesi, trascritti dalla raccoglitrice: *François Guillaume Andrieux, Antoine Vincent Arnault, Pierre Jean de Béranger, Nicolas Boileau-Despréaux, Pierre Corneille, Jean François Collin d'Harleville, François René de Chateaubriand, M. A. J. Chenier, Charles Julien Chênedollé, M. J. F. Desbordes-Valmore, Jacques Delille, Casimir Delavigne, Jean Pierre de Florian, A. Guibaud, Victor Hugo, Barthélemy Imbert, Jean de Lafontaine, Jean François Laharpe, A. M. Louis de Lamartine, Ernest Legouvé, Pierre Lebrun, Charles Hubert Millevoye, Molière, Elise Moreau, Jean Racine, Jean Jacques Rousseaux, M.me Voiart-Tastu, Alfred de Vigny, François Marie Arouet de Voltaire* etc.
Prov. Acquisto, 1920.

A. 1918.

« Raccolta di Relationi, e Complimenti à diversi Personaggi ».

È premessa la seguente « Tavola delle Relationi e Complimenti »;

« Relatione al Ser.mo Doge di Venezia toccante l'Assontione al Pontificato di Papa Urbano VIII. *P. 1.* — Relat. come sopra toccante il Governo del Regno di Francia retto da Luigi XIV, con l'assistenza, e favore del Card. Mazzarini. *P. 112.* — Relat. come sopra toccante l'Ambascieria Straord.[a] di quattro Senatori spediti dalla Ser.ma Republica di Venezia alla Santità d'Alessandro VII in occasione della di lui Assontione al Pontificato. *P. 156.* — Relat. come sopra toccante l'Ellezione all'Imperio di Leopoldo I. *P. 219.* — Propositione del *March. Lorenzo Berretti Landi* inviato del Re Cattolico alle Republiche de' Svizzeri, e Grisoni

detta li 20 Nov. 1703 in Lucerna. *P. 341.* — Proposit. come sopra detta in Bada li 20 Dicembre 1703. *P. 353.* — Rappresentatione come sopra detta in Lucerna li 16 Gennaio 1704. *P. 357.* — Rappresentat. some sopra detta in Bada li 29 Maggio 1704. *P. 366.* — Rappres. come sopra detta in Lucerna li... Dicembre 1705. *P. 377.* — Complimento di *Mons. Angelo Ranuzzi* alla M.à di Lod.co XIV in occasione di Sua Nunciatura. *P. 385.* — Complim. del *Co. Annibale Ranuzzi* al Sig. Card. Pignatelli in occasione della di lui partenza dalla Legazione. *P. 386.* — Relat. fatta in Senato dal *Co. Gio. Gaspare Grassi* toccante l'Accompagnamento fatto al Sig. Card. Gastaldi come sopra. *P. 388.* — Relat. del medesimo toccante il Complimento fatto a nome Publico alli Sig.ri Principi Antonio, e Marco Ottoboni Nipoti d'Alessandro VIII. *P. 390.* — Complimento del sud. Sig. Conte a' suddetti Signori Principi. *P. 393.* — Complimento dello stesso alla Sig.ra Principessa Ottoboni. *P. 396.* — Complimento dello stesso al Sig. Card. Negroni in occasione di sua partenza. *P. 397.* — Complimento dello stesso al Sig. Card. Pamfili in occasione di sua partenza. *P. 398.* — Compl. dello stesso al Sig. Card. Spinola nuovo Legato. *P. 400.* — Complim. dello stesso al Sig. Card. in occasione di sua partenza. *P. 403.* — Relat. dello stesso toccante il Complim. fatto a nome Publico alla Maestà della Regina M.a Casimira di Polonia in occasione di suo passaggio. *P. 405.* — Complim. del sud. alla sud. Maestà a Publico nome. *P. 408.* — Relat. del Complim. fatto dal sud. Sig. Conte al Sig. March. di Priè in occasione di suo passaggio. *P. 408.* — Compl. del med. al Sig. Card. Casoni nuovo Legato. *P. 410.* — Compl. del *Sig. Senatore Gregorio Casali* al Sig. Card. D'Adda in occasione di sua partenza. *P. 411.* — Complim. del *Senatore Conte Paolo Fantuzzi* al Sig. Card. Grimaldi nuovo Legato. *P. 412.* — Discorso del Sig. *Principe Ercolani* Ambasciatore Cesareo alla Republica di Venezia nella prima Udienza. *P. 414.* — Complim. del Senatore *Conte Vincenzo Ranuzzi* al Sig. Card. Grimaldi in occasione della di lui partenza. *P. 415.* — Ufficio di Congratulazione dell'*Abb. di Pompona* Ambasciatore Cristianissimo fatto nell'Ecc.mo Collegio in occasione dell'elezione del Ser.mo Gio. Cornaro da S. Polo li 20 Maggio 1709. *P. 417.* — Complim. tenuto dal Sig. *Senatore Gregorio Casali* Ambasciatore a nome publico alla Sig.ra Principessa di Carignano. *P. 420.* — Complim. di *Mons. Bentivogli* Nuncio Apost. alla Maestà Crist.ma di Luigi XIV nella sua prima Udienza. *P. 421.* — Complimento di *Mons. Pompeo Aldrovandi* al Re Luigi XIV prima di passare Nuncio al Re Filippo in Spagna. *P. 425.* — Dello stesso al Re di Francia sud. per la morte del Duca d'Alençon. *P. 428.* — Lettera

scritta dall'*Imperatrice Amalia* al Principe Filippo Ercolani per accomodo di certe differenze del Conte Sighizzo Gambalunga suo cognato con la sentenza pronunciata. *P. 429.* — Copia del Voto pronunciato dalla *Maestà dell'Imperatrice Amalia* in accomodamento delle pendenze insorte fra il Principe Filippo Ercolani ed il Conte Sighizzo Gambalunga. *P. 430.* — Complim. del *Senatore Gregorio Casali* al Sig. Card. Casoni in nome Publico in occasione di sua partenza dalla Legazione. *P. 433.* — Complim. del *Senatore Berlingiero Pepoli* al Card. Cusani in occasione di sua venuta in Legazione. *P. 434.* — Discorso del *Conte Camillo Bolognetti* avanti il sud. Card. Cusani in occasione di raccomandargli l'affare dell'Acque. *P. 436.* — Complim. del *Senatore Paolo Emilio Fantuzzi* a nome Publico al Principe Ercolani in occasione della di lui venuta a Bologna. *P. 442.* — Copia di lettera del *Card. Cusani* a Clemente XI prima di partirsi dalla Legazione. *P. 443.* — Complim. a nome Publico dal *Senatore sud. Fantuzzi* per la venuta del Card. Origo alla Legazione. *P. 445.* — Complim. del *Senatore Alessandro Marsigli* al Sig. Card. Rufo in occasione della sua partenza dalla Legazione. *P. 447* ».

Cartaceo, in-fol. (mm. 340 × 230), del sec. XVIII, di pp. nn. IV-447, più ff. bianchi 10, pag. di ll. 26, leg. in tutta pelle con l'intestazione sul dorso: RELATION | DI | COMPLIMEN | A | PRINCIPI.

Prov. Acquisto, 1917.

A. 1919.

« Libro delle Relationi ed Instruzzioni ».

Contiene: *f. 3*) « Relatione della Republica di Venetia fatta da *D. Alfonso de la Queua Conte di Bedmar*, già Ambasciatore per la Maestà Cattolica presso detta Republica, hoggi Cardinale di Santa Chiesa ». — *f. 53*) « Relatione dell'Ecc.mo Sig. *Giovanni Correro* toccante lo Stato del Regno di Francia sotto la Minorità e Regno di Enrico II ». — *f. 91*) « Relatione della Corte di Roma in tempo del Pontificato di Clemente IX ». — *f. 111*) « Relatione della Corte di Francia alla Ser.ma Republica di Venezia toccante il Regno di Luigi XIV ». — *f. 133*) « Relatione del Sig. *Cavalier Erizo* toccante la Corte di Roma, sotto il Pontificato di Clemente XI ». — *f. 167*) « Relatione dell'Operato da *Monsignor Bargelini* nell'affare della Pace d'Aquisgrana ». — *f. 183*) « Instruttione a V. S. Monsignor de' Massimi Vescovo di Bertinoro per andare Nunzio di Nostro Signore in Toscana ». — *f. 188*) « Instruttione a V. S. Mons. Vescovo di Montefiascone destinato da N. S. suo Nuntio a Venetia

Residente ». — *f. 203*) « Instruttione a V. S. Monsignor Scappi Vescovo di Campagna destinato da N. S. suo Nuntio Ordinario alli Sig.ri Svizzeri delli Sette Cantoni Cattolici ». — *f. 216*) « Instruttione di *Monsignor Agocchia* a Mons. Sacchetti Nuntio ordinario di Nostro Signore alla Maestà del Re Cattolico ». — *f. 226*) « Instruttione di *Mons. Agocchia* fatta al Sig. Duca di Fano destinato da Nostro Signore a pigliare in deposito a nome di S. Santità, e della Sede Apostolica li Forti della Valtellina ». — *f. 246*) « Instruttione Seconda a Vostra Eccellenza Sig. Duca di Fano mandato da Nostro Signore a pigliare il Deposito de' Forti della Valtellina ». — *f. 251*) « Instruttione a V. S. Sig. Matteo Baglioni Collaterale, e pagatore delle genti di Nostro Signore, che si spediscono da Sua Santità nella Valtellina per andare a Milano per servizio di Sua Beatitudine ». — *f. 255*) « Instruttione a V. S. Dott. Leone Allaccio Scrittore Greco della Bablioteca (*sic*) Vaticana, per andare in Germania per servizio di Nostro Signore ». — *f. 260*) « Ordine a Mons. Verospi per trattare con la Maestà dell' Imperatore della Persona del Sig. Card. Clessellio ». — *f. 262*v) « Ordine a V. S. Mons. Verospi Auditor di Rota per rallegrarsi a nome di Nostro Signore con la Maestà dell' Imperatore [Ferdinando II], et Imperatrice delle Nozze Loro ». — *f. 266*) « Instruttione alla Paternità Vostra Padre Don Tobia Corona de' Chierici Regolari di S. Paolo per andare per servitio di Nostro Signore al Re di Francia et al Sig. Duca di Savoia ». — *f. 284*) « Instruttione a V. S. Monsignor Verospi Auditore di Rota destinato da N. S. Nuntio Straordinario alla Maestà dell' Imperatore Ferdinando II ». — *f. 303*) « Instruttione a V. S. Ill.ma Sig. D. Pietro Aldobrandino Luogotenente Generale di Nostro Signore per la levata da farsi in Germania di un Regimento de' Fanti Cattolici, che S. Santità dà per aiuto alla Maestà dell' Imperatore Ferdinando II ». — *f. 307*) « Instruttione a V. S. Sig. Matteo Pini deputato per ordine di Nostro Signore Pagatore, e Collaterale delle genti, che si devono assoldare in Germania in nome di Sua Santità per servitio della Maestà dell' Imperatore. ». — *f. 309*) « Instruttione di *Mons. Agocchia* fatta d'ordine del Card. Lodovisio Nipote di Papa Gregorio XV a Mons. Vescovo d'Anversa destinato dalla Santità Sua Nuntio Apostolico alla Maestà Cesarea di Ferdinando II Imperatore ».

Cartaceo, in-fol. (mm. 340 × 230), del sec. XVIII, di ff. nn. 332, pag. di ll. 25, leg. in tutta pelle con l'intestazione sul dorso: RELATIONI | ED INSTRUZIONI | DI VARI | MINISTRI.

Prov. Acquisto, 1917.

A. 1920.

« Miscellaneo diviso in Materie di Politica ed Eerudizione » (*sic*).

Contiene. PARTE I: *p. 1*) « Opinione del *Padre Frà Paolo Servita* Consultore di Stato della Ser.ma Republica di Venetia, in qual modo debba Governarsi internamente per havere perpetuo Dominio. Opera eseguita l' anno 1615 e non compresa nelle stampe » ([1]). — *p. 127*) « Delli fondamenti dello Stato, e delle parti essentiali che formano il Prencipe D. Scipio di Castro ». — *p. 163*) « Il vero Interesse de Principi Cristiani. Trattato che rappresenta al vivo l'interesse che hanno li Principi Cristiani di opporsi alle pretensioni d'un Re [Luigi XIV di Francia], che vorrebbe rendersi soggetti tutti li Stati d'Europa ».

PARTE II: *p. 1/1*) Alcune Rime burlesche riguardanti Andrea Casali, bolognese:

Andrea quel Cavalier ferito a morte (Sonetto);
Il vedi, il tocchi, e nel giurar spergiuri (Sonetto);
Andrea quel Cavalier ferito a morte (Sonetto caudato);
Il risorgere altrui da Morte a vita (Sonetto);
L'Angelo con la Tromba risonante (Sciolti);
L'Angelo, il Mondo, Sole, Luna, e Stelle (Sciolti).

Seguono alcune notizie e testimonianze, intorno allo stesso Andrea Casali, di *Attilio Parigini, Alessandro Fabroni, Alfonso Ciamponi.* — *p. 1/9*) « Nota degli Avanzi fatti dalla Famiglia Barberini ». — *p. 3*) « Ristretto degli avanzi del Card. Francesco Barberino ». — *p. 5*) « Profezia toccante la successione de' Pontefici ». — *p. 9*) « Sommario di Memorie che contiene le ragioni, che devono obbligare i Principi Confederati Cattolici a contribuire al ristabilimento di S. Maestà Britannica [Giacomo II Stuart] ». — *p. 25*) Lettera dell'Imperatore *Leopoldo I d'Absburgo* all'Ambasciatore di Venezia intorno a certo libello pubblicato dai Francesi (Vienna, 20 marzo 1693). — *p. 27*) « Lettera del Sig. Duca di Mantova [*Ferdinando Carlo di Gonzaga-Nevers*] al Card. Legato di Ferrara a favore delli Sig.ri D. Giuseppe e D. Ercole Varani » (Mantova, 31 marzo 1694). — *p. 29*) « Lettera del Sig. Duca di Mantova alli Sig.ri D. Giuseppe e D. Ercole Varani di Camerino » (Mantova, 30 marzo 1694). — *p. 31*) « Relation fidelle de l'Eclypse du Soleil quòn (*sic*) verrà à Malte le 22 Juin 1694 ». — *p. 41*) « Informazione sopra una emergenza toccante il Sig. Conte di

---

([1]) Le pp. 75-116, che seguivano e contenevano, come risulta dall'Indice premesso alla Raccolta, il trattato « Il Principe » di Niccolò Machiavelli, furono asportate.

Martiniz Ambasciatore Cesareo in Roma ». — *p. 45*) « Copia della lettera del Duca di Savoia [*Vittorio Amedeo II*] al Papa sopra la Pace d'Italia » (Torino, 6 luglio 1696). — *p. 49*) « Partizione delle 300 mila Doppie di Spagna, che devono pagare li Feudi Imperiali alle Truppe di S. Maestà Cesarea »; con un « Copia delli Capitoli della Tregua che fu conclusa nel Congresso di Vigevano (?) li 7 ottobre 1696 ». — *p. 53*) « Articoli della Pace tra il Ser.mo e Potent.mo Guglielmo III Rè della Gran Brettagna, et il Ser.mo e Potent.mo Lodovico XIV Re Cristianissimo conchiusa nella Sala Regia di Ryswicke à 20 settembre l'anno 1697 ». — *p. 63*) « Trattato della Pace tra le Corone della Spagna, e della Francia conclusa e firmata nel Castello di Ryswicke à 20 di settembre 1697 »; con l'aggiunta delle lettere credenziali degli Ambasciatori Straordinari e Plenipotenziari di Spagna e di Francia, e dell'ordine di sospensione d'armi. — *f. 87*) « Copia di lettera scritta dal Duca di Savoia [*Vittorio Emanuele II*] à Ministri di Stato e Secretario del Dispaccio Universale di S. M. Cattolica toccante alla Neutralità ammessa dallo stesso Duca con la Francia » (Torino, 10 luglio 1696). — *p. 89*) « Lettera del Pontefice *Innocenzo XII* al Gran Maestro di Malta » (Roma, 1 dicembre 1698); con la risposta del Gran Maestro *Raimondo de Perillos* (Malta, 29 dicembre 1698). — *p. 91*) « Copia della Memoria, che il Sig. *Marchese d'Harcourt*, Ambasciator di Francia, ha rimessa al Rè di Spagna li 19 Gennaio 1699 ». — *p. 93*) « Lettera al Pontefice del Vescovo di Cambrai [*Francesco Salignac de la Motte Fénelon*] in ritrattazione di certo libro » (Cambrai, 4 aprile 1699). — *p. 97*) « Lettera di Madrid concernente a varie notizie » (Madrid, 1 ottobre 1700). — *p. 103*) « Discorso. L'Autore incognito sopra la qualità della Bolla Contra Nepotes. Confermata da Papa Clemente XI doppo la sua Assonzione al Pontificato ». — *p. 111*) « Lettera del Pontefice [*Clemente XI*] al Gran Mastro di Malta » (Roma, 19 febbraio 1701). — *p. 115*) « Lettera del Pontefice [*Clemente XI*] al Regnante Imperatore » (Roma, 7 marzo 1701) — *p. 119*) « Lettera del Clero Gallicano al Pontefice ». — *p. 123*) « Epistola ad SS. Dominum Nostrum Papam Clementem XI in Assumptione ad Pontificatum ». — *p. 131*) « Regalo mandato da Nostro Signore per il Sig. Duca di Barvich al Rè e Regina d'Inghilterra ». — *p. 135*) « Oratio recitata in Concistoro a Nostro *Papa Clemente XI* die Lunae huius Mensis Octobris. In Morte Jacobi II Magnae Angliae Regis ». — *p. 139*) « Copia di lettera delli Stati d'Olanda, che scrivono al Rè Cristianissimo, con riconoscere per legittimo Rè di Spagna Filippo V suo Pronipote » (22 febbraio 1701). — *p. 143*) « La Malizia smascherata, e l'Inganno fatto ma-

nifesto dal Tribunale della Ragione nella Camera della Giustizia con licenza della Lealtà. In Atene. L'anno della Fondazione di Spagna, per Tubal, 3885 ». — *p. 178*) « Ponderazione d'un Spagnuolo Militare sotto gli Stendardi di Carlo III, fatta in Corpo di Guardia sopra gl'Urli de Francesi nel prossimo ritorno del Duca d'Angiò in Parigi per la lega conclusa tra Principi Cattolici con l'Inghilterra, et l'Olanda ». — *p. 202*) [illegible] nel Salone [illegible]

1703 di Suor Maria Francesca di Gesù alias Marchionne da Sezze Monaca velata di S. Chiara... ». — *p. 210*) « Ampia Relazione della Sentenza pronunziata à Breghenz contro il Sig. Luogotenente Generale Conte Filippo D'Arco, à causa della resa della Fortezza di Brisach li 18 febbraio 1704 ». — *p. 218*) Proclami di *Francesco Maria Pico* Duca della Mirandola etc. (Concordia, 7 aprile 1704). — *p. 230*) « Relazione della Coronazione del nuovo eletto Stanislao Rè di Polonia seguita in Varsavia il giorno delli 3 ottobre l'Anno 1705 ». — *p. 234*) « Distinta Relazione del Danno cagionato dal Tremuoto, succeduto adì 3 Novembre 1706. Secondo le notizie venute a questo Ecc.mo Sig. Vice Rè Marchese di Vigliena etc. ed altre raccolte da varie lettere ». — *p. 245*) « Homilia SS.mi D.ni N.ri *Clementis XI* Pont. Max. habita in festo SS.rum Apostolorum Petri et Pauli inter Missarum solemnia in sacrosancta Basilica Vaticana Anno D.ni 1706 ». — *p. 248*) « Breve dell'Elezione del Sig. Conte Luigi Ferdinando Marsili per Sargente Generale di Clemente XI li 20 Giugno 1708 ». — *p. 251*) « Manifeste ou Declaration du *Roi de Danemarc* » [*Frédéric IV*] (Copenhague, 28 oct. 1709).

Cartaceo, in-fol. (mm. 343 × 232), del sec. XVIII, di pp. nn. *a*) 226, compresa in esse la lacuna delle pp. 75-126, *b*) 260; pag. di ll. 23-38, leg. in tutta pelle con l'intestazione sul dorso: MISCELANE | DIVISO IN MAT. | DI POLITIC. ED | ERUDIZION.

Prov. Acquisto, 1917.

A. 1921.

Miscellanea politica.

Contiene: *f. 1*) « Le Contese Politiche di D. Mario Chigi, e Monsù Crequì Ambasciatore Christianissimo ». — *f. 61*) « Relazione Istorica del come, e quando il Regno di Napoli divenisse Feudatario della Chiesa ». — *f. 63*) « Come, e quando la Città di Benevento venisse sotto l'Imperio Ecclesiastico ». — *f. 65*) « Instruzione per un Ministro in Corte d'un Prencipe ». — *f. 75*) « Relazione della Nunziatura di Colonia di *Mons. Montorio* ». — *f. 97*) « Lettera del *Card.* [*Giulio*] *Mazzarino* alla Santità di

N. S. Papa Alessandro VII » (6 marzo 1661). — *f. 99*) « Relazione dello Stato di Germania del Sig. *Abbate Guido Bovio* ». — *f. 125*) « Dell'Europa. Breve Descrizione ». — *f. 151*) « A Monsignor Nicolini N. Apostolico. Relazione della Guerra di Parigi del 1644 ». — *f. 194*) « Breve Ristretto delle cose più particolari occorse nel Conclave della Sede Vacante d'Innocenzo X. Nel quale fu creato in Sommo Pontefice il Sig. Card. Fabio Chigi della Rovere Senese, chiamato Alessandro Settimo ». — *f. 202*) « Relazione della Germania del *Signor* [*Giovanni*] *Sagredo* ». — *f. 241*) « Memoriale alla Sagra Consulta per *Bartolomeo Lotti* Carcerato. Bononiensis Syndicatus ». — *f. 220*) « Relazione della Città d'Avignone, e della Contea Venayssina descritta da *Mons. Orazio Mattei* Vicelegato d'Avignone e da lui sotto li 15 ottobre 1670 transmessa all'Ecc.mo e Rev.mo Sig. Card. Altieri Legato d'Avignone Soprintendente Generale di Santa Chiesa ». — *f. 242*) « Nota di tutte le spese, che fà ogn'anno la R. C. A. cavata adì 19 ottobre 1680 ». — *f. 256*) « Relatione del negotiato fatto dal *Cav.* [*Ottavio*] *Tancredi* Inviato di Malta à Parigi circa le materie dei saluti negati dalla squadra della Religione Gerosolimitana alla Patrona Reale di Francia ». — *f. 262*) « Genuina Translatio Manifesti *Michaëlis Teleky* » (24 giugno 1678). — *f. 264*) « La Verità Svelata ne' correnti disturbi col Sig. Duca di Crechì ». — *f. 288, segn. 278*) « Conseglio Politico ne' tempi presenti dato al Papa ». — *f. 294 segn. 284*) « Compendio di Propositione di lega esposta dal Nuntio Apostolico al Rè Cattolico nell'occasioni presenti: con l' intervento del Duca di Medina Privato di Sua Maestà, e di D. Stefano Gusmara Primo Segretario, con le sue Risposte ». — *f. 304 segn. 294*) « Consulto del *Turena* [*Henri de La Tour d'Auvergne*, Visconte di *Turenne*, Maresciallo di Francia] nell'Assemblea di guerra tenuta dal Re Christianissimo intorno alli correnti affari di Roma ».

Cartaceo, in-fol. (mm. 290 × 210), di diverse mani dei secc. XVII-XVIII, di ff. 312, nn. 301 per un salto nella numerazione ai ff. 272-273, pag. di ll. 18-36, leg. in tutta pelle con l'intestazione sul dorso: MISCEL | ANEO.

Prov. Acquisto, 1917.

A. 1922.

« Miscelaneo di Varie Notitie ».

Contiene: *f. 1*) « Congiura di Boemondo, detto Baiamonte Tiepolo con Marco Querini, et altri Congiurati contro il Ducale Dominio l'anno del Signore 1310. 15 Giugno ». — *f. 7*) « Prima Cacciata de Pepoli da Bologna. Caso successo a M.r Romeo de Pepoli. 1321 ». — *f. 8*) « Caso suc-

ceduto in Bologna l'anno 1374 ». — *f. 11*) « Vita, Profezie, Morte, e Miracoli del Beato Bartolomeo Carosi, alias detto Brandano, il Pazzo di Giesù Cristo, della Città di Siena ». — *f. 31*) « Capitolazioni fatte trà N. S. Papa Clemente VIII et il Sig. D. Cesare d'Este nella Pace, et accomodamento delle cose di Ferrara, e suo Ducato, li 13 Gennaio, l'anno 1598 ». — *f. 35*) « Discorso del Sig. *Fabio Albergati* fatto alla Santità di N. S. Clemente VIII in dissuasione del ravvivamento del commercio, e Porto d'Ancona »; con la Risposta. — *f. 56*) « Ragionamento all'Ill.mo e Rev.mo Card.e S. Sisto del modo, che ha da tener in governarsi come Cardinale e Nipote di Papa, del Signor *Fabio Albergati* ». — *f. 91*) « Caso succeduto in Venezia nella Persona del Sig. Nicolò Foscarini ». — *f. 93*) « Copia della Lettera scritta dal *Card. Giulio Sacchetti* al Papa poco avanti della sua morte » (17 giugno 1663). — *f. 105*) « Panegirico recitato dal Sig. *Can. Agostino Pinchiari* in lode dell'Immacolata Concezione di Maria nella solita Accademia dei Signori Gelati ». — *f. 113*) « Panegirico del Sig. *Can. Agostino Pinchiari* in lode di S. Filippo Neri ». — *f. 127*) « Relazione in forma di Manifesto publicato dal Sig. *March. Gregorio Spada* in occasione della di lui inimicizia col Sig. March. Antonio Legnani ». — *f. 133*) « Relazione dell'Abbandonamento di Messina fatto da Francesi ». — *f. 137*) « Scrittura in forma di Manifesto fatto pubblicare in Roma sotto li 26 Dicembre 1687 dal *March. Enrico Carlo di Beaù Manoir Marchese di Lavardino* preteso Ambasciatore Straordinario del Rè Cristianissimo Luigi XIV alla Santità di N. Signore Innocenzo XI »; aggiuntovi il « Parere d'un Cavaliere di Cappa corta », ed altra Risposta allo stesso Manifesto. — *f. 151*) « Riflessioni d'uno, ch'ama la Verità sopra la Lettera, che và publicando il Card. d'Etres ». — *f. 159*) « Risposta ad un Libello Italiano fatto per rispondere alla protesta del March. di Lavardino ». — *f. 177*) « Estratto de Registri del Parlamento » di Francia. — *f. 191*) « Manifesto del *Conte Luigi Ferdinando Marsilij* Bolognese per giustificazione, ch'egli poteva legitimamente fare ciò che ha fatto nel Trattato d'Aggiustamento trà la Santità d' Innocenzo XI, e la Republica di Venezia. 1681 ». — *f. 197*) « Protesta del *Conte Presidente de Gubernatis* Ministro di S. A. R. di Savoia, e suo Plenipotenziario nelle note pendenze nell'atto del suo regresso alla Corte di Torino da quella di Roma » (27 febbraio 1711). — *f. 199*) « Sincerissima Relazione, ma altretanto detestabile del fatto sotto parola di fede successo alle Truppe Alemane in Figarolo, Luogo dello Stato di S. Chiesa ». — *f. 203*) « Sanctissimo Domino Papae Clementi XI. Neapolitana Investiturae Pio Sac. Caesarea Maiestate Contra Ser.mum Ducem Andegavensem. Scrittura concernente

le ragioni di Casa d'Austria ». — *f. 229*) « Scrittura sopra la materia delle Monete ». — *f. 245*) « Notitie de smanchi del Publico Erario (di Bologna) e modi per rimetterlo » (¹).

Cartaceo, in-fol. (mm. 285 × 200), del sec. XVIII, di ff. 266, nn. 254 per salti nella numerazione dopo i ff. 37, 62, 79, pag. di ll. 21-22, leg. in tutta pelle con l'intestazione sul dorso: MISCELA. | DI VARIE | NOTITIE.
Prov. Acquisto, 1917.

A. 1923.

Raccolta di Relazioni.

Contiene: *f. 1*) « Relazione del Viaggio dell'Eminentissimo Sig. Cardinal [Flavio] Chigi Legato da Cività Vecchia a Marsiglia ». — *f. 5*) « Lettera di Ragguaglio della Corte di Mantova scritta nell' 1668 ad un Cavalier Grande ». — *f. 38*) « Relazione intorno al Regno di Candia » fatta al Senato Veneto. — *f. 109 segn. 105*) « Relazione Istorica intitolata: Esame della Serenissima Republica di Venetia, col quale si discorrono i modi del suo Governo, i mezi per tenere a freno la Nobiltà; le Massime de Primati; la politica, che adopra cò i Sudditi; il genio, e le pretese con Principi; le sue forze ordinarie, con che possa operare in straordinario Armamento; l'abbondanza del Denaro, e la sicurezza, ò il dubio della sua permanenza ». — *f. 182*) « Etiquettas Generales qui han de observar los Criados dela cassa de Su Magestad en el usso d'exercicio de sus oficios » (²).

Cartaceo, in-fol. (mm. 295 × 200), di diverse mani della fine del sec. XVII, di ff. 394, nn. 389, per salti nella numerazione ai ff. 26, 71, 109, 118, 139, 143, 153, pag. di ll. 22-34, leg. in tutta pelle con l'intestazione sul dorso: MISCEL | ANEO.
Prov. Acquisto, 1917.

A. 1924.

« Miscelaneo di Manoscritti ».

È premessa al volume la seguente « Tavola de Capitoli, che si trovano desoritti in questo Libro »:

« Elogio eretto in Malta al Cav. Fra Alessandro Zambeccari Priore

---

(¹) L'Indice premesso al volume registra anche: « Capitoli in forma Autentica accordati dal Sig. Marcello Conte di Daun e l'Ecceleo Senato di Bologna, al n. 255 », che qui mancano.

(²) Nell'Indice premesso al volume quest'ultima parte è italianamente notata: « Etichetta della Corte di Spagna, discorrendo di tutti gl'impieghi nella medesima ». Ma, oltre che degli impieghi, vi si discorre anche delle solenni cerimonie di Corte, come l'imposizione del cappello cardinalizio al Principe Infante, l'arrivo di ambasciatori straordinari, la comparsa del re in pubblico, il battesimo dei principi reali etc., nonchè degli ufficiali dell'Ordine del Toson d'oro, dell'Ordine di Santiago etc. Termina con la « Relazion de la Venida a España de Amet Aga embajador del gran Turco a la Mag. del Rey nuestro Don Phelipe quarto.... ».

d' Inghilterra. Cap. 1 (*p. 1*). — Relazione alla Rep.a di Venetia toccante il Regno di Francia nell'anno 1668. Cap. 2 (*p. 5*). — Stato della Francia. Cap. 3 (*p. 75*). — Una Satira detta *La Gran Comedia della Torre di Babelle.* Cap. 4 (*p. 77*). — Arbore toccante la Famiglia Marsili di Siena. Cap. 5 (*p. 82*). — Editto del Grande Consiglio di Francia toccante la Religione di Malta. Cap. 6 (*p. 84*). — Informazione sopra il Feudo di Malta. Cap. 7 (*p. 116*). — Testamento del *Dott. Ippolito Fornasari.* Cap. 8 (*p. 124*). — Lettera di ritratazione del Clero di Francia scritta al Pontefice toccante il Decretato nell'Assemblea di Parigi nell'anno 1682: in proposito della Regalia. Cap. 9 (*p. 144*). — Notizie toccante la Religione in Londra. Cap. 10 (*p. 148*). — Relazione nell'Operato in Levante l'anno 1695 dall'Armata Veneta con l'assistenza delle due Squadre Ausiliarie. Cap. 11 (*p. 152*). — Nota della Dignità dell'Ordine di S. Giovanni Gierosolimitano. Cap. 12 (*p. 164*). — Ristretto del Testamento della Ser.ma *Anna Maria d'Austria* Regina di Spagna fatto l'anno 1696. Cap. 13 (*p. 172*). — Lettera del *Re Guglielmo* [*III*] *d' Inghilterra* al Duca di Savoia. Cap. 14 (*p. 176*). — Lettera dell' *Imperatore* [*Leopoldo I*] al Gran Maestro di Malta Vignacourt. Cap. 15 (*p. 180*). — Relazione di quanto è succeduto nell'elezione del Re Augusto [II] di Polonia. Cap. 16 (*p. 184*). — Lettera del Card. Primate del Regno di Polonia al nominato Re Augusto [II]. Cap. 17 (*p. 196*). — Lettera del *Re Augusto* [*II*] *di Polonia* al nominato Cardinale. Cap. 18 (*p. 198*). — Estratto della Sentenza data al P. Pietro Paolo di S. Giovanni Evangelista Romano nel Tribunale dell' Inquisizione. Cap. 19 (*p. 204*). — Lettera di *Pietro* [*I*] *Alexiniev* Signore della Maggiore e minore ed alta Russia a Papa Innocenzo VII. Cap. 20 (*p. 208*). — Gl' Inganni scoperti della Francia sotto la dichiarazione del Principe Elettorale di Baviera alla Successione de Regni di Spagna. Cap. 21 (*p. 212*). — Memoria del Sig. *March. d'Harcourt* consegnata alla Maestà di Carlo II Re di Spagna. Cap. 22 (*p. 236*). — Rapresentazione à primi Ministri della Corte d' Inghilterra. Cap. 23 (*p. 238*). — Due Lettere del Sacro Colegio de Cardinali alla Maestà di Lodovico XIV in tempo di Sede Vacante. Cap. 24 (*pp. 242, 244*). — Protesta del Sig. *Conte Luigi d'Arach* Ambasciatore Cesareo toccante il Testamento di Carlo II. Cap. 25 (*p. 246*). — Lettera della *Regina di Spagna* [*Maria Anna*] Vedova di Carlo II a Vicerè e Governatori delle Provincie. Cap. 26 (*p. 250*). — Relazione della Sollevazione succeduta in Tripoli l'anno 1701 [firmata *Delan*]. Cap. 27 (*p. 254*). — Lettera del Secretario del Sig. Conte di Tessè scritta a Mons. de Zumena dal Campo d'Hogena [sic! Nogara] nell'anno 1701. Cap. 28 (*p. 258*). — Carta

scritta dal *Re Filippo V* Re di Spagna alla Principessa di Savoia inviandogli il proprio ritratto. Cap. 29 (*p. 260*). — Relazione della Morte del Re Giacomo II Re d'Inghilterra. Cap. 30 (*p. 262*). — Ritrattazione del *Conte Orazio Delci* moribondo. Cap. 31 (*p. 274*). — Relazione dell'occorso in Napoli nell'anno 1701 nel mese d'Ottobre con un Manifesto del Sig. *Duca di Popoli* e Bando del Sig. *March. del Vasco*, del Sig. Principe di Caserta et altri Principali Signori. Cap. 32 (*p. 278*). — Altra Informazione toccante il sopracennato accidente. Cap. 33 (*p. 286*). — Sentenza del Sig. *Duca di Medina Celi* Vicerè di Napoli contro il Sig. Principe di Caserta. Cap. 34 (*p. 294*). — Lettera di *Clemente XI* al Card. Cantelmi. Cap. 35 (*p. 298*). — Relazione del Sig. *Cav. Erizo* alla Rep. di Venezia doppo la di lui Ambasciata in Roma sotto il Pontificato di Clemente XI. Cap. 36 (*p. 302*). — Lettera di un Incognito toccante il Terremoto succeduto in Roma li 14 Gennaio 1703. Cap. 37 (*p. 388*). — Manifesto del Sig. *Duca Moles* Ambasciatore di Carlo II alla Corte Imperiale. Cap. 38 (*p. 396*). — Copia dei Capitoli della Lega con il Portogallo stabilita l' anno 1703. Cap. 39 (*p. 408*). — Manifesto del *Conte di Melgar*. Cap. 40 (*p. 412*). — Relazione dell'arrivo in Portogallo del Re Carlo III. Cap. 41 (*p. 416*). — Manifesto del Sig. *Duca Francesco* [*Maria Pio*] *della Mirandola.* Cap. 42 (*p. 424*). — Relazione della Battaglia d' Hochstet. Cap. 43 (*p. 428*). — Diario del succeduto nell'Assedio di Barcellona l'anno 1705. Cap. 44 (*p. 432*). — Omelia di *Clemente XI* detta il giorno di Natale l'anno 1705. Cap. 45 (*p. 452*). — Lettera del Sig. *Cardinale* [*Gabriele*] *Filipucci* scritta al Pontefice Clemente XI, toccante la di lui intesa Promozione al Cardinalato. Cap. 46 (*p. 456*). — Parere della Congregazione sopra l'accettazione della rinuncia del Capello fatta dal sud. Sig. Cardinale Filipucci. Cap. 47 (*p. 460*). — Lettera del Pontefice *Clemente XI* alla morte di Gioseppe primo Imperatore. Cap. 48 (*p. 468*). — Omelia di *Clemente XI* fatta in Concistoro toccante l'abiura fatta dall' Elettore Duca di Sassonia [Federico Augusto] della Eresia. Cap. 49 (*p. 472*) ».

Cartaceo, in-fol. (mm. 270 × 190 circa), di diverse mani dei secc. XVII-XVIII, di pp. nn. 469, leg. in tutta pelle, con l'intestazione sul dorso: MISCEL | MANOSC.
Prov. Acquisto, 1917.

A. 1925.

« Miscelaneo di Diverse Scritture raccolte ».
È premesso al volume il seguente « Indice ».

«Investitura del Ducato di Castro (*p. 1*) (1). — Ricordi di *Carlo V Imperatore* a Filippo II (*p. 20*). — Altri ricordi come sopra (*p. 54*). — Relazione della Morte del Card. [Carlo] Caraffa, e [Giovanni] Duca di Paliano suo fratello, Conte d'Alifè, e di D. Leonardo di Condennes (*p. 90*). — Parole dette da *N. S. Papa Sisto V* in Concistoro sopra la Morte del Sig. Card. di Guisa (*p. 94*). — Breve Discorso sopra le cose di Francia (*p. 106*). — Istruzione data al Sig. Card. [Enrico] Gaetani Legato in Francia (*p. 112*). — Discorso sopra le Proposte ed offerte fatte a Sua Santità dal Duca di Nivers a nome di Enrico IV Re di Navarra [firmato *Maurizio Cattaneo*] (*p. 124*). — Considerazioni e ragioni esaminate in occasione della Morte del Duca Alfonso 2° sopra Ferrara in favore della Sede Apostolica (*p. 130*). — Sommario del Testamento del *Card. Ludovisio* [*Lodovico Ludovisi*] (*p. 138*). — Juramentum *Alfonsi Primi* super apparitione Domini Nostri Jesu Christi ex quo elicitur Regnum Portogalliae fuisse a Deo institutum et Ser.mo Joanni IV Regi promissum (*p. 141*). — Instruzione del *Re* [*Enrico IV di Francia*] al Sig. [Massimiliano de Béthune, Marchese] de Rosny per il suo viaggio d'Inghilterra (*p. 144*). — Copia di Lettera scritta in Napoli intorno li preparamenti e sospetti che ha quel Vice Re dell'Armata Francese (*p. 181*). — Memorie delle ragione del Cristianissimo per lo stabilimento della tranquillità Publica (*p. 189*). — Relazione della Incognita Partenza del Ser.mo Duca di Mantova a Parigi (*p. 201*). — Relazione dell'incendio del Vesuvio seguito li 12 aprile 1694 (*p. 207*). — Due lettere di *Lodovico XIV* al Pontefice (Innocenzo XII), una in proposito del Libro dell'Arcivescovo di Cambrai, l'altra in proposito della Pace Universale (*p. 211*). — Altra Lettera del sud. Re al Pontefice sud. per il nominato affare della Lettera del Vescovo di Cambrai (*p. 213*). — Informazione sopra certo accidente cavalleresco succeduto fra il Sig. Luigi Gualtieri e Sig. Bar. Camillo dal Nero (*p. 214*). — Viglietto scritto dal Sig. Principe di Monaco Ambasciatore di Francia al Sig. Card. d'Estrè in proposito di certa Pendenza fra detto Sig. Cardinale e Sig. Cav. d'Erizzo Ambasciatore Veneto (*p. 216*). — Informazione sopra la sud. Pendenza (*p. 217*). — Vita del Regnante Pontefice Clemente XI (*p. 223*) (2). — Lettera in francese del *Re di Svezia* [*Carlo XII*] al Card. Primate di Polonia circa le di Pendenze col R. Augusto di Polonia (30 luglio, 1702) (*p. 227*). —

---

(1) Nell'Indice è detto *pagine*, ma la numerazione procede realmente per *fogli*.
(2) Segue: « Copia di lettera scritta di proprio pugno dalla Santità di *N. S. Clemente XI* alla Regina Madama Casimira di Polonia », non registrata nell'Indice.

Informazione circa ciò dovrà praticarsi in Roma in occasione del Terremoto succeduto l'anno 1703 (*p. 231*). — Informazione circa certe Pendenze fra le Famiglie Celesi e Papagalli di Pistoia (*p. 233*). — Lettera in forma di Manifesto del *Conte Camillo Bolognetti* in proposito di certo trattato di Matrimonio con li Signori Ferroni di Firenze (*p. 235*). — Informazione circa certo successo fra il March. Garofalo e Conte Pietro Vidaschi (Guidaschi) (*p. 241*). — Lettera scritta dal *Re Stanislao di Polonia* alla Regina Casimira di Polonia in proposito dell'aggiustamento col Re Augusto di Polonia (*p. 243*). — Lettera dell'*Imperatore Gioseppe I* al Pontefice Clemente XI sopra l'uscita dalla Corte Imperiale del Nuncio e del Ambasciatore Cesareo da Roma (*p. 245*). — Lettera scritta da *Luigi XIV* a Clemente XI sopra l'Imbarco di Giacomo III verso la Scozia (*p. 247*). — Lettera scritta dal sud. *Giacomo III* a molti Cardinali in proposito del sud. Imbarco (*p. 247*). — Trattato d'alleanza del Sig. Duca Rinaldo II con le altre Potenze collegate contro la Francia (*p. 248*). — Riflessioni sopra ciò potesse praticare il Regnante Pontefice Clemente XI nelle rotture con la Causa (*sic*) d'Austria (*p. 250*). — Relazione del Cerimoniale praticatosi nella rinuncia del Capello del Sig. Card. Francesco Medici (*p. 258*). — Parere Cavalleresco sopra certa pendenza fra alcuni Gentiluomini di Lucca (*p. 262*). — Proposizioni Ereticali di *D. Giuseppe Beccarelli* condannate in Brescia (*p. 264*). — Scrittura del Sig. *Conte Vincenzo Ranuzzi* concernente il di lui Feudo della Porretta (*p. 266*). — Relazione della Vittoria riportata da Carlo III Re di Spagna contro Filippo V (*p. 270*). — Nota d'alcuni Preservativi e Curativi contro la Peste (*p. 272*). — Raccolta d'alcune Profezie ritrovate in diversi Luoghi (*p. 281*) ».

Cartaceo, in-fol. (mm. 272 × 200), di diverse mani dei secc. XVII e XVIII, di ff. 287, nn. 283, per salti nella numerazione ai ff. 9, 171, 248, 267, pag. di ll. 15-25, leg. in tutta pelle con l'intestazione sul dorso: MISCELAN | DI | SCRITTU | DIVERSE.
Prov. Acquisto, 1917.

A. 1926.

« Stephani Infessurae Civis Romani Diaria Romanarum Rerum suorum temporum. Post Curiam Romanam ex Galliis ad Urbem reversam usque ad Alexandri Papae VI creationem ».

Com. Nell'anno Domini 1294: nella Vigilia di Natale fu creato Papa in Napoli — *Fin.* per andare a Campo ad Ostia etc.

Cartaceo, in-fol. (mm. 257 × 187), della fine del sec. XVII, di ff. 434, nn. 433 per un salto nella numerazione dopo il f. 50, pag. di ll. 17, leg. in tutta pelle, senza intestazione sul dorso, essendo caduto il cartello che la conteneva. Dopo le parole dell'*Explicit* « per andare a Campo ad Ostia etc. » sopra riferite, fu aggiunto da altra

mano della stessa età il seguente brano, che differisce alquanto da quello riportato da Oreste Tommasini nell'apparato critico della sua nuova edizione del Diario dell'Infessura (*Fonti per la Storia d'Italia pubblicate dall'Istituto storico lombardo*, vol. V, Roma, 1870, pag. 296): « quali hebbe finalmente in suo potere. Il Cardinal di S. Pietro ad Vincola passò in Francia ove stete tutto il Pontificato d'Alessandro Sesto, li fu da S. Francesco di Paola, chiamato in quel tempo in Francia da Ludovico undecimo, predetto il Pontificato chi lo conseguì, e si chiamò Giulio Secondo, fu Pontefice di gran cuore, e di grandissimo valore. Domò i Francesi, ed i Veneciani in grandissima maniera ritrovandosi sempre in persona sotto gli Padiglioni, e nelli esserciti per diffesa, e ricuperazione dello Stato Ecclesiastico, et della giurisdizione di S. Chiesa ». Segue la data « 1492 », e sotto essa: « Dominica prima Adventus », parole queste, che sono di altra mano e forse non appartengono al testo.

Prov. Acquisto, 1917.

A. 1927.

« Lettere di *Mons.* [*Giovanni Battista*] *Agucchia* scritte a nome di Gregorio XV, del Cardinale [Lodovico] Ludovisio, et anco à nome proprio » (1621-1632).

Cartaceo, in-fol. (mm. 257 × 187), della fine del sec. XVII e della stessa mano che A. 1926, di ff. 308, nn. 307 per un salto nella numerazione dopo il f. 93, pag. di ll. 17, leg. in tutta pelle. Delle prime ventiquattro lettere di questa raccolta fu premesso al volume il seguente Indice da mano del sec. XVIII: « I. Lettera toccante l'elezione d'Urbano VIII al Pontificato. - II. toccante la causa d'alcuni Religiosi condannati dal Braccio Secolare Veneto in Dalmazia ed in Padova. - III. toccante certo froldo della Massa e svaligio di Corriere. - IV. toccante alcune pendenze del Ducato di Mantova. - V. toccante la ripresaglia d'alcune barche dello Stato Ecclesiastico fatta da Veneti. - VI. toccante certo accidente nato fra due Case Venete, e sentenza di quel Governo nella Persona del Sig. Giorgio Cornaro. - VII. a Mons. Nunzio di Spagna toccante le di lui incombenze. - VIII. al Nunzio di Spagna toccante qualche soccorso all'Imperatore. - IX. al Nunzio suddetto toccante certa di lui procedura. - X. al suddetto toccante l'immunità ecclesiastica lesa in Milano. - XI. agli Ambasciatori Veneti a nome del Cardinale Lodovisio toccante alcuni Benefitii. - XII. al Sig. Card. Lodovisio in consolazione doppo la morte di Gregorio XV. XIII. al Sig. Card. Sourdis toccante la Bolla di Sisto V nella creazione de' Cardinali. - XIV. al Sig. Duca di Caserta toccante il matrimonio del Conte Nicolò Lodovisi. - XV. al medesimo toccante la missione di Mons. Gaetani. - XVI. alla Principessa di Caserta toccante l'istesso affare. - XVII. toccante la guerra contro agl' Olandesi al Nunzio di Spagna. - XVIII. toccante l'arrivo di truppe straniere sul Mantovano e Monferrato. - XIX. toccante l'istesso affare. - XX. toccante l'invasione sul Mantovano delle truppe imperiali. - XXI. toccante l'occupazione fatta da Tedeschi sul Mantovano di più luoghi. - XXII. toccante l'assedio di Mantova. - XXIII. toccante alcuni negoziati fra il Duca di Mantova e li Todeschi. - XXIV. toccante l'assedio suddetto di Mantova ». — A questo punto l'Indice s'arresta, sebbene in calce sia detto che esso « segue all'ultimo foglio »; onde se ne dà qui, per sommi capi, il contenuto: *f. 111*v) Altra lettera riguardante l'assedio di Mantova; *f. 114*v) « Lettera del Sig. *Cardinal* [*Lodovico*] *Ludovisio* al Sig. Cardinal [*Federico*] *Borromeo* per le Cose della Bolla de eligendo Pontifice »; *ff. 123 e sgg.*) Lettere « attinenti alle Cose di Germania »; *ff. 146 e sgg.*) Lettere « attinenti alla Guerra della Valtellina, et alla Controversia tra Spagnuoli, e Venetiani sopra il passo della Strada »; *ff. 216 e sgg.*) Lettere « attinenti alla giurisdittione Ecclesiastica, Detentione del Cardinal [Francesco] di Lerma, e Giurisdittione Ambrosiana »; *ff. 235*v *e sgg.*) Lettere riguar-

danti i particolari interessi della Chiesa Cattolica in Olanda, Francia e Germania; *f. 276)* « Al Sig. Card. Barberino per l'usurpatione de Venetiani de Privileggij Apostolici »; *f. 283)* « Al Sig. Nicolò Tighetti Fiscale in Spagna in Cifra a' 9 settembre per la Bolla de eligendo Pontifice di Mons. Augucchia »; *f. 286)* « Al Re di Francia [Luigi XIV] »; *f. 288)* « Al Sig. Duca d'Urbino [Francesco Maria II Della Rovere] a nome del Sacro Collegio de Cardinali nella morte del Prencipe suo figliuolo »; *f. 290 e sgg.)* « Al Sig. Nicolò Tighetti in Spagna », in merito specialmente alla Bolla de eligendo Pontifice; *f. 300v)* « Copia d'una lettera del Nuntio di Venetia al Sig. Cardinale Ludovisio ».

Prov. Acquisto, 1917.

A. 1928.

« Miscellanea storica ».

Contiene: *f. 1)* « Discorso in materia della guerra del Piemonte, et Monferrato, suadendo li Principi alla Pace, et restituir Vercelli ». — *f. 17)* « Richieste fatte alla Città di Lodi l'anno 1609 dall'Ill.mo Sig. Don Filippo d'Haro Visitatore Generale per Sua Maestà Catholica nello Stato di Milano, con l'informationi datteli da essa Città in risposta ». — *f. 55)* « Discorso delle cose concernenti le diferenze tra' Nostro Signore et gli Signori Venetiani ». — *f. 62)* Giudizi intorno ai Cardinali Alessandro Ludovisi, Scipione Borghese, Odoardo Farnese, Ottavio Bandini, Federico Borromeo, Sauli, Monti, Sforza, Ubaldino, di Santa Susanna, Campori, Savoia, de' Medici. — *f. 70)* « Apologetica responsio *Card.* [*Caesaris*] *Baronii* ad Card. Columnam ». — *f. 118)* De Summi Pontificis officio brevis allocutio. — *f. 121)* Relazione dello Stato di Venezia nel 1606. — *f. 146)* « Risposta in difesa delle raggioni del Ser.mo Arciduca Ferdinando contro il Manifesto publicato per la Republica di Venetia per occasione delle presenti guerre ». — *f. 156)* Ragioni, per le quali la Città di Vercelli, conquistata dal Generale Don Pietro de Toledo Osorio, non può essere restituita. — *f. 176)* « *Aschanii Cardinalis Columnae* eorum, quae Caesar Cardinalis Baronius de Monarchia scripsit, Judicium ». — *f. 184)* [*Caesaris Cardinalis Baronii*] Epistola apologetica ad Imperatorem in librum « De Monarchia » (Idibus Jul. 1605). — *f. 190)* Motti satirici sulle condizioni politiche d'Italia verso il 1625. — *f. 192)* Lettera nella quale si parla dei mezzi più efficaci per mantenere la pace in Italia. — *f. 205)* Lettera scritta da Napoli all'Imperatore, intorno al pericoloso propagarsi del Calvinismo. — *f. 217)* « Raggionamento alla Maestà Catolica per lo governo de Suoi Stati ». — *f. 229)* Giudizio riguardante una vertenza cavalleresca. — *f. 236)* « Alla Maestà Christianissima. Il Clero et Catolici della Valtellina », intorno alle tristi condizioni di quella regione. — *f. 255)* « Considerationi sopra le difficoltadi, che nasceranno nella essecutione delli capitoli di Pace, fatti in Spagna, tra'

il Rè Ferdinando di Boemia et la Republica di Venetia ». — *f. 265*) « Lettera consolatoria » a persona caduta in disgrazia della Corte di Spagna, scritta da Venezia il 20 luglio 1620 e firmata *M. A.* — *f. 275*) « Congetture, per le quali verisimilmente si mostra haver ad esser Guerra in Germania, et Paesi bassi, et non in Italia ». — *f. 283*) Proposta di abrogazione della « Lex Tabernaria » nello Stato di Milano. — *f. 291*) Lettera riguardante il modo come avvenne il ristabilimento della Compagnia di Gesù in Francia, firmata *De Mesati* e datata da Parigi, 27 gennaio 1604. — *f. 304*) « Lettera scritta dal *P. Pietro Cotone* [*Pierre Coton d. C. d. J.*] al P. Antonio Possevino da Venetia », intorno allo stesso argomento. — *f. 307*) « Discorso sopra gli Maritaggi tra Francia e Spagna. Continente le ragioni, c'hanno mosso il Sig. Prencipe di Condè à dimandare la soprasedenza ». — *f. 324*) « Brevi considerationi del *Dott. Francesco Guasco* chiamato da Signori di Provisione della Città di Alessandria ad una congregatione sopra la Militia ». — *f. 331*) Convenzione pattuita a Milano il 4 agosto 1436 fra il Duca di Milano e il Senato di Venezia sull'uso della via Cremasca, con un parere del Senato di Milano in merito. — *f. 333*) Altra Convenzione pattuita in Milano il 5 agosto 1456 per la delimitazione di confini tra Milano e Venezia.

Cartaceo, in-fol. (mm. 293 × 210), della prima metà del sec. XVII, di ff. nn. 344, pag. di ll. 20-26, con l'intestazione sul dorso: MISCELLANEA | STORICA | Ms. I ff. 16, 54v, 61, 69v, 115v-117, 120, 145v, 155v, 175v, 182v-183, 188v-189, 203v-204; 215v-216, 234v-235, 254, 274, 282v, 289-290, 322-323, 330v, 332v, 344 sono bianchi. Lo scritto, di cui ai ff. 229-234, è in lingua spagnuola.

Prov, Acquisto, 1917.

A. 1929.

I. *f. 1*) « Riflessi sopra il Titolo e Trattamento Regio che si procura in Spagna da S. A. R. » il Duca di Savoia (*mut.*), con Lettera dedicatoria a Madama Reale. — II. *f. 13*) « Indice del Trattato Della Precedenza fra le Corone Cattolica e Cristianissima », preceduto da un giudizio intorno a tale questione. — III. *f. 17*) « Brevissima Informazione circa l'Origine del Titolo Regio assonto da S. A. R. » il Duca di Savoia (*in duplo*).

Cartaceo, in-fol., di varie dimensioni (da mm. 205 × 157 a mm. 330 × 210) e di diverse mani del sec. XVII, di ff. non nn. 20, leg. a cartoni.

Prov. Acquisto, 1917.

A. 1930.

S. Hieronymi Stridonensis Episcopi Epistolae Tractatusque varii.

Inc. Petis a me Nepotiane Karissime — *Des.* taceam. idest. ut non scribam contra hereticos.

Cartaceo, in-fol. (mm. 305 × 215), del sec. XV, con grandi iniziali rosse, eccetto la prima che è di color turchino; di ff. 226 con traccia di numerazione per quinterni, pag. ll. 36-28, leg. orig. in assi ricoperte di pelle ed ornate di borchie, recentemente restaurata. Il volume contiene anche lettere di *S. Agostino*, di *Papa S. Damaso* e di altri a S. Girolamo; l'ordine però non corrisponde affatto all'ediz. del Migne. Sul margine sup. della prima pag. si legge: « Iste liber est... de Cingulo donatus a coluctio ut in fine apparet. vel. potius accomodatus ut in fine apparet quia eius filius paulus disensit a patre »; e la data 1496.

Prov. Acquisto, 1919.

A. 1931.

Dichiarazione di fallimento pronunciata dall' « officium rationum veterum » in Venezia l'8 maggio 1406, su richiesta dei creditori, a carico di Ser Romeo e Raffaele Foscherari e di Ser Cione Dalla Volta, negozianti bolognesi.

Com. In Cristi nomine amen. Anno a Nativitate eiusdem Millesimoquadrigentesimosexto Indictione quartadecima die octavo mensis May. Certum est quod secundum mores et consuetudines Civitatis Venetiarum dudum servatas et que continuo servantur — *Fin.* Actum Venetiis in Rivoalto et in Camera predictorum dominorum officialium rationum veterum et sindicorum communis Venetiarum presentibus Ser Johanne pagagnella scriba officii rationum veterum et dictorum dominorum sindicorum communis Venetiarum francisco Lupari de Bononia habitatore Venetiarum Francisco de Gibilino filio mei georgii de Gibilino notarii infrascripti Johanne dominico condam Ser Jacobi christofori a ferro de Tarvisio et aliis multis et pluribus testibus ad premissa vocatis specialiter et rogatis. *Seguono le autentiche dei notai* Georgius de Gibilino e Johannesdominicus a Ferro.

Membranaceo (mm. 327 × 240), dell'anno 1406, di ff. nn. 19, più uno in principio e due in fine bianchi non nn., pag. di ll. 26. leg. a cartoni.

A. 1932.

« Tesaurum Jurium Comunitatis Rippalte » (Rivolta d'Adda).

Membranaceo (mm. 342 × 235), di diverse mani della prima metà del sec. XVII, di ff. 114 (nn. 120, essendo stati asportati i ff. 113-118), pag. di ll. 44, leg. orig. in tutta pelle, recentemente restaurata, recante la sopra citata intestazione impressa in oro sull'uno e l'altro piatto. È questa un'ampia ed accurata raccolta di privilegi, immunità, investiture etc. a favore di Rivolta d'Adda nella provincia di Cremona, e contiene copie di diplomi di *Filippo Maria Visconti*, *Francesco I* e *Francesco II Sforza*, *Luigi XII* e *Francesco I* re di Francia, *Carlo V* imperatore, *Filippo II* e *Filippo III* re di Spagna; estratte dagli atti della Regia Camera, dell'ufficio delle entrate e delle

acque dello Stato di Milano, dalle pubbliche gride, da strumenti notarili, da sentenze di magistrati etc etc. per una serie di anni che va dal 1441 al 1639. I ff. 1, 109v e sgg. sono bianchi.

Prov. Acquisto, 1919.

A. 1933.

Johannis Baptistae de Caccialupis de Sancto Severino in Codicem Justinianeum (a L. VI, t. IX usque in finem) Commentaria (1).

Inc. Pro evidentia huius tituli et terminorum.... *f. 2 a)* Filius ingnorante patre potest bonorum possessionem sibi delatam agnoscere — *Des. f. 304 a, l. 2)* quin etiam patri possit queri sub eadem commutabilitate. Sequitur titulus de hereditatibus decurionum naviculariorum cohortalium militum et fabricensium (2).

Cartaceo, in-fol. (mm. 335 × 240), del sec. XV (1467-1480), di ff. non nn. 306, a due coll. di ll. 46, leg. orig. in assi e mezza pelle, recentemente restaurata. Il f. 1 è stato quasi interamente asportato.

Prov. Acquisto, 1919.

A. 1934.

Ordo Missae iuxta ritum Sanctae Romanae Ecclesiae.

Membranaceo (mm. 310 × 205), scritto in Roma nel 1564 da Marcantonio Santamaria sacerdote bolognese (cfr. f. 22v: « Marc. Antonius de sancta Maria praesb. Bonon. scribebat Romae Pont. S. D. N. pp. D. Pii IIII. 1564 »), di ff. non nn. 22, pag. di ll. 17, leg. in tutta pelle con fregi e taglio in oro. Il f. 9 è adorno di una bella miniatura (mm. 71 × 62), rappresentante una *Pietà* di discreta fattura; le altre iniziali sono tutte miniate in oro e colori diversi. I ff. 1-2r sono bianchi.

Prov. Dono del prof. A. Sorbelli, 1918.

A. 1935-1936.

« Storia della Romagna di *Vincenzo Carrari* Oriundo Bolognese nato in Ra-

---

(1) *Cfr. f. 194 b, l. 41 e sgg.*: « Hic sit finis pro isto anno lecture ordinarie lecte per dominum Johannem Baptistam de caccialupis de sancto severino. die IIII. augusti 1469. In Vigilia Sancti Dominici. Ego perleonus scripsi »; e *f. 274 b*: « Die XII. mensis augusti 1469. per dominum meum dominum Johannem Baptistam de caccialupis de sancti severino. dominum et preceptorem meum singularissimum. Sub quo has recollectas ego perleonus nicolai de cingulo scripsi. Anno 3.º miei studii feliciter. Iterum deo laus. Amen ».

(2) Ciò che segue ed altre parti dell'opera sono dette di *Perphilippus de cornio de perusio. Cfr. f. 304 b, l. 39 e sgg.*: « Hec recollecta seu reportata sunt domini perphilippi de cornio videlicet a titulo ad senatum consultum orphicianum (?) usque huc. ego vero perleonus scripsi in offitio Justitiarii aprutii citerioris. deo laus die XVIII maij 1479. ortonis. etc. »; *f. 306*c: « dominus perphilippus de cornio de perusio hanc glossam legit... ego perleonus scripsi die XVIIII. mensis martii 1480. in civitate bononie etc. »; *f. 259*d: « A titulo *de his que pene nomine* usque ad hunc titulum sunt reportate domini perphilippi de cornio de perusio. scripte per me perleonem de Simonettis in partibus aprutinis apud officium Justitiarii etc. ». Cfr. pure *ff. 194* in calce, *273*v marg. sup., *303*v marg. sup., *306*r marg. sup. Al *f. 185 a, l. 46* si legge: « et ego secundum predictam alios consului apud burgum sancti sepulchri. die XXII. Julii 1489. In die sancta marie magdalene ».

venna li 14 Settembre l'anno 1539, Dottore nell'una e nell'altra legge, Parroco di Santa Maria in Caeloseo; indi Canonico della Metropolitana Ravennate ai 12 Agosto 1584. Lasciò di vivere in Ravenna nell'anno 1596 ».

Il tomo I com. Libro primo. La Romagna prima abitata dai Toscani — *fin.* si partì l'Esercito dal Castello. *Segue* l' « Indice delle cose più notabili ». — *Il tomo II com.* Storia dell'anno 1327. Tra i movimenti, che in quest'anno succedettero in Romagna — *fin.* Poi si partì con serrar la Porta con la Chiave. *Segue l'*Indice, *come sopra* (1).

Cartaceo, in-fol. (mm. 290 × 195), della fine del sec. XVIII, di mano di Antonio Zirardini di Ravenna, in due vol. di pp. nn. 949 il primo, 906 il secondo, più ff. 60 nel primo e 40 nel secondo contenenti gl' Indici, pag. di ll. 30-33, leg. in mezza pelle con l'intestazione sul dorso: CARRARI | STORIA | DELLA | ROMAGNA.

Ex libris: Stemma Monaldini con l'iscrizione: « Ex Bibliot.a Juliani Monaldini aeq. sac. et | mil. ord. S. Stephani | p. et m. » (inc. su rame). — *Prov.* R. Deputazione di Storia Patria per le Provincie di Romagna, 1917 (a titolo di deposito).

A. 1937.

« Della Origine Morale e della Fondazione dell'Ospedale di Castelbolognese. Discorso Inaugurale pronunciato a suoi Amministrati dal Podestà Presidente *Giovanni Damiano Bragaldi* il Giorno Onomastico di S. M. I. e R. 15 Agosto 1513, nel quale fu solennemente celebrata l'Apertura di detto Pubblico Stabilimento ».

Cartaceo, in-fol. (mm. 280 × 205), dell'anno 1813, autografo, di pp. nn. II-36, più ff. 3 non nn., pag. di ll. 19, copertina dell'epoca.

Prov. Dono avv. Aldini, 1913.

A. 1938.

Alcune testimonianze intorno alla battaglia del Monte presso Cesena (20 gennaio 1832):

a) « Due scrittori testimoni oculari »: lettera di *Eduardo Fabbri*, senza destinatario, e brano di lettera di *Tommaso Fracassi Poggi* al Conte di Sainte-Aulaire; — *b)* « Dalla *Cronoca di Cesena di Mattia Mariani* »; — *c)* « Dal *Giornale di fatti i più memorabili accaduti in Cesena* del sacerdote *Gioacchino Sassi* »; — *d)* « Un'altra relazione contemporanea » (« Da un opuscolo intitolato *Memorie sugli avvenimenti di Cesena e Forlì nei*

(1) Per una svista del legatore, le prime dieci carte dell'Indice del Tomo secondo sono state premesse all'Indice del Tomo primo.

giorni 20 e 21 Gennaio 1832. A Papa Gregorio XVI »). *Segue un foglio segnato e*): « Il vescovo Mastai a Cesena ».

Cartaceo, in-fol. (mm. 310 × 210), della fine del sec. XIX, composto di cinque fascicoletti sciolti, complessivamente ff. 24 non nn., pag. di ll. 25. Di ciascuno degli autori sopra citati sono dati dall'anonimo raccoglitore [Nazzareno Trovanelli?] anche alcuni cenni biografici.

A. 1939.

« Sassuolo. 1850-59. Documenti di Polizia Segreta ».

Fascio di 52 documenti originali, riguardanti gli avvenimenti politici di Sassuolo (Modena) dal 1850 al 1859, così distribuiti: 1) Permessi di permanenza e passaporti; - 2) Arresto di Giacomo Segrè; - 3) Libri proibiti; - 4) Divieto di riunione nella Farmacia Franzoni; - 5) Persone sospette in linea politica; - 6) Rilascio di passaporti; - 7) Bandiera tricolore; - 8) Volontari per la guerra del 1859; - 9) Varia.
Prov. Acquisto, 1919.

A. 1940.

« Indice Analitico degli Articoli di Scienze, Lettere ed Arti contenuti nella Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia. Anni 1875-1882 ». Per cura di *Stefano Spinatsch.*

Cartaceo, in-fol. (mm. 327 × 220), della fine del sec. XIX, di ff. non nn. 111, leg. in mezza pelle con dorso intestato.
Prov. Dono del Prof. S. Spinatsch, 1918.

A. 1941.

« Révénus, et Dépenses du Roi de Sardaigne ».

Cartaceo, in-fol. (mm. 355 × 235) della fine del sec. XVIII, di ff. non nn. 10, pag. di ll. 34 circa, non leg. I ff. 9v-10 sono bianchi.
Prov. Dono del Prof. G. B. Salvioni, 1920.

A. 1942.

Lettere originali dirette da illustri personaggi del sec. XVIII (1772-1788) al Conte Alfonso Malvezzi Bonfiglioli di Bologna.

Fascio di lettere di *Giovanni d'Alembert, Mad. Verzure* (?) *de Baldi, Card. Francesco Gioacchino Bernis, Carlo Bonnet* (*Le Palingénésiste*), *Carlo Antonio Campion, M. C. G. Ved. Charlier, G. Ant. Caritat March. di Condorcet, A. F. Diodati, Maria Anna Le Page Du Boccage, Gyraldie, Ab. Des Haises, P. Francesco Jacquier, Mad. Pothouin* (fra gli Arcadi di Roma *Elisa Nemea*), *Lucrezia di Montauban Merendoni, Gabriele* (?) *Monti, Pluquet* (*Gottfried Ploucquet*?), *Antonio Portal, Enrico Jabinau de la Voute,* (*Giuseppe Girolamo?*) *de La Lande, Giuseppe Van Cameren, Prof. Wilhelmi, Giovanni Martino Usteri*: in tutto 61, legate in un unico

volume con l'intestazione sul dorso: CORRESPONDANCE DE MALVEZZI. 1772 À 1778. Ms. Questa raccolta appartenne già a Francesco Tognetti che nel 1825 la vendette per 80 scudi all'inglese Davidson Journer, come risulta da annessa ricevuta. Passò quindi alla Libreria Davis et Orioli di Londra, che la pose in catalogo col titolo: « Original Letters chiefly on subiects of Natural History, addressed by several of the most distinguished literary characters of France to Count Alfonso Malvezzi of Bologna from 1771 to 1788 », e la fornì di appositi Indici.

Prov. Acquisto, 1918.

A. 1943.

I. *f. 1)* « Iscrizioni poste sui Piedistalli delle Statue sparse nel Bosco che circonda il lago della Villa Borghese, o Pinciana di Roma », tradotte da *Targindo Oronteo Pastore Arcade* (*March. Antonio Bovio Silvestri*). — II. *f. 13)* « Lettera d'Eloisa ad Abelardo tratta dall'Inglese di *Mons.* (*Alessandro Pope* dal Sig. Ab. (Antonio Schinella) Conti Veneto » (*Abelardo, Abelardo! oh quanto Amore* - Terzine).

Cartaceo, in-4° (mm. 205 × 145 e 215 × 158), della fine del sec. XVIII, di ff. non nn. 20, leg. a cartoni.

Prov. Acquisto, 1919.

A. 1944.

« Tractatus de Fide, Spe, et Charitate Theologica ».

Cartaceo, in-4° (mm. 220 × 150), del sec. XVII, di ff. non nn. 164, pag. di ll. 30, leg. a cartoni.

Prov. Acquisto, 1917.

A. 1945.

« Conclave, nel quale fù elletto in Sommo Pontefice il Cardinale Frà Vincenzo Maria Orsini col nome di Benedetto XIII, li 25 Maggio 1724 ».

Cartaceo, in-fol. (mm. 270 × 195), del sec. XVIII, di ff. non nn. 30, pag. di ll. 26, leg. a cartoni.

Prov. Acquisto, 1917.

A. 1946.

Miscellanea politica.

Precede il seguente « Indice delle Scritture del Presente libro. D. »: « *1)* Instructione all'Ecc.mo Sig. Cardinale (Carlo?) de Medici futuro; — *2)* Ricordo per li ministri de Prencipi, che negotiano presso un'altro Prencipe, per loro Secrettarii, e per far nei ritorni à loro Prencipi le relationi; — *3)* Lettera scritta dall'Ill.mo Sig. *Card.* (*Lodovico*) *Lodovisio* al-

l'Ill.mo Sig. Card. (Federico II) Borromeo in materia della nova Bola de eligendo Pontifice; — *4*) Avertimenti Politici utilissimi per la corte; del Sig. *Conte di Verua*; — *5*) Relatione del presente Re di Spagna Felippo terzo, et delli suoi privati, et del Duca (Francisco) di Lerma; — *6*) Avertimenti sopra l'istoria di Pietro Matteo [Pietro Matthias d. C. G.], che hora sono in stampa ».

Cartaceo, in-fol. (mm. 265 × 195), di diverse mani della prima metà del sec. XVII, di ff. nn. 122, pag. di ll. 16-38, leg. in tutta pergamena. I ff. 1, 18-20, 41v-44, 49v-50, 51v, 61v-62, 63v, 102, 122 sono bianchi. La Relazione intorno a Filippo III re di Francia è infiorata di alcuni distici latini (*Deseruit Terras sole oriente Philippus*) e di un sonetto (*Venga il de Fuentes, esca il de Toledo*).
Ex libris Theophili Flaschiis Ferrariensis — *Prov.* Acquisto, 1917.

A. 1947.

« Disegni delle Dozze della Città di Ferrara Misurate nell'Espurgo fatto sotto la Legazione dell'Em.mo e R.mo Sig. Cardinale Tommaso Ruffo Vescovo, e Legato a Latere di essa Città, e Suo Ducato, e sotto il Reggimento del Sig. D. Antonio Varani Giudice de' Savi. Fatti da me *Giovanni Giacomelli* nell'Anno 1728. E fedelmente copiati da Francesco Padovani l'A. 1821 ».

Cartaceo, in-8° oblungo (mm. 222 × 320), dell'a. 1821, tavole nn. 56, a colori, leg. in mezza pergamena, con l'intestazione sul dorso: DOZZE DI FERRARA 1728.
Prov. Dono del Comm. G. Cavalieri, 1918.

A. 1948.

« Alla Memoria del gran martire Midhat Pasha. — Breve Compendio dei Delitti di Abdul-Hamid II per *Mustafa Redik Refik*. Dedicato al Comitato dei Giovin Turchi in Ginevra. Ginevra 1899 ».

Cartaceo, in-8° (mm. 205 × 157), della fine del sec. XIX, di pp. nn. 143 più ff. non nn. 6, pag. di ll. 21, leg. in mezza tela con l'intestazione sul dorso: LA VITA DI ABDUL II TRADOTTA IN ITALIANO.
Prov. Dono di A. Grossi, 1915.

A. 1949-1950.

« Lezioni di Fisiologia date dal Prof. *Vella Luigi* nella R. Università di Bologna. Raccolte dagli Studenti negli anni 1871, 72, 73 ».

Cartaceo, in-8° (mm. 210 × 155), del sec. XIX, in due voll. di complessive pp. nn. 893, più ff. bianchi 81 non nn., pag. di ll. 20, leg. in mezza pelle con l'intestazione sul dorso: VELLA | LEZIONI | DI | FISIOLOGIA.
Prov. Acquisto, 1914.

A. 1951.

Raccolta di motti, sentenze, aneddoti etc., parte in italiano, parte in spagnuolo, tratti specialmente dalle opere drammatiche di *Lope Feliz de Vega Carpio, Sebastian Francisco de Medrano, Gabriel Tellez (Tirso de Molina), Pedro Calderòn de la Barca, Antonio de Solis, Agustin Moreto.*

Cartaceo, in-4° (mm. 197 × 140), del sec. XVIII, di pp. nn. 57 più ff. 9 bianchi non nn., a due coll. di ll. 57 circa, leg. a cartoni. Notevole, a pag. 12, il sonetto di *Tirso de Molina* « A una Fuente » (*Risa del Monte, de las aves Lyra*), del quale è riportata, a pag. 17, la traduzione del Padre Gio. Battista Pastorini (*Pianto del monte e della valle Lira*).

Prov. Acquisto, 1917.

A. 1952.

« Dissertatio Logica de veritate et scientia » in 111 paragraphos distributa.

Cartaceo, in-4° (mm. 250 × 185), del sec. XVIII e della stessa mano che A. 1954, di ff. non nn. 32, pag. di ll. 29, leg. a cartoni. I ff. 29-32 sono bianchi.

A. 1953.

Logicarum Institutionum Epitome, praemissa Praefatione in universam Philosophiam.

Cartaceo, in-4° (mm. 250 × 190), del sec. XVIII e della stessa mano che A. 1954, di ff. non nn. 34, pag. di ll. 29, leg. a cartoni. I ff. 32-34 sono bianchi.

A. 1954.

Metaphysicae Compendium in 371 paragraphos distributum.

Cartaceo, in-4° (mm. 250 × 185), del sec. XVIII e della stessa mano che A. 1952, di ff. non nn. 95, pag. di ll. 29, leg. a cartoni. I ff. 91-95 sono bianchi. Col n. 372 il Compendio rimane interrotto.

A. 1955.

Tractatus de Arte Notaria (*mut.*).

Cartaceo, in-4° (mm. 252 × 180), del sec. XVIII, di pp. nn. 24, pag. di ll. 31, leg. a cartoni. Fra le pagg. 20 e 21 è inserito un modello di albero genealogico.

A. 1956.

I. [*Antonii Gabrielis Severoli*] Episcopi Fanensis Supplicatio ad Pium PP. VII pro restauratione Societatis Jesu. *Inc.* Beatissime Pater. Nemo

est, qui nesciat — *Des.* Aeternum celebrabunt. Episcopus Fanensis ad Pium VII. 1800. — II. « Carta de *Mons.r Claudio Mathias Joseph de Barral* Obispo de Troyes en Francia à la Santitad de Pio 6° N. S. P. » (sullo stesso argomento). *Com.* Desde el primer dia, que llegò à Nosotros la feliz noticia — *Fin.* Junio 21. 1783. Vuestro Subdito, hijo, y hermano N. N. Obispo de N.

Cartaceo, in-4° (mm. 237 × 180), del princpiio del sec. XIX il num. I e della fine del sec. XVIII il num., II, di ff. 2 non nn., più pp. nn. 46, pag. di ll. 29, leg. a cartoni. Nel marg. inf. della pag. 1 altra mano scrisse: « Traducion de una Letra Francesa » e cancellò il nome di un precedente possessore del ms. (« Ex libris Hieronymi Freroy? »).

Prov. Gesuiti.

A. 1957.

« Manuale di Igiene Popolare. (Del *D.r Francesco Ballotta*) » (1).

Cartaceo, in-8° (mm. 250 × 170), del sec. XIX, di pp. nn. VIII-622, più ff. 6 non nn. contenenti l' « Indice Alfabetico degli Autori nominati in questo Manuale », pag. di ll. 18, leg. a cartoni.

A. 1958.

I. « Proposta d' un Programma per l' opinione Moderata Progressista Italiana », [di *Massimo D'Azeglio* (Cfr. Scritti politici e letterari di Massimo D'Azeglio, vol. I, Firenze, Barbèra, 1872, pagg. 260 e sgg.)]. — II. « Sulla Protesta pel caso di Ferrara » (a firma *Massimo D'Azeglio*). Roma, 11 agosto 1847.

Cartaceo, in-8° (mm. 260 × 210 il primo opuscolo, 240 × 190 il secondo), di ff. non nn. 33, più 19, pag. di ll. 32 e 21 rispettivamente, leg. a cartoni.

A. 1959.

« Risposta al tema dato dall'Accademia Medico-Chirurgica di Ferrara per l'anno 1843. Memoria del *Dottor Cammillo Versari* da Forlì ».

Volume a stampa (Bologna, Tip. gov. alla Volpe, s. a., pagg. 172, in-8°), con numerose correzioni ed aggiunte autografe, parte in margine, parte in fogli annessi. La Memoria tratta dagli umori relativamente all'arte medica.

Prov. Società Medica Chirurgica di Bologna.

---

(1) Il nome dell'autore, nella prima pagina, fu cancellato; non in modo però che non appaia tuttora leggibile.

A. 1960.

Opuscoli diversi di *Camillo Versari.*

I. « Lettere a Sua Altezza il Principe Carlo Luigi Bonaparte » (Forlì, Bordandini, 1831, pp. 33, in-16°). — II. « Ricerche sullo Scorbuto » (Fano, Lana, 1849, pp. 131, in-8°). — III. « Storia Anamnestica e Necroscopica di un enorme tumor peritoneale » (Forlì, Bordandini, 1838, pp. 78, in-8°, con 4 tavole fuori testo). — IV. « Discorso letto... nel Teatro Anatomico dell'Archiginnasio » (Bologna, Tip. delle Scienze, 1858, pp. 29, in-8°). — V. « Sull'Enfisema e sulla Pneumatosi » (Forlì, Casali, s. a., pp. 12, in-8°). — VI. « Sul Cholera de' Bruti » (Forlì, Casali, 1840, pp. 8, in-8°). — VII. « Considerazioni intorno alla Cotenna » (Forlì, Casali, 1841, pp. 38, in-8°). — VIII. « Dell'Etisia » (Dal Dizionario di Medicina e Chirurgia Veterinaria). — IX. « Aggiunta... all'Articolo *Crup* nel Dizionario » etc.

Fascio di nove opuscoli a stampa, con numerose correzioni ed aggiunte autografe, parte in margine, parte in fogli annessi.

Prov. Società Medica Chirurgica di Bologna.

A. 1961.

In quattuor Libros Institutionum Imperialium Commentaria.

Cartaceo, in-4° (mm. 210 × 155), del sec. XVIII, di ff. non nn. 223, leg. a cartoni. Vi si incontrano diverse lacune e trasposizioni, ed anche materie estranee, come un *Tractatus de caelo et mundo* (f. 76), alcune brevi vite di Santi (f. 202), un frammento di trattato di Metafisica (f. 211) etc.

A. 1962.

« Cronologia delli Anni di Giesù Christo Nostro Signore, non tanto de Sommi Pontefici di S. Chiesa et Imperatori Romani, come di diversi Miracoli, et accidenti ».

Cartaceo, in-4° (mm. 218 × 158), della fine del sec. XVII, di ff. non nn. 132, pag. di ll. 35 circa, leg. a cartoni. Questa Cronologia giunge sino al principio del secolo XI (1009).

A. 1963.

« Descrizione della Città di Londra ».

Cartaceo, in-4° (mm. 233 × 175), del principio del sec. XIX, di pp. nn. 91, di ll. 20 circa, leg. a cartoni.

Prov. Dono Avv. Aldini, 1913.

A. 1964.

Trattato di Arte rettorica.

Cartaceo, in-4° (mm. 225 × 162), della fine del sec. XVIII, di ff. non nn. 40, pag. di ll. 26-28, leg. a cartoni. I ff. 36-40 sono bianchi.

A. 1965.

« Il mio viaggio in Italia. Dialogo tra Archelao e Filandro ». Opera di *Antonio Capece Minutolo, Principe di Canosa* (¹).

Cartaceo, in-4° (mm. 218 × 150), del sec. XIX, di mano dell'Ab. G. Muñoz, di pp. nn. 102, leg. a cartoni.

Prov. Dono dell'ab. G. Muñoz, 1844.

A. 1966.

« Dell'Elocuzione, ossia Trattato de' Tropi, delle Figure, e della natura, e delle parti del periodo. Con esempi di Autori Toscani conformati a' Latini [dell'abate *Gasparo Patriarchi* (cfr. Melzi, *Dizion. di opere anon. e pseud.*, Milano, 1848, vol. I, pag. 349)]. In Venezia. MDCCLXIII. Presso Giambattista Novelli... »; con l'aggiunta di un « Trattato della Toscana Poesia ».

Cartaceo, in-4° (mm. 218 × 150), della seconda metà del sec. XVIII, di ff. 112 (pp. 92 + 139), pag. di ll. 30, leg. a cartoni. Il trattato della toscana poesia è della stessa mano che il precedente trattato dell'elocuzione; ma ignorasi se sia anche dello stesso autore. L'uno e l'altro sono ricchissimi di esempi, tratti dai nostri più celebrati scrittori. Fra le liriche riportate per intero nel trattato della toscana poesia sono notevoli le seguenti:

p. 16) F. Petrarca. Quando io son tutto volto in quella parte - Sonetto.
p. 63) F. Petrarca. Passa la nave mia colma d'oblio.
p. 66) F. Petrarca. La vita fugge, e non s'arresta un'ora - Sonetto.
p. 69) F. Petrarca. Passa la nave mia colma d'oblio - Sonetto.
p. 79) F. Petrarca. Il mal mi preme e mi spaventa il peggio - Sonetto.
p. 19) Eustachio Manfredi. Donna negli occhi vostri - Madrigale.
p. 33) Francesco Lemene. Dunque muor tra gl'infami il glorioso? - Sonetto.
p. 39) Francesco Lemene. Io ricorro alla vostra intercessione - Sonetto.
p. 43) Francesco Lemene. In giardin ch'avea dipinto - Canzonetta.
p. 47) Francesco Lemene. « Fermati, non toccar », Gesù dicea - Madrigale.
p. 68) Francesco Lemene. Il Signor sovra cui compor si dè - Sonetto.
p. 68) Francesco Lemene. Signor, quell'uom, ch'imprigionasti ieri - Sonetto.
p. 32) Girolamo Gigli. Supplizio, o Trono è quell'eccelso Legno? - Sonetto.
p. 63) Pietro Bembo. Già Donna, or Dea, nel cui Verginal chiostro - Son.

(¹) L'Ab. Muñoz così annotò di proprio pugno: « Copia conforme all'originale stampato, che divenne raro e difficilissimo a ritrovare, e però si copiò. Viene attribuito al Principe di Canosa dopo la rivoluzione del 1821 ».

p. *41*) *Carlo Maria Maggi*. Sono un uomo lunghissimo, ed asciutto - Sonetto.
p. *59*) *Carlo Maria Maggi*. O Gran Lemene, or che Orator vi fè - Sonetto.
p. *56*) *G. B. Felice Zappi*. Sotto mi cade quel destrier feroce - Sonetto.
p. *57*) *Bernardo Tasso*. Invittissimo Re, se vento irato - Sonetto.
p. *58*) *Burchiello*. Non son tanti babion nel Mantovano - Sonetto.
p. *62*) *Franc. Maria Molza*. Donna, che lieta col principio nostro - Sonetto.
p. *72*) *Jacopo Antonio Bassani*. Gentil Vinegia - Sonetto di quinari.
p. *79*) *Giovanni Dondi*. Io non so ben, s'io vedo, quel ch'io veggio - Sonetto.
p. *69*) *Fidenzio* [*Conte Camillo Scroffa?*] (Cfr. Lancetti, *Pseudonimia*, Milano, 1836, pag. 108). Audace ascesi un equo conductizio - Sonetto.
p. *82*) *Francesco Berni*. Non vadan più correndo li Romei - Sonetto.
p. *83*) [*Aless. Tassoni*]. Questa mummia col fiato, in cui natura - Sonetto.
p. *88*) *Gio. Mario Crescimbeni*. Signor che lume spandi ampio, e profondo - Sonetto.
p. *88*) *Franc. Maria Della Volpe*. Quel tuo negar te stesso al sommo impero - Sonetto.
p. *103*) *Gabriele Chiabrera*. Spero, nè forse io spero - Canzone.
p. *119*) *Gabriele Chiabrera*. Qual fiume altier, che dall'aerie vene - Quartine.
p. *64*) *Anonimo*. Del superbo Macon l'ombra funesta - Sonetto.
p. *65*) *Anonimo*. Stiamo, Amore, a veder la gloria nostra - Sonetto.
p. *66*) *Anonimo*. Vago augelletto, che cantando vai - Sonetto.
p. *67*) *Anonimo*. Salve o madre d'amor, dolce Regina - Sonetto.
p. *69*) *Anon. Padovano*. Quando al ginnasio vien cogitabundo - Sonetto.
p. *71*) *Anonimo*. Mentre un dì mirossi al fonte - Sonetto Anacreontico.
p. *80*) *Anonimo*. Lasso che feci? Abbandonai la bella - Sonetto.
p. *80*) *Anonimo*. Padre, la via dei saggi è sempre bella - Sonetto.
p. *82*) *Anonimo*. Va in mercato, Giorgin, tien qui un grosso - Sonetto.
p. *84*) *Anonimo*. Vivea contento alla capanna mia - Sonetto.
p. *90*) *Anonimo*. Salve, di pietà Madre alta regina - Madrigale.
p. *91*) *Anonimo*. Tirsi il fanciul, la Verginella Elpina - Madrigale.
p. *91*) *Anonimo*. Rasciuga, Elpina, i rai - Madrigale.
p. *91*) *Anonimo*. Tirsi quel pastorello - Madrigale.

Aggiungansi epigrammi (*p. 93*), indovinelli (*p. 93-94*), scene tratte dalle opere drammatiche di *Pier Jacopo Martelli* (*pp. 128-130*), *Flaminio Scarselli* (*p. 132*), *Pietro Chiari* (*p. 134*), la traduzione del « Cantico di Mosè » di *Lornezo Fusconi* (*p. 134*), una composizione di *Girolamo Desideri* (Su la real Partenope natura ed arte) (*p. 137*), un « Sonetto di *Angelo Costanzo* sopra Virgilio » (Quella cetra gentil, che 'n su la riva) a p. 61 del trattato dell'elocuzione etc. etc.

A. 1967.

La Faoniade. Inni ed Odi di *Saffo*, tradotti dal testo greco in metro italiano da *S. I. P. A.* [*Sosare Itomejo Pastor Arcade*, cioè *D. Vincenzo Imperiale*, generale napolitano (cfr. Melzi, *Dizion. di opere anon. e pseud.*, Milano, 1848, vol. I, pag. 395)] e dedicati « A sua Eccellenza la Nobil Donna Cecilia Tron Zen ».

Cartaceo, in-4° (mm. 210 × 155), della fine del sec. XVIII, di ff. non nn. 40, pag. di ll. 20 circa, leg. a cartoni.

Prov. Soc. Medica Chirurgica di Bologna — *Ex libris* Dott. C. Versari.

A. 1968.

« Affetti de devotione Cavati dal *P.* (*Giacomo?*) *Alvarez de Paz* (*d. C. d. G.?*). Trasportati de verbo ad verbum in versi sciolti in lingua volgare. Per passar con frutto spirituale le hore noiose dell'estate ».

Com. Laus Deo. Die 28 Maij 1649. Desiderio di Dio ultimo fine. O dio di gloria e della vita mia vero Signor. E chi son io? — *Fin.* amesso io sia in vostra compagnia. Laus + Deo.

Cartaceo, in-4° (mm. 220 × 155), dell'anno 1649, di pp. nn. 304, di ll. 27 circa, leg. a cartoni.

Ex libris « Ex Congr. Orat. S. Philippi Nerii Bononiae.

A. 1969.

« Il Ver Ver o sia il Pappagallo. Poemetto Francese di *M.r* (*G. Batt. Luigi*) *Gresset.* Volgarizzato in versi sciolti dal *Padre* (*Francesco*) *Martinelli della Compagnia di Gesù* l'anno 1755 in Modena ».

Com. Canto I. Vergine egregia, a cui ridono intorno — *Fin.* trasporta l'alma e 'l cicaleccio eterno. Fine.

Cartaceo, in-4° (mm. 238 × 180), dell'anno 1759, con fregi e iniziali ornate a penna, di ff. nn. 1-XXII, pag. di ll. 20, leg. a cartoni.

Ex libris « De' Fratelli Araldi di Modena l'anno 1759 ».

A. 1970.

Elogio del Card. Tommaso Antici, dettato da *Serafino Marinelli.*

Cartaceo, in-4° (mm. 235 × 170), della fine del sec. XVIII, di ff. non nn. 14, pag. di ll. 21, con copertina colorata dell'epoca.

Prov. Libreria Bonini, Bologna.

A. 1971.

« Stato Parmense. Tariffa del Genio Militare ».

Cartaceo, in-4° (mm. 220 × 160), del sec. XIX, di ff. 102, solo in parte nn. a pp., leg. a cartoncini.

A. 1972.

I. *f. 1*) « Trattato del Gioco degli Scacchi ». — II. *f. 7*) Quaestiones de pendulo, de fluidis labentibus, de vi corporum viva. — III. *f. 15*) « Delle Famiglie Principali di Roma fino all'anno 1662 » . — IV. *f. 23*) « Note e memorie diverse » intorno alla campagna agrumaria del 1812. — V.

f. 26) « Dell'invenzione delle Ottave-Rime » di *Carlo Guaita*. — *f. 31*) Capitoli della resa di Mantova. — VII. *f. 32*) « Morale de la Flatterie ». — VIII. *f. 36*) « Transunto della giornalier Vita Cristiana, scritta di propria mano dal fu Sig. *Domenico Gusmano Galeazzi* che teneva vivendo; quale morì ai 30 settembre 1775 ». — IX. *f. 38*) Trattato di Cronologia. — X. *f. 50*) « I Classici e i Romantici. Lettera di *Paolo Costa* alla Egregia Signora Clementina Degli Antoni (Marzo 1834) ». — XI. *f. 58*) « Relatione della Malattia di S. A. R. (Carlo Emanuele II) e Morte » (1). — XII. *f. 59*) « Note sur le premier essais Philosophique de M. (David) Hume ».

Cartaceo, di ff. non nn. 63, di varie dimensioni (mm. 210 × 145 circa) e di diverse mani dei secoli XVII, XVIII, XIX, leg. a cartoni.

A. 1973.

« Quinterni indicanti la corrispondenza dal 1831-53 e oltre, con Male copie di Lettere » di *Pietro Bubani*.

Cartaceo, in-4° (mm. 215 × 155), del sec. XIX, autografo, di ff. non nn. 36, in due fasc. non leg.
Prov. Dono del Dott. I. Massaroli, 1920.

A. 1974.

« Memoria (dell'*Avv. Gen. Giuseppe Galletti*) circa alla parte dal medesimo presa nelli avvenimenti politici delli Anni 1847-48-49 nelli Stati Pontificii ».

Cartaceo, in-4° (mm. 200 × 153), del sec. XIX, di pp. nn. 48, di ll. 26, leg. a cartoni.
Prov. Acquisto, 1918.

A. 1975.

« Copia de' Capi delle lettere scritte da M. R. di Savoia, dal Gran Cancelliere, e da' principali Ministri e Cavalieri di quella Corte, al Commend. Fabri concernenti la sua Innocenza, il credito e merito suo appresso quella Corte, come anche la persecuzione da lui patita mica cagione della sua assenza » (1677).

Cartaceo, in-8° (mm. 190 × 140), del sec. XVII, di ff. non nn. 12, leg. a cartoni. I ff. 6-12 sono bianchi.

---

(1) La relazione continua al f. 63, ultimo del volume.

A. 1976.

I. *f. 1*) « Ristretto della Statistica d'Austria » — II. *f. 13*) « Censo contro la Magnifica Comunità di Brentonico di Fiorini 120 — Del Capitale di Fiorini 3000. 1773 ». — III. *f. 23*) « Passion Predominante. Discorso fatto il 30 Maggio 1813 nella Domenica infra l'Ascensione del Signore... ».

Cartaceo, in-8° (mm. 200 × 140 circa), di diverse mani del sec. XIX, di ff. non nn. 40, leg. a cartoni.
Prov. Dono G. Bussolari, 1917.

A. 1977.

« Institutiones Pathologiae Medicinalis. *Auctore Hieronymo Davide Gaubio* ».

Vol. a stampa (Leidae Batavorum, Luchtmans, 1757, pp. 493, in-8°), con numerosissime aggiunte marginali, autografe, dell'anno 1764, leg. in tutta pelle con l'intestazione sul dorso: PATHOLOGIA | GAUBII. Il volume porta il bollo ad umido del Censore degli Stati Estensi. In un foglietto vol., incollato nell'interno del cartone sup., leggesi la seguente notizia biografica: « Gaubio Girolamo Davide celebre Medico e Chimico discepolo di *Boerhaave* e successore alla sua Cattedra morì nel 1780, in età di 75 anni. La morte di Gaubio fù soggetto di afflizione per tutta la Olanda ed in particolare per la Università di Leida ».

A. 1978.

« Cronaca della Mirandola e della Nobilissima Progenie de' Figliuoli Manfredi della Corte di Quarantola con molte altre cose notabili e degne di memoria. Raccolte da *Gio. Battista Manfredi* da diversi libri di Istorie, da vari registri di Cronache, Instromenti, e privilegi antichi, assieme con gli Alberi delle Genealogie de' Signori Illustri Manfredi, Pij, Pici, e Papazzoni. Dall'anno di Nostro Signore Mille, sino al MDLXII. Dedicata all'Ill.mo, et Ecc.mo Signore, il Sig. Lionello Pio da Carpi ».

Cartaceo, in-4° (mm. 225 × 160), del sec. XVIII, di ff. non nn. 12 contenenti l'intitolazione, la lettera dedicatoria e l'indice dell'opera, più pp. nn. 251 di ll. 20-25, leg. in mezza pelle con l'intestazione sul dorso: MANFREDI | CRONACA | DELLA | MIRANDOLA | 1562. La presente Copia restò interrotta al cap. 139 (anno 1502). Mancano pure gli Alberi Genealogici accennati nel titolo.
Prov. Acquisto, 1916 — *Ex libris*: Stemma del Duca di Sussex (rame).

A. 1979.

« L'Uffizio della SS.ma Vergine Maria . Con l'Uffizio della Santa Croce, e

dello Spirito Santo. Con alcune divote Orazioni per la Confessione, e per la Communione ».

Cartaceo, in-fol. (mm. 235 × 163), del sec. XVIII, di mano di Francesco Antonio Turrini bolognese adorno di iniziali, fregi e inquadrature in oro e colori, e di undici incisioni in rame intercalate nel testo, di pp. nn. 292, leg. in tutta pelle, con fermagli d'argento, taglio e fregi dorati.
Prov. Acquisto, 1916.

A. 1980.

« Maximes tirées des Entretiens de Phocion » (1).

Cartaceo, in-8° (mm. 218 × 145), della fine del sec. XVIII, di ff. nn. 17, pag. di ll. 19, leg. a cartoni. L'ordine dei ff. 1-9 è turbato.

A. 1981.

« Alcune osservazioni sulla Prefazione e note apposte alla Raccolta Poetica — In Morte d'Antonietta Trevisan Gabardi » (1835), di *Mantica Brocchi Gabardi.*

Cartaceo, in-4° (mm. 220 × 160), del sec. XIX, di ff. non nn. 8, pag. di ll. 32, leg. a cartoni.
Prov. Dono Ab. G. Muñoz, 1844.

A. 1982.

I. *f. 1)* « Avviso al Lettore », che era premesso all'opera: « *Francisci Xaverii Alegrij Veracrucensis Americani* (*S. J.*) Homeri Ilias Latino carmine expressa. Cui accedit eiusdem Alexandrias Sive de expugnatione Tyri ab Alexandro Macedone Libri quatuor. Lectori » (2). — II. *f. 7)* Raccolta di frasi ciceroniane. — III. *f. 19)* « Breve Trattato dell'Eloquenza Sacra ».

Cartaceo, in-4°, (mm. 210 × 150 circa), di diverse mani del sec. XVIII, di ff. non nn. 28, leg. a cartoni.

A. 1983.

« Compendium Rhetoricae ».

Cartaceo, in-4° (mm. 235 × 180), della fine del sec. XVIII, di pp. nn. 96 di ll. 20, leg. a cartoni.

---

(1) « Entretiens de Phocion sur le rapport de la morale avec la politique, traduits du grec de *Nicoclès*, avec des remarques. Amsterdam (Paris), 1763, in-12. Zurich, 1763, in-8. Par l'abbé *Gabriel Bonnot de Mably.* Traduction supposée » (Cfr. Barbier, *Dictionn. des ouvrages anonymes*, T. V, col. 129, Paris, 1874, in-8).
(2) Sulla prima pagina di questo frammento è impresso il bollo dei Riformatori dello Studio di Padova; onde se ne arguisce che esso doveva, un tempo, essere unito all'esemplare dell'opera, che fu presentato per la stampa.

A. 1984.

« Roemische Geschichte » [1].

Cartaceo, in-4° (mm. 225 × 175), dell'anno 1825, di ff. non nn. 244, pag. di ll. 18-22, leg. a cartoni, con l'intestazione sul dorso: ROEMISCHE | GESCHICHTE | IV.
Prov. Dono dell'Ing. Alfredo Rabbi, 1917.

A. 1985.

Trattato dell'Eloquenza, con un'Aggiunta di Argomenti rettorici e di un Capitolo sull'Arte del porgere [2].

Cartaceo, in-4° (mm. 212 × 155), della prima metà del sec. XIX, di pp. nn. 100, più ff. non nn. 7, pag. di ll. 20-30, leg. in mezza pelle.
Prov. Dono del Prof. M. Pazzi, 1916.

A. 1986.

« Estimo della Massa. Della giurisdittione delli molto Ill.ri Sig. Conti Scipione, Acchille, et Oderico figliuoli della b. m. del Sig. Conte Martino de' Conti della Massa ».

Cartaceo, in-4° (mm. 222 × 167), del sec. XVI con aggiunte dei secc. XVII e XVIII, di ff. nn. 101, leg. in tutta pergam. assai deteriorata.
Prov. Acquisto, 1915.

A. 1987.

« Album » di prose, poesie e disegni, appartenuto alla Signora Giulia Taruffi di Firenze (1849-1853).

Contiene: *f. 1*) Trofeo, col motto: V SETTEMBRE; — *f. 2*) « I più bei giorni della mia vita »: pensieri di *Mariano d'Ayala*; — *f. 4*) Disegno a penna, raffigurante i Caduti per la patria, e decasillabi (*A tre angeli ardenti che sono*); — *f. 5*) Sonetto di *Alessandro d'Ancona* (*In questa di passioni atra tempesta*); — *f. 5*v) Ode di *Giuseppe Barellai* (*Dolci carmi, e ridenti*); — *f. 6*v) Pensiero di *Pietro Thouar*; — *f. 7*) Ode di *Giuseppe Arcangeli* (*Libertà, sempre saranno*); — *f. 8*) Pensiero di

---

[1] L'op. constava di 4 volumi; questo, che è il quarto, comprende i fatti occorsi dai tempi di Commodo al 476.

[2] Sull'ultimo foglio si legge: « Dono dello Zio P. Filippo. M. Pazzi ». Ciò fa pensare che autore del trattato possa essere il *P. Filippo Pazzi*.

Cirillo Monzani; — *f. 9*) Disegno a penna di *E. Nelli*; — *f. 10*) Disegno a matita di *G. Gherardi*; *f. 11*) « Grido di Guerra » di *Giosue Carducci* (*Evviva, evviva al fervido*); — *f. 12*) Sonetto di *D. F. D.* (*Allietati o Gentil! La secca Rosa*); — *f. 12*v) Sonetto (*Di quel grande che feo l'arte moderna*); — *f. 13*) « Pensieri » di *Agenore Gelli*; — *f. 16*) Ode di *D. V. M.* (*Guai per la stolta vergine*); — *f. 18*) Sonetto di *Scipione Fortini* (*Vedo l'odiata assisa, ed al cimiero*); — *f. 19*) Ode di *A. Gr. C.* (*Sovra il campo del dolore*); — *f. 21*) Ode di *Stenore Capocci di Belmonte* (*No che non fu de martiri*); — *f. 22*) Canto (*Oh vicenda mirabile! Il Creato*); — *f. 22*v) Sonetto (*Calda ancora di stragi, onde l'aspetto*); — *f. 23*) Disegno a matita di *G. Pierotti*; — *f. 24*) Disegno a penna di *H. Ivaldi*; — *f. 25*) Acquarello di *E. Bouquet*; — *f. 26*) Sonetto di *Luigi Galli* (*Frena, o Madre, una volta oh! frena il duolo*); — Acquarello di *E. Fanfani*; — *f. 28*) Ottave di *Pietro Raffaelli* (*Salve, o padre Appennin, salve costiera*); — *f. 30*) Disegno a carboncino; — *f. 31*) Disegno a matita di *A. Faltoni* (?); — *f. 32*) Litografia (?) ricalcata a matita; — *f. 33*) Disegno a penna di *Vincenzo Brioschi*; — *f. 34*) « Favola di *Ulisse Mengozzi* (*Di Te più fino a svolgere*) »; — *f. 37*) Disegno a penna di *Niccolò Cecconi*; — *f. 45*) Ritratto del giovinetto *Cesare Taruffi* caduto a Curtatone (*Parmiani* inc., *Masutti* dis.); — *f. 46*) Disegno a matita; — *ff. 50, 51, 52*) Disegni a penna.

Cartaceo, in-8° oblungo (mm. 228 × 300), di ff. 52, nn. I-55, del sec. XIX, leg. in tutta tela con l'intestazione sul piatto sup.: ALBUM. Manca un disegno di C. Amidei al f. 35 e mancano i ff. nn. 15, 29, 43, 44; i ff. 38-42, 47-49, 53-55 sono bianchi.

A. 1988.

« Medicae Praxeos Tractatus ».

Cartaceo, in-4° (mm. 208 × 150), dell'anno 1722 (l'anno si legge nel fregio del frontispizio), di ff. non nn. 170, pag. di ll. 26-30, leg. a cartoni.

Prov. Società Medico-Chirurgica di Bologna — *Ex libris* D.r C. Versari.

A. 1989.

Tractatus de febribus in genere ac in specie.

Cartaceo, in-4° (mm. 200 × 140), dell'anno 1740 e di mano di Geminiano Franceschi (cfr. p. 132), di pp. nn. 132 + 94, di ll. 30, leg. in mezza pergamena.

A. 1990.

Medicae Institutiones in partes VII distributae, quibus accessit « Brevissima Aphorismorum primae Sectionis Ippocratis Expositio ».

Cartaceo, in-8° (mm. 190 × 135), del sec. XVIII e di mano di Geminiano Franceschi, come il precedente A. 1989 (1), di ff. nn. 116, pag. di ll. 28-30, leg. a cartoni.

A. 1991.

[*Vincentii Menghini*] (2) Medicinae Practicae Libri quattuor.

Cartaceo, in-8° (mm. 190 × 130), del sec. XVIII, di ff. nn. 304, pag. di ll. 18, leg. a cartoni.

A. 1992.

Jacobi Bartholomaei Beccari? « Institutionum Medicarum Pars Quinta Therapeuticam continens ».

Cartaceo, in-8° (mm. 185 × 130), del sec. XVIII, di pp. nn. 361, di ll. 17, leg. a cartoni, con l'intestazione sul dorso: BECCARI | TERAPEUTICA (3).

A. 1993.

Trattato della Piccola Chirurgia.

Cartaceo, in-8° (mm. 195 × 127), della fine del sec. XVIII, di ff. non nn. 58, pag. di ll. 18, leg. a cartoni.

A. 1994.

Raccolta di notizie storiche, mitologiche, geografiche, curiose etc.

Cartaceo, in-8° (mm. 182 × 128), del principio del sec. XIX, di ff. non nn. 50, leg. a cartoni con l'intestazione sul dorso: VARIE.

Prov. Soc. Med. Chirurgica di Bologna -- *Ex libris* D.r C. Versari.

A. 1995.

Dizionario spagnuolo chiquitano.

Cartaceo, in-4° (mm. 210 × 155), del sec. XIX, di ff. non nn. 470, pag. di ll. 34, leg. in tutta pelle. Mancano alcune carte in principio e in fine.

Prov. Acquisto, 1917.

---

(1) Il cognome *Franceschi* appare sulla prima pag. in alto. Di sua mano, forse, sono anche i seguenti mss. A. 1991 e A. 1992.

(2) Al f. 239v si legge: « Hactenus de Morbis utrumque sexum affligentibus, nunc de iis quae Foemineum solum excruciant. Ex.mi d. Minghini ». Il Mazzetti (*Repertorio dei professori dell'Università di Bologna*) scrive che il Menghini « nel 1737 passò a leggere la Medicina teorica, indi la Pratica sino al 27 Gennaro del 1759 epoca di sua morte avvenuta in Bologna ».

(3) Il Mazzetti (*Repertorio dei professori dell'Università di Bologna*) scrive che Jacopo Bartolommeo Beccari « nell'anno 1712 passò alla Cattedra di Medicina Pratica ordinaria, che tenne sino al 1736 ».

A. 1996.

« *Fedro.* Le favole tradotte e annotate da Giuseppe Pazzi ».

Cartaceo, in-fol. (mm. 270 × 195), del sec. XIX, autografo di G. Pazzi, di pp. nn. 96, leg. in mezza tela.

Prov. Dono del Prof. M. Pazzi, 1916.

A. 1997.

Physicae Tractatus.

Cartaceo, in-4° (mm. 225 × 170), del sec. XVIII, di pp. nn. 260, di ll. 20, leg. a cartoni.

A. 1998.

« Philosophiae Elementa ».

Cartaceo, in-4° (mm. 237 × 170), del sec. XVIII, di pp. nn. 122, di ll. 20, leg. a cartoni.

A. 1999.

Lezioni di Letteratura greco-romana.

Cartaceo, in-4° (mm. 220 × 155), della prima metà del sec. XIX, di ff. non nn. 124, pag. di ll. 24, leg. a cartoni. Queste lezioni trattano di Lucrezio, Luciano, Platone, Omero, Ippocrate, Demostene, e sembrano di mano del *March. Massimiliano Angelelli* che fu Professore di Lettere Greche presso lo Studio di Bologna. Tanto, almeno, è lecito arguire dal confronto con altre sue lettere autografe possedute da questa Biblioteca.

A. 2000.

« Prefazione alle Lezioni dell'*Avvocato Rinaldo Baietti* Professore di diritto di natura e delle Genti nella Pontificia Università di Bologna », aggiuntovi un « Catalogo dei migliori Trattatisti di materie Civili, Canoniche etc. colla indicazione del loro Opere ».

Cartaceo, in-8° (mm. 201 × 130 circa), di due diverse mani del sec. XIX, di pp. nn. 56 (buona copia), più 48 (mala copia), più ff. non nn. 24 (Catalogo), leg. a cartoni.

A. 2001-2004.

Lezioni del *Prof. Rinaldo Baietti* raccolte da un suo uditore (mala copia).

Cartaceo, in 4 voll. in-4° (mm. 200 × 140 in media), del sec. XIX, di ff. non nn. *a*) 204, *b*) 220, *c*) 400, *d*) 456, leg. a cartoni.

A. 2005-2006.

Lezioni del *Prof. Rinaldo Baietti* raccolte e riordinate da un suo uditore (buona copia).

Cartaceo, in 2 voll. in-4° (mm. 205 × 130), del sec. XIX, composti: *a*) di fascicoli 25 rispettivamente di pp. 58, 48, 44, 38, 46, 48, 44, 60, 60, 52, 46; 48; 52; 46; 44; 54, 52, 50, 46, 44, 44, 54, 44, 46; *b*) di fascicoli 23 di pp. 56, 52; 60, 48, 60, 48, 48, 48, 44, 62, 56, 56, 40, 50, 48, 46, 54, 48, 54. 52. 46. 50. 48; leg. a cartoni.

A. 2007.

« Saggio storico dell'origine e dei progressi del gius di natura e delle genti... », del *Prof. Rinaldo Baietti.*

Cartaceo, in-8° (mm. 200 × 135 circa), del sec. XIX, composto di otto fascicoli, sette dei quali constano rispettivamente di pp. nn. 50, 48, 44, 56, 48, 44, 52 ed uno di ff. non nn. 24; leg. a cartoni.

A. 2008.

Notizie riguardanti gli avvenimenti politici di Modena dal 1848 al 1860, raccolte dal prof. Luigi Piccaglia e distribuite in 31 fascicoli così ordinati:

I. « Per due sonetti di *Alfonso Miotti* [1] pubblicati il 29 Giugno 1860, ripubblicati il 29 Giugno. Polemiche ». — II-III. Estratti da articoli di Giornali (1848). — IV. « Per la Cronaca di Modena del 1848 ». — V. « Tavola cronologica di alcuni Sovrani d'Europa. 1770-1878 ». — VI. « *Bianchi Nicomede.* I Ducati etc. Sunto ». — VII. « *Bosellini Ludovico.* Francesco IV e Francesco V. Sunto ». — VIII. « *Cannonieri Giuseppe.* Articoli pubblicati nei giornali di Modena. 1848 ». — IX. « Diario di Modena. 1848 ». — X. « *Galvani Cesare.* Vita di Francesco IV. Sunto ». — XI. « 1848. Giornali ». — XII. « 1859. Gazzetta di Modena ». — XIII. « 1859. Cronaca di Modena, dal 13 Giugno al 31 Dicembre ». — XIV. Sunto di un'opera di *Antonio Panizzi.* — XV. « (*Giuseppe*) *La Farina.* Storia d'Italia dal 1815 al 1860 ». — XVI. « *Santi Venceslao.* Vicende Politiche e Civili del Frignano. ». — XVII. « *Zini Luigi.* Storia d'Italia. 1850-1866 ». — XVIII. « Gazzetta e Mo-

[1] I due sonetti cominciano: *Tu santissimo Piero e l'Altro degno — Ma santissimo tu che la primiera.* Ad essi fu risposto con altri due sonetti a pari rime: *Dello sfrattato Sassone più degno — Roma, del mondo la città primiera.* Segue un « Sonetto che circolava manoscritto per Modena fra gli antirivoluzionari » (*O fidi di Cristo, udite il tuon che romba?*) (1831); poi un'altro « Sonetto che si diffuse fra le truppe di Francesco IV » (*Se il maledetto spirto onde discerno*), e un brindisi di *Pietro Taccoli* « detto in una riunione di militari estensi, 183.... » (*Siam Fratelli, una sola Bandiera*).

nitore di Modena. Febbraio-Marzo 1848 ». — XIX. « 1848. Atti Ufficiali. Regesto ». — XX. « Gazzetta di Bologna. 21 Marzo-12 Agosto 1848. 15-31 Marzo 1849 ». — XXI. « 1848. Articoli di Giornali. *Bosellini Lodovico* ». — XXII. « *Malmusi Benedetto*. Giuseppe Malmusi nelle vicende politiche dei suoi tempi. Sunto ». — XXIII. Volontari modenesi nelle guerre dal 1848 al 1860. — XXIV. Estratti da giornali, 1859. — XXV. « Recensioni varie ». — XXVI. « La Croce di Savoia. Giornale 1859-60 ». — XXVII-VIII. « Pubblicazioni varie. Riviste ». — XXIX. « Biografie. Necrologie ». — XXX. « Recensioni varie ». — XXXI. Note biografiche, appunti bibliografici etc.

Fascio di 31 fascicoletti in-16° (mm. 200 × 140), della fine del sec. XIX e di mano del Prof. Luigi Picaglia di Modena, composti rispettivamente di schede volanti 8, 50, 3, 11, 5, 41, 24, 6, 4, 25, 16, 1, 31, 27, 13, 13, 13, 5. 32. 13. 38. 3. 9. 5. 45. 6, 54, 37, 10, 20, 43.
Prov. Acquisto, 1919.

A. 2009.

« Lezioni di Medicina Teorica » [di *Vincenzo Valorani*] (stenografate).

Cartaceo, in-8° (mm. 210 × 150), del sec. XIX, di pp. nn. 126, di ll. 22-26, leg. a cartoni.

A. 2010.

« La Vertenza Austriaca e il *Journal des Débats* del 30 Agosto ». (A proposito degli avvenimenti di Ferrara nel 1847).

Cartaceo, in-16° (mm. 208 × 142), del sec. XIX, di pp. nn. 22, di ll. 16, leg. a cartoni.
Prov. Dono Ab. G. Muñoz, 1844.

A. 2011.

« Progetto di una Costituzione per la Toscana ideata dal Gran Duca Leopoldo (II) ».

Cartaceo, in-16° (mm. 200 × 130), del sec. XIX e di mano dell'Ab. G. Muñoz, di pp. nn. 51, di ll. 24, leg. a cartoni.
Prov. Dono Ab. G. Muñoz, 1844.

A. 2012.

« Il Duomo di Milano veduto nel suo esteriore », per *Domenico Biorgi*.

Cartaceo in-16° (mm. 192 × 145), del sec. XIX e di mano dell'Ab. G. Muñoz, di ff. non nn. 6, pag. di ll. 25, leg. a cartoni.
Prov. Dono Ab. G. Muñoz, 1844.

A. 2013.

I. Lettera scritta da *Papa Pio VIII* ai Vescovi di Colonia, Treviri etc. intorno ai Matrimoni misti (25 marzo 1830). — II. « Allocuzione tenuta da *N. S. Gregorio per Divina Previdenza Papa XVI* nel concistoro secreto del giorno decimo di Dicembre dell'Anno 1837 » .

Cartaceo, in-16° (mm. 203 × 150), del sec. XIX, di ff. non nn. 16, pag. di ll. 15, leg. a cartoni. I ff. 12-16 sono bianchi.
Prov. Dono Ab. G. Muñoz, 1844.

A. 2014.

I. « Notizie spettanti al Paese di Sestola ricavate dal Vocabolario Etimologico.... di *D. Lorenzo Gigli* del Castellino di Brocco » e copiate da D. Giuseppe Fontana di Riolunato nel 1835. — II. Dissertazione sulla strada che tenne Annibale per trasferirsi dalla Gallia Cisalpina in Toscana, ricavata dalla Storia di Nonantola di *Girolamo Tiraboschi*.

Cartaceo, in-16° (mm. 187 × 140 e 198 × 135), di due diverse mani del sec. XIX, di ff. non nn. 8, più pp. nn. 12, leg. a cartoni.
Prov. Dono del Magg. Cherub. Frazzoni.

A. 2015.

« Le Glorie di Santa Filomena Vergine e Martire. Poema di Canti Tre in Ottave Umiliate a Sua Ecc.za R.ma Monsignor Giuseppe Mezzofanti Primo Custode della Biblioteca Vaticana » da *Filippo Giunchi* forlivese.
Com. Non delle Guerre micidiali il fero - *Fin.* del cor riconoscente a offrirsi il voto.

Cartaceo, in-16° (mm. 197 × 135), autografo, dell'anno 1836, di ff. nn. 32, leg. a cartoni. All'opera è premesso il sonetto: *Allor che il Tempo l'ali sue distende.*
Prov. Fondo Mezzofanti.

A. 2016.

Schemi di Catechismi.

Cartaceo, in-16° (mm. 185 × 120), del sec. XIX, di ff. nn. 26, bianchi dal f. 5v in poi, non leg.
Prov. Fondo Mezzofanti.

A. 2017.

«S. Filippo Neri nell'istituzione dell'Oratorio ossia la letizia cristiana. Melo-Dramma Biografico eseguito nel Ven. Seminario Vaticano per i diverti-

menti del Carnevale 1836 »; dedicato a Mons. G. Mezzofanti da *Filippo Carlini, Prete dell'Oratorio.*

Cartaceo, in-16° (mm. 192 × 128), dell'anno 1836, esemplare calligrafico di mano del Carlini, come il seguente A. 2018, di ff. nn. 52, pag. di ll. 22, leg. in tutta pelle con taglio e fregi dorati. Il titolo e la dedica a Mons. Mezzofanti sono a stampa; il foglio di riguardo contiene una miniatura del Carlini, rappresentante la scena 3ª dell'Atto 1°; il f. 52 è bianco.
Prov. Fondo Mezzofanti.

A. 2018.

« Il Filantropo Cristiano ovvero S. Vincenzo de Paoli alle Galere di Marsiglia. Melo-Dramma Istorico eseguito nel Ven. Seminario Vaticano per i divertimenti del Carnevale dell'Anno 1835 », dedicato a Mons. G. Mezzofanti da *Filippo Carlini, Prete dell'Oratorio.*

Cartaceo, in-16° (mm. 178 × 120), dell'anno 1835, esemplare calligrafico di mano del Carlini come il precedente A. 2017, di pp. nn. 99, più ff. bianchi 3 non nn., pag. di ll. 20, leg. in tutta pelle con taglio e fregi dorati e con l'intestazione sul dorso: IL | FILANTR | CRISTIA. Il foglio di riguardo contiene una miniatura, rappresentante la Scena 9ª dell'Atto 1°, e la pag. 2 un medaglione con l'effigie di Mons. Mezzofanti, di mano del Carlini.
Prov. Fondo Mezzofanti.

A. 2019.

« L'Ode 20ª del Libro II e un celebre commentatore di Orazio » (Petrus Hofman Peerlhamp), [per *Salvatore de Lorenzo*].

Cartaceo, in-16° oblungo (mm. 175 × 275), del sec. XIX, di ff. non nn. 16, pag. di ll. 16, leg. a cartoni.
Prov. Dono Giovanni Pascoli, 1909.

A. 2020.

« Lettera Enciclica di molti Vescovi della Francia ai Loro Confratelli Vescovi ed alle Chiese Vacanti », con una dichiarazione di fede e regole provvisionali di disciplina per la Chiesa Gallicana (Parigi, 15 marzo 1794).

Cartaceo, in-16° (mm. 187 × 130), della fine del sec. XVIII, di ff. non nn. 12, pag. di ff. 24-30, leg. con semplice copertina dell'epoca.

A. 2021.

Provvedimenti riguardanti la distribuzione del sale nella Provincia del Frignano (frammento).

Cartaceo, in-16° (mm. 182 × 140), della fine del sec. XVIII, di ff. non nn. 11, pag. di ll. 20, leg. a cartoni.
Prov. Dono Cav. A. Franchini, 1907.

A. 2022.

« Notizie riguardo le Tavole dell'Ercolano ».

Cartaceo, in-16° (mm. 175 × 110), del sec. XVIII, di ff. nno nn. 12, pag. di ll. 23, leg. a cartoni. I ff. 8v-12 sono bianchi.

A. 2023.

I. *f. 1*) « La Cleopatra. Poema del *Cavalier Marini* ». (*Com.* Là dove il Nilo i Campi adusti allaga - *Fin.* Domani, o caro, a rinnovar le risse). — II. *f. 10*) «Tirsi, e Clori. Poema ». (*Com.* Laddove in seno all'ombre, in grembo ai fiori — *Fin.* Si partì lieta, ed io restai contento).

Cartaceo, in-24° (mm. 148 × 105), del sec. XVIII, di ff. non nn. 22, pag. di ll. 16, leg. a cartoni. I ff. 20v-22 sono bianchi.

A. 2024.

« Libro di Memoria fatto da me P. Vincenzo datomi dal Padre Frà Orbano di Parvenna Capuccino Lettore di Palermo l' anno 1687. Adì 7 Dicembre ».

Cartaceo, in-16° (mm. 163 × 115), dell'anno 1687, di ff. non nn. 16, pag. di ll. 12, leg. a cartoni. È questo un *Libro di Segreti*; « ma non sono ancora operati », dice una nota sotto il frontispizio.

A. 2025.

Libro di preghiere.

Cartaceo, in-16° (mm. 163 × 110), del sec. XVIII, di ff. 317 variamente numerati, pag. di ll. 17, leg. a cartoni.

A. 2026.

« Arte dela lengua de los Luochinaiuichom dela Alta California. Año 1832 ».

Cartaceo, in-16° oblungo (mm. 132 × 195) dell'anno 1832, di mano dell'Ab. G. Muñoz, di pp. nn. 82, di ll. 10, leg. a cartoni.
Prov. Dono Ab. G. Muñoz, 1844.

A. 2027.

Piccola Miscellanea contenente: *a*) Appunti di diritto civile; *b*) « Dialogo fra

Madre e Figlia. Dove s'intende che la Figlia si vol far Religiosa »; *c*) Giuochi diversi; *d*) « Il Carderaio, o la scambievole gratitudine » (Racconto delle avventure di Madame de Varonne).

Cartaceo, in-16° (mm. 125 × 110 e 180 × 120), parte del sec. XVII (ff. 1-12), parte del principio del sec. XIX, di ff. non nn. 36, leg. a cartoni.

A. 2028.

Relazioni dei conclavi nei quali furono eletti i Papi Urbano VIII, Leone X, Adriano VI, Clemente VII.

Cartaceo, in-8° (mm. 200 × 135), del sec. XVII, di ff. non nn. 28, pag. di ll. 24, leg. a cartoni.

A. 2029.

« Scrittura accordata in Francia per la pace tra la Ser.ma Repubblica di Venezia, et la M.tà del Rè Ferdinando Arciduca d'Austria, e li Ser.mi Signori Duchi di Savoia e Mantova » (Parigi, 6 settembre 1617).

Cartaceo, in-8° (mm. 200 × 140), del sec. XVII, di ff. non nn. 11, pag. di ll. 22, leg. a cartoni.

A. 2030.

« Racconto degl'Innocenti Amori di Sigismondo Conte d'Arco, e di Claudia Felice Arciduchessa di Ispruch che fù Moglie dell'Augustissimo Imperatore Leopoldo Primo », [di *Lorenzo Magalotti* (cfr. A. 622)].

Cartaceo, in-8° (mm. 200 × 135), di due diverse mani del sec. XVIII, di ff. non nn. 30, pag. di ll. 22-26, leg. a cartoni.

A. 2031.

« Revelationes et praedictiones diversae pro Regibus Franciae ».

Cartaceo, in-8° (mm. 215 × 150), del sec. XVIII, di ff. non nn. 4, pag. di ll. 25, leg. a cartoni.

A. 2032.

Elementi di Filosofia (Parte I).

Cartaceo, in-8° (mm. 205 × 147), del sec. XVIII, di pp. nn. 64, di ll. 24, leg. a cartoni.

A. 2033.

Quaestiones de origine Religionis ac de eius necessitate ad humanam societatem constituendam atque firmandam.

Cartaceo, in-4° (mm. 195 × 145), dell'anno 1822, di ff. non nn. 39, pag. di ll. 14-30, leg. a cartoni.
Poss. ant. Antonius Cantius.

A. 2034.

« Compendium totius Juris Canonici ».

Cartaceo in-8° (mm. 207 × 145), del sec. XVIII, di ff. non nn. 30, pag. di ll. 21, leg. a cartoni. L'opera, oltrechè rimasta interrotta, è anche lacunosa dopo il f. 24.

A. 2035.

a) « Coloniae et Civitates tam latinae quam graecae, quae in honorem Romanorum Imperatorum numismata cuderunt »; *b)* « Trium Virorum Monetalium nota atque II. Virum Coloniarum, simul et aliorum Consulum ac Regum, quorum Nomina in numismatibus sunt expressa »: excerpta ex opere *Caroli Patini*, Imperatorum Romanorum Numismata etc. (Parisiis, 1696).

Cartaceo, in-8° (mm. 210 × 148), del sec. XVIII, di ff. non nn. 32, pag. di ll. 27-31, leg. a cartoni. I ff. 30v-32 sono bianchi.

A. 2036.

[*Johannis Baptistae Fornasarii?*] [1] Schemata.

Cartaceo, in-4° (mm. 217 × 150), del sec. XVII, di ff. non nn. 44, pag. di ll. 24, leg. a cartoni. Sono intercalati alcuni fogli del sec. XVIII contenenti esercitazioni poetiche, come (*f. 8*) un epigramma latino « In doctoratu D. Francisci Bartoloti » di *Filippo Riforsana* (*Quae aequos effectus pariunt aequalia sistunt*), un sonetto (f. *44*v) in onore di S. Antonio di Padova (*Prima che Antonio in questa Valle oscura*) etc.; e in fine un piccolo Albero genealogico della famiglia Fornasari.

A. 2037.

Piccola Miscellanea, contenente: *a)* « *Joannis Joviani Pontani* Carminum Liber I. qui Moralis inscribitur » (*mut.*); *b)* « Annotationi sopra li annali di Mantova »; *c)* Satira portoghese (*Carvallo ingerto en Ingles*); *d)* « Istru-

---

[1] In fine, sulla copertina originale, leggesi: « Joannes Baptista Fornasarius docebat ». Di lui il Mazzetti (*Repertorio de' Professori dell'Università di Bologna*) dice che fu Lettore di Gius Civile dal 1651 al 1692.

zione mandata da *Pio VII* a Vescovi, e da essi comunicata a Parroci », in seguito all'invasione francese nello Stato Pontificio (1808); *e*) « Primo Abbozzo d'Istoria Universale che può servire ad un Giovanetto per Introduzione. Del Sig. *Marchese Scipione Maffei* pubblicata dal Padre (Angelo) Calogerà »; *f*) « De generatione basilisci ».

Cartaceo, in-4° (mm. 195 × 145 a mm. 213 × 155), dei secc. XVIII-XIX, di ff. non nn. 60, leg. a cartoni. Il fasc. *a*) è verosimilmente un frammento del manoscritto che servì per un'edizione a stampa; anche il fasc. *f*) non è che un frammento di opera più vasta.

A. 2038.

Piccola Miscellanea contenente: *a*) [*Petri Lazzari, S. J.* (Cfr. Sommervogel, *Biblioth. de la C. de J.*, IV, 1610)] « Epistola Doctoris Sorbonii ad Amicum Belgam » (Parisiis, XII. Kal. Decembr. 1749); *b*) « Dissertazione del Sig. *Da Ponte* », se cioè « nella formazion delle leggi aver si debba riguardo più al Fisico od al Morale »; *c*) Discorso e Lettere del *Card. Pietro Basadonna* ad Alvise Contarini Doge di Venezia (Roma, 5 settembre 1676); *d*) « Lettera scritta di pugno di *S. E.za K.r Giovanni Dolfino* che morì Bailo in Costantinopoli »; *e*) Recensione del libro: « Ritratti scritti da Isabella Teotocchi Albrizzi. Brescia, per Nicolò Bettoni ».

Cartaceo, in-4° (mm. 190 × 142 a mm. 202 × 145), dei secc. XVIII-XIX, di ff. non nn. 28, leg. a cartoni.

A. 2039.

Piccola Miscellanea contenente: *a*) Orazione francese in lode del S. Cuore di Gesù; *b*) « Oratione della Concettione immacolata della B. Vergine Maria »; *c*) Orazione in lode della S. Corona di Spine; *d*) « Pratiche affettuose per facilitare l'uso dell'orazione Vocale e Mentale... nuova Edizione tradotta dalla Lingua Spagnuola nell'Italiana e data in luce dal Sig. Abate D. Giuseppe Francesco Clavera.. »; *e*) « *Mauritii Brevii* Nobilis Delphinatis Regii ad Paulum V. P. O. M. Oratoris Oratio habita anno 1608 die 27 Novembris hora meridiana cum Ex.mus Princeps Carolus Gonzaga Clevius Dux Nivernensium et Reteleorum Par Franciae Companiaeque Prorex Regis Legatus Regio nomine eidem Pontifici Maximo sponderet obedientiam. Romae, Apud Jacobum Mascardum, Anno MDCVIII ».

Cartaceo, in-4° (mm. 200 × 135 a mm. 207 × 150), dei secc. XVII-XVIII, di ff. non nn. 62, leg. a cartoni.

A. 2040.

« Epistola *R.di D. Laurentii de lege.* prothonotarii appostolici ad Clementem VII incitandum contra hyspanos pro defensione Italie ».

Inc. Licet non deceret quemquam ad Te, nisi industria — *Des.* Sed tamen ignosces ut facile soles. Vale. Capralicae VII Idus MDXXV S.mo D. N. Clementi Septimo Humilis servus Laurentius de Lege.

Cartaceo, in-4° (mm. 210 × 140), del sec. XVI, di ff. 6, nn. 8-13, pag. di ll. 19, leg. a cartoni. I ff. 5v-6 sono bianchi.

Prov. Fondo Magnani.

A. 2041.

La Murtoleide di *Giambattista Marini.*

Com. Murtoleide del Marino fischiata prima. Soneto Primo. In principio il fattor disse, e fu fatto - *Fin.* Onorate l'Altissimo C....

Cartaceo, in-4° (mm. 200 × 145), del sec. XVII, di pp. nn. 86, di ll. 14, leg. a cartoni. Sono complessivamente 86 sonetti distribuiti in due Fischiate (Fiaschiata 1ª sonetti 1-34; Fischiata 2ª, sonetti 35-86). Confrontati con le edizioni di Francoforte (1626) e di Spira (1629), molte ne appaiono le varianti, diversa la disposizione e diverso il numero. Mancano infatti nel nostro manoscritto le fischiate 38, 44, 49, 50, 59, 62, 63, 69, 79, 80 che si leggono nelle suddette edizioni; e mancano invece in queste i seguenti sonetti contenuti nel nostro manoscritto:

n. 69) Il Murtola è restio come il Cavallo.
n. 71) Huc ades, ades huc Pupula bellula.
n. 72) Il Murtola sbucando dal pagliaio.
n. 74) In coppo cupo cape poco pepe.
n. 75) Pupula cara il Murtola arrabbiato.
n. 76) Murtola io vi farei sentir lo striscio.
n. 78) In un bel prato il dì primo di Maggio. ,
n. 79) Ninfa s'io t'amo il sà la valle, e 'l colle.
n. 80) Or che nel cespo sotto la ficaia.
n. 81) Stava imbriaco più di frate Ciarla.
n. 82) Poich'altra man, crudel Pupula mia.
n. 83) Giocavano la Pupula, e 'l Pupazzo.
n. 84) Poiche del pianto mio pietà non hai.
n. 85) Dunque è pur ver ch'Amor t'ha fatto arrosto.

Prov. Acquisto, 1907.

A. 2042-2043.

Lectiones de plantis exoticis et de quibusdam animalium partibus Rei Medicae usui venientibus, (Bononiae?) habitae in Medico Publico Viridario annis 1740-1750 [1].

---

[1] Il Mazzetti (*Repertorio de' professori dell'Università di Bologna*) informa che dal 1736 al 1760 occupò la cattedra dei semplici Medicinali l'insigne Botanico *Giuseppe Monti.* Non è quindi improbabile che queste lezioni siano di lui.

Vol. I inc. De Herba Thea. Quamquam medica materies officinalia quaeque complectens — *des.* Veum qualis sit haec ipsa Jalapa mox observabitis — *Vol. II inc.* De Mumia. Fossilium seu Mineralium iamdudum examen inceptum — *des.* Sed modo ad Mechoacannae inspectionem veniamus.

Cartaceo, in 2 voll. in-4° (mm. 210 × 145), del sec. XVIII, di ff. non nn. *a*) 142, *b*) 184, pag. di ll. 18-24, leg. a cartoni.

A. 2044-2045.

Raccolta di Rime.

Vol. I.

p. 1) Antonio Magnani. Pianta il buon Villanel lungo la riva - Sonetto.
p. 1) Enea di Porcia. Lascia d'Antenore - Canzone.
p. 2) Anonimo. Quando te vidi in portamento umile - Sonetto.
p. 3) Anonimo. Teco, Giovanni, il mio pensier discese - Sonetto.
p. 3) Anonimo. Qual forte pietra immobile - Ode.
p. 5) Enea di Porcia. Talor sull'ali rapide - Ode.
p. 7) Manzotti. Dai sacri gioghi d'Elicon discesa - Sonetto.
p. 7) Enea di Porcia. Quando del fiero Egitto - Ode.
p. 9) Carlo Inn. Frugoni. La sveca ombra di Carlo, allorchè bruna - Sonetto.
p. 9) Agostino Palazzi. Nò, che le febbri pallide - Ode.
p. 10) Quirico Rossi. Donna a cui sette spade aprono il core - Son.
p. 10) Quirico Rossi. Gli almi soavi porporin Giacinti. - Sonetto.
p. 10) Quirico Rossi. Qual ne l'oscura e procellosa notte - Sonetto.
p. 10) Quirico Rossi. Sant'Antonio benedetto - Canzonetta.
p. 11) Quirico Rossi. Se cercassi più la gloria - Canzonetta.
p. 13) Enea di Porcia. Qual lieta nave che con fausto grido - Sonetto.
p. 13) Enea di Porcia. Glorioso Sant'Antonio - Sonetto di ottonari.
p. 14) Quirico Rossi. Deh! sorti, caro Re, da la Boemia - Sonetto caudato.
p. 14) Quirico Rossi. Saper tu dei che già messo da banda - Terzine.
p. 15) Quirico Rossi. Mentre le calde tracce.
p. 17) Jacopo Ant. Bassani. Chi è Costei, che nel primier suo istante - Canzone.
p. 20) Dante Alighieri. La bocca sollevò dal fiero pasto (*Inferno*, c. XXXIII).
p. 21) Anonimo. Nò, il vago riso e l'alma fronte altera - Sonetto.

p. *21*) *Anonimo*. Dove più folte ombreggiano - Ode.

p. *23*) *Carlo Inn. Frugoni*. Questa che in su la Senna aureo coturno - Sciolti.

p. *25*) *Carlo Inn. Frugoni*. Erato biondo e la celeste Euterpe - Sciolti.

p. *25*) *Carlo Inn. Frugoni*. Uom che tutto saper, che intender tutto - Sciolti.

p. *27*) *Carlo Inn. Frugoni*. Da la tua Parma, che qual gisser mai - Sciolti.

p. *27*) *Carlo Inn. Frugoni*. Io di far complimenti son sì sazio .- Sciolti.

p. *29*) *Carlo Inn. Frugoni*. Non questi Carmi son, non queste sono - Sciolti.

p. *30*) *Carlo Inn. Frugoni*. O se ad occhio mortal cui grave ingombra - Sciolti.

p. *32*) *Carlo Inn. Frugoni*. Vidi, credetelo - Canzonetta.

p. *33*) *Carlo Inn. Frugoni*. Chi può star saldo? Io vò saltare il fosso - Sonetto caudato.

p. *34*) *Saverio Bettinelli*. Gli eterni in bronzo effigïati segni - Sonetto.

p. *34*) *Saverio Bettinelli*. Poichè alfin dall'incerto aspro cammino - Sonetto.

p. *34*) *Saverio Bettinelli*. Eran nell'ora che Costei discese - Sonetto.

p. *35*) *Saverio Bettinelli*. Se l'antico squallor, Donna e Reina - Son.

p. *35*) *Saverio Bettinelli*. Riva, ti veggio pur, veggio l'illustri - Son.

p. *35*) *Saverio Bettinelli*. Mentre spiegate le purpuree penne - Sonetto.

p. *35*) *Saverio Bettinelli*. Donna del Ciel, se in su le penne ai venti - Sonetto.

p. *36*) *Francesco Petrarca*. I vò piangendo i miei passati tempi - Son.

p. *36*) *Francesco Petrarca*. Ite rime dolenti al duro sasso - Sonetto.

p. *36*) [*Carlo Inn. Frugoni*]. Le Franche prose che superbe vanno - Sonetto.

p. *36*) [*Carlo Inn. Frugoni*]. Figlia eccelsa Regal, sai chi sostenne - Sonetto.

p. *37*) [*Carlo Inn. Frugoni*]. La Sveca ombra di Carlo, allorchè bruna - Sonetto.

p. *37*) *Anonimo*. Fiero Garzon, da le Britanne sponde - Sonetto.

p. *37*) *Anonimo*. Mentre la donna fra mill'altre eletta - Sonetto.

p. *37*) [*Agostino Palazzi*] Se i tuoi dolci sospir, Vergine bella - Son.

p. *38*) *Anonimo*. Quando col caro Figlio al tempio giva - Sonetto.

p. *38*) *Anonimo*. Qual la faccia piegar candida e bella - Sonetto.

p. 38) *Anonimo.* D'Adria il mar, d'Adria le belle - Ode.
p. 39) *Saverio Bettinelli.* Ben veggio, ove ch'io vada, i segni aperti - Sonetto.
p. 40) *Francesco Petrarca.* Zefiro torna, ed il bel dì rimena - Sonetto.
p. 40) *P. R. P.* Poichè Ettor, la taciturna - Ode.
p. 43) *Francesco Petrarca.* Gli Angeli eletti, e l'anime beate - Sonetto.
p. 43) *P. G. B.* [*P. Gio. Battista Pastorini*]. Genova mia, se con asciutto ciglio - Sonetto.
p. 43) *Anonimo.* Quanta invidia ti porto, avara terra - Sonetto.
p. 43) *Cino da Pistoia.* Mille dubbi in un dì, mille querele - Sonetto.
p. 44) *Angelo di Costanzo.* Quella cetra gentil, che in su la riva - Son.
p. 44) *Francesco Petrarca.* Levommi il mio pensier in parte, ov'era - Sonetto.
p. 44) *Francesco Petrarca.* Chi vuol veder quantunque può Natura - Sonetto.
p. 44) *Alessandro Tassoni.* Questa Mummia col fiato, in cui natura - Sonetto.
p. 44) *Benedetto Menzini.* Quel capro maledetto ha preso in uso - Son.
p. 45) *Dante Alighieri.* Deh pellegrini, che pensosi andate - Sonetto.
p. 45) *Cino da Pistoia.* Uomo smarrito, che pensoso vai - Sonetto.
p. 45) *Matteo Maria Boiardo.* Non fia d'altrui creduto, e non fia intesa - Sonetto.
p. 45) *Ortensia di Guglielmo.* Ecco, Signor, la greggia tua d'intorno - Sonetto.
p. 46) *Fazio degli Uberti.* Io son la magra lupa d'avarizia - Sonetto.
p. 46) *Arrigo di Castruccio.* O fortuna che netto il mondo guidi - Son.
p. 46) *Alessandro Tassoni.* Dunque uno scannapedocchi, uno Petrarca - Sonetto.
p. 46) *Francesco Melosio.* Signor Marchese, non vi vien pietà - Son.
p. 47) *Francesco Melosio.* Giumenti del Marchese di Salò - Sonetto.
p. 47) *Andrea del Basso.* Resurga dalla tomba avara et lorda - Canz.
p. 49) *Francesco Petrarca.* Italia mia, benchè il parlar sia indarno - Canzone.
p. 51) *Fazio degli Uberti.* Lasso, che quando imaginando vegno - Canzone.
p. 52) *Vanni Fucci.* Per me non luca mai nè sol, nè luna - Sonetto.
p. 52) *Cino da Pistoia.* Io fui in sull'alto e in sul beato monte - Sonetto.
p. 52) *Gerasio Riccobaldo.* Io sto alla signoria di un Zibello - Sonetto.

p. 52) *Dante Alighieri*. Gli occhi dolenti per pietà del core - Canzone.

p. 54) *Bartolomeo Benincasa*. Vieni o Mercurio con la dotta lira - « Traduzione dell'ode ottava del libro terzo d'*Orazio* ».

p. 56) *P. Muzzani da Fontevivo*. Benchè l'eburnea cetra, ond'hanno onore - Sciolti.

p. 63) *Giuseppe Gialdi*. Se alcun per uso ancor non fosse instrutto - Sonetto.

p. 64) « Accademia del *P. Bettinelli* in morte di un celebre personaggio ». (Num quod mì fatum obstitit? aut quaenam ira Deorum? - Elegia).

p. 97) *Agostino Palazzi*. Lunge, o Profani, è questa - Ode.

p. 98) *Agostino Palazzi* Oh quai da te divampano - Ode.

p. 99) *Agostino Palazzi*. Se i verdi colli e l'odorate selve - Sciolti.

p. 101) *Agostino Palazzi*. Colei che al primo incominciar degli anni - Sonetto.

p. 102) *Agostino Palazzi*. Se i tuoi dolci sospir, Vergine bella - Son.

p. 102) *Agostino Palazzi*. Ben fur mille, Vinegia, i figli tuoi - Sonetto.

p. 102) *Agostino Palazzi*. Vidi sorger di terra un'alta pianta - Sonetto.

p. 103) *Agostino Palazzi*. Ite, rime soavi, al noto lido - Sonetto.

p. 103) *Agostino Palazzi*. Vergine bella, ch'oggi il piè movete - Son.

p. 103) *Agostino Palazzi*. Me dunque, o Marco, da l'Adriaca sponda - Sonetto.

p. 104) *Agostino Palazzi*. Quando al Signor Onnipossente piacque - Sonetto.

p. 104) *Agostino Palazzi*. I custoditi cardini già sento - Sonetto.

p. 104) *Agostino Palazzi*. So che a i futuri secoli vivranno - Sonetto.

p. 105) *Agostino Palazzi*. Poichè di mezzo a l'orrida procella - Son.

p. 105) *Agostino Palazzi*. Sul nudo sasso de l'alpestre monte - Son.

p. 105) *Agostino Palazzi*. Alla solinga Cella - Sonetto di ottonari.

p. 106) *Agostino Palazzi*. La tua Vinegia, Amico, ancor ricordo - Sonetto.

p. 106) *Agostino Palazzi*. Reggia gentil, che fai? - Canzonetta [1].

p. 111) *Agostino Palazzi*. Un soave pensier, ch'entro m'infiamma - Canzone.

p. 113) *Agostino Palazzi*. (Tirsi). Vedi, Menasse, come ancor ci nascono - Egloga.

---

[1] Segue un breve discorso latino in onore della Vergine.

p. 115) *Agostino Palazzi.* M'è venuto in pensier, Messer Antonio - Capitolo.
p. 117) *Agostino Palazzi.* Il fatto di Granelli è molto bello - Capitolo.
p. 119) *Agostino Palazzi.* Forse, Alessandro mio, siam nell'Egitto? - Capitolo.
p. 121) *Giovanni Granelli.* Quantunque mille volte giurato abbia - Capitolo.
p. 123) *Agostino Palazzi.* Al fonte santo, al bipartito colle - Stanze.
p. *125*) *Agostino Palazzi.* Ohimè! L'Esame! ohimè la brutta faccia - Sonetto caudato.
p. 126) *Saverio Bettinelli.* E m'è venuto in fantasia - Capitolo.
p. 131) *Agostino Palazzi.* Saggio, gentil Pittore - Ode.
p. 133) *Andrea Rubbi.* Assai finor per le campagne errante - Sciolti.
p. 136) *Andrea Rubbi.* Questa estrema fatica a te sia sacra - (Traduzione della decima Egloga di *Virgilio*).
p. 138) *Andrea Rubbi.* Mentre tu all'ombra di fronzuto faggio - (Traduzione della prima Egloga di *Virgilio*).
p. 140) *Agostino Palazzi.* E i duri petti degl'Inferni Dei - Sciolti.
p. 141) *Agostino Palazzi.* Dunque, Giuseppe mio, dunque a te sembra - Sciolti.
p. 145) *Agostino Palazzi.* Belleni mio, se di tentar concedi - Sciolti.
p. 147) *Agostino Palazzi.* Sì mia mente è smarrita - Canzone.
p. 150) *Ab. Rasi.* Canto Buda espugnata; e ben mi duole - Ottave.
p. 153) *Agostino Palazzi.* So che a recargli fin da lidi Eoi - Sonetto.
p. 153) *Agostino Palazzi.* Di te sovente meco ragionando - Sonetto.
p. 153) *Agostino Palazzi.* Da le ceneri tue, dal lungo oblio - Sonetto.
p. 154) *Agostino Palazzi.* Quando mover da terra il primo legno - Sonetto.
p. 154) *Agostino Palazzi.* Ove spirto gentil con miglior mano - Son.
p. 154) *Agostino Palazzi.* Veggo vicino un mare, e debbo ormai - Sonetto.
p. 155) *Agostino Palazzi.* Ben fora tempo di lasciare omai - Sonetto.
p. 155) *Agostino Palazzi.* Maffei mi dice che voi siete matto - Sonetto.
p. 155) *Agostino Palazzi.* Non io dirò che il venerabil ostro - Sonetto.
p. 156) *Agostino Palazzi.* Quando dato mi fia di varcar l'onda - Son.
p. 156) *Agostino Palazzi.* Qual pastorel, che su l'alpestre rupi - Son.
p. 156) *Anonimo.* Io che di duolo e d'ignominia carco - Sonetto.
p. 157) *Agostino Palazzi.* Nè te di duolo, o d'ignominia carco - Son.

p. 157) *Agostino Palazzi.* Come in rustico albergo in prima piacque - Stanze.
p. 158) *Luigi Cerretti.* Prole d'Eroi magnanimi - Ode.
p. 162) *Agostino Palazzi.* Io vidi l'Ippocondria, ed era brutta - Sestine.
p. 166) *Carlo Belli.* Qual Dea m'accende l'anima - Anacreontica.
p. 169) *Enea di Porcia.* Ite su i vanni facili - Anacreontica.
p. 172) *Gian Gioseffo Orsi.* Felsina, io non m'adiro - Canzone.

Vol. II.

p. 185) *Anonimo.* Voi che liete scherzate - Canzone.
p. 187) *Benedetto Varchi.* Cinto d'Edre le tempia intorno intorno - Sonetto.
p. 187) *Anonimo.* Superbi colli,, e voi sacre ruine - Sonetto.
p. 187) *Anonimo.* Là sul ponte che s'innarca - Sonetto di ottonari.
p. 187) *Agostino Palazzi.* Pafo, Citera, e Gnido - Sonetto di settenari.
p. 187) *Quirico Rossi.* Io nol vedrò, poichè il cangiato aspetto - Son.
p. 188) *Carlo Innoc. Frugoni.* Quando il gran Scipio dall'ingrata terra - Sonetto.
p. 188) *Tommasi.* Questo Capo maledetto - Sonetto di ottonari.
p. 188) *Carlo Innoc. Frugoni.* Perchè ti veggo accanto - Ode.
p. 189) *Quirico Rossi.* Sopra il Panaro io veggio - Ode.
p. 189) *Carlo Innoc. Frugoni.* O del tragitto estremo - Ode.
p. 190) *Francesco Berni.* Non vadan più correndo li Romei - Sonetto caudato.
p. 190) *Carlo Innoc. Frugoni.* Serenissimo Senato - Canzonetta.
p. 192) *Anonimo.* Prusso, che speri? armati in tua difesa - Sonetto.
p. 192) *Anonimo.* Fascia le piaghe, e frena il destriere - Sonetto.
p. 193) *Carlo Innoc. Frugoni.* Che Dio? che leggi? Disse il Re d'Egitto - Sonetto.
p. 193) *Quirico Rossi.* Non quella che portò la Greca armata - Ottave.
p. 196) *Agostino Palazzi.* Color che il crine cingono - Ode.
p. 197) *Anonimo.* Tintinnabulo excelso, il cui fragore - Sonetto.
p. 197) *Carlo Innoc. Frugoni.* Eurito, ascolta, io sono - Ode.
p. 199) « Accademia sopra la Pesca. Del *Padre Giuseppe Gualdi* », preceduta da una Prefazione in prosa:
Quale ne' cupi sen del mobil Regno - Stanze.
Hactenus aequoreae studia et cognomina gentis - Esametri.

Dimmi, Tigilo, qual desío ardente - Egloga.
Palladis addictum studiis, puerisque colendis - Elegia.
Ostriche, Tartarughe, e Calamai - Capitolo.
Ut lacrymosi undas (?) fluminibus? mihi num tu - Satira.
Qui stipante luto indignaris inertia passim - Epigramma.
Pien di tristi pensieri errando un giorno - Canzone.
Ond'è che sì giulivo - Congedo.
Assai dal suono ingrato - Sonetto di settenari.

p. 218) *Anonimo.* Vedeste in piazza mai quel castelletto - Sonetto.

p. 219) « Accademia sopra il Tabacco. Del *Padre Giuseppe Casati* », preceduta da una Prefazione in prosa:
Canto l'alma virtù nel seno accolta - Stanze.
Qui nova hesperio solo dedisti - Falecii.
Hactenus externis devecta per aequora terris - Esametri.
Da che partisti, Elenco, da l'Eridano - Egloga.
Dum Vates celebro mulcentia munera nares - Elegia.
L'aurea polve di Siviglia - Ode.
Parcite mercatis corrumpere odoribus herbas - Epigramma.
Nocchier, che sciogli da que' lidi ogn'anno - Sonetto.
Is cui fulta domus marmore Punico - Asclepiadei minori.
Il lusso, l'avarizia, e il moderno uso - Satira.
Tanto fummi di tormento - Congedo.

p. 233) *Saverio Bettinelli.* Cerco l'Aonie dee - Ode.

p. 234) *Piccolomini.* Beato quel che da Città lontano - Sonetto.

p. 234) [*Francesco Petrarca*]. Solo e pensoso i più deserti campi - Son.

p. 234) *Gia. di (Schio?).* Mentre un dì mirossi al fonte - Sonetto di ottonari.

p. 235) *Giovanni Gianelli.* Vergine bella, che amorose e ardenti - Canz.

p. 238) « Traduzione dell'Elegia *Arma Deus Caesar dites meditatur ad Indos* [Pensa l'armi portar Cesare all'Indo] del *F. M. R. Sanbonifacio* ».

p. 238) Versione dello *Stabat Mater* (Stava Maria - Sotto la Croce).

p. 239) *Saverio Bettinelli.* I chiari fonti, i lieti paschi, il canto - Sonetto.

p. 239) *Saverio Bettinelli.* Donna qualor nel solitario chiostro - Sonetto.

p. 240) *Saverio Bettinelli.* Se per la Greca mal rapita, ond'ebbe - Sonetto.

p. 240) *Saverio Bettinelli.* Oro forbito e gemma oltramarina - Son.

p. 240) *Saverio Bettinelli.* Or sì di fina polvere odorata - Sonetto.

p. 241) *Saverio Bettinelli.* Se la Donna gentil, chiara immortale - Sonetto.

p. 241) *Saverio Bettinelli.* Lunge da me, Bernardo mio, che fai? - Sonetto.

p. 241) *Saverio Bettinelli.* L'Italico a spogliar lontano lito - Sonetto.

p. 241) *Saverio Bettinelli.* Onde tanta hai nel dir sì ricca vena - Son

p. 242) *Saverio Bettinelli.* O di barbaro suon vinta Cittade - Sonetto.

p. 242) *Giovanni Granelli.* Qui far Palagi e qui superbe Ville - Son.

p. 242) *Giovanni Granelli.* Prode Garzon, qual freni in aureo morso - Sonetto.

p. 243) « Del *Padre Saverio Bettinelli.* Accademia sopra i Preti Veneti composta in Venezia »; preceduta da una Prefazione in prosa:

Per qual furor di Cielo, o di fortuna - Stanze.
Qua fuerit pompa, quam laeto excepta favore - Esametri.
Heu vates iacet exanimis, iacet omnis in illo - Esametri.
Onde viole e fiori - Ode.
Seu volitans rapido tendas per inania curru - Distico.
Quae liquidos fontes, quae dulces rupibus undas - Distico.
Illa feris populis... et Marte cruento - Distico.
Hic ubi surgebat quondam, dum fata ferebant - Distico.
Or, Compagni, a questa festa - Congedo.

p. 261) *Marc'Antonio Nogarola.* Ahi ti vedemmo al duro tronco appeso - Sonetto.

p. 261) *Giuseppe Gialdi.* Fra dure spine per deserta valle - Sonetto.

p. 262) *Saverio Bettinelli.* Muse, l'altera e bella - Ode.

p. 263) *Saverio Bettinelli.* Amor, t'ascondi omai - Ode.

p. 264) *Saverio Bettinelli.* Benchè giurai su l'arco - Ode.

p. 268) *Saverio Bettinelli.* A che più taciturne - Ode.

p. 269) *Saverio Bettinelli.* Possente Diva Elettrica - Ode.

p. 271) *Saverio Bettinelli.* Dolce canto gentile - Ode.

Cartaceo, in 2 voll. in-4° (mm. 197 × 137), della fine del sec. XVIII, di pp. complessive 275, nn. erroneamente 223, leg. a cartoni.
Poss. ant. Filippo Schiassi.

A. 2046.

Prima Logicae elementa, praemissa praefatiuncula in universam Philosophiam.

Cartaceo, in-4° (mm. 215 × 150), del sec. XVIII, di ff. non nn. 32, pag. di ll. 34, leg. a cartoni.

A. 2047.

Tractatus « de Supremo Capite Ecclesiae », seu de Summo Pontifice eiusque auctoritate.

Cartaceo, in-4° (mm. 210 × 150), del sec. XVIII, di ff. non nn. 84, pag. di ll. 24-28, leg. a cartoni.

A. 2048.

« Sciendorum a Novitiis, in Ordine Praedicatorum profiteri volentibus, Elenchus ».

Cartaceo, in-4° (mm. 205 × 145), del sec. XVIII, di ff. non nn. 28, pag. di ll. 26-30, non legato.

A. 2049.

Piccola raccolta di rime sacre o d'occasione.

f. 2) Presso alla Croce, ov'empia e fiera gente - Ode.
f. 4) Funesti cantici - Ode.
f. 6) Già d'Elisa all'erma sede - Ode.
f. 7) O dell'eterne - Ode.
f. 8) Alma beata e bella - Canzone.
f. 10) E qual per l'etera - Ode.
f. 12) Pieno di bel talento - Ode.
f. 14) Morto il buon Presule (1) - Ode.
f. 16) Ahi di purpureo - Ode.
f. 18) Ecco già s'aprono - Ode.
f. 20) Qua dagli eterei - Ode.
f. 21) Ahi, che il terribile - Ode.

Cartaceo, in-4° (mm. 195 × 135), della prima metà del sec. XVIII, di ff. non nn. 24, pag. di ll. 24-30, non legato.

A. 2050.

I. *f. 1*) Regula *Sancti Augustini* cum Expositione atque italica interiecta versione. *Inc.* Incipit regula Beatissimi Augustini yponensis episcopi patris nostri. Capitulum primun. Ante omnia fratres Karissimi diligatur deus... Inanci a tute le cose fratelli carissimi da nuy sia amato dio — *Des.* et in tempationem non inducatur... e che non sia indutto, o vero che non cascha in tentatione. Amen.

(1) Quest'Ode fu scritta per la morte del Card. Giulio Piazza, vescovo di Faenza.

Explicit expositio Regule Beati Augustini episcopi patris nostri. Laus deo patri. 1482 die V mensis novembris: et vigilia sancti leonardi confessoris. ad horam unam noctis. — II. Miscellanea: *f. 95*v) Lauda sacra in onore di S. Agostino (*O Gemma rilucente, inclito Augustino*); *f. 96*) Altra lauda (*Anima sanctissima, Padre Augustino*); *f. 96*v) Preghiere; *f. 97*) « Laude della Gloriosa Vergine Maria » (*Sancta Maria vergine gloriosa*); *f. 98*) Preghiera; *ib.*) « Laude de Sancta Monicha, madre di sancto Augustino » (*Salve Madre gloriosa*); *f. 100*) « Ordo ad recipiendam Novitiam vel novitias »; *f. 102*) « Ordo ad recipiendam ad profesionem »; *f. 106*) « Incomencia la confessione de la beata et gloriosa sancta Maria magdalena, nostra advocata et nostra sempre sia » (*Io mi confesso a dio padre celestiale* - Ottave).

Cartaceo, in-4° (mm. 190 × 133), dell'a. 1482, adorno di iniziali a colori e di due piccoli festoni nel marg. inf. dei ff. 1 (racchiudente la parola IHS) e 100 (racchiudente uno stemma, forse quello della famiglia Alipi o Alippi, ivi indicata), di ff. 109 nn. soltanto sino al f. 100, pag. di ll. 23-25, leg. in tutta pergamena. Il codice appartenne, in origine, ad Onofria (Alippi?), suora nel convento di S. Maria degli Angeli di Brescia, come si rileva dalla formula di professione (f. 104): « Ego soror. H. Brixiensis in seculo vocata [Honofria *in marg.*]. voveo et profiteor et promitto deo Beate Marie. ac Beato Augustino et omnibus sanctis, et tibi Sorori Johanne. Priore huius Monasterii Sante Marie de angelis de Brixia.... ».

Prov. Acquisto, 1920.

A. 2051.

« Opinione del *Padre F. Paulo Sarpa* Servita Consultore di Stato data alli Signori Inquisitori di Stato per ben governare la Republica di Venezia... da lui descritta per publica commissione l'anno 1615 ».

Cartaceo, in-8° (mm. 183 × 128), del sec. XVIII, di ff. non nn. 83, pag. di ll. 17, leg. in tutta pergam. con l'intestazione sul dorso: SARPA | SOPRA | IL | GOVERNO | DI VENEZIA. I ff. 77v-83 sono bianchi.

Prov. Barnabiti.

A. 2052.

Libro di preghiere e di devoti esercizi spirituali.

Cartaceo, in-16° (mm. 142 × 103), del sec. XVIII, di ff. 96 nn. soltanto sino al f. 85, pag. di ll. 14, leg. a cartoni.

Prov. Barnabiti.

A. 2053.

« Lo schiavo della Madonna santissima o vero Pratica di conservarsi perfettamente per servo alla B. Vergine Maria Madre di Dio ».

Cartaceo, in-32° (mm. 110 × 80), dell'anno 1667 e di mano di Stefano Maggi (cfr.

p. 2: « Ad usum mei qui sum Stephanus Maggius meorumque amicorum. Die secundo Julii MDCLXVII »), di pp. nn. 60 di ll. 12, ricoperto con un brano di antica pergamena.

Prov. Barnabiti.

A. 2054.

« L'Enricheide. Poema Epico di *Voltaire*. Versione Italiana » in ottava rima di Timoleone Garagnani.

Com. Canto l'Eroe che nella Francia regno - *Fin.* Suddito il più fedel del re più saggio.

Cartaceo, in-16° (mm. 174 × 108), dell'anno 1873 e di mano di Timoleone Garagnani, di pp. nn. 301 di ll. 21, leg. in mezza pelle con l'intestazione nel dorso: VOLTAIRE | ENRICHEIDE.

Ex libris (a stampa): « Sig. Prete Nicolò Cacciò ». — *Prov.* Acquisto, 1920.

A. 2055.

Relazioni semestrali tecnico-sanitarie e tecnico-amministrative della 65ª Sezione di Sanità (già 152ª) per truppe suppletive, compilate dal Comandante della Sezione *Maggiore Prof. Dott. Muzio Pazzi.*

Tre fascicoli dattilografati in-fol. (mm. 315 × 220); il primo dei quali (di ff. 48) riguarda il semestre luglio-dicembre 1916, il secondo (di ff. 79) il semestre gennaio-giugno 1917), il terzo (di ff. 176 con due carte topografiche a colori) il semestre luglio-dicembre 1917.

Prov. Dono del Prof. Muzio Pazzi, 1920.

A. 2056.

Copie di lettere dell'*Ab. Serafino Calindri* o a lui dirette, tratte da documenti della Biblioteca Comunale di Perugia, della Estense di Modena, della Gambalughiana di Rimini, della Università di Pisa, della Marucelliana di Firenze, della Comunale di Bologna, a cura della Dott. Elsa Markbreiter.

Volume dattilografato, in-fol. (mm. 285 × 215) di ff. nn. 263 + 66.

Prov. Dono della Dott. Elsa Markbreiker, 1920.

A. 2057.

Panegirici in lode di S. Ciro, medico alessandrino, composti dall'*Ab. Gioacchino Muñoz.*

Cartaceo, in-fol. (mm. 315 × 220), di ff. nn. 101, leg. a cartoni.

Prov. Dono dell'Ab. G. Muñoz, 1844.

A. 2058.

Biografia artistica spagnuola, composta dall'*Ab. Gioacchino Muñoz.*

Cartaceo, in-fol. (mm. 315 × 220), di pp. nn. 219, in fascicoli slegati, contenuti entro apposito cartone. Una nota, sul principio, dice: « Questo era un bel lavoro: si lasciò imperfetto dopo tante fatiche per la impossibilità di darlo alla luce. È tutto scritto da me. Abate Giovacchino Muñoz Spagnuolo... 1842 » (Cfr. anche A. 2145 e A. 2146).

Prov. Dono dell'Ab. G. Muñoz, 1844.

A. 2059.

Scritti di letteratura e d'arte dettati dall'*Ab. Gioacchino Muñoz.*

1) « Notizie delle opere che lasciò inedite Mr. Montesquieu »; — *2)* Critica del Romanticismo; — *3)* « Editto contro i privati che introducono nelle loro composizioni le divinità pagane »; — *4)* « Breve notizia della Storia del Botta »; — *5)* « Sulle Commedie di Alberto Nota »; « Idee che avevano gli antichi del vetro »; — *6)* « Vantaggi e inconvenienti che hanno portato alle scienze ed alla società la dimenticanza della lingua latina »; — *7)* « Della Critica »; — *8)* « Salto di Leucade »; — *9)* « Inno a Giunone »; — *10)* « Riflessioni sulla utilità dello studio »; — *11)* « Osservazioni sullo stile figurato »; — *12)* Delle Accademie scolastiche; — *13)* « Breve cenno storico della R. Accademia di Belle Arti di Valenza »; — *14)* « Notizie delle pitture di Peregrino Tibaldi che esistono nella fabbrica dell'Escuriale »; — *15)* Schema di un dizionario artistico spagnuolo; — *16)* « Idea generale sui monumenti del Perù »; — *17)* « Osservazioni sulla relazione che può avere la Musica di ciascheduna nazione col carattere degli abitanti »; — *18)* « Musica. Riflessioni generali »; — *19)* « Maraviglie della Musica e parallelo dell'antica colla moderna ».

Fascio di 19 opucoli di vario formato, tutti di mano dell'Ab. Muñoz.

Prov. Dono dell'Ab. G. Muñoz, 1844.

A. 2060.

Scritti storico-politici e polemici dettati dall'*Ab. Gioacchino Muñoz.*

1) « Sull'origine di alcuni popoli d'Italia »; — *2)* « Compendio storico della amortizzazione ecclesiastica in Ispagna... »; — *3)* « Rivista di Barcellona nel 1823 »; — *4)* « Esame sul metodo generalmente in pratica d'insegnare la storia antica prima della moderna »; — *5)* « Esame sino a qual punto debba ciascheduno sacrificare le opinioni particolari alle leggi esistenti nel paese ove dimora »; — *6)* « Di ciò che debbono fare gli Scrittori

nei tempi immediati alle mutazioni politiche dove le passioni si trovano esaltate »; — *7)* « Conseguenze della mancanza di armonia fra i popoli e sovrani »; — *8)* « Quali debbono essere gli uomini che collocare debbonsi nelle cariche dopo un cambiamento di sistema politico »; — *9)* « Interesse che ha un governo perchè le gabelle stabilite nelle tariffe siano moderate e ragionevoli »; — *10)* « Dell'apoteosi degli Imperatori Romani »; — *11)* Risposta ad un amico che desiderava sapere l'opinione dello scrivente sulla questione — Se nella qualità dell'ingegno ecceda una nazione ad altra? —; — *12)* « Difesa della infelice Anna Bolena »; — *13)* « Difesa dei Templari »; *14)* « Apologia del filosofo Democrito »; — *15)* « Apologia di Epicuro ».

Fascio di 15 opuscoli di vario formato, tutti di mano dell'Ab. Muñoz.
Prov. Dono dell'Ab. G. Muñoz, 1844.

A. 2061.

Scritti di Morale e Religione dettati dall'*Ab. Gioacchino Muñoz.*

1) « Abuso di trattare eretici quelli che non si uniformano alle nostre opinioni »; — *2)* « La Morte »; — *3)* « Riflessioni sulla educazione in generale »; *4)* « Riflessioni sul modo pratico di giudicare »; *5)* « Premi e castighi »; — *6)* « Vari scogli della gioventù »; — *7)* « Matrimonio »; — *8)* « Sulla mutua dipendenza dell'uomo e la donna »; — *9)* « Riflessioni sul metodo e linguaggio con cui si debbono fare le lezioni morali »; — *10)* « Lettera in cui impugnasi un temerario che... in una dissertazione pretese provare essere più favorevole alla virtù l'ignoranza che la scienza »; — *11)* Risposta ad alcuni quesiti in materia di Religione; — *12)* Della dolcezza come mezzo per riformare i costumi.

Fascio di 12 opuscoli di vario formato, tutti di mano dell'Ab. Muñoz.
Prov. Dono dell'Ab. G. Muñoz, 1844.

A. 2062.

I. Documenti riguardanti la soppressione delle Congregazioni religiose, raccolti dall'Ab. Gioacchino Muñoz.

1) Decreto del *Card. Francesco Saldanha*, Visitatore Apostolico della Religione della Compagnia di Gesù in Portogallo (Lisbona, 15 maggio 1758); — *2)* Lettera di *Clemente PP. XIII* a Carlo III di Spagna (Roma, 15 aprile 1767) sulla soppressione dei Gesuiti, e Risposta del Re *Carlo III* al Papa; — *3)* « Breve di *Papa Clemente XIII* al Re di Portogallo 30

Agosto 1767 »; — *4*) « Risposta al Breve del Papa del *Re di Portogallo* [*Giuseppe Emanuele*] delli 5 Dicembre 1767 »; — *5*) « Prammatica Sanzione di *S. M. C.* [*Carlo III*] in forza di Legge per l'esilio da tutti questi Regni de' Regolari della Compagnia di Gesù »; — *6*) Prammatica Sanzione etc., come al n. 5; — *7*) « Traduzione dallo Spagnuolo della Lettera scritta da *Sua Maestà Cattolica* [*Carlo III*] sull'espulsione de' PP. Gesuiti da tutta la Spagna »; — *8*) « Lettera del *Re di Portogallo* [*Giuseppe Emanuele*] scritta al Sagro Collegio in Conclave »; — *9*) « Lettera del *Re di Spagna* [*Carlo III*] a S. B. » (20 giugno 1769) ed altre notizie particolari da Roma; — *10*) « Estratti del Manifesto di Portogallo concernente li Gesuiti »; — *11*) Due editti di *Francesco de Almeyda y Mendozza*; — *12*) « Memorie del Re Cattolico (Carlo III) » e « Memorie della Corte di Napoli »; — *13*) Editto di *Ferdinando* (*IV*) *di Borbone, Duca di Parma etc.* (30 gennaio 1769); — *14*) « Oratio Populi Romani ad Deum Patrem Omnipotentem 15 Aprilis 1768 » e « Memoria da presentarsi a S. S. dall'Em.mo Cardinale [Domenico] Orsini Ministro di Napoli »; — *15*) Decreto di *Ferdinando IV di Borbone* Re delle Due Sicilie etc.; — *16*) « Arresto del Parlamento di Parigi tradotto dal Francese »; — *17*) « Preciso dell'Arresto del Parlamento di Parigi 6 Agosto 1762 »; — *18*) « Copia esatta del Breve di *Clemente XIII* mandato al Re di Francia (Luigi XV) » (9 giugno 1762); — *19*) « Risposta dell'Arcivescovo di Parigi [*Christoph. Beaumont de Répaire*] alla Santità di Clemente XIV »; — *20*) « Censure de la Compagnie des Jesuites par la Faculté de Théologie de Paris... »; — *21*) « SS.mi D. N. D. *Clementis* Divina Providentia *Papae IX* Suppressio Congregationum Canonicorum S. Georgii in Alega Venetiarum, ac fratrum Jesautorum, et S. Hieronymi » (6 dicembre 1668); — *22*) Deliberazioni prese in Pregadi il 9 febbraio 1762, riguardanti le Congregazioni religiose del Dominio Veneto; — *23*) « Ambasciata Publica del Ministro della Serenissima Republica di Venezia al Sagro Collegio in Conclave, 1767 », con la Risposta; — *24*) « Memoria presentata dall'Ambasciatore di Venezia a Sua Santità li 7 Giugno dell'anno 1768 »; — *25*) Notificazione della Congregazione dei Vescovi e Regolari alle Congregazioni religiose del Dominio Veneto; — *26*) « Risposta data nelle solite forme dall'Ecc.mo Senato di Venezia al Breve del Papa Clemente XIII; 1768, 19 Novembre, in Pregadi »; e « Lettera del R.mo *Padre Adami* Generale dei Servi di Maria al Nunzio del Papa in Firenze in discolpa d'una lettera scritta al Supperiore della Provincia Veneta, in cui inculca a Religiosi l'ubbidienza al decreto di

Venezia de' 7 settembre 1768 »; — *27*) Deliberazioni prese in Pregadi il 2 agosto 1770 etc., come al n. 22; — *28*) « Transunto del decreto 5 decembre 1770 » del Senato Veneto; — *29*) Deliberazione presa in Pregadi il 30 maggio 1772; — *30*) « Parte presa nel Serenissimo Maggior Consiglio a 27 novembre 1774 »; — *31*) Deliberazione presa in Pregadi il 9 Aprile 1774; — *32*) « Difesa del piano economico presentato dal *P. D. Gaetano Alberti* al Magistrato Ecc.mo sopra Monasteri, ed Aggionto per ordine dello stesso Magistrato »; — *33*) « Nota de' Conventini soppressi nello Stato Veneto nel Giugno del 1769 »; — *34*) Altra nota, come al n. 33; — *35*) « Decretum *Josephi II Imperatoris* 5 Martii 1773 »; — *36*) «Relazione di quanto è accaduto alli Gesuiti di Bologna dal giorno 24 Maggio sino al giorno 10 Giugno 1773 ».

II. Controversie ecclesiastiche.

1) « Risposta dell'Em.mo [*Giuseppe*] *Pozzobonelli* al Sig. Conte [Carlo Giuseppe] di Firmian », ed altra dell'Em.mo [*Carlo Francesco*] *Durini*, in merito alla pubblicazione della Bolla *In coena Domini* »; — *2*) « Epistola *D. Menzenguy* Bellovaciensis ad SS. P. Clementem XIII »; — *3*) « Decretum S. Rom. et Ven. Inquisit. confirmatum a SS. D. N. Clemente Papa XIII quo prohibentur Theses circa Probabilismum expositae publicae disputationi anno praeterito 1760 Avisii in Diocesi Tridentina »; — *4*) « Proposizioni di Napoli » e « Risposta di Roma »; — *5*) « Lettera dell'*Ab.* [*Giovanni Battista*] *Faure* al General Vasquez Agostiniano li 11 Novembre 1778 »; — *6*) « Decretum Congregationis Generalis habitae Parisiis di 5 Aug. 1811 ».

Fascio di 42 documenti, di vario formato, del sec. XVIII, meno uno (I, 21) del sec. XVII e uno (II, 6) del sec. XIX.

Prov. Dono Ab. Gioacchino Muñoz, 1844.

A. 2063.

Notizie d'Arte raccolte dall'Ab. Gioacchino Muñoz.

I. *f. 1*) « Avviso in Firenze nel 1789 pubblicato per gli amatori delle belle Arti da *Giuseppe Sartori* »; — *f. 1*v) « Uso della Pozzolana »; — *f. 3*v) « Museo dei Contemporanei in Parigi. Anno 1835 »; — *f. 5*) Notizia della morte di Bartolommeo Pinelli; — *ff. 5*v *e sgg.*) Notizie intorno agli scavi romani; — *f. 7*v) « Per la esposizione del Busto di Monti fatto da Pompeo Marchesi. Ottava » (*Quell' Omerica fronte, il maestoso*); — *f. 8*) Artisti bolognesi; — *f. 8*v) « Disegno per un Quadro » (*Senti, sacro Pittor, io voglio accanto* - Sonetto); — *f. 9*) Lettera di *Odoardo Linati* a

Lodovico Biagi (Pietrasanta, 20 giugno 1835) intorno a un quadro del Cav. Antonio Digerini, rappresentante l'Istituzione dell'Eucaristia; — *f. 12*v) Sonetto estemporaneo dell'*Avv.* [*Giuseppe*] *Regaldi* (*A' cenni di Leon codeste mura*); — *f. 13*) Altra lettera, come al f. 9, di *Odoardo Linati* (Pietrasanta, 2 agosto 1835); — *f. 14*v) Architettura etrusca; — *f. 15*v) Annunzio riguardante la Pinacoteca del Palazzo Reale delle Scienze e delle Arti in Milano; — *f. 17*) Notizie intorno a Mauro Gandolfi incisore su rame; — *f. 18*v) Distribuzione di premi (Maggio, 1812) nell'Accademia di Carrara di Bergamo; — *f. 19*v) Iscrizione in onore del Re Carlo Alberto; — *f. 20*v) « Guido Reni. Incisione del Sig. Antonio Marchi Bolognese ». — II. *f. 1*) « Notizie sui dipinti di Lodovico Caracci »; — *f. 10*v) « Progetto onde ridurre a compimento la Chiesa di Santa Lucia dei PP. Barnabiti in Bologna »; — *f. 12*v) « Tre quadri a olio recentemente operati dal Professore Lodovico Lipparini bolognese »; — *f. 15*) Notizia intorno alla Pittura scenografica teatrale; — *f. 19*) Annuncio di un'opera di Leandro Marconi sulle Chiese parrocchiali di Bologna; — *f. 20*v) Nota su « L'Eliso, Villa Suburbana di Bologna, Canzone di Francesco Tognetti »; — *f. 27*) « Sopra un Quadro dipinto ad olio dal Signor Gaetano Serra ». — III. « Notizie intorno alla Sacra Immagine di Maria Vergine della Natività, detta altrimenti di Mira Monte, dipinta in Marmo ». — IV. « La Colonna della Grande Armata ». — V. « Memoria sulla Leda del Correggio ». — VI. « Il Trionfo di Maria. Gruppo colossale commesso da S. M. il Re Carlo Alberto al Cav. Professore Cincinnato Baruzzi ». — VII. Satira contro l'Accademia di Belle Arti di Bologna (1839). — VIII. Biglietto di Lotteria per statua di Alessandro Franceschi. — IX. « Galleria del fu Conte Ferdinando Marescalchi in Bologna », aggiuntevi alcune « Notizie di due Quadri insigni di Antonio Allegri, detto il Correggio, esistenti nella Galleria del fu Conte Ferdinando Marescalchi a Bologna ». — X. « Sipario dipinto pel Teatro del Corso in Bologna da Pietro Fancelli ». — XI. « Descrizione di un Dipino affresco, largo metri 9,28 = Piedi ferraresi 23 02 $^{1}/_{3}$; alto m. 4,44 = Piedi ferraresi 11 01 circa; fatto in Ferrara nel 1520 da Benvenuto Tisi da Garofalo, in una Parete del Refettorio dell'ora annichilato Convento di Sant'Andrea degli Eremitani Agostiniani, esistente in un pezzo appositamente conservato ». — XII. « Lettera di *Gio. Agostino Cean Bermudez* a Antonio Ponz descrivendo una stampa, che inventò Venius ed incise Pietro Perret in onore di

Giovanni de Herrera. Traduzione dallo Spagnuolo dell'Abate D. Giovacchino Muñoz Cappellano Militare. Bologna 1843 ».

Fascio di 12 opuscoli, del sec. XIX, di vario formato. I fascicoli I, III-VI, XII sono di mano dell'Ab. Muñoz.
Prov. Dono Ab. Gioacchino Muñoz, 1844.

A. 2064.

Documenti storici, politici, biografici etc., raccolti dall'Ab. Gioacchino Muñoz.
1) « Tara, sive merces notariorum pro eorum rogitibus et autenticaturis instrumentorum secundum provisionem perill.mi D.ni Alexandri Sfortiae Bononiae legati de anno 1572 »; — *2)* « Lettera del 1507 ritrovata in un Breviario in Verucchio, attribuita a S. Giovanni da Capistrano »; *3)* « Prophetia *P. D. Benedicti Gallier* Abbatis Maurini qui obiit 13 Februari 1687 »; — *4)* Profezia intorno ai Papi trovata in una tomba nel territorio di Viterbo; — *5)* « Promozione fatta il 25 Febbraio 1799 » (Satira contro la Corte di Roma); — *6)* Motti satirici appropriati a famiglie patrizie bolognesi; — *7)* Decisione di *Gaspare Pesci* « Giudice delli Confini » intorno ai confini fra le provincie di Bologna e di Ferrara; — *8)* « Lettera scritta da *Benedetto XIV* al Canonico Peggi »; — *9)* « Copia di Lettera scritta li 22 Maggio 1735 nel Monastero degli Angioli dall'Em.mo Sig. Cardinale Arcivescovo (*Prospero*) *Lambertini a Sua Ecc.za* il Sig. Duca di Montemar »; — *10)* Lettera di *Benedetto PP. XIV* all' Imperatore Leopoldo I; — *11)* « Copia dell' Offizio presentato all'Ecc.mo Senato (Veneto) dall'Ambasciatore Cesareo Conte di Durazzo sotto li 28 Luglio 1764 », con la Risposta; — *12)* « Ad un Amico Provinciale su degli affari della Polonia dell'anno 1764 »; — *13)* e *14)* Due lettere del *Card. S. Valenti* (25 febbraio 1747) intorno a lavori da eseguirsi nel territorio di Pesaro; — *15)* Lettera, a firma *Vergilio Crescenzi* (« Dall'Arcivescovato [di Ferrara?] 6 Febbraio 1751 »), in merito a una pendenza insorta fra il March. Gherardo Bevilacqua e il Conte Luigi Avogadri; — *16)* « Roma 20 Ottobre 1756. Lettera sull'Ariosto a S. E. la Sig.ra Donna Giacinta Orsini che poi Duchessa d'Arci morì l'anno 1759 »; — *17)* « Replica di Mons. Vescovo di Ginevra [*Giampietro Biord*] al Sig. de Voltaire. Annesì 25 Aprile 1768 », con la Risposta del *Voltaire* e una nuova Replica del Vescovo di Ginevra; — *18)* Satira contro il Voltaire; — *19)* « Lettera Pastorale di Monsignor Arcivescovo d'Utrecht intorno la vicina beatificazione del Ven. Servo di Dio Giovanni di Pa-

lafox »; — *20*) Protesta di Vescovi per un libello contro il Ven. Giovanni di Palafox; — *21*) Breve biografia di Michele Casiri, « dotto orientalista di religione siro-maronita »; — *22*) Nomina del Dott. Antonio Frizzi a Sotto-Segretario nel Maestrato di Ferrara (16 giugno 1773); — *23*) Parere del Giudice dei Savi di Ferrara intorno a un ricorso concernente la navigazione del Canalino di Cento; — *24*) « Lettera Pastorale (del *Cardinale Andrea Gioannetti*) al Clero e al Popolo di Bologna » (Roma, 6 gennaio 1778); — *25*) Notizia riguardante il Ven. Bartolomeo Dal Monte; — *26*) « Copia di Lettera scritta di proprio pugno da *Clemente XIII* al di lui fratello »; — *27*) « Lettera di Sua Santità al Sig. Ambasciatore di Venezia » gravemente ammalato, con la Risposta dell'Ambasciatrice e la Replica del Papa; — *28*) Lettera del *Cav.* [*Marco*] *Foscarini* al Card. Domenico Passionei (Venezia, 5 agosto 1758); — *29*) « Copia di Lettera di Spalato scritta il dì 3 Aprile 1784 dal Sig. N. N. al suo Figlio in Ancona »; — *30*) Lettera di *Pio PP. VI* al Card. Ignazio Boncompagni (30 settembre 1789); — *31*) « Cl. Viro Septimio Cedrò *Thomas Serranus* S. » (8 ottobre 1779); — *32*) Lettera di *Pietro Pellicioli* di Brescia ad Attilio Vannini (15 marzo 1789); — *33*) Lettera di *Teresa Pepoli Spada* ad Aurelio Dadini (3 dicembre 1798), con la Risposta del *Dadini*); — 34) Giuramento repubblicano; — *35*) Proclama di *Antonio Cristoforo Saliceti* agli abitanti della Lombardia (Milano, 29 maggio 1796); — *36*) Punizioni inflitte agli ufficiali di un battaglione fatto prigioniero; — *37*) « Lettre adressée par S. M. la Reine de Portugal au Roi son Epoux »; — *38*) « Copia di lettera del Cittadino *Generale Hutin* al Colonnello Oteckowich Comandante Austriaco al Ponte Lagoscuro (Ferrara, 23 aprile 1799); — *39*) Alberto Thorwaldsen; — *40*) « Cenni biografici dell'Illustre e Ch.mo Padre Giovanni de Mariana della Compagnia di Gesù, storico del principio del secolo 17°, abbozzati dall'*Abate D. Giovacchino Muñoz* Spagnuolo Cappellano Militare in Bologna »; — *41*) « Avviso al pubblico. Traduzione dallo Spagnuolo dell'Abate Muñoz. Anno 1806 in Roma » (Satira politica); — *42*) « Orazione composta e recitata dal Signor [*Gaetano*] *Giordani* Segretario dell'Instituto di Belle Arti, ex Monaco Benedettino, e Panegirista dell' ex Imperatore Napoleone... a celebrazione dell'avventurata Epoca di nostra restituzione al Dominio della Santa Sede »; — *43*) Proclama del Governatore *Gruner* agli abitanti del Ducato di Berg (1 aprile 1815); — *44*) « Circolare (di *Pietro Fumatoli*) ai Custodi delle Porte di Roma »; — *45*) Notificazione di Mons. *Antonio*

Codronchi Arcivescovo di Ravenna (3 novembre 1824); — *46*) « *Pietro Giordani* al Maggiore Barone Giuseppe Ferrari Presidente della Società di Lettura in Piacenza. Firenze 10 Agosto 1824 »; — *47*) « Lettere (di *Pietro Giordani*) di congratulazione a Mons. Lodovico Loschi Cavaliere etc. per la sua assunzione al Pontificato di Piacenza l'anno 1824 »; — *48*) « Lettera del *Giordani* al primo Ministro di Parma, essendo stato Egli accusato come promotore di un foglio di sottoscrizione contro i Gesuiti... »; — *49*) Rinuncia di *Carlo Alberto di Savoia* alla Reggenza (Novara, 23 marzo 1821); — *50*) Proclama di *Carlo Felice di Savoia* ai suoi sudditi (Modena, 9 aprile 1821); — *51*) Satira politica (*Pulcinella malcontento*); — *52*) Notizie ufficiali sull'ingresso delle truppe imperiali nel Regno di Napoli (marzo 1821); — *53*) Proclama alle truppe piemontesi; — *54*) Indirizzo del Senato di Nizza al Re; — *55*) Id. alla Regina; — *56*) Notizie dal Piemonte (1821); — *57*) Postilla ai moti del 1821; — *58*) « 1825. 5 Febbraio. Scrittura del Sig. Ingegnere Cavaliere *Assalini* di Modena all'Em.mo Sig. Cardinale (Agostino) Rivarola Legato a Latere della Città di Ravenna e sua Provincia, per la Pesca, che intende di fare l'Ill.mo Sig. Barone Bergami Franchina ne' contorni della Pialassa di Piombone etc. » — *59*) Necrologio di Vittoria Sanminiatelli nata Strozzi; — *60*) Lettera di *Giuseppe Sanminiatelli* all' Ab. Gio. Battista Zannoni; — *61*) Iscrizione per Vittoria Sanminiatelli Strozzi, dettata dall'*Ab. Gio. Battista Zannoni*; — *62*) Circolare di Mons. *Ignazio Cadolino* Vescovo di Cervia (12 febbraio 1831); — *63*) « Fatti seguiti a Cesena dalle truppe di Cristo » (1831); — *64*) Condanne pronunciate a Cesena (1832); — *65*) Strage di Forlì (1832); — *66*) « Caratteri dei Parrochi della Città di Bologna tolti dalle figure principali del giuoco de Tarocchi » (Agosto, 1832); — *67*) « Libreria da vendersi » (Satira politica di ambiente bolognese); — *68*) Lettera di *L. C. Ferrucci* (Lugo, 12 giugno 1832); — *69*) Lettera di *Nicola Busi* (Bologna, 25 maggio 1831); — *70*) Lettera dell'*Avv. G. B. Blesio* all'Ab. G. Muñoz (Bologna, 21 marzo 1839); — *71*) Lettera di *Luigi Martelli* (Bologna, 23 marzo 1840); — *72*) « Lettera del *Cardinale* (*Anton Domenico*) *Gamberini* al Cardinale Legato di Bologna, relativa alla barriera progettata alla Porta di Strada Stefano. Anno 1840; — *73*) Testamênto di *Giovanni Della Casa* (Lugo, 23 maggio 1843); — *74*) Notificazione stravagantissima del *Card. Antonio Maria Cagiano de Azevedo* (Sinigaglia, 13 dicembe 1844); — *75*) Necrologio di D. Domenico Mondini Prior Parroco a S. Maria Maddalena; —

76) Necrologio di Gasparo Garatoni di Ravenna; — *77*) Amnistia politica in Francia; — *78*) « Lettera del *Principe di Metternich* al Sig. Barone Berstet»; — *79*) Ringraziamento dell'Imperatore *Ferdinando d'Austria* (14 settembre 1838) ai Capitani Reggenti della Repubblica di S. Marino, con lettera accompagnatoria del *Principe di Metternich*; — *80*) Necrologio di Mons. Carlo Emanuele Sardagna di Trento; — *81*) Iscrizione funebre per Carlo Innocenza Frugoni (a stampa).

Fascio di 81 opuscoli e fogli volanti, di vario formato (mm. 225 × 200 circa), dei secoli XVIII e XIX, meno il n. 1 che appartiene al sec. XVI.
Prov. Dono Ab. Gioacchino Muñoz, 1844.

A. 2065.

« Manoscritti di materie diverse » raccolti dall'Ab. Goacchino Muñoz [1].

I. « La Maddalena Pentita. Poema di *Mariano Montanari* Modonese, 1821 » (*Canto di Cristo la verace ancella*). — II « Cenni sulla Vita della Marchesa Giulia Malvasia Tanari scritti dall'*Avvocato Vincenzo Gavazzi* ». — III. « Del Sig. Conte *Carlo Gozzi*. Sonetti » contro il Goldoni:

1) A un Medico, Avvocato, ed Assessore.
2) Il Molier nuovo suona la campana.
3) Disse il Poeta: un Roman Cavaliere.
4) Tempo era, che le Nozze, ed i festini.
5) A conto de' gran debiti che tiene.
6) Deh dimmi, o magno Padre Calepino.
7) Signori partigiani spasimati.
8) Scrisse un dì l'escremento del Moliere.
9) Da parte d'una gente consumata.
10) O putti da buon tempo, e compagnoni.
11) Stassi il Goldon sdraiato, e strappa, e sbrana.
12) Qual colpa è mai di quel barbier di Mida.

IV. « La Faoniade. Inni ed odi di *Saffo* tradotti dal testo greco in metro italiano da *S. I. P. A.* » [*Sosare Itomeio Pastor Arcade*], cioè *D. Vincenzo Imperiale*, generale napoletano (Cfr. Melzi, *Dizion. di opere anon. e pseud.*, Milano, 1848, I, p. 395). — V. « Tre fratelli. Dramma in cinque atti, del Sig. *Francesco Antonio Avelloni* detto *il Poetino* ». —

---

[1] Una nota di mano dell'Ab. Muñoz dice: « Vi sono 4 articoli interessantissimi, che mi diede in dono il celebre Gesuita Clavigero ».

VI. Rime di diversi autori.

Michele Canevari. Mi son provato cinque volte e sex - Son. caudato.
Michele Canevari. Genio, che d'ampie un dì mura cingesti - Sonetto.
Pellegrino Salandri. Stendete all'augurata urna la mano - Sonetto.
Pellegrino Salandri. Donna de' sette colli, il dì s'affretta - Sonetto.
Pellegrino Salandri. Religion è questa: al Tempio santo - Sonetto.
Pellegrino Salandri. Oh come acerbo mi divenne il santo - Sonetto.
Pellegrino Salandri. Vidi il tempo agitar la fatal urna - Sonetto.
Pellegrino Salandri. Signor, ti lagni perchè al dotto acciaro - Sonetto.
Pellegrino Salandri. Del Letto marital questa è la sponda - Sonetto.
Pellegrino Salandri. Lungo il solcato trionfal sentiero - Sonetto.
Pellegrino Salandri. Scuotiti, inerzia, del tuo error pentita - Sonetto.
Carlo Innocenzo Frugoni. Spezialin, che sempre pesti - Canzonetta.

VIII. « Ragionamento delle Doti monastiche, la origine loro, perchè introdotte e se per alcun monastero soggiacciano a vizio di simonía; come, e con qual facoltà debbansi maneggiare ». — VIII. Enciclica di *Pio PP. VII* contro i Carbonari (13 settembre 1821). — IX. *a*) « Notizie anecdote dall'anno 1755 all'anno 1759, tanto in riguardo agli affari del Paraguai, quanto alla persecuzione de' Padri della Compagnia di Gesù in Portogallo »; *b*) « Riflessioni d'un Portoghese sopra il Memoriale presentato da PP. Gesuiti alla Santità di Papa Clemente XIII felicemente Regnante esposte in una Lettera scritta ad un Amico di Roma. In Lisbona 1758 ». — X. « Istruzione sul modo di tener le Api ». — XI. « Copia di Lettera del Sig. *Dott. D. Bartolomeo del Monte* al Sig. Curato di Saragozza. Bergamo dalla Valle di Scalve li 14 Agosto 1772 ». — XII. « La Maschera di ferro. Dramma di sentimento ».

Fascio di 13 opuscoli, di vario formato (mm. 200 × 150 a mm. 315 × 220) e di diverse mani dei secoli XVIII e XIX, riuniti in un solo volume legato in mezza pelle con l'intestazione sul dorso: MANOSCRITTI.
Prov. Dono Ab. Gioacchino Muñoz, 1844.

A. 2066.

« Ristretto della Vita di *Napoleone I* scritta da lui medesimo nell'Isola di S. Elena ».

Com. Io non scrivo Commentari, giacchè gli avvenimenti del mio Regno sono conosciuti — *Fin*. quanto i suoi contemporanei lo pretendano. — *Seguono alcune* « Notizie sulla morte di Bonaparte tratte dai Giornali inglesi, riportate in data di Parigi li 7 Luglio » e l'« Elogio funebre di Na-

poleone, recitato su la di lui tomba del Gran Maresciallo (*Enrico Graziano*) *Bertrand* ».

Cartaceo, in-fol. (mm. 320 × 220), del sec. XIX, di ff. 1-34, dei quali 1-25 nn., pag. di ll. 35-37, leg. a semplici cartoni. I ff. 1v, 25v, 32, 33v-34 sono bianchi.
Prov. Dono Ab. Gioacchino Muñoz, 1844.

A. 2067.

I. L'« Andria » di *Terenzio*, tradotta in dialetto bolognese dall'Avvocato (Filippo) Gaudenzi [1]. — II. « Massime ed Avvertimenti al viver cristiano ». — III. « Massime, ed Avvertimenti spettanti al viver morale, politico e civile ».

Cartaceo, in-fol. (mm. 225 × 195 circa), di due diverse mani del sec. XIX, di ff non nn. 68, pag. di ll. 20 in media, leg. a cartoni.
Prov. Dono Ab. Gioacchino Muñoz, 1844.

A. 2068.

I. Orazione sull'Apostolato di Maria Vergine. — II. « Orazione del Canonico *Antonio Monti* sull'Immacolata Concezione di Maria Vergine ». — III. « Orazione del Canonico *D. Antonio Monti* nell'assumere il carico di Lettore di Umane Lettere ». — IV. Panegirico del *P. Francesco Saverio Clavigero* in lode di S. Ignazio di Loiola. — V. « Orazione funebre del Dott. Giulio Cesare Canali ». — VI. « Litaniae B.mae Virginis ex locis et verbis cum veteris tum novi Testamenti... depromptae ».

Fascio di sei opuscoli, di vario formato (mm. 225 × 175 a mm. 215 × 210) e di diverse mani della fine del sec. XVIII. Sulla copertina del n. IV l'Ab. Muñoz ha fatto la seguente annotazione: « Questo Panegirico in lode di S. Ignazio è autografo, scritto di proprio pugno dal celebre Clavigero ex-Gesuita, autore della *Storia del Messico* ed altre cose ».
Prov. Dono Ab. Gioacchino Muñoz, 1844.

A. 2069.

I. *f. 1*) Nozioni ed esercizi di Arte rettorica; — *f. 18*) Nozioni di grammatica e sintassi latina; — *f. 24*) De Arte rhetorica tractatus. — II. Orazioni sacre: *f. 87*) Predica della Passione; *f. 96*) Orazione per il solenne ingresso di un parroco nella propria parrocchia; *f. 161*) Preghiere alla Vergine Ma-

---

[1] Una nota di mano dell'Ab. Muñoz dice: « Queste sono traduzioni del defunto Avvocato Gaudenzi discepolo dell'Abate Don Luigi Fabri Maestro del Seminario: il carattere è dell'Avvocato Gaudenzi, quando era studente ».

ria, sotto il titolo dei « Sette dolori » e delle « Sette allegrezze »; *f. 105*) Corso di predicazione (14 schemi di prediche); *f. 113*) Spiegazioni di Vangeli al popolo; *f. 140*) Panegirico di S. Camillo de Lellis; — IV. *f. 152*) Versione del « De finibus bonorum et malorum » di *Cicerone* (L. I e L. II, cc. 1-12) [1].

Cartaceo, in-fol. (mm. 315 × 220), della fine del sec. XVIII, di ff. non nn. 179, pag. di ll. 40 circa, leg. in tutto a cartone.
Prov. Dono Ab. Gioacchino Muñoz, 1844.

A. 2070.

« Index Graecorum Codicum » in Civica Bibliotheca Archigymnasii urbis Bononiae servatorum.

Cartaceo, in-fol. (mm. 315 × 215), del principio del sec. XIX, di ff. non nn. 6, pag. di ll. 32 circa, conservato entro apposita cartella. Il documento, probabilmente di mano del *Card. Giuseppe Mezzofanti*, è stato pubblicato da G. Lucchesi nella « Biblioteca de *L'Archiginnasio* », Serie II, n. XXXIII: *La prima descrizione dei codici greci dell'Archiginnasio* (Estratto da « L'Archiginnasio », A. XXII, n. 3-4, Maggio-Agosto 1927.

A. 2071.

Decisionum Sacrae Rotae Bononiensis, nec non Romanae, Ferrariensis etc. ampla Collectio, praemisso earum Indice alphabetico.

p. 1) « Super Emphiteusi Ecclesiastica »: « Quod Patres Paenitentiarii qui Rectori Ecclesiae Sancti Andreae de Platesiis successerunt non teneantur ad faciendam renovationem Contractus et Instrumenti ab Haeredibus Exc.mi D.ni Horatii Bombelli, post annos 38 a die conditi Instrumenti petitam » (*Victorius Barbadorius* Not.); — *p. 28*) « Bonon. praetentae dissolutionis matrimonii », pro D. Jo. Baptista de Arteminis cum D. Maria Ursina de Bono (*Caesar de Mitis* Adv.); — *p. 36*) « Bonon. praetentae Caducitatis », pro D. Hippolito Nannio de Elephantutiis cum D. Victorio de Victoriis; — *p. 44*) Bonon. « pro Monte Matrimonii cum D. Margarita de Querzolis »; — *p. 48*) « Bonon. Domuncularum. Lunae 8 Februarii 1672 »: « Pro melioramentis ab Alexandro factis in tribus domunculis ruinosis, quas a Monacis S. Proculi ad sui et Parentum vitam conduxerat »; — *p. 60*) « Bononien. Usufructus. Lunae 3 Julii 1673 »; — *p. 64*) « Bononien. Legati de Barberiis. Lunae 3 Julii 1645 »; —

---

[1] Se non tutti, molti degli scritti qui contenuti sono, con ogni verisimiglianza, da attribuirsi a *D. Luigi Fabri*; come sembra potersi rilevare, confrontando questo col ms. A. 2140.

p. 70) Particula decisionis 26 Maij 1642 super quodam fideicommisso; — *p. 72*) « Bononien. pacti francandi »; — *p. 74*) Super decimis solvendis ab Ecclesia Sancti Viti extra Portam Stratae Castiglionis (1634); — *p. 78*) Super « Controversia circa Macellum existentem prope et extra Portam Galeriae Civitatis Bononiae concessum D. Ramazzoto de Ramazzotis »; — *p. 86*) « Bonon. Emphiteusis. Pro D. Maria Magdalena de Fabris Moniali Professa, et designato Monasterio S. Margheritae Bononiae »; — *p. 94*) « R.mus P. Generalis ordinis Camandulensis incepta iam inquisitione contra R.mum P. Abbatem S. Damiani de Bononia fecit eidem praeceptum sub peccato laetali subque paenis excommunicationis et suspensionis etc. ut infra terminum quinque dierum discedat a suo monasterio seseque abdicet ad administratione illius, et pergat ad Monasterium S. Mariae Carcerum, quaeritur an aboedire teneatur »; — *p. 102*) « Exc.mi D. *Dominici Comelli* super praetensione Co. Joannis, qui nolebat teneri pro rata ad satisfaciendum fideiussioni factae per Co. Nicolaum [de Calderinis] ad favorem D. Gulfordi... »; — *p. 110*) Particula decisionis super bonis mobilibus; — *p. 114*) « Bononien. praetensi supplementi legittimae » in bonis D. Marci Antonii de Ursis (*V. de Vermigliolis* Adv.); — *p. 124*) « Pro D. Francisco Alexandro Cospio cum Ill.mo D. Co. et Senatore Laelio de Bonfiolis Juris et facti breve compendium » ad Officium utile (Potestariam) Molinellae spectans; — *p. 132*) Pro D. Francisco Alexandro Cospio, ut supra (*Jo. Baptista Giovagnonius* Adv.); — *p. 144*) « Bonon. Pecuniaria Pro. D. Constantia Franchetti contra D. Damianum Roverium » (*Franciscus Mangellus*); — *p. 152*) « Bonon. Tutelae. Pro Ill.ma D. March. Virginia Malvetia de Ruinis contra Ill.mam D. March. Constantiam de Mattheis » (*H. Pascuccius*); — *p. 160*) « Bonon. Administrationis » (*Scipio Santronchetus* Adv.); — *p. 170*) « Facti et iuris in articulo Minoris cum fideiussione principaliter et in solidum. Interesse del Marchese Morelli cum N. N. *D. Vincislai de Latantiis* »; — *p. 190*) « Pro Admodum RR. Monialibus Sanctae Margheritae cum Sacro Monte Pietatis et Mendicantibus Terrae Centi »; — *p. 198*) « Super Laboreriis factis in fluminibus », pro D. Ludovico Morando qui « petit clusas per Gipsios factas in loco nuncupato a Rivabella destrui » (*Horatius Giovagnonius* Adv.); — *p. 230*) « Ill.mo D. Consalvo Auditore etc. Bonon. Exemptionis. Pro R.R. Monialibus S. Margheritae contra Officium Annonae et litis etc. » (*Jo. Baptista Giovagnonius* Adv.); — *p. 234*) « Bononien. nullitatis Testamenti » Canonici Michaelis Folesani; — *p. 238*) « Super occisione et mutilatione in loco sacro, an quis gaudeat imunitate » (*Jacobus Daniolus*); — *p. 242*)

« Controversia excitata inter Titularem et Pensionarium Ecclesiae Parochialis S. Jo. Baptistae Vallis Senii Imolensis Dioecesis, super eo ad quem ex ipsis spectet onus Decimarum » a Summo Pontifice impositarum ad bellum adversus Turchas invasores sustentandum; — *p. 250*) « In causa collationis Vicariae perpetuae Sancti Antonii de Sapina »; — *p. 254*) Super fructibus quos Archidiaconus Bononiensis percipit ab Ecclesia Metropolitana; — *p. 258*) In causa haereditatis inter Franciscum Praedonium et Hieronymum de Montecinere; — *p. 270*) In causa ut supra (*Aemilius Paccinus* Adv.); — *p. 278*) « In causa vertente inter Parochum S. Blasii ex una, et offitiales SS.i Corporis Christi eiusdem Parochiae ex altera » (Canonicus *Bertutius*); — *p. 286*) « Romana de Zambeccariis. Ven. 2.ª Decembris 1588. Decisio Rotae Romanae ad favorem [D. Lepidi de Zambeccariis] legittimati a DD. Comitibus Palatinis de Campeggiis »; — *p. 294*) De nullitate Investiturae, pro D. Laura Bellencina quae immissionem iam obtinuit ad Bona Emphiteutica Nonantulae sita (*Jo. Baptista Benatius* Adv.); — *p. 300*) Pro Ecclesia S. Mariae de Alamandinis contra DD. de Alamandinis; — *p. 306*) « Bononien. praetensi fideicommissi, pro Reis occupantibus praetensa Bona fideicommisso subiecta cum DD. Senatore Antonio et eius filiis actoribus de Boviis »; — *p. 318*) « Pro D. Joseph Prando cum D. Mattheo Borbono » de restitutione cuiusdam argentei scyphi (*Caesar de Mitis* Adv.); — *p. 326*) « Pro D. Matthaeo Burbono cum D. Josepho Prando », ut supra (*Jo. Baptista Giovagnonius* Adv.); — *p. 346*) *Jo. Baptistae Giovagnonii* Adv. Replicatio, ut supra; — *p. 348*) « Pro D. Mattheo Burbono cum D. Joseph Prando », ut supra; — *p. 356*) Parere di *D. Giacinto Cantini* se la Vedova possa « senza un minimo scrupolo contrarre col socido »; — *p. 360*) Risposta del *Conte Niccolò Calderini* (Bologna, 27 marzo 1588) alla lettera di *D. Ippolito Bartolini* Arcidiacono e Vicario d'Imola, che gli rendeva « esatto conto delle ragioni che l'avevano mosso a pronunziare contro la sua Chiesa a favore de' Babini Ceroni indebiti detentori de beni di quella »; — *p. 364*) « Copia del Memoriale dato dal Sig. [*Conte Ugo Albergati*] Arciprete [della Cattedrale di Bologna] a Sua Santità del 1680 in occasione di una tassa detta Innocentiana sopra diverse cose spirituali »; — *p. 368*) « Bonon. Canonicatus »; — *p. 372*) Controversia per il possesso di un appartamento occupato da Antonio M. Mariani (*Paulus Zanus* Adv.); — *p. 376*) « In causa Monialium super statuto foeminarum exclusivo » (*Victorius*); — *p. 380*) « Bonon. Emphyteusis. Pro RR. MM. Sanctae Margheritae de Bononia cum D. Cap. Jo. Francisco de Paninis

et D. Hippolyta Berta de Fantis » (*Jo. Baptista Giovagnonius* Adv.); — *p. 388*) « S. Congregationi Rituum. Bonon. Praeheminentiae. Pro R.mo Capitulo Divi Petri Bon. contra Ill.mos D.D. Priorem Subpriorem et Socium Ven. Archiconfraternitatis B. M. V. de Morte dictae Civitatis »; — *p. 396*) « Nullitatis Matrimonii » inter duos alienigenas, non tamen vagos etc.; — *p. 412*) « Praecedentiae inter DD. non Collegiatos et Religiosos Magistros » (*Jo. Baptista Giovagnonius* Adv.); — *p. 416*) « Privilegium Oratorum seu Ambasciatorum penes Sanctum Patrem »; — *p. 424*) « Bonon. Locorum Montium » (R.mi *De Luca*); — *p. 444*) Controversia de haereditate Bortholomaei Comini sive Cumani; — *p. 456*) « Romana iocalium. Pro Anulo sponsalitio » (*Hercules Ronconius* Adv.); — *p. 454*) Controversia de annua pensione lib. 430 a D. Horatio Boldrino Parocho Ecclesiae S. Joannis Baptistae solvenda D. Co. Federico Calderino; — p. *468*) « Imolen. Pensionis. Pro Ill.mo Co. Federico Calderino contro Ill.mum D. Horatium Boldrinum », ut supra (*Victorius de Victoriis*); — *p. 472*) « Imolensis Pensionis », ut supra (*Camillus Andianus* Adv.); — *p. 478*) Responsio ad casum propositum, utrum « Domini de quorum iure patronatus est Beneficium possint praesentare Fratrem Germanum Renuntiantis, absque ulla labe simoniae confidentialis »; — *p. 484*) « Ferrarien. Bonorum... negari non posse manutentionem Ill.mo D. Jo. Nicolao de Comitibus per ea quae ex adverso scribentes pro Pendasio asserto haerede ducissae Felicis Saxatellae deduxerunt »; — *p. 496*) Responsio ad quaestionem « an emphyteusis ecclesiastica possit in Legatarium transferri », pro DD. Carolo Alberto et Camillo de Cimicellis (*Ferettus de Ferettis*); — *p. 500*) Responsio « in alienatione cuiudam praedii ob satisfationem nonnullorum Legatorum, licet a Testatore impositorum, requiri debere Beneplacitum Apostolicum »; — *p. 504*) « Ne mulcta exequatur cum poena ad standum super Bonis » (*Paulus Zanus* Adv., *Pompeus Mattulianus* Cons., *Jo. Baptista Sanutus Pellicanus* Adv., *Caesar de Mitis* Adv.); — *p. 512*) De onere manutentionis, « pro Dominis Doralici et sororibus de Barberiis cum Adm. RR. DD. Eligio de Boattis et Laelio de Trionfetis » (*Paulus Zanus* Adv.); — *p. 516*) « Bonon. Montis Matrimonii », ut supra, pag. 44 (*Jo Baptista Giovagnonius* Adv.); — *p. 520*) « Pro Monte Matrimonii cum D. Margherita de Querzolis », ut supra; — *p. 524*) « Bonon. Venditionis. Pro Ill.mis et RR.mis DD. Assumptis Haereditatis Paleottis contra DD. Haeredes D. Commendatarii Jo. Baptistae de Manginis ».

Cartaceo, in-fol. (mm. 310 × 220 circa), di diverse mani dei secoli XVI fine e XVII, di pp. nn. 531, leg. orig. in tutto cartone con l'intestazione sul dorso: SCRIP | TURAE | VARIAE.

A. 2072.

Baptistae de Sancto Petro Commentaria in Jus Civile.

I. *f. 1*) De usucapione pro emptore (Codicis Lib. VII, Tit. XXVI). *Inc.* R.ca De usucapione pro etc. Continuatur ista rubrica Duobus modis. - *Des.* de acq. pos. ubi glossa tangit. — II. *f. 18*) « Famosa Lex *Qui se patris* et *Unde Liberi* pro extraordinariis Lectionibus tradita per d. Baptistam de sancto petro » (Codicis Lib. VI, Tit. XIV). *Inc.* L. Qui se patris. Dum in felici senarum studio subtilem hanc atque difficilem legem repeterem in MCCCCXXVI. anno vero etatis meae XVIII. post debitas summi et eterni dei invocationes. *Des.* extante cognato quarto gradu. Baptista de sancto petro. Doctor. — III. *f. 29*) Commentaria in Codicis Lib. VI, Titt. I-XLII. *Inc.* In nomine domini nostri Jesu Christi et gloriosissimae eius genitricis virginis Mariae atque beati Lucae evangelistae. Hic incipiunt recollectae super secunda parte codicis hoc est in VI Libro: cuius prior titulus est vel dicitur de servis fugitivis: quae scriptae fuere per me Ludovicum de sancto petro sub egregio Juris utriusque doctore domino Baptista de sancto petro Genitore meo praeclarissimo. Anno M. 444. die XXI mensis octobris. R.ca De servis fugitivis. L. Servum. In hac lege exemplificatur duobus modis - *Des. mut.* et remittit ad spe. de instru. edi. et nunc vero aliqua ad. fi....

Cartaceo, in-fol. (mm. 305 × 215), dell'a. 1444 e di mano del figlio stesso dell'autore, Ludovico da S. Pietro; di ff. non nn. 247, pag. di ll. 32-42, leg. in mezza pelle ed assi (restaurata), con l'intestazione sul dorso: COMMENT. | IN | JUS CIVILE. Il f. 247v è bianco. Destano particolare interesse alcune figure a colori, disegnate qua e là nei margini ad illustrazione del contesto: forche (*f. 30*v), libro (*f. 79*r), soldato (*f. 87*r), montone (*f. 96*r), frate godente (*f. 96*v), pazzo furioso (*f. 157*v), giudeo (*f. 166*r), mitra (*f. 178*r), campana (*f. 204*r), mano benedicente (*ib.*), sacerdote battesimante (*f. 237*r).

Prov. Acquisto, 1921.

A. 2073.

Raccolta di Atti della Sacra Rota, Memorie legali, Sentenze giudiziarie etc.

1) Acta apud S. Rotam Bonon. in causa D. Portiae de Auro cum D. Marco de Sabadinis (1587-1588) (*Sebastianus Ernestus?* rog.); — *2*) « Informatione sopra certi beni in utilità della chiesa » di giuspatronato del Co. Niccolò Calderini (*Augustinus Ruggerius*); — *3*) « Pro Dominis Creditoribus D. Nicolai de Gentilibus cum illius uxore et filiis » (*Joannes Corallus* in causa Procurator); — *4*) « Dubium. Praesuppositis testibus probantibus quod domini sunt in possessione praesentandi ab immemorabili tempore, an praesumatur habere iuspatr. ex fundatione et dotatione an

vero ex praescriptione » (*Hieronymus de Justinis* Advoc.); — *5*) « Ex quo Antonius non adimplevit concordiam in totum, an licuit Petro ab ipsa decedere... » (*Jo. Loysius* Arag.); — *6*) Relazione di *Carlo Francesco Betti* Uditore di Rota sulla controversia insorta fra i Signori Scipione, Giulio e Lodovico Bonlei con la Contessa Lucrezia Bernardi in Ferrara in materia di eredità (29 nov. 1765); — *7*) Causa iurispatronatus, pro « Hominibus Villae Parolae aliisque litis Consortibus » appellantibus contra « liberam Ecclesiae collationem per Episcopum Burgensem novissime factam » (*Hieronymus Treccanus* J. U. D. de Utroque Collegio); — *8*) Controversia circa « contractum innitum inter D. Alexandrum Massarolum ex una, et D. Angelum da Musonis parte ex altera sub die 17 mensis Januarii anni fluxi 1641: ex rogitu D. Caroli Carobioli Notarii Veronensis » (*Albertus Caburri* J. C. Adv.); — *9*) Tre copie di Assegni dei « beni della Penitenzieria, eretta nella Chiesa Cattedrale di Recanati »; — *10*) Refutatio in causa hereditatis pro D. Co. Alexandro Peroli cum D. Comitissa Felicita Ariani Vidua Vandomi (*Jacobus Antonius Accorsi* Adv.); — *11*) Controversia « inter Ven.les Virgines Collegii Sanctae Ursulae Parmae et D. Franciscum Pini uti donatarium quondam D. Calidoniae de Bergonzis » circa persolutionem quorundam annuorum canonum (*Paulus Politi* Adv.); — *12*) « Causa Pupillorum de Oddis pendens coram Ill.ma Congregatione D. D. Ministrorum Parmae » (*Paulus Politi* J. C.); — *13*) « Pro D. Barbara de Riccardis cum D.nis de Riccardis », in causa hereditatis; — *14*) Parmensis Jurispatronatus. Pro D. Massario Parmensis Consortii cum DD. Alexandro et Joanne Baptista Bonesi, D. Hilario Guidorossi, D. Alexandro Penazzi (*Paulus Politi* Adv.); — *15*) « Parmensis Nullitatis Donationum Pro DD. DD. Fratribus de Bernutiis cum D. Anna Julia Cantella » (*Joseph Ilariucci* Adv.); — *16*) « All' Illustrissimo Sig. Giusdicente di Brescello. Memoria di fatto e di ragioni. Per li Sig. Gaetano Guidi e Carlo Patergnani di S. Maria d'Ariano, Stato Ferrarese, contro il Sig. Mandolino Modena di Reggio »; — *17*) « Risposta al promemoria del Sig. Mandolino Modena, in causa colli Guidi e Petergnani » (*A. Peri* Patroc.); — *18*) « (Dott. Cesare) Flori con (Niccolò) Boni. Appellazione da Sentenza della Corte di Reggio. Riflessioni a favore dell'appellante Flori » (*G. Padovani* Patroc.); — *19*) « All'Ill.mo Tribunal di Commercio di Ferrara. Pel Sig. Benedetto Casazza contro il Sig. Moisè Montalti. Ristretto di Fatto e di Ragione » (*Pietro Tizioni* Avv.); — « Voto Consultativo in materia di Quarta Maritale in rispetto alla successione del fu Leon Modena

di Cento » (*Pietro Pagani* Avv.); *20*) Sentenza del Tribunale di Prima Istanza di Reggio in data 30 novembre 1860, nella Causa civile Grillenzoni con Grillenzoni e Sauli, in punto a nullità di testamento (*Bonasi Conte Francesco* Presidente, *Benucci Carlo* e *Cuboni Giovanni* Giudici).

Fascio di 32 opuscoli sciolti, in-fol. (mm. 300 × 200 circa), dei secoli XVI, XVII, XVIII e XIX, custoditi entro apposita carpetta.
Prov. Acquisto, 1919.

A. 2074.

« Processo in causa tra D. Giovanni Ferretti di Recanati con Antonio Francesco Presuttini e liti consorti davanti al Governatore di Recanati » (30 gennaio 1702).

Fascicolo di ff. nn. 38, in-fol. (mm. 280 × 200 circa), composto di ricevute, dichiarazioni etc., riguardanti la causa suddetta e portanti diverse date, che vanno dal 1678 al 1702.
Prov. Acquisto, 1919.

A. 2075.

I. Atti della Causa Polidori presso la S. Rota di Recanati: *1*) Pro D. Joanne Maria Baldinuccio contra D. Carolum Polidorum (*Paulus Torus* Adv.); — *2*) Pro D. Carolo Polidoro (*Augustinus Galaminus* Adv.); — *3*) Pro D. Bonfrancesco Calcagni contra D. Carolum Polidorum (*Bartolommeo Pellicani* Avv. e *Francesco Antonio Antonelli* Avv.); — *4*) Pro D. Carolo Polidoro contra DD. da Calcaniis (*Laurentius Saracenus* Proc.); — *5*) Pro D. Carolo Polidoro contra D. Felicem da Mosconis (*Franciscus Xaverius Polidori*); — *6*) « Spoglio della Copia del Processo Calcagni nella S. Rota di Macerata per parte di Carlo Polidori nel mese di Marzo del 1725 »; — *7*) « Spoglio di tutto il Processo fatto dalli Signori Calcagni... »; — *8-13*) Memorie degli Avvocati *Girolamo Cerasola* e *Domenico Antonio Trenta* nella causa Niccolò Basilio Polidori con la sorella Confalonieri; — *14*) Pro D. Rosalia Anticia de Flaminiis contra D. Julium Ignatium Bettinum (*Dominicus de Jonantoniis*); — *15*) Pro D. Julio Ignatio Bettino contra D. Rosaliam Anticiam de Flaminiis (*Bartholomaeus Dionisius*). — II. Documenti riguardanti la suddetta Causa Polidori: *1*) «Rubricella delle Scritture che si trovano in casa concernenti l'interessi della famiglia Polidori »; — *2-3*) « Particola testamenti quondam Caesaris Cortani »; — *4*) Nota di documenti; — *5*) Dichiarazione in materia di testamento; — *6*) Dichiarazione in materia di censo ecclesiastico; —

7-9) Suppliche di *Carlo Polidori* al Papa; — *10-11*) Lettere di *Carlo Polidori*; — *12-21*) Scritture diverse; — *22*) « Libello per la Causa del Salviano »; — *23*) « Rubricella delle Scritture esistenti nella Cancelleria Arcipretale necessari per formare il libello nella Causa del Salviano »; — *24-27*) Scritture diverse; — *28*) « Riflessioni legali sopra la nota donazione [inter vivos fatta da Monsignore della Genga], e Recapiti trasmessi attinenti alla medesima » (in due copie), con lettera accompagnatoria.

Fascicoli e carte volanti, in-fol. (mm. 285 × 200 circa), la massima parte della prima metà del sec. XVIII, raccolti in due distinti mazzi di 15 pezzi il primo, e 28 il secondo, custoditi entro apposita carpetta.

Prov. Acquisto, 1919.

A. 2076.

Raccolta di lettere e documenti riguardanti gli interessi delle famiglie Palmieri e Polidori.

I. « Lettere scritte da diversi che trattano della Commenda Palmieri [Commenda del Sacro Ordine Militare di S. Stefano PP. e M., di giuspatronato della famiglia Palmieri Bocchi di Bologna] ed inviate ai Possessori della medesima dalli 20 Marzo 1692 alli 22 Novembre 1793, numero cinquanta. N. 50 » (*recte* 49). Sono lettere di: *Francesco Maria Sergrifi* (n. 1), *Ferdinando Capponi* (nn. 2 e 4), *Giovanni Panciatichi* (n. 3), *Niccolò Antinori* (n. 5), *Lucio Centofiorini* (n. 6), *Giovanni Balì Zucchetti* (n. 7), *Giacomo Marulli* (nn. 8, 10-11, 13-14, 18, 20, 22, 24-30, 33), *Giuseppe Guidoni* (nn. 12, 15-17, 19, 32), *Antonio Mormorai* (nn. 21-23), *Pio Del Borgo* (nn. 13, 39, 43), *Marco Covoni* (n. 36), *Alessandro Cospoli* (n. 37), *Francesco Cipriani* (nn. 34-35, 38, 40-42, 44-49), senza firma (n. 9). — II. Commenda Palmieri: *1*) Perizia di beni, fatta « ad istanza del Nobil Uomo sig. Paolo Palmieri Bocchi Conte Fioravanti, come primo Genito e immediato successore nella Commenda Palmieri di Gius. Patronato della sua famiglia istituita dalla B. M. Achille Palmieri l'anno 1597 » (29 maggio 1795); — *2*) Istanza di *Paolo Palmieri Bocchi Conte Fioravanti* a Ferdinando II Granduca di Toscana per essere investito della Commenda; — *3*) Copia di lettera della madre del predetto, sullo stesso argomento; — *4*) Istanza di *Carlo Palmieri* al Granduca Ferdinando III, sullo stesso argomento (29 febbraio 1816). — III. Lettere: *a*) di *Luigi Palmieri Bocchi* (Bologna, 12 e 26 settembre 1770) al Conte Niccolò Polidori di Recanati (nn. 1-2); — *b*) di *Francesca Polidori Palmieri* (dal 1772 al 1774) a Francesco .... (nn. 3-7); — *c*) a Fran-

cesca Polidori Palmieri (dal 1779 al 1796) di *Maddalena Bersano* (nn. 8 e 14), *Girolamo Centofiorini* (nn. 9-10), *Teresa Molinelli Gnudi* (n. 11), *Francesco Ferraresi* (n. 12), *Giuseppe Carradori* (nn. 13 e 16), *Pietro Politi* (n. 15), *Fabio Politi* (nn. 17-23, 25-33, 35-37, 39, 41, 45), *Pietro Giaccherini* (n. 24), *Giambattista Vitali Quatrini* (n. 34), *Teresa Spada* (n. 38), *P. Niccolò Antonio Borroccini*, Agostiniano (nn. 40, 42, 44, 46), *Teresa Botrigari* (nn. 43 e 48), *Annuccia Finocchio* (nn. 47 e 49), *Giovanna Biasini* (n. 5), *Domenico Pasqualoni* (n. 51). — IV. Documenti (note di dare-avere, dichiarazioni legali, obbligazioni, ricevute, perizie, lettere di affari, notizie genealogiche etc.) cronologicamente così distribuiti: *1*) dell'anno 1515); *2-11*) del sec. XVII; *12-31*) del sec. XVIII; *32-35*) dal 1813 al 1826.

Fascicoli e carte volanti, in-fol. (mm. 285 × 200 circa), dei secoli XVI, XVII, XVIII e XIX, raccolti in quattro distinti mazzi di 49 pezzi, il primo, 4 il secondo, 51 il terzo, 35 il quarto, e custoditi entro apposita carpetta.
Prov. Acquisto, 1919.

A. 2077.

I. Frammento del poema « Il Dittamondo » di *Fazio degli Uberti. Com.* Ventiquattro anni e trea millia dugento (L. VI, c. X, v. 1) — *Fin.* Presala a sposa e ritornato adrieto (L. VI, c. XI, v. 15). — II. «Quid sit lex et quae sint eius praecepta » brevis dissertatio. *Inc.* Audistis brevi periodo legum primordia et multiplices earum species — *Des.* ubi etiam tangitur quomodo verum sit quod existens in peccato non iudicat . *Sequitur* « Ad gratiarum actiones si opus fuerit ».

Due fogli volanti: *a*) di mm. 326 × 235, della fine del sec. XIV a due coll. di ll. 54; *b*) di mm. 320 × 210, del sec. XVI, pag. di ll. 38; contenuti entro apposita custodia.
Prov. Dono G. Padovani, 1916.

A. 2078.

1) Minuta di lettera al Card. Francesco Angelo Rapaccioli (Ancona, 23 febbraio 1650); — *2*) Lettera del *Card. Galeazzo Marescotti* al vescovo di Cremona (Roma, 13 agosto 1712); — *3*) Lettera di *Gianfrancesco Marcus* al Can. Valentino Paccaroni di Fermo (Roma, 10 settembre 1735) [1]; — *5*) « Regali presentati al sig. Card. (Urbano) Paracciani Ar-

[1] La lettera registrata sotto il n. 4, nell'elenco che accompagna questo fascio di documenti, è andata dispersa.

civescovo di Fermo; — *6)* Lettera di *Vincenzo Macedonio* al Card. Paracciani (Roma, 31 agosto 1771); — *7)* Lettera del *Card. Gennaro de Simone* al Card. Paracciani (12 marzo 1775); — *8)* Lettera del *Card. Gianfrancesco Albani* (Venise, 30 Août 1799); — *9)* Lettera di *Carlo Airoldi* al Card. Federico Marcello Lante (Fano, 17 dicembre 1764); — *10)* Due lettere del *Card. Carlo Alberto Guidobono Cavalchini* per la malattia dell'arcivescovo di Fermo (Roma, 18 aprile 1761); — *11)* Supplica del *Card. Vincenzo Ranuzzi*, vescovo di Ancona, al Papa; — *12)* Minuta di decreto di *Mons. Gabriele de' Conti Ferretti*, vescovo di Fermo (17 marzo 1838); — *13)* Lettera di *Benedetto Costantini* (S. Oreste, 28 dicembre 1858); — *14)* Minuta di lettera del *Card. Cesare Brancadoro* scritta durante il viaggio in mare verso Trieste; — *15)* Pastorale del *Card. Cesare Brancadoro*; — *16)* Lettera del *Can. Luigi Mariotti* al Card. Cesare Brancadoro (Jesi, 2 ottobre 1849); — *17)* Lettera del *Card. Girolamo Della Porta* (12 agosto 1797); — *18)* Id. id. (Fermo, 28 marzo, 1801); — *19)* Lettera al Card. Della Porta (Fermo, 3 agosto 1804); — *20)* Lettera di *Francesco Antonio Boncristiani* al Can. Giovanni dei Conti Sabbioni di Fermo (Spoleto, 11 maggio 1833); — *21)* Lettera di *Clarice Paracciani* (Roma, 20 settembre 1800); — *22)* Lettera di *Massimino Tosti* a Pasquale Albino di Campobasso (Forlì, 15 dicembre 1847); — *23)* Lettera di *Annibale Maggiori Guerrieri* al Cav. Bernardino Honorati (Fermo, 3 febbraio 1785); — *24)* « Alucuzione fatta dal *Card. Albani* al Pontefice »; — *25)* « Riflessioni sopra la Causa Torri » (1804) per la compera dei beni del conte Bernardo Carradori fatta dal conte Domenico Torri; — *26)* « Nota di affari, che dee trattare in Macerata l'Ill.mo e R.mo Mons. Guerrieri per il patrimonio del Conte Bernardo Carradori »; — *27)* Lettera di *Gasparo Bernardo Pianetti* al Card. Brancadoro (Jesi, 2 ottobre 1915).

Fascio di 27 lettere e documenti (mm. 270 × 205 circa), dei secoli XVII, XVIII e XIX, custoditi entro apposita carpetta.

Prov. Acquisto, 1916.

A. 2079.

I. *1)* « Documenti del Dottor Camillo Versari di Forlì » (cenni intorno agli studi fatti, diplomi scolastici e accademici, nomine a pubblici uffici, lettere onorifiche etc.), in copia conforme, legalmente autenticata, di pagine 40; — *2)* « Requisiti del D.r Camillo Versaci estratti per copia conforme dai suoi veri originali » (come alle pagine 4-10 del fascicolo precedente); — *3)* « Elenco de' Requisiti del Dottor Camillo Versari » (frammen-

tario); — *4*) R. Decreto 30 gennaio 1783, per il quale viene aumentato di un decimo lo stipendio del Prof. Camillo Versari. — II. Copia in carta legale della deliberazione del Consiglio Comunale di Padova (19 luglio 1875), per la quale viene intitolata al nome di Giovan Battista Morgagni una strada della città.

Cinque fascicoli di vario formato (da mm. 320 × 225 a mm. 250 × 190), del sec. XIX, custoditi entro apposita carpetta.

Prov. Dono della Soc. Medica-Chirurgica di Bologna, 1925.

A. 2080.

Rime varie raccolte dall'Ab. Gioacchino Muñoz.

I. Poesie di *Giuseppe Giusti*: *1*) « 1843. Il Ballo » (*In una storica* | *Casa affittata*); — *2*) « Sortita l'anno 1843 intitolata il *Ballo* » (frammento); — *3*) « Per un settimo Congresso che è di là da venire. 1844. Marzo » (*Sua Altezza Serenissima*); — *4*) « Gingillino, Poemetto di Giuseppe Giusti » (*Il Voltar faccia, e la Meschinità*); — *5*) « Ai liberali del 1831 ora Avvocati del Fisco, e a Talleyrand buon'anima Bridesi (sic) di Girella» (*Girella, emerito*); « Il Congresso degli Scienziati a Pisa » (*Dï sì nobile congresso*); « In morte dell'Imperatore » (*Dies irae è morto Cecco!*); « La cronaca dello Stivale » (*Io non son della solita vacchetta*); « L'incoronazione di Milano » (*Al Re dei Re che schiavi ci conserva*). — II. *a*) « Sciolti di *Timone Cimbro* [*Giuseppe Giulio Ceroni*] a Cicognara » (*Sotto una quercia di parlanti foglie*); — *b*) Sonetto [di *Vincenzo Monti*] qui attribuito a *Vittorio Alfieri* (*Fingi, Pittor d'umano sangue lordo*). — III. « Per lo solenne Ingresso al Gonfalonierato di Giustizia di Sua Eccellenza il Sig. Marchese Carlo Grassi » (*Poichè, Signore, con pomposa festa* - Ottave). — IV. La Virtù. « Poemetto in versi sciolti. Per le Nozze de March. Rafaelle Gnudi » (*Onde Virtù origin tragga, a quale*) (1). — V. « Essendo giunta la notizia della conferma in Tesoriere di Ferrara dell'Ill.mo Sig. Conte Lorenzo Panzacchi e pubblicata al Ponte Lago Scuro nelle prime ore del Sabbato Santo, se li applica per giubilo questo *Exultet* »:

---

(1) Il Frati così lo registra sotto il n. 10853 della sua *Bibliografia bolognese* (Bologna, Zanichelli, 1889): « La Virtù. Poemetto (di *D. Luigi Fabri*) dedicato al nobil uomo signor Marchese Raffaele Gnudi in occasione delle sue faustissime Nozze colla nobil donna signora Teresa Gozzadini. — *In Bologna, a S. Tommaso d'Aquino, 1796, in-4, pp. XXV* ». Il nome dell'autore risulta anche da una lettera di *B. Sorius o Porius* (Romae, a. d. III Cal. Martias MDCCXCVI) a lui diretta, che è annessa al manoscritto e nella quale lo scrivente esprime il suo giudizio intorno al poemetto. È questo il manoscritto originale, così distribuito: *a*) mala copia; *b*) saggio inviato in esame a B. Tori o Pori di Roma; *c*) seconda copia, pressocchè definitiva.

p. 1) Exultet iam nobilis Turba Ferrariae - Parodia.

p. 2) Esulti pure in cento guise e cento - Sonetto.

p. 3) Quando Gesù coll'anima possente - Sonetto.

VI. « Al Conclave del 1830. Per la morte di Pio VIII Castiglioni » (Epigrammi, pasquinate, sonetti etc.):

f. 1) Presto, Eminenza, e all'erta.

f. 2) È morto Pio Ottavo in verità.

f. 2) Chi Papa mai sarà? Marforio disse.

f. 2) Qual Papa avrem? fu detto; a cui Marcone.

f. 2) È suonato il campanone.

*f. 2*v) Signori Cardinali riveriti.

*f. 2*v) Cosa nota è a tutto il mondo.

*f. 3*v) Giunto il gran Pio alla Maggion Celeste.

f. 4) Giunto Pio davanti a Dio.

f. 4) Ave, disse a Pasquin Luigi, ed Ave.

f. 4) O popolo Romano, ecco il momento.

f. 7) Dopo fumate circa settantotto.

*f. 7*v) Scisso quas' in scrutini settantotto.

*f. 7*v) I Cardinali, per quello ch'ho sentito.

f. 8) Breve, ma ben regnò l'ultimo Pio.

VII. Rime d'occasione: *1*) « Luigi Muzzi contro Paolo Costa Ravennate, nella congiuntura che il carnefice di Bologna era carcerato per complicità coi ladri » (*O Paolino, che stimar gigante* - Sonetto); — *2*) Raccolta di sonetti dedicati « al Sacerdote Giuseppe Lorini Canonico Cortonese, Sacro Oratore dell'Avvento del 1835 in Perugia »:

a) *Giovanni Pannacchi.* Ebbe Roma tribune, e l'ebbe Atene.

b) *Luigi Bartoli.* Figlio del Cielo, che soave impero.

c) *Antonio Mezzanotte.* Santo di patria amor, sublime affetto.

d) *Emilio Barbanera.* Madre udii nel dolor, che a più di un figlio.

e) *Giuseppe Antinori.* De l'eterno bisogno, e de l'alterno.

f) *Luigi Mattioli.* L'umana vita, che d'affanni è piena.

g) *Mariano Magi.* Quel dì, Lorini, che in tua lingua mosse.

h) *Cesare Massari.* Quel Mediator scelto fra l'Uomo e Dio.

i) *Francesco Bartoli.* Cantico novo al suo Signor cantava.

k) *Matteo Martini.* A religion Sofia non mai rubella.

3) « Sonetto del sig. *Antonio Bindocci* di Siena sullo stato attuale d'Europa. 1832 » (*Rimugghia il turbo, annegra il sol la faccia*); — *4*) « Ad Adele Arrivabene quando lasciava il teatro di Gemona » (*Ne' tuoi sguardi,*

o Gentil, ne' tuoi sospiri); — *5*) « Cantando la Lallante [Enrichetta Clementina Lalande] nel Teatro di Perugia nell'anno 1834 » (*Questa superba dea del Ciel di Francia* - Sonetto); — *6*) Iscrizione in onore di Giuditta Pasta; — *7*) « A Venezia cantando la Pasta. Sonetto del prof. *Pier Alessandro Paravia* (*Non io mi dolgo se per te si fregia*); — *8*) « Il 25 Settembre. Ad imitazione dell'Ode di Manzoni 5 Maggio » (*La fu! Siccome tacita*) [Segue la « Necrologia di Madama (Maria) Malibran » e una nota intorno a Righetta Merli, « fenomeno musicale »]; — *9*) Tre sonetti « in morte di Maria Anna di Sassonia, Granduchessa di Toscana »: *a*) *Avv. Dell'Obolo.* Questo bel fiore che da vago innesto — *b*) *G. Mecherini.* Augusta Donna, allorchè Te mirai — *c*) *Pietro Bagnoli.* L'Alma Regal, che di virtude un vasto; — *10*) « Leopoldo II Granduca di Toscana, che nel giorno delle Ceneri del 1838 solo e senza seguito va a ricevere le Sacre Ceneri », tre sonetti di *Filippo Grotero* indirizzati all'Ab. Gioacchino Muñoz (*Quando la Religion augusta e pia; Nudo e solo il mortale avvien che veggia; Ma tu non puoi temere i danni e l'onte*); — *11*) In morte di Napoleone Bonaparte (*A piè del mesto salice* - Ode) [di *Paolo Costa*]. — VIII. Rime d'argomento bolognese: *1*) Due sonetti del *Can. Gaetano Golfieri* a rime abbligate (*Aggiungete una carta all'Almanacco; Perchè, Avvocato, allor che in suo furore*); — *2*) Terzine in morte di Anna Roncagli (*O tu che sempre sei valle di pianto*); — *3*) Sonetti di *L. Zagnoli chierico regolare* contro Napoleone Bonaparte (*Quando dall'Alpe valicando scese*); — *4*) Il medesimo sonetto con le rispose per le rime (*Quando dall'Alpe vallicata scese; Quando dall'Alpe a trionfare scese; Se la celeste folgore non scese*); — *5*) « Per la demolizione dell' antica Porta di S. Stefano di Bologna e successiva erezione di una modèrna Barriera (1841) ». Capitolo burlesco « dell'*Ab. P. Z.*, tratto dal n. 10 del « Raccoglitore fiorentino » (*Nella presente illuminata età*); — *6*) Epigramma (*Disse Papa Gregorio: la futura*), Sciarada (*Non giunse ancora nel secondo il primo*), ed altro epigramma contro Gregorio PP. XVI (*Strano consiglio*); — *7*) Opuscolo a stampa: « Al chiarissimo D. Adriano Tarulli Canonico di Matelica, Oratore insigne nella Bolognese Petroniana Basilica la Quaresima del 1840 » (Bologna, Govern. della Volpe (Tip. Nobili e C.), pp. 38, in-16), con le seguenti Rime:

Gaetano Bonetti. O Tu che lieto, e stoltamente altero.
Gaetano Bonetti. O trionfal purissimo Vangelo.
Luigi Carboni. Mostro fatal, v'è come nostra vita.
P. Faldi. Padri, si volge a voi smorta e dogliosa.

P. Faldi. Di noi mortali fra l'immensa schiera.
P. Faldi. Spirito eterno che in te stesso fiso.
B. Gasparini. Superba insania | Del secol nostro.
Gaetano Golfieri. In quella notte che l'ira d'inferno.
Gaetano Golfieri. Ite, vostra è la terra, ite ai viventi.
Pietro Selmi. Tra le discordie e l'ire alzo severa.
Pietro Selmi. Tu dell'uman diritto il sacro pegno.
Francesco Tognetti. O bella, o santa, o immacolata e pura.
Vincenzo Valorani. Sermon che non isvia mai di subietto:

alle quali l'Ab. Muñoz aggiunse, manoscritto, un sonetto di *Giovanni Pezzi* (*La parola del Ciel, che l'uom conforta*), che eccitò l'indignazione del partito Bassiano; — *8*) Brindisi di *Francesco Rangone* (*Foscarina, eccoci qua*); — *9*) « Alla Gheldria che tirava percosse nel Corso » (*Becchi, ruffiani, baratter da giuoco* - Sonetto); — *10*) In morte di un cane (*Del tuo signor, cui fosti un dì sì caro* - Terzine); — *11*) Ode (*Vago si schiuse al-l'aura*); — *12*) « Al Dottore Ulisse Breventani supplente alla Cattedra di Medicina teorico-pratica » i discepoli, 1845 » (*Salir lo scanno altier che un Grande accolse* - Sonetto a stampa). — IX. Rime di *Giuseppe Galletti* (¹): *1*) « Il Vapore (*Vapor, vapor... tutto è vapore adesso* - Sestine); — *2*) « Gli Stivali » (*Che follia! che pensier! che bassa idea!* - Sestine); — *3*) « Per la Laurea di D. Antonio Croci... » (*Lessi un Sonetto, che dicea così* - Sestine); — *4*) « Strambotti ad una mensa nel giorno di S. Nicola » (*Guardate cosa può talora il caso*; « La Lanterna magica » (*In una sera buia minacciosa* - Sestine); « Brindisi » (*È pur la bella cosa l'esser prete*); « Scherzo storico » (*Un falfarel benefico*); — *5*) « Il Caffè di Gheldria » (*In questo dì son sempre condannato* - Sestine); « Ad una Cena » (*Veneranda Tacchina, io ti saluto* - Sestine). — X. Varietà:

1) *Manoel Cypriano da Costa*. Crescentini feliz! Se hinda se espera - Sonetto.
Manoel Cypriano da Costa. Nâo finjas tanto, Crescentini amado - Sonetto.
Manoel Cypriano da Costa. Amado Crescentine! Vai buscarte - Sonetto.

(¹) Sono precedute dalla seguente nota di mano dell'Ab. Muñoz: « Le unite poesie sono del mio caro amico il D.r Giuseppe Galletti Legale, persona piena d'ingegno, onestissima, e di un eccellente cuore: e disgraziatamente arrestato li 1° Maggio 1844 per affari di alta polizia: condannato alla galera in vita (graziandolo della pena capitale) con sentenza della consulta a Roma; commutata la galera nella prigione di Castel S. Angelo, amnistiato colla notificazione del 16 Luglio 1846 dall'Immortale Pio IX ».

2) *Anonimo.* Lugete ingenuae, piaeque matres - Hendecasyllabi [1].
4) *Anonimo.* Ergo per assiduas ter acerbi mehercule fati - Disticha [2].
4) *Anonimo.* Donca quell car Bambin, ch' luseva tanto - « Canzon spiritual ».
5) *Anonimo.* Zerudella hà vuia d dir.
Anonimo. Zerudella à vuia d dir.
Anonimo. Zerudella per la strà.
Anonimo. Zerudella in sta Giurnata.
6) *Anonimo.* Oh Segretario mio gl'è tempo omai - Capitolo.
7) *Anonimo.* Zirudella da per tutt.

Raccolta di fascicoletti e fogli volanti, di vario formato (da mm. 240 × 220 a mm. 180 × 130 circa); solo il n. 12 del gruppo VIII misura mm. 610 × 450 circa), distinti in dieci gruppi di pezzi 5 il primo, 1 il secondo, 1 il terzo, 3 il quarto, 1 il quinto, 1 il sesto, 11 il settimo, 12 l'ottavo, 5 il nono, 7 il decimo; custoditi entro apposita carpetta.
Prov. Dono Ab. Gioacchino Muñoz, 1844.

A. 2081.

« L'esistenza di Dio e la libertà morale dimostrata con argomenti tratti dalla dottrina del Dottor Gall, sulla natura e l'origine delle inclinazioni, e delle qualità morali degli uomini, e degli animali, da *E. M. Bailly* ».

Cartaceo, in-fol. (mm. 315 × 215), della prima metà del sec. XIX, di mano del dott. Giulio Crescimbeni, traduttore di detta Memoria, di ff. nn. IV-26, pag. di ll. 38, leg. mod. in tutta carta. Il *Dott. Michele Medici*, in una breve nota scritta di suo pugno in calce al f. IIr, dice questa Memoria « piena di stranezze, d'inesattezze, di errori ».
Prov. Dono Prof. Raffaele Gurrieri, 1921.

A. 2082.

« La Scrittura Americana o Inglese dimostrata senza maestro in venti giorni di studio ai fanciulli ed agli adulti, col metodo di Carstairs, messo in ordine da *Ida Giacomo Loval...* Operetta tradotta dalla Lingua Francese sulla edizione di Parigi per le stampe di Audin ».

Cartaceo, in-fol. (mm. 310 × 215), del principio del sec. XIX, di ff. non nn. 9 (scritti soltanto sul *recto*), più 7 bianchi, pag. di ll. 24, leg. mod. in tutta carta.
Prov. Dono Prof. Raffaele Gurrieri, 1921.

---

[1] « In funere Mariannae Angeli Pascoli ».
[2] « Viro Amplissimo Josepho Antonio Rybadeneira Praesuli Hispano... ».

A. 2083.

« Proposta di Legge per la soppressione dell'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme » presentata dall' *Avv. Alfonso Cavagnari* (Parma, 14 gennaio 1863).

Cartaceo, in-fol. (mm. 320 × 220), del sec. XIX, di ff. non nn. 16, pag. di ll. 33, leg. mod. a cartoni. Sono annesse due Sentenze a stampa: una della R. Corte d'Appello di Bologna in data 12 maggio 1876 (Bologna, Regia Tip., s. a., pp. 42, in-4°), per la quale si dichiara che la Commenda Romagnoli spetta esclusivamente al conte Alessandro Gnoli, e l'altra (della stessa R. Corte d'Appello?) a favore del Comm. Francesco Maria Gagliardi, quale rappresentante dell'Ordine di S. Giovanni di Gerusalemme, contro i Signori Anna e Giulio Grilli e Giampaolo Colecchi (senza note tipografiche).

Prov. Acquisto, 1921.

A. 2084.

Difesa della Nazione Spagnuola fatta dall'*Ab. Gioacchino Muñoz.*

Cartaceo, in-fol. (mm. 315 × 215), del sec. XIX, autografo, di pp. nn. 257, pag. di ll. 30 in media, leg. mod. a cartoni. Precedono due lettere di *Massimina Fantastici Rosellini*, la prima del 17 dicembre 1834, nella quale la scrivente chiede all'Ab. Muñoz un giudizio spassionato e sincero intorno al poema « Amerigo » da essa pubblicato; l'altra dell'8 gennaio 1836, nella quale risponde ad alcune osservazioni critiche fatte dall'Ab. Muñoz al suddetto poema. Da questa l'Ab. Muñoz trae occasione per dare una seconda « Risposta alla lettera antecedente della Chiarissima Rosellini », che, ampliandosi nel corso della trattazione, si trasforma in seguito in una vera difesa della Nazione Spagnuola. Dopo la p. 40 il testo risulta lacunoso per la caduta di un quinterno (pp. 41-55).

Prov. Dono Ab. Gioacchino Muñoz, 1844.

A. 2085.

Documenti e scritti vari di carattere storico e politico, raccolti dall'Ab. Gioacchino Muñoz.

f. 1) Notificazione riguardante i Carbonari (Venezia, 25 agosto 1820); — *f. 3*) Proclama dello Czar *Alessandro I* ai popoli di Francia; — *f. 4*) Invettiva contro il « Quadrumvirato Insurrezionale »; — *f. 6*) Notizie estratte da giornali francesi intorno alla Rivoluzione del 1830; — *f. 12*) Copia del « Catechismo Costituzionale per uso del Regno delle due Sicilie, di *Luigi Galanti* », stampato in Napoli per Domenico Sangiacomo, 1820; — *f. 30*) Difesa del Re Ferdinando I di Napoli; — *f. 32*) Due sonetti sul Generale Guglielmo Pepe (*Se donavan gli antichi una corona; Sulle anguste Termopili sprezzante*); — *f. 34*) Discordia fra i liberali; — *f. 35*) Proclama del « Commissario Civile di S. M. il Re Gioacchino Napoleone

nei Dipartimenti del Reno, Rubicone, Basso Po, e Pineta »; — *f. 36)* Censure contro Gioacchino Murat; — *f. 37)* Proclama di *Giulio Bessières* agli abitanti delle Isole Jonie (Corfù, 14 ottobre 1809); — *f. 38)* « Nota del Ministro Imperiale di Russia al Ministro Residente di Spagna » (Venezia, 19 luglio 1820); — *f. 39)* « Circolare [13 luglio 1809] dell'Imperatore *Bonaparte* ai Vescovi della Dalmazia », e relativa Risposta, con l'aggiunta del « Giuramento fatto dalli Spagnoli », degli Epiteti che gli Spagnuoli danno ai Francesi e alla famiglia Bonaparte, e del giudizio che Cicerone dà dei Galli nell'orazione « pro Fonteio »; — *f. 43)* Proclama di *Pasquale Borelli* « ai bravi cittadini armati par la sicurezza della Capitale » (Napoli, 20 ottobre); — *f. 44)* Proclama contro Gioacchino Murat e i liberali italiani; — *f. 50)* « Allocuzione di *Napoleone* ai soldati accampati alla Moskova »; — *f. 51)* « Lettera autografa dell'Imperatore di Russia [*Ales sandro I*] a Luigi XVIII » (10 aprile 1815), coi proclami del Generale *Augusto Federico Luigi Viesse de Marmont*, Duca di Ragusa, e del Principe *Carlo Filippo Schwarzenberg*; — *f. 53)* « Discorso preliminare alle Memorie per servire alla Storia del Giacobinismo dell'*Abate Barruel* »; — *f. 59)* « Anecdoti interessanti di stòria e critica sulla Memoria Cattolica » (1787), dedicata « Al destinato da Dio primo futuro Successore di Pio VI nel Sommo Pontificato Romano »; — *f. 74)* « Discorso politico sopra i Gesuiti, comparso in tedesco nella Gazzetta di Neuwiden... », con l'aggiunta di alcuni altri giudizi intorno ai gesuiti; — *f. 80)* « Il Barone *de Geramb* [*Giuseppe Maria Degérando*], conosciuto sotto il nome di *Fra Maria Giuseppe*, all'Ab.te [Féli] de la Mennais » (25 giugno 1837); — *f. 82)* « Verni diabolique » (ricetta per comporre e istruzioni per usare una vernice tenacissima); — *f. 85)* Compianto per la morte di Maria Antonietta di Francia; — *f. 88)* « Copia di un Proclama stampato a nome di *Alessandro I* Imperatore di tutte le Russie, doppo la morte di Paolo I di lui padre »; — *f. 89)* Proclama dell'Arciduca *Giovanni d'Austria* agli Italiani (9 aprile 1809); — *f. 90)* « Riflessioni del Sig. *di Bergasse*, antico Deputato all'Assemblea Costituente, sopra l'Atto Costituzionale del Senato» e sulla destituzione di Bonaparte da esso pronunciata; — *f. 98)* Quadro delle condizioni politiche ed economiche d'Europa verso la fine dell'impero napoleonico.

Cartaceo, di vario formato (mm. 300 × 200 in media) e di diverse mani del sec. XIX, di ff. non nn. 101, leg. mod. a cartoni.

Prov. Dono Ab. Gioacchino Muñoz, 1844.

A. 2086.

« Relazione » intorno al contingente d'imposta fondiaria assegnato al Compartimento Modenese dalla Legge 14 Luglio 1864 ».

Cartaceo, in-fol. (mm. 350 × 240), del sec. XIX, di ff. non nn. 6, pag. di ll. 34, non legato.
Prov. Acquisto, 1919.

A. 2087.

Delle « Istituzioni Civili » Libri due, premessa una breve « Storia del Romano Diritto ».

Cartaceo, in-fol. (mm. 320 × 215), della prima metà del sec. XIX e della stessa mano che A. 2088 e A. 2089, di ff. non nn. 325, pag. di ll. 37, leg. in mezza pergamena. La Storia del Diritto romano (ff. 1-30) si arresta all'epoca dei Longobardi, di cui è appena tracciata la divisione; il Libro I delle Istituzioni (ff. 41-117) è suddiviso in 16 Titoli; il Libro II (ff. 118-318) in 15 Titoli, arrestandosi all'articolo « Del Mutuo ». I ff. 31-40, 100v, 319-325 sono bianchi. Queste « Istituzioni civili » e le altre opere giuridiche contenute nei mss. A. 2088, 2089, 2106, 2107 derivano, con ogni verisimiglianza da Corsi di lezioni tenute presso l'Università di Modena verso la metà del sec. XIX.
Prov. Acquisto, 1921.

A. 2088.

Delle « Istituzioni Canoniche » Libri tre.

Cartaceo, in-fol. (mm. 320 × 215), della prima metà del sec. XIX e della stessa mano che A. 2087 e A. 2089, di ff. non nn. 201, pag. di ll. 37, leg. in mezza pergamena. I Prolegomeni (ff. 1-25) sono suddivisi in 8 capitoli; il Libro I (ff. 26-59) si arresta al Titolo IX « Dei Monaci e Regolari »; il Libro II (ff. 62-135) comprende 18 Titoli, ai quali fanno seguito alcune « Prenozioni per coloro che incominciano lo studio del Gius Canonico nel secondo anno di corso »; il Libro III (ff. 142-196) comprende 8 Titoli, ma risulta esso pure incompleto. I ff. 60-61, 99v, 139v-141, 174v-175, 179v, 197-201, sono bianchi.
Prov. Acquisto, 1921.

A. 2089.

Trattato dell'Eloquenza forense.

Cartaceo, in-fol. (mm. 305 × 205), del principio del sec. XIX e della stessa mano che A. 2087 e A. 2088, di ff. non nn. 216, pag. di ll. 33 circa, leg. in mezza pergamena. Il trattato comprende una Introduzione (ff. 1-8r) e tre Parti, nella prima delle quali è tracciata la Storia dell'Eloquenza forense da Solone a noi; nella seconda si danno precetti ed esempi relativi a detta arte; nella terza, rimasta interrotta subito dopo la quinta pagina, si parla « della Pronunzia e dell'Azione convenienti all'avvocato ». L'opera presenta notevoli lacune. I ff. 21v, 60-62, 85v-86, 97v-98, 102-105, 135-142r, 179v-182, 211v-216 sono bianchi. Sono annessi al vo-

lume due fascicoletti staccati, contenenti brevi notizie biografiche di Antifonte, Andocide, Lisia, Eschine, Demostene, Iperide, Dinarco, Demade, M. P. Catone, Q. Ortensio, Cicerone, Giovanni Della Casa, Alberto Lollio, Paolo Segneri.
Prov. Acquisto, 1921.

A. 2090.

Raccolta cronologica di notizie e documenti riguardanti l'Abazia di Nonantola dalle origini all'anno 1621, con le rispettive fonti debitamente notate in margine.

Com. In Sacello Mutinae N. 271. Anno Imperii Agistulfi 4. die 3 Martii Indic. 7. 754. Aliprandus abitator Cremonae — *Fin.* praedictae Abbatiae Nonantulanae Vicarium generalem. Edictum, quo omnes Clerici...

Cartaceo, in-fol. (mm. 315 × 220), della fine del sec. XVIII, di ff. nn. 202, più 10 fogli bianchi, pag. di ll. 28-30, leg. mod. in tutta pergamena.
Prov. Acquisto, 1921.

A. 2091.

Annotazoni critiche di mano umanistica intorno a scrittori latini.

Cartaceo, in-fol. (mm. 315 × 215), del principio del sec. XVI, di 5 ff. volanti (quattro num. 14-17, uno non num.), custoditi entro apposita carpetta. È questo un frammento di più ampio volume nel quale un dotto umanista andava raccogliendo brevi appunti grammaticali e lessicali intorno agli scrittori latini, interpretando passi controversi, correggendo errori, proponendo nuove lezioni etc. Gli autori qui citati sono: Plinio il vecchio, Virgilio, Servio, Gellio, Prisciano, Ovidio, Properzio, Catullo, Giovenale, Svetonio, Marziale, Ausonio, Solino, Apuleio, Plauto, Manlio, Nonio, Plutarco, Cornelio Celso, Cicerone, Frontino, Livio, Varrone Reatino, Claudiano.
Prov. Acquisto, 1921.

A. 2092.

Raccolta di Brevi pontificî, lettere di sovrani, note di ambasciatori, atti e documenti diversi.

1) «Concessio Centi et Plebis facta per *papam Alexandrum VI* Duci Ferrariae» (Alexander Episcopus servus servorum Dei. Ad perpetuam rei memoriam. Inter curas multiplices quae nobis ex apostolatus officio incumbere dignoscuntur... Datum Romae apud Sanctum Petrum Anno Incarnationis Dominicae Millesimo Quingentesimo primo quinto Kal. Februarii pontificatus nostri anno decimo); — *2)* Copia dell'Atto di consegna del territorio di Cento al Comune di Bologna, in data 13 ottobre 1521 (*Theseus q. Nobilis viri Ser Floriani de Aldrovandis* Not.; *Augustinus Petri de Caieta* Not.); — *3)* Breve di *Leone PP. X* (18 ottobre 1521), per il quale il possesso dei castelli di Cento e Pieve di Cento viene trasferito dal Co-

mune di Bologna al Cardinale Legato Achille Grassi; — *4)* Copia di una Relazione al Papa « con qual modo si potesse tornare l'acqua del Po di Lombardia per quello di Ferrara per fare la navigatione sin a Primaro com'è stata per il passato, et come possino scolarsi li Terreni innondati così della Romagna, come di Ferrara et Bologna » (Ferrara, 11 settembre 1598); — *5)* Lettera di *Massimiliano I* di Baviera al Papa (12 novembre 1620), nella quale egli dà conto della sua vittoria ottenuta in Praga; — *6)* « Copia di una lettera scritta dal Serenissimo Sig. Duca di Parma [*Odoardo Farnese*] al Sig. Cardinale Carandini suo Residente in Roma « intorno ai servizi resi dalla Casa Farnese alla Casa d'Austria » (Piacenza, 1 settembre 1635); — *7)* « Lettera del Re Cristianissimo [*Luigi XIV*] a Signori Cardinali », con la quale egli chiede solenne riparazione per l'uccisione di Carlo III Duca di Créqui, suo ambasciatore (S. Germano, 30 agosto 1662); — *8)* Risposta di *Alessandro PP. VII* alla lettera precedente; — *9)* Lettera di *Luigi XIV* di Francia alla regina di Spagna per il pacifico accomodamento di vertenze famigliari (S. Germano, 8 maggio 1667); — *10)* « Copia di Lettera del Re Cristianissimo [*Luigi XIV*] al Conte di Grignun Governatore di Provenza », intorno ai diritti della Corona sulla città di Avignone (20 novembre 1689); — *11)* Notizia intorno all'abiura di D. Bartolomeo Receputi di Forlì (Roma, 19 dicembre 1691); — *12)* Lettera di *Enrico Duca di Rohan* al Cardinale Richelieu sull'arte del governare (senza data); — *13)* «Lettre de Monseigneur [*Honorat*] *de Quinqueran de Beaujeu* Eveque de Castres à Mons. le Marquis de la Vrilière Ministre et Sécretaire d'Etat de Sa Majesté Très-Chretiennes. Le dit Monseigneur de Quinqueran est celuy qui fit l'Oraison funebre du feu Roy Louis XIV.me »; — *16-17)* Annuncio ufficiale della morte di Carlo II d'Absburgo e dell'innalzamento di Filippo V di Borbone al trono di Spagna (dicembre 1700); — *18)* Lettera dell'Imperatore *Leopoldo I d'Absburgo* a Clemente PP. XI intorno ai suoi diritti al trono di Spagna (Vienna, 20 marzo 1701); — *19)* Lettera di *Andrea Placido A.* [*Ansaloni?*], Parroco di Formigine, intorno alle violenze commesse dagli Ussari Tedeschi e dagli Spagnuoli durante il loro passaggio (Formigine, 21 aprile 1745); *20)* « Lettera del Nunzio di Polonia *Monsignor Durini* del 30 gennaio 1771 a Sua Eminenza il Sig. Cardinale de Bernis Ministro e Protettore di Francia», intorno al suo richiamo dalla Nunziatura; — *21)* « Dilecto Filio Napoleoni Francorum Imperatori» [*Pius PP. VII*] (senza data).

Fascio di 21 fogli volanti (mm. 300 × 200 circa), dei secoli XVI (nn. 1-4), XVII (nn. 5-12), XVIII (nn. 13-20), XIX (n. 21), custoditi entro apposita carpetta.
Prov. Acquisto, 1921.

A. 2093.

« Urbis Januae Annales Res gestae Januensium compraehense (*sic*). Ab anno Nativitatis MCI usque ad annos MCCLXXXXIIII. A nobili *Capharo* cum Dominis *Taschifeloni* [*Caschifellone*], ut etiam a *Jacobo d' Auria*, et *Oberto* Cancellario optime traducta. Exemplatum MDCXVIII. Joannes Baptista Cicada Vescont. Patricius Januensis ».

Inc. In Nomine Sanctissimae et Individuae Trinitatis, Hoc est Collectorium Antiquorum Gestuum Civium Januensium a Cive Januensium nomine Caffaro verissime compositum. Quicumque sua utilitate, vel aliena praeteritorum Annorum a tempore Stoli Caesareae usque nunc notitiam habere voluerit — *Des. f. 444*: Ego Guillelmus de Caponibus notarius presentationi praefacto Consilio et decreto praedictis interfui, et scripsi, Deo et Beatissime Marie semper Virgini Matri eius gratias per infinita secula secolorum AMEN.

Cartaceo, in-fol. (mm. 347 × 245), dell'anno 1618, « manoscritto di Cicada il più stimato, e di cui parla Lo Spotorno, comprato a Genova il 20 novembre 1840 dal marchese Pantaleone Costa di Beauregard », come si legge sul foglio ant. di guardia; di ff. 466 con numerazione romana apposta da altra mano, preceduti da ff. 15 non nn., contenenti gl'Indici; pag. di ll. 25-27, leg. in tutta pergamena con l'intestazione sul dorso: ANNALI DI GENOVA | CAFFARO, E CONTINUA.... | COLLA GIONTA. Il f. 1 (di guardia) porta soltanto la nota più sopra riferita; il f. 2 contiene il titolo dell'opera ed ha nel centro lo stemma della città di Genova, sormontato da una corona e dal motto: SIGNUM LIBERTATIS NOSTRE, e in basso lo stemma dei Cicada, l'uno e l'altro a colori; nel *verso* è bianco. Indi vengono i seguenti Indici: *f. 3*r) Caffaro e suoi continuatori; *f. 3*v) « Consules Communis »; *f. 6*) « Consolatus Placitorum »; *f. 9*) « Tabula sequitur illorum qui Potestates appellabantur et habebant ipsi Potestatis primum Gradum in Republica »; *f. 9*v) « Tabula Capitaneorum »; « Sequitur Tabula octo Nobilium Electi.... »; *f. 11*v) « Rerum ommnium optime gestarum malaque et adversus. Sequitur Tabula ». Seguono gli Annali (ff. I-CCCCXXXIIIIr), indi le Aggiunte, di tre diverse mani: *a*) (ff. CCCCXXXVI-CCCCLIII) del sec. XVII, *b*) (ff. CCCCLIIII-CCCCLV) pure del sec. XVII, *c*) (ff. CCCCLVIII-CCCCLXVI) del sec. XVIIII. I ff. CCCCXXXIIIIv-CCCCXXXV, CCCCLVI-CCCCLVII sono bianchi. La prima Aggiunta (*Inc.* Quoniam ea que solummodo memorie commendantur — *Des.* et profecturus presentibus atque futuris. Cum civitatem nostram....) va inserita al f. XL dopo la l. 18; la seconda (*Inc.* Dicto V° Nicolino de Petracio dicta de causa permanente in ipsis Archiepiscopus Pisanus — *Des.* versus Cyprum perrexit cum aliis....) va inserita al f. CCCXCIIIv dopo la l. 21; la terza contiene la « Formola del Giuramento della pace fatta da Genovesi coi Pisani l'anno 1188, 13 del mese di Febbraio » e alcune notizie e iscrizioni riguardanti il « Murus a porta vaccarum usque ad Sanctum Andream ».

Prov. Legato Verzaglia-Rusconi, 1922.

A. 2094-2095.

I. « Serie dei Sommi Pontefici e degli Eminentissimi Cardinali defonti dal-

l'anno MDCLXXVI sino al MDCCVI, con i Ritratti [e gli Stemmi] di Ciascheduno con il tempo delle respettive Promozioni, come pure la Notizia dell'Età, giorno, mese, anno in cui morirono ». — II. Serie dei Sommi Pontefici e degli Eminentissimi Cardinali, come sopra, dall'anno MDCCVI al MDCCXXXV.

Cartaceo, in-2 voll. in fol. (mm. 285 × 200), di diverse mani del principio del secolo XVIII, contenenti complessivamente i ritratti (da rami dei calcografi De Rossi di Roma) di duecento Cardinali e sette Papi (cento Cardinali e quattro Papi nel primo volume, cento Cardinali e tre Papi nel secondo) con le relative notizie aggiunte, per ciascuno, nel foglio di fronte; leg. orig. in tutta pergamena, taglio rosso e fermagli, con l'intestazione sul dorso: CENTURIA DE CARDINALI MORTI DAL 1676 AL 1706, nel primo volume, DAL 1706 AL 1735, nel secondo. Nel primo volume sono contenuti i seguenti ritratti: CLEMENTE PP. X, *1)* Virginio Orsini, *2)* Carlo Bonelli, *3)* Girolamo Bonvisi, *4)* Giulio Gabrielli, *5)* Camillo Massimo, *6)* Pasquale d'Aragona, *7)* Don Bernardo Gustavo O. S. B., *8)* Bonaccorsio Bonaccorsi, *9)* Sigismondo Chigi, *10)* Nerio Corsini, *11)* Ulderico Carpegna, *12)* Gio. Franc. Paolo Gondi Retz, *13)* Alfonso Sitta, *14)* Francesco Barberino, *15)* Lazzaro Pallavicino, *16)* Giacomo Nini, *17)* Mario Alberici a Albrizio, *18)* Carlo Caraffa, *19)* Bernardino Rocci, *20)* Pietro Vidone, *21)* Giovanni Everardo Nidardo S. J., *22)* Celso Piccolomini, *23)* Carlo Rossetti, *24)* Federico d'Assia, *25)* Michelangelo Ricci, *26)* Stefano Brancacci, *27)* Flaminio Taia, *28)* Cesare Fachenetti, *29)* Gio. Battista De Luca, *30)* Stefano Agostini, *31)* Marco Gallio, *32)* Girolamo Boncompagni, *33)* Giacomo Rospigliosi, *34)* Francesco Albizi, *35)* Pietro Basadonna, *36)* Innigo Caracciolo, *37)* Girolamo Gastaldi, *38)* Luigi Omodei, *39)* Paolo Savelli Peretti, *40)* Girolamo Grimaldi, *41)* Lorenzo Raggi, *42)* Massimiliano Kieimburg, *43)* Giovanni Gualterio Slusio, *44)* Niccolò Lodoviso, *45)* Orazio Mattei, *46)* Alessandro Crescenzio, *47)* Felice Rospigliosi, *48)* Carlo Pio, *49)* Decio Azzolini, INNOCENZO PP. XI, *50)* Angelo Ranuzzi, *51)* Carlo Cerri, *52)* Gaspare Cavalieri, ALESSANDRO PP. VII, *53)* Antonio Bichi, *54)* Giulio Spinola, *55)* Raimondo Capisucchi O. P., *56)* Gio. Francesco Ginetti, *57)* Federico Colonna, *58)* Verissimo de Alencastro, *59)* Federico Visconti, *60)* Flavio Ghigi, *61)* Lorenzo Brancati O. M., *62)* Filippo Tommaso Huvard, *63)* Carlo Ciceri, *64)* Giacomo de Angelis, *65)* Dom Celestino Sfondrati O. S. B., *66)* Giovanni di Goess, *67)* Domenico Tarugi, *68)* Fortunato Caraffa, *69)* Gregorio Barbarigo, *70)* Gio. Casimiro Denhoff, *71)* Domenico Maria Corsi, *72)* Giacomo Fransoni, *73)* Giovanni Niccolò Conti, *74)* Paluzzo Altieri, *75)* Federico Caccia, *76)* Giovanni Giacomo Cavallerino, *77)* Giovanni Dolfin, *78)* Dom Giuseppe de Aguirre O. S. B., *79)* Anfonso de Aguilar, *80)* Obizzo Pallavicino, *81)* Girolamo Casamata, *82)* Francesco Maidalchini, *83)* Alderano Cybo, *84)* Francesco Bonvisi, INNOCENZO PP. XII, *85)* Savo Melini, *86)* Pietro Matteo Petrucci, *87)* Luigi de Sousa, *88)* Francesco Borgia, *89)* Niccolò Rodolovich, *90)* Giacomo Cantelmo, *91)* Pietro Bonsi, *92)* Gio. Battista Spinola, *93)* Enrico Noris O. Erem. S. Augustini, *94)* Gio. Battista Costaguti, *95)* Guglielmo de Furstemberg, *96)* Daniele Marco Dolfin, *97)* Carlo Barberino, *98)* Urbano Sacchetti, *99)* Michele Radzieiowski, *100)* Pietro Armando du Cambout de Coaslin. — Nel secondo volume sono contenuti: *1)* Marc'Antonio Barbarigo, *2)* Luigi Omodei, *3)* Leopoldo Kollinitz, *4)* Pietro Salazar, *5)* Gio. Battista Rubini, *6)* Enrico de La Grande d'Arquien, *7)* Stefano Le Camus, *8)* Francesco Nerli, *9)* Giacomo Antonio Morigia, Barnabita, *10)* Leandro Colloredo, Oratoriano, *11)* Baldassarre Cenci, *12)* Marcello D'Aste, *13)* Ludovico Portocarrero, *14)* Sperello Sperelli, *15)* Marcello Durazzo, *16)* Carlo Tommaso Maillard de Tournon, *17)* Vincenzo Grimani, *18)* Alessandro Caprara, *19)* Dom Giovanni Maria Gabrielli, Cisterciense, *20)* Giu-

seppe Archinto, *21*) Andrea Santa Croce, *22*) Ranuccio Pallavicino, *23*) Filippo Lamburg, *24*) Gio. Francesco Negroni, *25*) Giuseppe Maria Tommasi, Teatino, *26*) Tussano de Fourbin de Janson, *27*) Gaspare Carpegna, *28*) Giovanni Badoero, *29*) Francesco Sanvitale, *30*) Cesare Detroy, *31*) Cesare Teodosio Bouillon, *32*) Dom Benedetti Sala, O. S. B., *33*) Tommaso Maria Ferrari, O. P., *34*) Taddeo Luigi Dal Verme, *35*) Fabrizio Spada, *36*) Francesco Martelli, *37*) Niccolò Grimaldi, *38*) Emanuele Arias, *39*) Ferdinando Nuzzi, *40*) Bandino Panciatici, *41*) Carlo Bichi, *42*) Ferdinando D'Adda, *43*) Francesco Maria Casani, O. M. C., *44*) Niccolò Acciaioli, *45*) Gio. Battista Spinola, *46*) Giuseppe de La Tremoille, *47*) Luigi Priuli, *48*) Lorenzo Casoni, *49*) Fulvio Astalli, CLEMENTE PP. XI, *50*) Gio. Domenico Paracciani, *51*) Francesco de Mailly, *52*) Giorgio Cornaro, *53*) Guglielmo Dubois, INNOCENZO PP. XII, *54*) Sebastiano Tanara, *55*) Orazio Filippo Spada, *56*) Francesco Acquaviva, *57*) Cristiano Augusto dei Duchi di Sassonia, *58*) Francesco Giudice, *59*) Giuseppe Vallemani, *60*) Gio. Battista Tolomei, S. J., *61*) Giulio Piazza, *62*) Lorenzo Fieschi, *63*) Fabrizio Paolucci, *64*) Galeazzo Marescotti, *65*) Bernardino Scotti, *66*) Gio. Battista Bussi, *67*) Giuseppe Sacripanti, *68*) Giovanni Patrizi, *69*) Carlo Agostino Fabroni, *70*) Pietro Priuli, *71*) Niccolò Caracciolo, *72*) Ulisse Giuseppe Gozzadini, *73*) Filippo Antonio Gualtieri, *74*) Lorenzo Cozza, O. M. O., *75*) Gio. Battista Salerno, S. J., *76*) Antonio Lodovico de Noailles, *77*) Gregorio Selleri, O. P., *78*) Francesco Barbarigo, *79*) Antonio Ansidei, BENEDETTO PP. XIII, *80*) Agostino Pipia, O. P., *81*) Benedetto Pamphili, *82*) Dom Bernardo Maria Conti, O. S. B., *83*) Innigo Caracciolo; *84*) Carlo Colligola, *85*) Agostino Cusani, *86*) Giacomo Boncompagni, *87*) Prospero Marefoschi, *88*) Emerico Czaki, *89*) Cornelio Bentivoglio, *90*) Alamanno Salviati, *91*) Carlo Borgia, *92*) Antonio Banchieri, *93*) Girolamo Grimaldi, *94*) Sinibaldo Doria, *95*) Alessandro Falconieri, *96*) Didaco de Astorga y Cespedes, *97*) Michele Federico d'Althann, *98*) Alessandro Aldobrandini, *99*) Francesco Pignatelli, Teatino, *100*) Niccolò Spinola.

Prov. Legato Verzaglia-Rusconi, 1922.

A. 2096.

Raccolta di scritti di vario argomento, di Rime satiriche italiane e spagnuole, di pensieri morali etc.

1) « Petri Mariae Gazanigae Praelectiones theologicae maximam habent affinitatem cum damnata Jansenii doctrina » (Censura); — *2*) « Historia della Revolucion del Chiess de Utrecht del *Cont Luigi Mozzi* Can. de Bergamo. Stamp. a Verona press Antonio Zatta e Figli, 1787 », tradotta in lingua spagnuola; — *3*) « Cancion improvissa de [*Clemente*] *Bondi* en casa de Gozzi » (*Gozzi, mi sproni in vano* [1]); Sonetto di *Giulio Cesare Cordara S. J.* (*Veste, che fosti già fin dai primi anni*); — *4*) Giudizi e satire intorno ai Gesuiti al tempo della loro soppressione: *a*) Parole di un Parlamentare olandese, *b*) dell'Arcivescovo di Vienna, *c*) dell'Arcivescovo di Parigi, *d*) « Carta del Caball.° *Villegas*, Consejero en el Supremo Con-

[1] Nel ms. A. 1697, f. 76, a questa Canzone è apposta la seguente nota: « Canzone del Sig. *Ab. Zanoli* ex Gesuita Vicentino, creduta poi del *Bondio* e fatta prima che seguisse la soppressione ».

sejo de Brabante al Abb.[e] Feller » (20 marzo 1790), e) *Sonetto* (*Cadrà se così in Ciel trovasi scritto* ([1])), f) Parole di *Cristiano Jowars*, g) di *Antonio Federico Büsching*, h) « Carta de un Missionario dela China », i) « *Joannes Smitthz* suo in Christo Patri olim Magistro, et conscientiae Arbitro Coerardo Campuller salutem », k) « *Coerardus Campuller* charissimo suo Joanni Smittz salutem », l) Satira contro i Gesuiti, attribuita a *Voltaire*; — *5)* « Carta-Brebe de *Clemente XIII* à Carlo III »; — *6)* « Nozioni filosofiche »; — *7)* « Papel dela Alternativa » (*Perico y Marica* - Satira); — *8)* « Maravillosa Vision, que tuvo el H° Alonso, Hermitaño de N.ra S.ra del Camino. Apparicion de Merlin el Nigromantico. Revelacion de texas arriba, y Elevacion de texas à baxo » (*El Domingo passado* - Satira); — *9)* « Juego de estira, y affloxa... » (*Pez con pez ha dexado* - Satira contro il Ven. Palafox); — *10)* Rime satiriche spagnuole: a) *La grande la excelsa, la* (contro la città di Soria); b) *Pues que su entretenimento;* c) *Queremos in por la posta*; d) *Viendo un Dogo forastero*; — *11)* « Parere pro veritate » in difesa della S. Sede (Richiesto del mio sentimento, se vi sia rimedio conveniente alla Santa Sede nelle torbolenze presenti, e qual sia, Rispondo...); — *12)* « Pensieri distaccati per formare discorsi morali » (in lingua spagnuola).

Cartaceo, in-fol. (mm. 245 × 180), della fine del sec. XVIII e, tolto il n. 11, tutto della stessa mano; di ff. non nn. 155, leg. in mezza pelle con l'intestazione sul dorso: MANOSCRI... Nell'interno del cartone superiore una nota autografa dell'Ab. Muñoz dice che questi manoscritti appartenevano alla libreria dell'Ab. Giovanni Andres e che gli furono regalati dal Gesuita Martinez morto in Bologna.

Prov. Dono Ab. Gioacchino Muñoz, 1844.

A. 2097.

L'Antico Testamento esposto da *Lorenzo Hervas y Panduro S. J.*

Com. Historia de Josue. Jos. 1. Despues de la muerte de Moysès, libertadòr de los Hebrèos — *Fin.* y de atrahèr sobre el nuevo Reyno las piedades del Señor. Berruy. t. 7.

Cartaceo, in-4° (mm. 207 × 148), della fine del sec. XVIII, di ff. nn. XVI-194, pag. di ll. 42-48, leg. in mezza pelle con l'intestazione sul dorso: MANOSCRITO. I ff. I-XVI contengono un ampio Indice analitico; i ff. 71, 83v, 132v-136 sono bianchi. Una nota apposta dall'Ab. Muñoz sul foglio ant. di riguardo dice: « Questo manoscritto è pregevolissimo per più motivi: 1° trattando della storia di tutti gli Eroi dell'antico testamento in un modo che nessuno ha trattato; 2° cosa inedita, sebbene in lingua spagnuola; 3° autografo: l'autore il Gesuita Hervas Panduro, celebre per tante opere date alla luce. Mi fu donato dal Gesuita Martinez prima di morire, racco-

---

[1] Nel ms. A. 1697, f. 12, è attribuito all'*Ab. Saverio Bettinelli.*

mandandomi di conservarlo per la sua utilità ». L'opera però non sembra che un compendio dell' « Histoire du peuple de Dieu » del Gesuita *Giuseppe Isacco Berruyer*.
Prov. Dono Ab. Gioacchino Muñoz, 1844.

A. 2098.

« Gramatica Latino-Italiana raccolta da' migliori Maestri latini, ed italiani, e ridotta all'ordine più succinto, e chiaro pel comodo de' Giovani, d'un dilettante » [*l'Ab. Gioacchino Muñoz*] (1).

Cartaceo, in-4° (mm. 220 × 160) del principio del sec. XIX, di ff. non nn. 116, pag. di ll. 24-32, leg. mod. a cartoni.
Prov. Dono Ab. Gioacchino Muñoz, 1844.

A. 2099.

Tractatus de Arte rhetorica.
Inc. Proemium in Artem Rhetoricam. Exactis iis studiis, in quibus hactenus - *Des*. quae de Rhetorices facultate dicenda erant satis est.

Cartaceo, in-4° (mm. 210 × 150), della fine del sec. XVIIII, di ff. non nn. 102 (99v-102 bianchi), pag. di ll. 23, composto di sette fascicoli sciolti racchiusi entro una legatura staccata da un altro libro.
Prov. Dono Ab. Gioacchino Muñoz, 1844.

A. 2100.

I. *f. 1*) « Indice generale degli Articoli del Regolamento o Codice Penale del 20 Settembre 1832 illustrati e rispettivamente dichiarati in Circolari, in Decisioni riferite negli Annali di Giurisprudenza Criminale per gli Stati Pontifici, facente parte del Giornale del Foro compilato da Belli per l'anno 1846 in 1847 nel predetto Giornale del Foro ed altrove ». — II. *f. 65*) Id. per il Regolamento Organico e di Procedura Criminale del 5 novembre 1831.

Cartaceo, in-4° (mm. 218 × 160), del sec. XIX, di ff. non nn. 190, leg. in mezza pergamena con l'intestazione sul dorso: REGOL. PENALE | E SUA PROCEDURA | INDICI | DEGLI ARTICOLI. L'opera però può dirsi pressochè appena iniziata.
Prov. Acquisto, 1921.

A. 2101.

« Relazione et Esame della Serenissima Repubblica di Venezia fatta da Sua

(1) Sul f. 2 l'Ab. Muñoz precisò il titolo così: « Gramatica Latina raccolta dai migliori autori. Lavoro dell'*Abate Muñoz* per suo diporto, copiata da un suo scolaro, essendo Maestro in Minerbio di lingua latina e italiana l'anno 1811 ».

Eccellenza il Signor *Conte dalla Torre* Ambasciatore appresso la medesima per la Sua Maestà Cesarea; con la quale si discorre i modi del suo Governo, i mezzi per tenere a freno la Nobiltà, le massime de' privati, la pollitica che adopera co' sudditi, il genio, e le pretese co' Principi, le sue forze ordinarie, con che possa operar in straordinario armamento l'abbondanza del dinaro, e la sicurezza, o il dubbio della sua permanenza. — Dell'Anno 1695 ».

Com. Sacra Maestà Cesarea. Per discorrere a Vostra Maestà con esatezza d'un governo, è necessario di primo tratto stabilire cosa lui pretendi d'essere — *Fin.* Io dimando perdono per aver scritto ciò ch'era predestinato doversi delineare sopra questi fogli. Fine.

Cartaceo, in-4° (mm. 230 × 173), della fine del sec. XVII, di pp. nn. II-318, di ll. 16, leg. in mezza pelle. Altra mano, quasi della stessa età, aggiunse in fine una lunga nota, nella quale, fra l'altro, si legge: « La verità è quella, che da sè sola manifesta rendesi. Leggasi il presente e sarà conosciuto che neppure seppe trascrivere quello, che sotto gli occhi tenea onde far l'infelicissima presente copia. Mi si dica, come crollare non avea la Veneta Repubblica governata sendo da Soggetti sì illuminati?... Quale più innegabile prova della presente copia, che Colui, che la trascrisse, occupava un posto in una delle Venete, tanto rispettabile, Quarantie?.... ».

Prov. Acquisto, 1921.

A. 2102.

« Raccolta di Trattati, di Storie, di Massime, e di Pensieri sacri e profani, compilata l'anno 1774 ».

f. 2) « Prefazione »; — *f. 4)* « Indice delle cose notabili »; — *f. 7)* « Trattato de Costumi denominato Galateo. Opera di Monsignor *Giovanni Della Casa.* Nella quale sotto la persona d'un Vechio amaestrante un suo Giovinetto, si ragiona de modi, che si debbono tenere, o schifare nella comune conversazione, illustrata con note » (1); — *f. 43)* « Della Storia in generale »; — *f. 44v)* « Istoria della Religione di Malta e della Republica di Ragusi »; — *f. 46)* « Delle Monarchie antiche »; — *f. 50v)* « Delle nuove Monarchie »; *f. 55)* Serie cronologica dei re e degli imperatori da Romolo a Leopoldo II d'Absburgo; — *f. 60)* « Serie cronologica delle Imperatrici Romane »; — *f. 46v)* « La Monarchia Francese »; — *f. 67)* « Monarchia di Spagna »; — *f. 70)* « Monarchia di Portogallo »; — *f. 72)* « Monarchia d'Inghilterra »; — *f. 75)* « Monarchia di

(1) Riguardo a questo trattato l'anonimo raccoglitore dice nella prefazione: « Nel trattato de Costumi denominato Galateo ho levati alcuni termini troppo ricercati, come pure certi periodi troppo oscuri alla gioventù, per sostituirne dei chiari e fedeli addattati alla loro capacità. Spero che questa mia fatica non sarà per riuscire affatto inutile e dispiacevole ».

Polonia »; — *f. 80)* « Storia de' Ducati di Parma e di Piacenza »; — *f. 83)* « Storia della Casa di Lorena »; — *f. 88)* « Storia della Monarchia di Napoli e Sicilia »; — *f. 92)* « Storia del Ducato e Casa di Savoia »; — *f. 97*v) « Storia del Granducato di Toscana »; — *f. 100)* « Storia del Ducato di Modena e della Casa d'Este »; — *f. 104)* « Storia del Regno di Svezia »; — *f. 110)* « Storia del Regno di Danimarca »; — *f. 115)* « Storia dell'Impero di Moscovia »; — *f. 124)* « Monarchia d'Oriente »; — *f. 125)* « Serie cronologica degl'Imperatori Turchi »; — *f. 127)* « Compendio delle Cose contenute nel libro intitolato: la Scienza delle Persone di Spada e Toga » (1); — *f. 162*v) « Notizie ricavate dal Libro intitolato la Scienza delle Persone di Spada e Toga »; — *f. 175)* « Pensieri ricavati dal libro, che tratta de' Talenti dell'Uomo, e i loro usi, del *Padre Giacomo Belgradi* della Compagnia di Gesù »; — *f. 179*v) « Pensieri, ricavati dal libro, che tratta della Rapidità delle Idee, dell'*istesso Autore* »; — *f. 187)* « Pensieri ricavati dal Trattato del Metodo degli Studi del Sig. *Abate Fleuri* » [*Claudio Fleury*]; — *f. 197)* « Massime politiche del *Cardinal Giulio Mazarini* »; — *f. 209)* « Pensieri, e sentenze profane ricavate da vari Autori Profani ».

Cartaceo, in-4° (mm. 215 × 158), del sec. XVIII (1774-1790), di ff. non nn. 220, pag. di ll. 20-26, leg. in tutta pergamena con l'intestazione sul dorso: MANUSC. | VOL. I. I ff. 1v, 3v, 5v-6, 7v, 42v, 45v, 61v, 79v, 82v, 87v, 91v, 103v, 109v, 114v, 122v,-123, 126v, 127v, 168-174, 181v-186, 196, 208 sono bianchi.

Prov. Dono del prof. Albano Sorbelli, 1921.

A. 2103.

I. Institutionum Civilium Libri IV. *Inc.* Libellus primus Institutionum Civilium a me Carolo Barberi scriptus anno 1777 sub Ill.mo Advocato *Centi* in Universitate Mutinensi. Ad cupidam Legum Juventutem. Romani Juris Institutiones vobis lectissimi iuvenes, expositurus, operae pretium me facturum existimavi... Institutionum Juris Romani Liber primus. De Justitia et iure. Justitiae nomen latissime sumptum — *Des.* qua liti finis imponitur. Finis Jurisprudentiae Caesareae, eidem impositus a sapientissimo Professore Centi in Archigymnasio Mutinensi anno 1778, mense Junii, die 11ª Mercurii, hora 4ª pomeridiana. Carolus Santes Barberi discipulus illo anno

(1) Per maggiore chiarezza, aggiungiamo qui che il libro consta di una Introduzione, nella quale si dà un'idea generale delle scienze e delle arti, e di diverse parti, nelle quali si tratta principalmente della Religione in generale, della Religione cristiana in particolare, degl'interessi dei Principi e delle Massime di un buon governo, dei trattati dei Romani Pontefici con vari Principi d'Europa, della Legge privata e della Legge pubblica, delle favole morali ed eroiche, delle Massime di direzione per la Corte etc.

eiusdem Centi. — II. « Jus Ecclesiasticum per me Carolum Sanctem Barberi exaratum sub Ill.mo Advocato *Marchini* in Mutinae Universitate Professore. 1777 ». *Inc.* Ad Institutiones Juris Ecclesiastici Introductio. Novam Ecclesiam Christus Dominus ut institueret — *Des.* parte 2ª. Sessione 1ª. Titulo 10. Hic finem habuit anno 1778, mense Junii, 4° Idus dicti mensis, hora 9ª antemeridiana Jus Canonicum ab Ill.mo Advocato Marchini dictatum in publico Mutinae Gymnasio. Barberi Carolus.

Cartaceo, in-4° (mm. 200 × 150) dell'anno 1777-78, di ff. 292 num. separatamente per il I e II Libro delle Istituzioni Civili, per il III e IV delle stesse, per le Istituzioni Canoniche; pag. di ll. 20-25, leg. in mezza pergamena. Non sono numerati i fogli contenenti le Introduzioni alle diverse parti e gl'Indici.
Prov. Acquisto, 1921.

A. 2104.

In Codicem Justinianeum (a L. V, Tit. 16 ad L. VIII, Tit. 43) Commentaria. *Inc.* Liber 24.us Titulus primus. De Donationibus inter virum et uxorem. Tractationi de dotibus inseruerunt Pandectaraum Ordinatores Tractationem de donationibus inter virum et uxorem — *Des.* ut fusius videre est in Heineecio et Boehmero.

Cartaceo, in-4° (mm. 200 × 142), della seconda metà del sec. XVIII e della stessa mano che A. 2103 e A. 2105; di ff. non nn. 124, pag. di ll. 20-24, leg. in mezza pergamena. Il contenuto del volume e le sue caratteristiche esterne fanno pensare che sia anche questo un Corso di lezioni tenuto presso l'Università di Modena e qui raccolto dallo stesso Carlo Barberi nominato nei citati mss. A. 2103 e A. 2105.
Prov. Acquisto, 1921.

A. 2105.

I. *f. 1)* « Notariato dettato dall'Ill.mo ed Ecc.mo Sig. Avvocato *Bertolani* nella Università di Modena, e scritto da me Carlo Barberi l'anno 1779 ». *Com.* Introduzione all'Arte del Notariato. Un'arte, una scienza che formi e che ammaestri il Notaro — *Fin.* come può rilevarsi dall'accennato titolo. Fine del Notariato dettato etc. — II. *f. 85)* « 1780. Libro primo della materia testamentaria, e di quella pure degli altri diversi atti d'ultima volontà, che scrivesi da me infrascritto in quest'anno scolastico sotto l'Ill.mo Sig. Avvocato *Bertolani* pubblico Lettore nell'Università patria. Carlo Sante Barberi Modenese ». *Com.* Introduzione. La materia dei Testamenti — *Fin.* e contrario certo alla sana Pratica addottata. — III.

f. 169) « Formole degl'Instrumenti dettate dall'Ill.mo Sig. Avvocato *Bertolani* Modonese nell'Università patria l'anno 1780 ».

Cartaceo, in-4° (mm. 220 × 160), dell'anno 1779-80, di ff. non. nn. 192, pag. di ll. 20-24, leg. in mezza pergamena. I ff. 76v, 78v-84, 85v, 160v-168, 169v, 188-191r, 192v sono bianchi.
Prov. Acquisto, 1921.

A. 2106.

« Elementi di Giurisprudenza Criminale » dettati dal Prof. *M. A. Parenti* nell'Università di Modena e raccolti da Marc'Antonio Barberi.

Com. Cenni preliminari. Secondo il metodo ricevuto nelle nostre Scuole — *Fin.* (*f. 241*) Deo propitio vobis adventura est. Fine della Parte Terza e delle Istituzioni Criminali dettate dal Ch. Prof. M. A. Parenti.

Cartaceo, in-4° (mm. 215 × 155), del sec. XIX, di ff. non nn. 297, pag. di ll. 23, leg. in mezza pergamena. I ff. 101v, 144-161, 241v-246, 276v sono bianchi, come pure lo sono i cinque fogli che precedono e gli otto che seguono l'opera. La mano è la stessa che in A. 2107-1108.
Prov. Acquisto, 1921.

A. 2107-2108.

Lezioni sul secondo Libro del Codice Estense dettate dal Prof. *Toschi* nell'Università di Modena e raccolte da Marc'Antonio Barberi.

Vol. I. *Com.* Introduzione alle Lezioni sul Secondo Libro del Codice Estense. O si parli di arti o si parli di scienze — *Fin.* la predilezione maggiore e più presumibile del Testatore. Fine. 14 Giugno 1847. — Vol. II. *Com. Toschi.* Giurisprudenza Forense. Codice Estense Libro II. Libro Secondo. Sezione IV. Delle Convenzioni. La Convenzione, parlando in generale è definita — *Fin. mut.* La voce *dote*...

Cartaceo, in 2 voll. in-4° (mm. 215 × 135), dell'anno 1847-48 e della stessa mano che A. 1206, di ff. non nn. *a*) 314, *b*) 241, pag. di ll. 23, leg. in mezza pergamena. I ff. 8, 45, 88, 179, 302v, 314 del primo volume, 118, 120v, 195-224, 237v241 del secondo sono bianchi. La trattazione si arresta, nel secondo volume, al Capitolo III della Parte III, *Della Dote* (tit. 14, lib. 2°).
Prov. Acquisto, 1921.

A. 2109.

Istruzioni di *Giovanni I Cornaro*, Doge di Venezia, a Piero Malipiero destinato provveditore della Repubblica a Zante, con l'aggiunta degli statuti da osservarsi nell'isola.

Com. Joannes Cornelio Dei gratia Dux Venetiarum etc. Committimus

tibi Petro Malipetro dilecto Civi, et fideli nostro, qua de nostro mandato ire debeas provisor Zacinti per annos duos, et tantum plus quantum successor tuus illuc venire distulerit — *Fin.* tutte le altri parti prese in questo Cons.° in materia de dette fabriche.

Membranaceo (mm. 213 × 148), dell'anno 1626, num. sino al f. 200 (ora 191), pag. di ll. 19, con taglio dorato e con legatura alla quale, tolti gli ornamenti e il velluto che la ricoprivano, è stato rifatto il dorso in mezza pelle, aggiungendo l'intestazione: RISGUARDANTE | L'ANTICO | GOVERNO | VENETO. Dal primo foglio è stato asportato il fregio a colori, che correva intorno ai margini. Dopo il f. 190 incontrasi una lacuna di nove fogli, come risulta dalla numerazione. I ff. 191 (num. 200), 209v-210 sono bianchi. L'opera è di due diverse mani: la prima abbraccia i fogli 1-191 nei quali sono comprese le *Istruzioni* vere e proprie, autenticate da « Alessandro Ziliol nodaro Ducal» (8 maggio 1626); l'altra i ff. 192-209 nei quali è data copia delle « Parte prese in diversi tempi in materia della fabrica delle Prigioni », autenticate dal notaio Filippo Garzoni.

Prov. Acquisto, 1917.

A. 2110.

Istruzioni di *Domenico II Contarini*, Doge di Venezia, ad Andrea Manolesso destinato Provveditore della Repubblica a Legnago, con l'aggiunta degli statuti da osservarsi in quel territorio.

Com. Domenicus Contareno Dei gratia Dux Venetiarum. Committemo a te Nob. Ho. Andrea Manolesso, diletto Cittadin et fedel nostro, che vadi et sii de nostra commissione Proveditor et Capitano di Legnago et Porto, dove dei essere et star per mesi sedeci, et tanto più, quanto il tuo successor differirà venirvi — *Fin.* Datum in nostro Ducali Palatio die XV Martii Ind.ne 2.da MDCLXIV. Gio. Battista De Benedetti Depositario alle Voci.

Membranaceo (mm. 218 × 156), dell'anno 1664 e di mano del sopra nominato Gio. Battista Benedetti, di ff. non nn. 150, pag. di ll. 19, con taglio dorato e con legatura orig. in tutto velluto, dalla quale però sono stati asportati i fermagli, le borchie e gli altri ornamenti. Il primo foglio contiene nel *verso* una bella miniatura, rappresentante, nella parte inferiore, un angelo che dà fiato a una tromba e regge con la destra lo stemma dei Contarini, e nella parte superiore il leone di S. Marco, S. Domenico e S. Antonio di Padova in mezzo a una gloria di nubi.

Prov. Acquisto, 1917.

A. 2111.

Scritti vari di *Sebastiano Pio*.

f. 2) « Τεῷ καὶ τῃ Μαρία δόξα Διαλεκτι.κή. De octo partibus in cuiuslibet scientiae exordio praemeditandis ». *Inc.* In hac dialecticae scientia — *Des.* ipse tamen nunc calidus nunc frigidus est. — *f. 11)* « Ad Con-

sules » (Cum penes vos verba facturus sim, Primores eminentissimi); — *f. 12*) « Alli Signori di Fano » (*Il gran Monarcha già detto Alessandro* - Terzine); — *f. 13*) « Ad Consules » (Nihil est, Primores Viri, cunctis in rebus praeclarius); — *f. 14*) « Alli Signori di Fano » (*Ecco nuova stagion fiorita e verde*); — *f. 15*) *Quel degno vero e santo Sacramento* (Ottave); — *f. 15*v) « In la morte de Vicentio Bertozzi cittadino di Fano » (*Piangete orsi, leon, tigri aspre e fiere* - Sonetto); — *f. 15*) « In eundem » (*Dum redit victo victor Vincentius hoste* - Distici); — « In Divum Nicolaum » (*Ecce iterum Pataree tuas indicimus aras* - Esametri); — *f. 18*) « Oratio acta apud Episcorum Fanensem » (*Non me praeterit, Antistes optime*); — *f. 21*) « De obsidione Senae quae fit per Cosmum Medicem Florentiae Ducem, et Jo. Jacobum Med. Marignani Marchionem » (*Rex Sequanum Senae florem violaverat urbis* - Distici); — *f. 21*v) « In obitum Marcelli III Pont. Max. » Epigrammata (a) *Cerva cito cursu caelestia regna petivit*; b) *Cerva fuga celeri cursum direxit ad astra*; c) *Praedator Paulus ter quinis rexerat annis*; d) *Quis gelido iacet hoc sub marmore? Maximus ille*); — *f. 22*) « A F. F. » Epigrammata (a) *Serus, inops rerum tibi solvo, en nunc age faenus*; b) *Notus ero tunc cum verborum litera prima*); — *f. 22*v) Sciarada (*Il capo piglierai dell'Indovina*); — *f. 23*) « Canzon sopra la morte del Re Henrico II » (*Poscia che l' empia e inesorabil morte*) ([1]); — *f. 24*v) « Carmina anguirea in Pontificem Paulum IIII invectiva »; *f. 25*) « Carmina eadem paucis immutatis verbis, quibus Palinodia canitur ».

Cartaceo, in-4° (mm. 217 × 142), della seconda metà del sec. XVI, di ff. non nn. 48, pag. di ll. 25 circa, leg. con semplice pergamena tratta da antico codice corale, sulla quale altra mano del principio del sec. XVII scrisse la seguente nota: « Diversi libretti e fogli volanti Manuscritti dal Sig. Pio Priore Sebastiano spettanti a logica, a poesia e Rettorica », andati, fuori che questo, dispersi. I ff. 1v, 8v, 11v, 13v, 17, 25v-48 sono bianchi.

Prov. Acquisto, 1917.

A. 2112.

« De Rethorica arte cum notis » [*auctore Aloysio Fabri?*].

Cartaceo, in-4° (mm. 193 × 145), del sec. XIX, di ff. nn. 45, leg. mod. a cartoni.

Prov. Dono Ab. Gioacchino Muñoz, 1844.

([1]) Sono dodici Sestine e una Terzina di congedo composte tutte sulle sole rime della prima Sestina (*morte, pianto, notti, rime, stile, lieto*) variamente distribuite.

A. 2113.

« L'Onestà al Tribunale di Dio. Canto morale. Alla Santità di N. S. Benedetto XIV » (128 Ottave).

Com. Sommo Pastor, che la tua greggia immune — *Fin.* Combattuta Virtude appar più bella.

Cartaceo, in-4° (mm. 200 × 147), del sec. XVIII, di ff. non nn. 34, pag. di ll. 18, con semplice copertina dell'epoca. I ff. 1v e 34 sono bianchi.

Prov. Acquisto, 1921.

A. 2114.

I. « Trattati in succinto intorno l'Astronomia, e la Fisica delle Piante dettati nella Villa del Ducal Collegio de Nobili in Modena dal Sig. *Abbate Gio. Battista Venturi* Reggiano, Professore di Filosofia, e Matematiche nella Ducale Università di Modena e Socio dell'Accademia Italiana, del Cavaliere Lornia »: *f. 5, pag. 1*) Astronomia (*Com.* L'Astronomia è quella Scienza, la quale osserva i Fenomeni — *Fin.* alcuna maniera d'Eclissi. Fine); — *f. 70, pag. 131*) Fisica delle Piante (*Com.* Capitolo I. Anatomia delle Piante. Due uomini insigni del secolo scorso — *Fin.* ma cambiano sol posto nell'ordine di enumerarle). — II. *f. 114*) « Storia Naturale delle Cicale tratta dal Sig. Réaumur ». *Com.* Le Cicale sono insetti notissimi — *Fin.* perchè al gusto più soavi. — III. « Dell'Atmosfera Terrestre [del Prof. *Gio. Battista Venturi* (Cfr. A. 867, f. 1)]. *Com.* Noi viviamo immersi in un oceano — *Fin.* e continuate osservazioni dei Mettareologisti.

Cartaceo, in-4° (mm 205 × 158), di due diverse mani del sec. XVIII: la prima, dell'anno 1785, che comprende i ff. 1-111; la seconda, che comprende i ff. 114 e sgg.; di ff. 154, nn. a pp. sino al f. 112, poi non nn., pag. di ll. 26-27, leg. orig. a cartoni con l'intestazione sul dorso: VENTURI | ASTRO: FISICA | DELLE PIANTE | E | DELL'ATMOS. TERR. I ff. 1, 2v, 3v, 4v, 68v, 69v, 111v-113, 122v, 150v-154 sono bianchi.

Prov. Acquisto, 1920.

A. 2115.

I. *f. 1*) Quaestionum logicarum liber. *Inc.* Philosophiae Praefactio. Philosophia solet — *Des.* ut regat intellectum in veritatis inquisitione. Quaestionum Logicarum Finis. — II. *f. 68*) « Prima Algebrae Rudimenta ». *Inc.* Algebra definiri solet — *Des.* idets aa = aa. Ergo etc. Sequuntur (*f. 75v*) « Problemata aliquot Elementaria ».

Cartaceo, in-4° (mm. 215 × 160), della seconda metà del sec. XVIII, di ff. non nn. 76,

pag. di ll. 28, leg. orig. a cartoni. Sul foglio ant. di guardia altra mano scrisse: « Habe. Nunc, Picciole, utere felix, vitaeque respice calcem ».
Prov. Acquisto, 1920.

A. 2116.

« Institutionum Juris Civilis Divi Justiniani Liber Secundus continens quae respiciunt Res. ».

Inc. Titulus I... Superiori libro Tribonurnus... — *Des.* utilitas tantum versatur ».

Cartaceo, in-4° (mm. 210 × 150), del sec. XVIII, di pp. nn. 138, pag. di ll. 24, leg. orig. a cartoni. Le pp. 134-138 sono bianche.
Prov. Acquisto, 1920.

A. 2117.

I. *f. 1*) *Beati Eusebii* ad Beatum Damasum Portuensem episcopum de morte S. Hieronymi epistola supposititia (Cfr. Migne, *P. L.*, XXII, 230). *Inc.* In nomine beatissime et individue trinitatis patris et filii et spiritus sancti Amen. Incipit epistola beati Eusebii ad beatum damaxum portuensem episcopum et ad christianissimum Theodonium (*sic*) Romanorum scenatorem de morte Gloriosissimi Jeronimi Eximii doctoris. Rubrica. Patri Reverendissimo. Damaxo Portuensi episcopo. Et christianissimo Theodonio (*sic*) Romanorum scenatori. Euxebius olim Yeronimi discipulus nunc vero eodem orbatus lumine. pium dolorem. et sacratissimum gaudium. Post salutacionem. Incipit epistola euxebii. prima. Multipharie. multisque modis. olim deus locutus est hominibus — *Des.* et in futuro gaudia quae iam tu possides adipisci. Explicit epistola beati Euxebii ad beatum damaxum portuensem episcopum. et ad theodonium (*sic*) romanorum scenatorem de morte gloriosissimi Yeronimi confessoris miriffici. — II. *f. 21*v) Epistola ad Cyrillum Jerosolymitanum episcopum de magnificentiis S. Hieronymi *S. Augustini* nomine olim falso praenotata, itemque *Cyrilli* ad S. Augustinum epistola supposititia (Cfr. Migne, *P. L.*, XXII, 281). *Inc.* Incipit epistola beati Augustini yponensis episcopi ad beatum Cyrillum yerosolimitanum pontifficem de magnifficenciis beati ieronimi confessoris et doctoris eximii. Gloriosissimi christiane fidei athlete — *Des.* (*f. 25*) Non enim suo aliqualiter defraudatur desiderio. Incipit epistola beati Cirilli ierosolimitani episcopi ad beatum Augustinum de miraculis beati ieronimi confessoris et doctoris eximii et miriffici. Venerabili episcoporum eximio Augustino yponensi praesulli. Cyrillus yerosolimitanus pontifex et omnium sacerdotum infymus. Illius sequi vestigia — *Des.* Mei Augustine carissime in tuis orationibus memor esto.

Explict epistola beati Cirilli ad beatum Augustinum episcopum. de miraculis beati et gloriosissimi Yeronimi doctoris magniffici. Amen. — III. *f. 43*v) « Ordo vivendi deo » opus *S. Hieronymi* Stridonsensis presbyteri supposititium (Cfr. Migne, *P. L.*, XXX, 395). *Inc.* Ordo vivendi deo. Eximii doctoris Yeronimi. Ad Eustochium sacram deo virginem quam bepthleem cum pluribus deo dicatis virginibus in monasterio sub istius ordinis conservatoribus conduxit prologus. Tepescens in membris proclivum corpus ad terram qua exiit. — *Des.* Senectutem devoti vestri Yeronimi, sanctis vestris iuvate oracionibus. Explicit liber de ordine vivendi. Ad eustochium beati Yeronimi doctoris eximii et miriffici. Scriptus per manum mei fratris Yeronimi de cesena ordinis fratrum servorum Sancte marie. Et ad usum fratris Petri de arimino praedicti ordinis. *Sequitur* (*f. 58*v) « Officium Misse sancti Yeronimi ».

Cartaceo, in-4° (mm. 205 × 140), del sec. XV, di mano del frate Servita Girolamo da Cesena, con iniziali e titoli rubricati, di ff. 60, pag. di ll. 37, leg. orig. in mezza pelle e assi recentemente restaurata. Tracce di antica numerazione da 10 a 69, appaiono sull'angolo superiore destro dei fogli; ciò che sta a indicare una lacuna iniziale di 9 fogli, che risale al sec. XV. I fogli di guardia (due anteriori e due posteriori, membranacei) furono tratti da un codice del sec. XIV e contengono alcuni frammenti abbastanza interessanti di un'antica « Ars rhetorica » in esametri. In uno di essi Bologna è citata fra gli esempi di « continens pro contento »: *In morbis sanat medica virtute salernum | Egros. in causis bononia legibus armat | Nudos. parisius* etc. Nell'ultma pagina leggesi, fra altre cose di minor conto, il nome di un possessore del codice sul principio del sec. XVI: « Questo libro è di frate Stefano de Bononia » etc.
Prov. Acquisto, 1921.

A. 2118.

Il Confessionale di *S. Antonino* Arcivescovo di Firenze, Domenicano.

Com. Omnis mortalium chura quam multiplicium studiorum labor exercet diverso quidem calle procedit ad unum tamen Beatitudinis finem nititur pervenire. Dice Sancto severo nellibro cheffece della filosoficha [*corr. ex* filosofia cha] chonsolatione chettutta lachura e ssolicitudine demortali — *Fin.* essimile mente puo essere chavato della religione momondapoi [*sic*: ma non da poi] alla detta età. Deo gratias. Amen.

Cartaceo, in-4° (mm. 219 × 140), della seconda metà del sec. XV, di ff. non nn. 128, pag. di ll. 25, leg. mod. in mezza pelle con l'intestazione sul dorso: S. ANTONINO | TRATTATO | DEI PECCATI | M. S. | CARTACEO | DEL | S. XV; e più in basso le sigle F. S. (F. Strozzi) sormontate da una corona principesca. I ff. 127-128 sono bianchi. Nel margine inferiore della prima pagina è impresso con bollo ad umido lo stemma della Famiglia Strozzi di Firenze, sorretto da un'aquila con le ali aperte, sormontato dalla corona principesca e portante il motto EXPECTO.
Prov. Acquisto, 1921.

A. 2119.

« Regolamento di Campagna [per l'esercito austriaco] nuovamente Instituito nell'Anno 1767. Tradotto dal Tedesco in Itagliano ».

Com. Contenimento appartenente alla Spedizione, come anche Inspezione sopra li Picchetti e Guardie del Campo. Se vi fosse all'Armata più d'un General d'Artiglieria — *Fin.* in tutto e per tutto, com'avanti, e presto, sortendo d'una Guarnigione. Sott. Moritz Graff Von Lasci.

Cartaceo, in-4° (mm. 223 × 155), del sec. XVIII, di pp. nn. 236, pag. di ll. 16, con taglio rosso e leg. in tutta pelle dell'epoca. L'ultima pagina contiene una breve lettera o dedica, senza firma, in tedesco. Precedono l'opera tre fogli non nn., nel secondo dei quali è dato il titolo sopra riferito, racchiuso entro elegante fregio a colori. Gli altri due sono bianchi. Il nome che si legge alla fine dell'opera corrisponde probabilmente a quello del Conte Joseph Franz Moritz Lacy (1725-1801), Feldmaresciallo austriaco.

Prov. Acquisto, 1920.

A. 2120.

Trattato di Arte militare, ossia « Memorie per l'attacco e difesa delle piazze » (con undici tavole fuori testo).

Com. Prefazione. L'Arte militare non altrimenti, che ogni qualunque scienza, e arte — *Fin.* la qual'è da ritardarne il più, che si può l'acquisto al Nemico. Il fine.

Cartaceo, in-4° (mm. 215 × 160), del principio del sec. XIX, di pp. nn. 283, più 11 ff. non nn., dei quali i primi due contengono l'Indice e gli altri sono bianchi; pag. di ll. 23, leg. dell'epoca con taglio rosso e l'intestazione sul dorso: ARTE | MILIT. Anche le undici tavole fuori testo, aggiunte alla fine del volume, sono a penna.

Prov. Acquisto, 1921.

A. 2121.

Indice bibliografico alfabetico per autori, compilato dal conte *Baldassarre Carrati.*

Cartaceo, in-4° (mm. 200 × 150), della fine del sec. XVIII, di ff. non nn. 48, pag. di ll. 30 circa, leg. a cartoni. I ff. 3, 11v, 14, 17v, 18v, 19v-20, 22v-23, 28v, 29v, 34v, 37, 39, 41v, 43v, 45v-48 sono bianchi. È questo un Catalogo di piccola libreria di circa 600 volumi, ordinati qui alfabeticamente per autori, a ciascuno dei quali, oltre le note bibliografiche e uno schematico cenno del contenuto, è apposto anche un numero che corrisponde verosimilmente alla rispettiva collocazione di essi negli scaffali.

Prov. Fondo Carrati — *Segn. ant.* 16. Q. IV. 30.

A. 2122.

« Medicamenti per cavalli ».

Com. D'ogni generatione di febre. La prima febre è quella, che si ge-

nera nel polmone del Cavallo — *Fin.* (*f.* 53v) et è sperimentato. Operis Finis hoc est Compimentum. C. S. *Segue la* « Tavola de segreti », che in questo libro si contengono.

Cartaceo, in-4° (mm. 205 × 150), dell'anno 1685, di ff. 98 nn. solo sino al f. 54, pag. di ll. 22 circa, leg. in tutta pergamena, con l'intestazione sul dorso: MEDICAMENTI | PER | CAVALLI | 1685. I ff. 59-98 sono di altra mano del sec. XVIII e contengono, oltre alcune ricette per malattie di cavalli e per fabbricare diverse specie di vernici, diffusissime annotazioni di raccolti ottenuti e di compre e vendite di cereali, fatte negli anni 1757-1764. Sono annessi al volume due fogli volanti, uno (*a*) del sec. XVII e uno (*b*) del sec. XVIII, contenenti: *a*) un « Secreto esperimentato per far che non resti segno di Morveglioni, che vengono à Bambini » e una « Ricetta pratticata dalla Ser.ma Granduchessa di Toscana [Luisa Margherita] d'Orleans quando ebbe li Vaiuoli »; *b*) una « Ricetta che fù di Fra Pietro da Cesena per fare Ciroto » e un « Unguento per far crescere le Ungie de Cavalli e farle divenir buone ».

Prov. Acquisto, 1921.

A. 2123.

I. *f.* 2) « Tractatus de Sacro Sancto Incarnati Verbi Mysterio ». *Inc.* Mysterium Incarnati Verbi pro hoc Anno explicandum suscepimus — *Des.* in ordine ad sensationes praecedentes. — II. *f.* 158) Tractatus theologicus de Angelis. *Inc.* Praemitto primo constare ex innumeris Scripturae locis — *Des. mut.* angeli hi se disposuerunt... — III. « De Actibus Humanis Controversiae Scholasticae in Primam 2.ae Divi Thomae ». *Inc.* Controversia Prima. De Ultimo Fine Hominis. Ne quem deterreat praefixae Controversiae Titulus. Monemus cum Augustino — *Des.* et propterea non faciendum essentialiter, essentialiter ineligibile.

Cartaceo, in-4° (mm. 208 × 153), dell'anno 1681, quale si legge nel marg. sup. del f. 231r, e di mano di Giacomo Maria Ferrari, che lasciò scritto il proprio nome sul f. 132v; di ff. non nn. 292, pag. di ll. 32, leg. in tutta pergamena con l'intestazione sul dorso: DE | INCARNAT. | DIVINI VERBI | ET | DE ANGELIS. I ff. 1, 11v-12, 112r, 148-157, 165v, 170, 180-182, 245v, 280, 292v sono bianchi.

Prov. Legato Verzaglia Rusconi, 1922.

A. 2124.

« Discorso aristocratico intorno al presente governo della Republica Veneta e come si porta con Dio, con i Prencipi, con i Sudditi ».

Com. Discorso Aristocratico etc. È ordine infallibile di natura, esser la corruzione dell'Uno, la generazione dell'altro — *Fin.* se non havessero la dote della disaplicazione de Prencepi Christiani. Il fine (*Cfr.* anche i mss. A. 946, f. 287 e A. 1143).

Cartaceo, in-4° (mm. 195 × 148), del sec. XVII, di ff. nn. 102, pag. di ll. 20, leg. orig. in tutta pergamena con fregi dorati e l'intestazione sul dorso: DISCO | RSO |

ARISTO | CRATICO, di mano più recente. Degli undici fogli che precedono l'opera il quarto contiene il titolo sopra riferito, in tutte maiuscole a colori nero, rosso e oro variamente distribuiti; il quinto porta nel centro l'usuale intreccio delle abbreviazioni di JESUS e MARIA e in basso le sigle G. B. G.; gli altri sono bianchi.

Prov. Legato Verzaglia Rusconi, 1922.

A. 2125.

Quadragesimale Magistri *Ambrosii de Tarvisio* Ord. Servorum Sanctae Marie, in compendium redactum per Magistrum Petrum Veronensem eiusdem Ordinis.

Inc. mut. ... Et requiritur continuitas scilicet perseverantia. quia qui perseveraverit usque in finem — *Des.* Accipite et comedite hic in presenti per gratiam et in futuro per gloriam. Amen. Finis. Deo gratias. Amen. (1483). Explicit utile quadragesimale usque ad sermonem de passione domini breviter collectum ex quadragesimali magistri ambrosii de tarvisio ordinis servorum sancte marie. Et ipsum sic breviter collegit et scripsit magister petrus Veronensis eiusdem ordinis pro suo usu et pro commoditate pauperum studentium. Ut scilicet ipsi summentes flores ex magno volumine collectos in hoc brevi scripto laudabiliter et facilius se exerceant in predicationibus ad honorem dei et gloriose virginis Marie et pro sua omniumque salute. *Sequitur* (*f. 106*v) Feria sexta maioris ebdomade. Ponitur hic sermo de passione domini totaliter secundum magistrum ambrosium. de qua secundum ipsum non fiunt alie patitiones (*sic*) et conclusiones sed tantum quedam notabilia ponuntur. quibus ordinatis poterit predicator stillum passionis domini ad sui libitum ordinare. *Inc.* Morior propter gloriam vestram. prime cor. 15. Clamantis Jesu in cruce verba sunt ista — *Des.* et effudit super caput recumbentis Christi. *Sequitur* (*f. 111*) Sequere modo passionem secundum evangelicos textus. hec communis materia est. Ego autem hoc in loco solum quosdam subiungam versus totam materiam continentes. Videdelicet. *Inc.* Precedente die (scilicet sabbato) ramos qui tunc fuit ante | Pasca dies sextus si nos numeremus utrumque — *Des.* Hos bene si noveris versus seriem omnem huius sanctissime colliges passionis. Christus Jesus nostra vera salus det nobis sua infinita clementia dona ut eum in celo feliciter aspiciamus. Et eius gloriosa mater interea oret ante crucis signum suum de carne verum filium dilectum ut recte vivamus et viam rectam reperiamus. Amen. Finis. Deo gratias. Amen. *Sequitur* (*f. 113*) In nomine domini Incipit tabula [quad *canc.*] earum veritatum que declarantur in precedenti quadragesimali.

Cartaceo, in-4° (mm. 200 × 152), dell'anno 1483 e di mano del P. Pietro Veronese, Servita; di ff. non nn. 120, pag. di ll. 35, leg. mod. in mezza pelle con l'intestazione

sul dorso: QUADRAGESIMA | MAG. AMBROSII | DE TARVISIO | MANUSCRIPTUM | AN. 1483 | A MAG. PETRO VE. La data *1483*, che appare nell'Explicit al f. 106, è di un'altra mano, ma della stessa età e quindi accettabile. Dall'esame del registro: bcd (quinterni) efghik (sesterni) l (quinterno) m (sesterno), risultano mancanti il primo quinterno (segn. a) e le ultime quattro carte del sesterno segnato m. Sul f. 120v altra mano della fine del sec. XV scrisse l'inizio degli evangeli di S. Giovanni e di S. Matteo.

Prov. Acquisto, 1921.

A. 2126.

« Homiliae diversae SS. PP. ».

I. *f. 1*) Homilia *Origenis* « Stabat Maria ». *Inc.* Sequencia sancti evangelii secundum Johannem. In illo tempore Maria stabat ad monumentum foris plorans. Et Reliqua. Omellia origenis. Avudivimus (*sic*) fratres mariam plorantem — *Des.* Cui est honor et gloria per infinita secula seculorum. Amen. — II. *f. 8*v) *S. Ivi* epistola [vel potius Tractatus de charitate ex libro *Richardi de S. Victore* de Gradibus charitatis consarcinatus (Cfr. Migne, *P. L.*, CLXXXIV, 583-597 l. 12)]. *Inc.* Incipit prologus in epistola Ivi quo amor inseparabiliter pugnat. Amico in christo ihesu visceribus (?) dillecto domino sevino irtius [(?) intimus?] dionisii frater quo levam sponsi sub capite et dextres (*sic*) in amplexii (*sic*). Cogit me instanciam (*sic*) caritate (*sic*) tue monachorum mihi amantissime aliquid tibi de caritate scribere — *Des.* Et hec pauca de caritate suficiant. Explicit epistola sancti Ivi de caritate. — III. *f. 21*) *Hugonis de S. Victore* tractatus de laude charitatis. *Inc.* Incipit prologo (*sic*) Venerabilis magistri Ugonis de sancto vitore in tractatu de laude caritatis. Servo christi petro Ugo gustare et videre quam suavis est dominus. Cogitanti mihi frater karissime quomodo dilectionem vestram — *Des.* vivit et regnat deus per omnia secula seculorum Amen. — IV. *f. 27*) *Richardi de Sancto Victore* tractatus de quattuor gradibus violentae charitatis (Cfr. Migne, *P. L.*, CXCVI, 1207). *Inc.* Sermo richardi de sancto victore etc. Vulneratam caritatem (*sic*) ego sum. urget caritas de caritate loqui — *Des.* in quarto resuscitatus etc. Explicit. — V. *f. 44*) « Liber supputationum *Sancti Augustini* [recte *Joannis Fiscamnensis Abbatis* Libellus de scripturis et Verbis Patrum collectus (Cfr. Migne, *P. L.*, CXLVII, 445)]. *Inc.* Incipit liber supputationum sancti augustini da divinis scripturis collectus ad eorum presertim utilitatem qui contemplative vite sunt amatores... Incipit prima pars huius libri. Summa trinitas virtus una et indiscreta magestas deus noster — *Des.* virginis marie domine nostre et omnium sanctorum Amen. Explicit liber susputationum beati augustini episcopi. *Sequuntur* (*f. 67*v)

Preces. *Inc.* Incipiunt verba *beati augustini* de amore dei et ardenti desiderio. Amo te deus meus — *Des.* in quibus visitavit nos oriens ex alto. — VI. *f. 72*v) « Tractatus *beati Bernardi* de domina nostra ». *Inc.* Incipit tractatus beati bernardi de domina nostra. Omnis qui ad nostrum hemanuel hoc est ad verbum patris altissimi quod caro factum est et habitavit in nobis venire desiderat — *Des.* lacriman omnem absterget ipse salvator mundi deo gratias Amen. *Sequitur* « Oratio *beati Augustini* episcopi » (Omnipotens et misericors deus qui essentialiter bonus es). — VII. *f. 78*v) Epistola *Sancti Dionysii Areopagitae. Inc.* Epistola sancti dionixi eryopagite ad thymoteum de morte petri et pauly. Adiuro te discipulum divum et fillium spiritualis et veri patris et boni amatoris — *Des.* per omnia secula seculorum Amen. — VIII. *f. 83*v) « *Bernardus* de passione ait » (Quid commisisti dulcissime pater et puer ut sic iudiceris). — IX. *f. 84*v) « Sequentia Corporis Christi » [*Thomae Aquin.* sive *Jo. Peckham* Oratio de sacramento altaris (Cfr. Little, *Initia operum latinorum*, Manchester, 1904, p. 28)] (Ave vivens hostia veritatis et vita). — X. *f. 84*v) *S. Bernardi Abbatis* Jubilus shythmicus de nomine Jesu (Cfr. Migne, *P. L.* CLXXXIV, 1317). *Inc.* Sequentia sive hymnus sancti bernardi. Jhesu dulcis memoria dans dans (*sic*) vera cordis gaudia — *Des.* cum illo frui sedibus. Amen. *Sequitur* Index (« In hoc libelo continentur per ordinem infra scripta »).

Cartaceo, in-4° (mm. 207 × 140), del sec. XV, di ff. 86 num. da mano più recente, pag. di ll. 25-31, leg. in mezza pelle e assai recentemente restaurata.

Prov. Acquisto, 1921.

A. 2127.

« Vita del Cardinal Giulio Mazarino: scritta da un suo amico [*P. Anselmo Paioli*, Monaco Benedettino, cassinese (Cfr. Melzi, *Dizion. di opere anon. e pseud.*, Vol. III, Milano, 1859, p. 232)] che gli è stato di continua sua compagnia; copiata dal congiunto autografo ».

Com. Serenissimo Principe. Sono i Cenni dei gran Personaggi — *Fin.* ma quasi di tutta l'Europa.

Cartaceo, in-8° (mm. 195 × 145), diviso in due parti: la prima, calligrafica del secolo XVIII, di pp. nn. 188, pag. di ll. 20; la seconda, detta, nell'intitolazione, autografa, del sec. XVII, di ff. nn. 72, pag. di ll. 20-24; leg. del sec. XVIII con fregi, taglio dorato e l'intestazione sul dorso: VITA | DEL CARD. | MAZARINO | TRATA DAL | ORIGIN. MS. | IN FINE | IL MSS. | AUTOGR.

Prov. Acquisto, 1921.

A. 2128.

« Il Capitolo de Frati. Poema eroicomico del *Padre Tisabesano Sechia* [Se-

bastiano Chiesa d. C. d G.] diviso in quindeci Canti con le sue annotazioni particolari a ciascheduno Canto. Con in fine il principio d'un Canto intitolato *La visita delle monache* ».

Cartaceo, in-16° (mm. 183 × 140), del sec. XVIII, di pp. nn. II-932, pag. di ll. 19, leg. mod. in mezza pelle con l'intestazione sul dorso: IL CAPITOLO | DE FRATI. Precedono il poema un monito « al benigno lettore » e una « protesta dello scrittore »; lo segue, come è detto nell'intitolazione, il « Canto delle Monache ». Ciascun Canto è seguito dalla sua « chiave ». Il poema comincia: *Del Capitolo Fratesco all'assignato | Luogo arrivano i Frati a schiere, a schiere*; il « Canto delle monache » comincia (p. 910): *Vuol trovarsi presente il Generale | Alla Creation dell'Abbadessa*; ma resta interrotto dopo la dodicesima stanza, con l'avvertenza che « il rimanente di questo canto è stato supresso dall'Autore, quale essendo stato Confessore di molte Monache, temette non si dicesse, che per formar questo Canto si fosse servito delle notizie havute in Confessione ».

Prov. Legato Verzaglia Rusconi, 1922.

A. 2129.

« *T. Lucrezio Caro*. Della natura delle cose Libri sei » [tradotti da *Alessandro Marchetti*], premesso l'« Antidoto » del *P. Tommaso Ceva* d. C. d. G.

L' « Antitodo » *com.* Sì: che quest'Alma, per cui vivo, e sento — *fin.* Riccovrarsi, e tornar al primo Nulla. — Il poema *com.* Alma Figlia di Giove, inclita Madre — *fin.* D'ufficio estremo abbandonare i Corpi.

Cartaceo, in-4° (mm. 195 × 140), dell'anno 1714 e di mano di Gio. Domizio Sancassani di Comacchio, di pp. nn. 596 precedute da ff. 10 non nn., contenenti la dedica « All'Illustrissimo Signore Abate Gian-Francesco Bonaveri Accademico dello Istituto delle Scienze in Bologna », l' « Antidoto » del P. Ceva e la « Protesta dello Traduttore a chi leggerà », e seguite da ff. 8 non nn., contenenti l' « Indice delle cose più notabili » e l'*Errata-Corrige*; pag. di ll. 18, leg. in mezza pergamena con l'intestazione sul dorso: T. LUCREZIO | CARO. Quanto all'opera occorre notare che il Sancassani non solo ha taciuto il nome del traduttore, ma ne ha anche variato, qua e là, e non in meglio, la lezione; a meno che non abbia avuto innanzi un esemplare molto diverso dalle comuni edizioni. Valgano come saggio, i versi 1-8 del Libro primo:

Del gran germe d'Enea, Venera bella,
Degli uomini piacere e degli Dei;
Venere bella, tu, che sotto i segni
Volubili del ciel movi e contempri
E l'ampia terra, e 'l cupo mare, e tutto
D'animai d'ogni specie il mondo adorni;
Te, Dea, fuggono i venti: al primo arrivo....

Prov. Acquisto, 1921.

A. 2130.

« Il Conclave del 1774. Dramma per musica [dell' *Ab. Gaetano Sertor* (Cfr. Melzi, *Dizion. d'opere anon. e pseud.*, Vol. I, Milano, 1848, p. 237; e cfr. anche il ms. A. 1254)] da recitarsi nel teatro delle Dame dell'Anno 1774 dedicato alle medesime. In Roma per il Crasac all'Insegna del Silenzio con licenza ed approvazione ». *Seguono alcune* Rime e prose: *p. 100*) « Per la morte di Benedetto XIII Orsini da Benevento » (*È morto il Papa, e Voi Beneventani* - Sonetto); — *p. 101*) « 1770. Sonetto recitato dal *Padre D. Gaetano Derigo Bancarda* (?) sul Colle di S. Onofrio de P. P. dell'Oratorio... » (*Zitto zitto non vedo alcuna Donna*); — *p. 102*) « 1781. Al merito impareggiabile del Sig. Abate d. Onofrio Minzoni che predica con universale applauso in S. Petronio di Bologna la Quaresima di detto Anno, Sonetto consacratole dal *Dott. Zanetti Faloppia* (*D'Alpi e Apennin uscir gocciola in pria*); — *p. 103*) « Al Sig. Dott. Zanetti Per le medesime Rime. Sonetto » del *Canonico Guastavillani* (*A Te non in bicchier gocciole in pria*); — *p. 104*) Altro sonetto del *Canonico Guastavillani* (*O di quanti non fur sognati in pria*); — *p. 105*) « Per le felicissime Nozze dell'Ecc.mo Sig. Dott. Antonio Zanoli colla Molt'Ill.re Sig.ra Francesca Farina » (*Cento leggiadre Ninfe viddi affollate un giorno* - Martelliani); — *p. 106*) « Biglietto scritto dal Sig. *March. Francesco Albergati* l'Anno 1764 al Sig. Avvocato Guerrini », con la « Risposta data al suddetto Biglietto » dall'*Avvocato Guerrini*.

Cartaceo, in-4° (mm. 200 × 142), della fine del sec. XVIII, di pp. VIII-116 nn. soltanto fino alla p. 99, pag. di ll. 18-21, leg. in mezza pelle con l'intestazione sul dorso: IL | CON | CLA | VE. Le pp. II-IV e 116 sono bianche.
Prov. Acquisto, 1921.

A. 2131.

« Compendiosi insegnamenti di Gnomonica Graffica di *D. Gaetano Boari* di Baricella per fare gli Orologi a Sole orizzontali verticali e pendenti diretti all'uso Oltramontano in ogni posizioni di muro e di sfera ed in fine il modo di fare la Meridiana orizzontale e prendere colla medesima la declinazione dei muri. Anno 1846 » (con illustrazioni).

Cartaceo, in-4° (mm. 203 × 150), dell'anno 1846 e probabilmente autografo, di ff. non nn. 20, pag. di ll. 26, leg. in mezza pelle. I ff. 1v, 3v, 11v, 13v, 17v, 20v sono bianchi. È annessa al manoscritto l'usuale « Scala di Gnomoni divisi di 10 in 10 parti, da considerare ogni parte divisa in minuti cento » (in cartone).
Prov. Dono del Cav. Uff. Luigi Marescalchi, 1925.

A. 2132.

I. *f. 1)* « Geometriae Planae Elementa » *Firmo Lanzoni auctore* (?) ([1]). *Inc.* Elementorum Mateseon Proemium. Mathesis scientia est quantitatis in abstracto considerata. Nomine porro quantitatis — *Des.* et bis rectangulo AB, BC contento. Q. E. D. *Sequitur* « Appendix. De Geometrica parallelarum demonstratione tentamen ». — II. *f. 70)* « Physices Elementa auctore *D. Hieronymo Fattori* Canonico Mutinensi ». *Inc.* Elementa Physices. N. 1. Ea philosophiae pars quae de corporibus agit Physica dicitur — *Des.* de his viribus verba facere. — III. *f. 90)* « Tractatus de Elementis Mechanicae ». *Inc.* Mechanica dividitur in partes duas — *Des.* Quare haec satis sint. Staticae Finis. — IV. *f. 173)* « Tractatus de Fluidorum pressione et aequilibrio ». *Inc.* Nemini obscurum esse potest discrimen quod intercedit inter corpora solida — *Des.* in utroque experimento. Deo dante Hydrostaticae Palaestre Finis die 13° antre Kalendas Junii 1811 ». *Sequuntur* « Selecta ex hydrostatica pro Specimine Scholastico coram Mutinensis Episcopo [Tiburtio] Cortesi complendo », nec non « Brevis Elocutio post Specimen recitata ».

Cartaceo, in-fol. (mm. 300 × 200), dell'anno 1811, adorno di numerose illustrazioni, di ff. non nn. 228, pag di ll. 25-30, leg. in mezza pergamena con l'intestazione sul dorso: LANZONI | FERMO | GEOMETRIA | MSS. I ff. 1v, 56v, 69v, 70v, 131-142, 172v, 216, 221v-228 sono bianchi.

Ex libris Lanzoni Giovanni, Mantova (bollo ad umido) — *Prov.* Acquisto, 1921.

A. 2133.

Statuti di Fusignano.

Com. Liber Primus. Statuta primi libri Castri Fusignani feliciter incipiunt, et primo de Offitio Domini Vicarii, et eius Auctoritate etc. Statuuemo, et ordiniamo, che messer lo Vicario nell'entrada, che farà nell'offitio — *Fin.* Superius Statuta Fusignanensia descripta fuere ab Antonio Busato Publico Ferrariensi Notario Anno Domini MDXIII. XVIII Maij. *Seguono* le « Adiectiones » seguite dal 1535 al 1602, e « Altre Raggioni della Comunità di Fusignano ».

Cartaceo, in-fol. (mm. 280 × 195), del principio del sec. XVII, di pp. nn. VIII-188, pag. di ll. 28-32, leg. a semplice cartoncino con l'intestazione sul dorso: STATUTA

[1] Il nome *Fermo Lanzoni* è stato desunto dall'intestazione sul dorso della legatura, ma non s'è trovata altra fonte più autorevole che confermi siffatta attribuzione. Giova anzi notare che al f. 219v, dopo i « Selecta ex Hydrostatica », di cui sopra al n. IV, s'incontrano le sigle *F. L. D.* le quali, mentre da un lato comprovano che tutto il volume è di mano del Lanzoni, dall'altro inducono anche a supporre che i trattati qui contenuti non siano che corsi di lezioni da lui seguiti e trascritti quando era alunno del Seminario di Modena.

| FUSI | GNANI | MSS. Le pp. I-VII contengono la « Tabula Rubricarum Statutorum Fusignani »; le pagg. VIII, 116-120, 188 sono bianche. Esternamente, sul piano superiore, leggesi la seguente noticina a stampa: « Nel 1891 levata nell'interno ogni traccia della colla di farina, causa del tarlo distruttore, si è messo a colla *garavella* bollita con allume di rocca ed aglio ».

Prov. Acquisto, 1921.

A. 2134.

« Memorie delle Famiglie nobili e distinte di Fossombrone compilata dal Concittadino *Dott. Modesto Morosini, 1855* », e da lui dedicata agli « Ill.mi Signori Gonfaloniere ed Anziani di Fossombrone ».

Cartaceo, in-fol. (mm. 265 × 195), dell'anno 1855, di ff. non nn. 78, leg. in mezza pergamena con l'intestazione sul dorso: 1855 | FAMIGLIE | DI | FOSSOMBRO | NE. Il volume contiene gli stemmi, accompagnati da notizie storiche e genealogiche, delle seguenti famiglie: Accarigi, Amatori, Ambragini, Amici, Anesuzi, Angeli, Angelini, Azzi, Bacelli, Barcellini, Battelli, Beccarini, Bentivogli, Benzoni, Bertinelli, Bevilacqua, Bianchini, Billi, Boldrini, Borghese, Bossi, Broltzer, Buonauguri, Brullini, Buffoni, Campanari, Cangi, Capalti, Capalti Ercolani, Capellani, Carnevali, Carrara, Castellani, Cattabeni, Cartari, Ceccarelli, Casoli, Cenciatti, Cesari, Chiappolini, Chiaravelli, Cini, Damiani, Danielli, De-Juti, Diamantini, Duranti, Donati, Elisi, Fabri, Falcucci, Figoli, Filippini, Fiorani, Franceschini, Fossombroni, Gabrielli, Gasparini, Gegi, Della Genga, Gentili, Gianetti, Gioacchini, Giorgi, Giuliani, Grilli, Guerrieri, Guidarelli, Guidi, Ilari, Imperiali, Ingegneri, Lana, Lattanzi, Lenti, Leonardi, Leonelli, Luciani, Malatesta, Manasangue, Maremonti, Mariani, Martini, Magagnini, Marchini, Mauruzi, Mittelburgo, Moci, Modesti, Monacelli, Mondelci, Morosini, Muzi, Negri, Nucci, Oliva, Olivieri, Orsini, Pace, Panzini, Parentini, Pazzi, Particelli, Passionei, Pelingotti, Pellegrini, Pergamino, Peruzzini, Petrucci, Piccini, Quarantacci, Rabascini, Ridolfi, Romani, Reali, Roselli, Rebacchini, Rossi, Rusto, Sabatelli, Santucci, Saraceni, Semproni, Seta, Senibaldi, Simili, Sorbolonghi, Spagnoli, Speranza, Stonghi, Subisati, Suzi, Tacchini, Tambi, Tenaglia, Tomassini, Torcella o Torricelli, Vadi, Valcherani, Vandi, Venturelli, Vichi, Zacchi, Zampelli, Zanchi, Zandri. Sul frontispizio figura lo stemma della città di Fossombrone. I ff. 75-78 sono in parte laceri.

Prov. Acquisto, 1921.

A. 2135.

Philippi Gaudentii de se ipso Carmen (« Hic parvus liber enarrat Gaudentii honores | Cum primum Pindi scandit amoena iuga) (1).

Cartaceo, in-fol. (mm. 292 × 205), del sec. XIX, autografo, di ff. non nn. 12, pag. di ll. 26, con semplice copertina di carta di Varese.

Prov. Dono Ab. Gioacchino Muñoz, 1844.

---

(1) Una nota di mano dell'Ab. Muñoz così determina questo e i due seguenti manoscritti: « Componimenti poetici dell'Avvocato (defunto) Gaudenzi, di suo proprio carattere, fatti quando era discepolo di D. Luigi Fabri ».

A. 2136.

« Poema Gaudentii », idest *Philippi Gaudentii* Carmen de quodam scholastico certamine inter duas factiones Romanam et Graecam appellatas.

Cartaceo, in-fol. (mm. 300 × 215), del sec. XIX, autografo, di ff. non nn. 20, pag. di ll. 42, con semplice copertina di carta di Varese.
Prov. Dono Ab. Gioacchino Muñoz, 1844.

A. 2137.

« Poema Philippi Gaudentii » idest aliud *Philippi Gaudentii* Carmen de quodam scholastico certamine, ut supra in A. 2136.

Cartaceo, in-fol. (mm. 293 × 210), del sec. XIX, autografo, di ff. non nn. 20, pag. di ll. 42, con semplice copertina di carta di Varese.
Prov. Dono Ab. Gioacchino Muñoz, 1844.

A. 2138.

« Carmina quae docto celebrique Poetae Philippo Gaudentio offert dicatque *T. B.* » [*Thomas Barberini*].

Cartaceo, in-4° (mm. 237 × 178), del sec. XIX, autografo, di ff. non nn. 20, pag. di ll. 34, con semplice copertina di carta di Varese. Il nome dell'autore è stato desunto dalla dedica delle sue composizioni poetiche fatta dal Gaudenzi (A. 2136) al Barberini, che qui lo ricambia a sua volta con queste.
Prov. Dono Ab. Gioacchino Muñoz, 1844.

A. 2139.

« Grammatica Latino-Italiana » di *D. Luigi Fabri.*

Cartaceo, in-fol. (mm. 295 × 210), del sec. XIX, di ff. non nn. 172, pag. di ll. 20, leg. a cartoni.
Prov. Dono Ab. Gioacchino Muñoz, 1844.

A. 2140.

Scritti vari di *D. Luigi Fabri* (1).

I. *f. 1)* « De Rudimentis Elaboratae Orationis ». *Inc.* Quod ferme in reliquis artibus, atque disciplinis videmus accidere — *Des.* amplificare assuescatis. — II. *f. 17)* « Traduzione della terza Filippica di *Demostene* ».

(1) L'attribuzione ha il suo fondamento nella seguente nota, apposta dall'Ab. Muñoz in fronte al manoscritto: « Questi manoscritti li acquistai con altri libri dallo spoglio del defunto D. Luigi Fabri Maestro di Umanità nel Seminario (di Bologna) »; nota che si riferisce anche ai mss. A. 2067-2069. A. 2135-2139, A. 2141, A. 2150 e a qualche altro, forse, non facilmente identificabile.

— III. *f. 31*) « De epistolis Conscribendis ». *Inc.* Cum in hoc civilioris vitae usu — *Des.* suos quamque colores depromere.

Cartaceo, in-fol. (mm. 295 × 200), della fine del sec. XVIII o principio del XIX, di ff. non nn. 40, pag. di ll. 26-34, leg. mod. a cartoni.
Prov. Dono Ab. Gioacchino Muñoz, 1844.

A. 2141.

Panegirici [di *D. Luigi Fabbri*].

I. Panegirico in lode di S. Camillo de Lellis (Cfr. A. 2068, f. 140). *Com.* Gratia Dei in me vacua non fuit... Quello, che non per vana iattanza, ma a più glorificazione delle misericordie divine — *Fin.* con tanta celebrità veneriamo. Dicea. — II. Panegirico in lode di S. Caterina di Bologna. *Com.* Quae stulta sunt mundi... Benchè le opere divine per ciò appunto che sono divine — *Fin.* mea est fortitudo. Dicea. — III. Panegirico in lode di S. Luigi Gonzaga. *Com.* Ubi Spiritus Domini... Se fatali, e oltremodo lagrimevoli le conseguenze furono — *Fin.* un'immensa beatitudine di contenti. Dicea. — IV. Panegirico in lode di S. Lorenzo martire. *Com.* In gloriam meam... Benchè il supremo divin Facitore — *Fin.* così mirabilmente trascelto. Dicea.

Fascio di quattro opuscoli in-fol. (mm. 290 × 200), del sec. XIX, legati recentemente insieme, conservando a ciascuno la propria copertina originale di carta di Varese, di ff. *a*) 18, *b*) 14, *c*) 16, *d*) 19.
Prov. Dono Ab. Gioacchino Muñoz, 1844.

A. 2142.

« Filosofia della Eloquenza. Dell'*Ab. Giovacchino Muñoz.* Anno 1842 ».

Com. Dissertazione Proemiale ossia Prologo. Se vogliamo prendere la parola Eloquenza — *Fin.* che vollerlo renderla oppressa e schiara. Fine.

Cartaceo, in-fol. (mm. 305 × 210), del sec. XIX, autografo, di pp. nn. 198, pag. di ll. 32-38, leg. mod. a cartoni. In una nota aggiunta in fine l'autore fa sapere che egli cominciò quest'opera il 6 ottobre 1834 nella villa della Contessa Cassandra Pandolfini nata Federighi, sotto Sanminiato, e la terminò il 24 settembre 1842 nella villa del dott. Giuseppe Galletti presso Monte Donato.
Prov. Dono Ab. Gioacchino Muñoz, 1844.

A. 2143.

« Catechismo Teologico, cristiano-etico-morale-politico, che doveva servire per la Diocesi di Forlì. Fatto d'ordine del Vescovo d'essa; ma per certe circostanze non fu consumata l'Opera » (Dialogo fra un Discepolo ed un Maestro).

Com. M. Cosa credete d'essere, o mio Discepolo, in su la terra? — *Fin.* non appartiene a nessun altro.

Cartaceo, in-fol. (mm. 272 × 205), del sec. XIX e di mano dell'Ab. G. Muñoz, di pp. nn. 96, più ff. 6 non nn. (bianchi), pag. di ll. 24-30, leg. mod. a cartoni.
Prov. Dono Ab. Gioacchino Muñoz, 1844.

A. 2144.

« Gli Eruditi alla Moda o Corso completo di tutte le scienze diviso in sette lezioni per i giorni della settimana. Ideato in ossequio di chi pretende saper molto studiando poco e composto dal Sacerdote *D. Giovacchino Muñoz* l'anno 1826 ».

Com. Avvertimento. In tutti i secoli, ed in tutti i paesi del mondo — *Fin.* per mostrarvi che siete veramente eruditi alla moda. *Segue* (*p. 85*) un' « Appendice al Corso di letteratura moderna ossia Lettere scritte da diversi scolari di moderna erudizione al loro Maestro, dove si vedono con chiarezza i grandi progressi da essi riportati »; *indi* (*p. 108*) « Adunanza che gli Eruditi alla Moda fecero in casa di N. N. e Parere che il Letterato N. N. diede al Corso degli studi alla Moda ».

Cartaceo, in-fol. (mm. 280 × 200), dell'anno 1826, autografo, di pp. nn. 130, pag. di ll. 30-38, leg. in mezza pergamena con l'intestazione sul dorso: LIBRO | ALLA | MODA.
Prov. Dono Ab. Gioacchino Muñoz, 1844.

A. 2145.

« Dizionario abbreviato degli uomini illustri nelle belle arti della nazione spagnuola », composto dall'*Ab. Gioacchino Muñoz* (primo abbozzo).

Cartaceo, in-fol. (mm. 300 × 200 circa), del sec. XIX, autografo, di pp. nn. 100, più ff. non nn. 15, più pp. nn. 126, pag. di ll. 35 circa, leg. mod. a cartoni. L'opera comprende un « Prologo al Lettore » (*Com.* Pubblicando il dizionario abbreviato degli uomini illustri nelle belle arti della nazione spagnuola, sarebbe mestieri, che io dassi al Lettore un ragguaglio dei motivi che mi spinsero ad un tal lavoro), un « Discorso Preliminare » (*Com.* Sebbene la pittura, scultura ed altre belle arti), le Annotazioni, numerose Correzioni ed Aggiunte (di altra mano), indi il Dizionario (alfabetico), che comincia con *Abarca Mara* e si arresta a *Castillo Antonio* (Cfr. anche A. 2058).
Prov. Dono Ab. Gioacchino Muñoz, 1844.

A. 2146.

« Dizionario abbreviato degli uomini illustri nelle arti della nazione spagnuola », composto dall'*Ab. Gioacchino Muñoz* (secondo abbozzo).

Cartaceo, in-fol. (mm. 290 × 205), del sec. XIX, autografo, di pp. nn. 107, pag di ll. 37 circa, leg. mod. a cartoni.
Prov. Dono Ab. Gioacchino Muñoz, 1844.

A. 2147.

« Alcuni Cenni sull'Architettura Spagnuola e di alcuni Architetti di quella Nazione, unitamente a qualche memoria di belle Arti aspettanti alla Spagna. Dell'*Abate Don Giovacchino Muñoz* Spagnuolo Cappellano Militare, anno 1843, Bologna ».

Cartaceo, in-fol. (mm. 280 × 195), dell'anno 1843, autografo, di pp. nn. 142, pag. di ll. 32, leg. *brochure*.
Prov. Dono Ab. Gioacchino Muñoz, 1844.

A. 2148.

« Catalogo classificato delle Vite, Notizie di Vite, Elogi, Orazioni Panegiriche, Encomi, Lodi etc. di Uomini illustri in particolare, appartenente a Don Giovacchino Muñoz. Bologna 1830 ».

Cartaceo, in-fol. (mm. 295 × 210), dell'anno 1830 e di mano dell'Ab. Muñoz, di di ff. non nn. 36 (19-36 bianchi), pag. di ll. 33, leg. mod. a cartoni.
Prov. Dono Ab. Gioacchino Muñoz, 1844.

A. 2149.

« In libros aphorismorum Hyppocratis Adnotationes ».

Inc. Quod summae fere difficultatis fuerat immensam artem brevi sententiarum compendio coecere — *Des*. hyemale maxime tempus infestant.

Cartaceo, in-fol. (mm. 267 × 200), del principio del sec. XIX, di pp. nn. 126, pag. di ll. 35, leg. mod. a cartoni.
Prov. Dono Ab. Gioacchino Muñoz, 1844.

A. 2150.

Scritti vari di *D. Luigi Fabri* (Cfr. A. 2140).

I. *a*) Alcune brevi nozioni intorno all'Eloquenza; — *b*) Altre brevi nozioni sullo stesso argomento; — *c*) « De conscribendis epistolis » (*Com*. Seguitando il metodo di Demetrio Falereo). — II.. *a*) Traduzione in prosa dei libri III e IV delle Georgiche di *Virgilio*; — *b*) Traduzione metrica del libro I delle Georgiche di *Virgilio* (*Com*. Cio che le biade liete faccia, sotto | Quale costellazion la terra arare). — III. « Ribellione delle Bestie. Favola dedicata al merito singolarissimo dell'Ornatissima Signora R. T. B. Cittadina Bolognese » (*Com*. Della stupida e cieca antichitate | Squarciato

il velo, e scosso il giogo indegno) [1]. — IV. *a*) Panegirico in lode di S. Giuseppe (*Com.* Quel grande Iddio, il quale tutte le cose); — *b*) Predica dell'Inferno (*Com.* O fosse veramente per compassione dei suoi fratelli); — *c*) « Predica ultima. Il Ricordo » (detta in Bologna il 17 settembre 1818); — *d*) Predica della Morte (*Com.* Benchè il pio nostro istituto, o Cristiani Fratelli); — *e*) « Novena in onore di S. Rosa da Lima ».

Fascio di 10 opuscoli, parte in-fol. (mm. 320 × 220) e parte in-4° (mm. 220 × 160), dei secc. XVIII-XIX, quasi tutti autografi, conservati entro apposita carpetta.
Prov. Dono Ab. Gioacchino Muñoz, 1844.

A. 2151.

Relazioni e scritture varie di argomento politico.

I. Frammento di Cronaca dal 1° gennaio 1625 al 1° gennaio 1627. *Com.* Al primo Gennaio 1625 cominciò l'Anno del Santissimo Giubileo — *Fin.* Il Duca di Vilmar in Slesia sta moribondo. *Segue una* Statistica dei « Soldati armati che si dice essere in essere all'ultimo Maggio 1625 ». — II. « Articoli accordati nel trattato fatto in Pisa fra il SS.mo N. P. Alessandro VII per Divina Provvidenza Sommo Pontefice, e l'Altissimo et Ecc.mo e Potent.mo Principe Luigi XIIII per la gratia di Dio Re Cristianissimo di Francia e di Navarra », in seguito all'uccisione del Conte Carlo III di Créqui, Ambasciatore di Francia a Roma. — III. « Oratio habita ab *Alexandro VII* in Concistorio secreto », sullo stesso argomento. — IV. Esortazione ai Principi d'Europa, perchè scuotano il giogo dell'egemonia francese (1681). *Com.* A' Prencipi dell'Europa salute e buona mente. L'Autore di questa breve Scrittura che a voi s'indirizza Prencipi gloriosi d'Europa, egli è un huomo, che vive in un Angolo della Terra a tutti ignoto — *Fin.* sotto l'obbedienza d'un solo. Vivete felici. — V. « Risposta al Manifesto della Francia ». *Com.* È noto a tutto il Mondo Christiano che contravenutosi in molti modi dalla Corona di Francia alla Pace di Nimega — *Fin.* dovevano durare ancor per sedici Anni. In Vienna

---

[1] Di questo apologo la Biblioteca dell'Archiginnasio possiede due esemplari: il primo stampato, senza nome d'autore, in Cesena, 1793, per gli Eredi Biasini (pp. XIX, in-16°, con un'incisione in rame per testata alla pag. III, rappresentante il concilio degli animali); l'altro stampato, sotto il nome del gesuita *Lorenzo Ignazio Thiulen* (Cfr. anche Melzi, *Dizion. di opere anon. e pseud.* Vol. II, Milano, 1852, p. 433), a Bologna, 1794, per il Sassi (pp. XLVIII, in-16°, con due incisioni in rame fuori testo, rappresentanti una il concilio degli animali e l'altra la loro reciproca guerra). Nè l'una nè l'altra edizione ha la dedica contenuta nel nostro manoscritto; il quale, se la nota premessa dall'Abate Muñoz al manoscrittto A. 2140 è esatta, è da considerarsi originale ed autografo di D. Luigi Fabri. Resterebbe, per conseguenza, infirmata l'attribuzione dell'apologo al P. Thiulen. Aggiungasi che, confrontato questo col ms. A. 1186 e con alcune lettere autografe del Thiulen possedute da questa Biblioteca, s'è trovato che le due mani differiscono fra loro.

18 Ottobre 1688. — VI. « Racconto del modo come è seguito la mutatione del Governo e Sovranità d'Avignone e suo Contado l'Anno 1688 ». — VII. « Racconto di quanto è succeduto nella Proclamatione del Principe [Guglielmo III] d'Orange in Re d'Inghilterra da medesimi Inglesi ». — VIII. Brevi note intorno all'origine dei Franchi. — IX. Ancora dell'origine dei Franchi. — X. « Consiglio dato a S. A. R. il Principe [Guglielmo III] d'Orange da uno dei suoi più fedeli Servitori ». *Com.* Mio Signore. Quanto più considero la facilità con la quale vi siete reso Padrone dell'Inghilterra — *Fin.* e quanto desidero mio Signore. Haia 29 Gennaio 1689. — XI. « Avvertimenti bellissimi sopra la Corte del Signor *Conte di Verrua* Ambasciatore Residente in Roma per il Duca di Savoia ». *Com.* Nell'eleggere un Padrone, credi che tutti gli estremi son viziosi — *Fin.* alli Ministri della S. Chiesa. — XII. Frammento di stracciafoglio appartenuto probabilmente a qualche Nunzio Apostolico, contenente, fra molte altre note ed appunti originali, una breve trattazione « delle ragioni delle chiese [in Polonia] et della devozione verso la Sede Apostolica »; una relazione del regno di Polonia, ed una « Relatione d'Inghilterra havuta dal cognato et dal Sig. ? Palatino Laschi ». — XIII. Frammento di un'ampia relazione intorno alle cose di Turchia. — XIV. « Ristretto steso a memoria d'una ascoltata e sincera Relazione sopra l'arresto del Re Vittorio Amadeo (II) di Sardegna » (1730), avvenuto per ordine del re Carlo Emanuele III.

Fascio di 14 opuscoli in-fol. (mm. 300 × 200 circa), del sec. XVII, meno l'ultimo, che è del sec. XVIII, custoditi entro apposita carpetta. Il numero dei fogli è per ciascuno il seguente: I) 20, II) 6, III) 2, IV) 10, V) 6, VI) 4, VII) 2, VIII) 2, IX) 2, X) 4, XI) 8, XII) 12, XIII) 6, XIV) 2.

Prov. Acquisto, 1921.

A. 2152.

« Copia d'una lettera scritta ad un Amico in occasione della Cattura seguita nella Persona del Mylord Peterbourgh alli 11 Settembre 1717 in Bologna ».

Com. Poichè V. S. Ill.ma si mostra desiderosa di sapere le cagioni — *Fin.* mi do l'onore di dichiararmi sempre Di V. S. Ill.ma.

Cartaceo, in-4° (mm. 257 × 190), del sec. XVIII, di ff. non nn. 8, pag. di ll. 23, leg. mod. a cartoni.

Prov. Dono Ab. Gioacchino Muñoz, 1844.

A. 2153.

Excerpta quaedam ex *Plutarchi* Vitis (Lucullo, Cimone, Dione, Bruto).

Inc. mut. ... sortes mitterent Tigranem ferunt quasi ludi spectatorem sedentem — *Des.* vitam extinxit. Finis.

Frammento di codice cartaceo, in-4° (mm. 265 × 185), del sec. XV, di ff. 11 (7v-11 bianchi), nn. 394-404, pag. di ll. 28.

Prov. Acquisto, 1921.

A. 2154.

Storia della guerra sostenuta da Venezia contro il Sultano Solimano II dal 1537 al 1540.

Com. Nella Capitulatione di Napoli, fatta l'anno 1535 con Carlo Quinto d'Austria Imperator de Romani, questa Republica si obligò di mandar sempre, che fosse richiesta — *Fin.* et li travagli della guerra sono il veneno e la ruina sua.

Cartaceo, in-fol. (mm. 305 × 208), della fine del sec. XVI, di pp. nn. 268, pag. di ll. 29, leg. a cartoni con l'intestazione sul dorso: STORIA | VENETA | 600.

Prov. Acquisto, 1926.

A. 2155.

« Discorso dell' Ill.mo Cardinale [*Gian Francesco*] *Commendone* sopra la Corte di Roma al Sig. Hieronimo Savorgnano ».

Com. La dimanda, che voi mi fate Ill.re Sig. Hieronimo del parer mio sopra il non ritornare alla Corte — *Fin.* ho voluto fare ancora quello, che non posso.

Cartaceo, in-fol. (mm. 265 × 200), della fine del sec. XVI, di ff. non nn. 108, pag. di ll. 18, leg. in mezza pergamena con l'intestazione sul dorso: DISC. | DEL | COM. | M.SS. | N. 74. L'umidità ha danneggiato alquanto il volume e l'inchiostro ne ha corroso in molte parti i fogli.

Prov. Acquisto, 1927.

A. 2156.

« Visita del Bagliaggio della SS.ma Trinità di Venosa, Cabreo, et inventario de beni del medesimo ».

Contiene: I. *f. 1*) Copia del Cabreo od Inventario di tutti i beni, entrate e censi appartenenti al Baliaggio della SS.ma Trinità di Venosa del Sacro Ordine Gerosolimitano, fatto l'anno 1653. *Com.* In nomine Domini Nostri Jesu Christi. Amen. Anno a Circumcisione ipsius Millesimo Sexa-

gesimo quinquagesimo tertio — *Fin.* Gioseppo Costanzo Elett. Loco ✠ Sigilli. — II. *f. 37)* Raccolta di atti e documenti riguardanti la consistenza patrimoniale del detto Baliaggio nel 1694. *Com.* Frater Adrianus de Wignacourt, De gratia Sacrae Domus Hospitalis Santi Joannis Hieronymi et Militaris Ordinis Sancti Sepulchri Domini Magister humilis — *Fin.* Ideo in fidem Ego suprascriptus Dominicus Garofalo praesentem feci, et meum signum apposui consuetum. Adest Signum. — III. *f. 90)* Relazione della visita fatta al suddetto Baliaggio l'anno 1701 da *Don Niccolò Marullo Capece Bozzato* Cavaliere di giustizia della Sacra Religione Gerosolimitana. *Com.* Die XXVIII mensis Aprilis millesimo septingentesimo primo nonae Ind. in Civitate Venusii. Nel nome della SS.ma Trinità Padre, Figlio, e Spirito Santo. Noi Frà Don Nicolò Marullo Capece Bozzato — *Fin.* Magni Prioratus signo signavi.

Cartaceo, in-fol. (mm. 285 × 200), del principio del sec. XVIII, di ff. 122, dei quali solo primi 35 sono numerati a pp., pag. di ll. 27-33, leg. orig. a cartoni.
Prov. Fondo antico della Biblioteca.

A. 2157.

Trattato di Mascalcia, preceduto da « Li Nomi delli Cavalli » e dalla « Tabulla de tutto quello il quale si contiene in questo libro per medicar li Cavalli ad ogni infirmità, qualle sono statto adoperato et esperimentato etc. ».

Com. Capitulo primo. Primo e de nottar si la luna — *Fin.* l'applicarai tre volte al giorno sopra il male.

Cartaceo, in-fol. (mm. 293 × 200), della fine del sec. XVI, di ff. nn. XX-142, pag. di ll. 18-22, leg. con una pergamena tratta da antico Corale. Il trattato finisce realmente al f. 131; ciò che segue è d'altra mano del sec. XVII. I ff. XVI-XX, 137-142 sono bianchi.
Prov. Acquisto, 1921.

A. 2158.

« Acta Consisterialia ab anno 1498 ad annum 1620 ».

Inc. Die Sexta Junii 1498. Cum R.mus D.nus Cardinalis Sanctae Crucis dixisset, qualiter Bancharii — *Des.* Quibus peractis dimisit Consistorium.

Cartaceo, in-fol. (mm. 262 × 190), del sec. XVIII, di pp. nn. 508, pag. di ll. 24, leg. in tutta pergamena. Sul dorso, oltre il titolo sopra riferito, appare anche il numero progressivo *IX*; il che indica che questo volume doveva far parte di una più ampia raccolta di Atti concistoriali.
Prov. Legato Verzaglia Rusconi, 1922.

A. 2159.

« Relazione della Nascita, Vita, e Morte di Sisto V, e tutto ciò che gl'occorse nel suo Pontificato » (Cfr. A. 1326).

Com. Papa Sisto V nacque nella Provincia della Marca, cioè nel Castello detto « Le Grotte » — *Fin.* e di loro non servirsi che ne' più urgenti bisogni.

Cartaceo, in-fol. (mm. 297 × 210), del sec. XVIII, di pp. nn. 496, pag. di ll. 25, leg. in tutta pergamena con l'intestazione sul dorso: VITA | DI | SISTO V. Sono aggiunti in fine, in un fascicoletto d'altra mano, alcuni « Detti notabili di *Sisto Quinto* ».

Prov. Acquisto, 1921.

A. 2160.

« *Fabii Quintiliani Hermacorae* de Antiquitatibus Carneae libri IV » (Cfr. Valentinelli, *Bibliografia del Friuli*, Venezia, 1861, p. 152).

Inc. Universam Regionem illam quae intra Liquentiam Flumen — *Des.* servatis tamen privilegiis sibi per antea ab Antistibus concessis. Finis.

Cartaceo, in-fol. (mm. 290 × 198), di diverse mani del principio del sec. XVIII, di ff. 21 nn. a pp., pag. di ll. 34-36, lacunoso dopo la pag. 26, coperto con semplice cartoncino.

Prov. Acquisto, 1921.

A. 2161.

« Discorso dell'Ambasciatore dello Stato Ecclesiastico al Conclave per la Sede Vacante di Clemente XII, fatto partitamente in otto distinte Udienze da Lui date al Sagro Collegio ».

Com. Bonum Principem Voto expetere. Discorso... Udienza Prima. Discorso Primo. L'umile Figlio a Voi presentato (Em.mi e R.mi Principi) — *Fin.* e i soli domestici particolari interessi.

Cartaceo, in-fol. (mm. 285 × 200), del sec. XVIII, di ff. nn. 24, pag. di ll. 28, coperto con semplice cartoncino.

Prov. Dono Prof. R. Gurrieri, 1921.

A. 2162.

Liber Alchimiae.

Inc. O magnum Philosophiae Opus, corona scientiarum cum virtute timor Domini — *Des.* Deo gratias age, et Pauperum ne sis immemor.

Cartaceo, in-fol. (mm. 268 × 182), del sec. XVII, adorno di numerose figure disegnate a penna e tinte ad acquerello, di pp. nn. 34, leg. in mezza pelle. I precetti alchimistici

sono infiorati da due sonetti anonimi (f. 8v: *Salutate per Dio quel oglio santo*; f. 26: *Ognun s'aiuti quanto pote, e sa*), da un sonetto di *Federico Gualdi* (f. 28v: *Solvete i corpi in acqua a tutti dico*) e da tre canzoni di « *F. M. Antonio Crassellame* Chinese alli Sapienti Filosophi » (f. 31: *Era dal nulla uscita*; f. 31v: *Quanto s'ingannan mai gl'Omini ignari*; f. 32: *O voi che a fabricar l'Oro per arte*).
Prov. Acquisto, 1921.

A. 2163.

« De Alienatione rerum ecclesiasticarum »: Conclusiones [*Card. Hieronymi?*] *Pamphilii.*

Inc. In alienatione rei Ecclesiasticae duo copulativa requiruntur, solemnitas scilicet, et causa — *Des.* in causa Placentina Aquarum X Februarii, et 24 Novembris 1597 coram Rpd. Orano.

Cartaceo, in-fol. (mm. 275 × 205), del principio del sec. XVII, di ff. non nn. 48, più 2 in principio e 4 in fine bianchi, pag. di ll. 19, leg. a cartoni, con una intestazione sul dorso, della quale non è rimasta che una parte: CONCLUSIONES PAMPHILII.

A. 2164.

« Sansone. Tragedia » (in prosa).

Cartaceo, in-fol. (mm. 293 × 215), dell'a. 1738, di ff. non nn. 24, pag. di ll. 30-32, coperto con semplice cartoncino. I ff. 21v-24 sono bianchi.
Prov. Acquisto, 1921.

A. 2165.

« Vita dell'Em.mo Cardinale Mazzarino dal dì della sua Nascita sino all'anno 1657 » [scritta da *Alfonso Paioli* (Cfr. Melzi, *Dizionario di opere an. e pseud.*, T. III, p. 232)].

Com. Serenissimo Prencipe. Sono li cenni dei Gran Personaggi comandamenti espressi a Servitori — *Fin.* con nota indelibile d'infamia alla sua Persona, e Patria. Pariggi 15 Decembre 1657. *Segue l'* « Indice delle Cose Notabili ».

Cartaceo, in-fol. (mm. 265 × 172), del sec. XVIII, di pp. nn. 48 più 3 non nn., pag. di ll. 36 coperto con semplice cartoncino.
Prov. Acquisto, 1922.

A. 2166.

« Vita di Alessandro VI, e del Duca Valentino suo figlio ».

Com. Avendo Goffredo Borgia Padre di Don Rodrigo fatte molte

Carovane a favore della Corona di Spagna — *Fin.* fu superata dalla prudenza del Papa con sodisfazione d'ambo le Parti.

Cartaceo, in-fol. (mm. 260 × 190), del sec. XVIII, di ff. nn. 158, preceduti da 8 non nn. contenenti l'Indice, pag. di ll. 18, leg. in tutta pergamena con l'intestazione sul dorso: VITA | DI | ALESSAN | VI | E DEL | DUCA | VALENT.

Ex libris Dott. Lodovico Foresti, Bologna — *Prov.* Aquisto, 1921.

A. 2167.

I. « Raccolta di Poesie Bernesche, Fidenziane, Satiriche, con alcune Serie e Sacre ecc. ».

p. 1) « La Musica. Satira » [del parroco *Gio. Francesco Petri* (Cfr. Melzi, *Dizionario di opere an. e pseud.*, T. II, p. 218)]. *Com.* Habbia il vero o Priapo il luogo suo — *Fin.* Servi però da Remo, e da Cattena. Fine.

p. 39) Heu dolens exclamò con alta voce - Sonetto.

p. 41) Dunque a far questo passo io son costretta - Terzine.

p. 51) Dies irae dies illa | Il Rettore sempre strilla - Sequenza (1).

p. 57) Padre Santo abbiam vinto il fier Germano - Sonetto.

p. 58) O Povere Ragazze Bolognesi - Sonetto.

p. 59) Ma ca... Padre Santo! ogni ordinario - Sonetto.

p. 61) Dies haec est Dies illa | In qua Roma est in favilla - Sequenza (2).

p. 65) Il Papa è un Santo, e non v'è dubbio alcuno - Sonetto.

p. 66) Menti Pasquale tu, che chiami Santo - Sonetto.

p. 67) L'altr'ieri in fretta il Capitan Silvestro - Sonetto.

p. 68) Oh quanto sei Coglion, se per sfogarti - Sonetto.

p. 69) Stabat Roma dolorosa - Sentenza (3).

p. 77) Coscia è l'iniquo, l'empio, e l'assassino - Sonetto.

p. 79) « Discorso Dialogico tra Persico e Fabio sopra il Cicisbeismo. Terze Rime ». *Com.* F. Ora che grazie al Ciel già superati — *Fin.* F. Sarai servito, a rivederci. P. Addio. Fine.

p. 125) Se il libro di Bertoldo il ver narrò - Sonetto di *Girolamo Gigli.*

p. 126) Ongari, Savoiardi, e Prottestanti - Sonetto.

---

(1) Titolo: « Le Monache Benedettine s'impossessano del Collegio cacciandone i PP. Gesuiti di Barletta ».

(2) Titolo: « Dies Illa fatta regnante Benedetto XIII. Roma parla ».

(3) Titolo: « Lo Stato di Roma nell'anno 1729 ».

p. 127) Daran di Barba in cullo al Re di Francia - Sonetto.
p. 129) Quadri in giro e coperte di Damasco. - Sonetto.
p. 131) « Serie di (132) Sonetti del Sig. *D. Polipodio* [*Bartolommeo Nappini*] Pedagogo Çalabro in Stile pedantesco », distribuiti come segue:
p. 133) L'Idra ottomana assai più fiera e forte.
p. 134) Nascerà Alcide e fatto adulto poi.
p. 135) Il presagito Alcide è nato; accede.
p. 136) Amico, giunto sono al laboratur.
p. 137) Anch'io provai già Pubescente il fomite.
p. 138) Or che del viver mio prope è la meta.
p. 139) Opresso Silvio adversa valitudine.
p. 140) Quando che minacciandoti, di horrore.
p. 141) Prigion qual reo d'innespiabil crimine.
p. 142) Quel caso pur son io, che dopo il recto.
p. 143) Per dare a morte il natural Tributo.
p. 144) Senza ragione vengono da te.
p. 145) Siste, Magister, ch'io ritorno a te.
p. 146) Se Paolo a Pier s'oppose, e non peccò.
p. 147) Ecco in Italia alfin l'Armi suspense.
p. 148) Pape Magister, pur vediam suspense.
p. 149) O millevolte sventurato mè.
p. 150) Tropo difforme all'abito funereo.
p. 151) Quel io, che in Pindo con lettizia ammesso.
p. 152) Pastor son io non di vil pelle induto.
p. 153) Per festeggiar quest'Imeneo reale.
p. 154) Una bestia è la donna, unghie nè denti.
p. 155) Misero Polipodio, et quid nam sentis?
p. 156) Pretermito d'usar con voi l'imperio.
p. 157) Possa io scordarmi in fin la Santa Crux.
p. 158) Silvio, Caupona est animae exitiale.
p. 159) Dies notanda candido Lapillo.
p. 160) Quella Falange d'ingegnosi Eroi.
p. 161) Quel che fuora della comun credenza.
p. 162) Quel de Flumine magno, che predisse.
p. 163) Quel bel Melone, che da Vespignani.
p. 164) Pantheon tu redivivi? or come teco.
p. 165) Il fiero, a quo Ventura Sacerdote.

p. 166) Il Sentier, che Adriani l'Equite preme.
p. 167) Viddi e sentii: fu dupplicato il gaudio.
p. 168) Viddi con ineffabile diletto.
p. 169) Viator, quare stupes in legendo.
p. 170) Tu piangi elletto al Trono? Ah ben percipio.
p. 171) Jam satis terrae sanguinis et irae.
p. 172) Sotto d'un Triunvirato heu quanta, heu qualia.
p. 173) Questa che apelliam Vita è una Milizia.
p. 174) Quisquis tu sii, scusar non vale te.
p. 175) Qui transitis per viam videte vos.
p. 176) Salvete o Semidei, che annoverate.
p. 177) Con voi trasmesso ab alieno Mundo.
p. 178) Fama è che un Padre intromettendo il nervo.
p. 179) Pedante, quae pars est? è un nome strano.
p. 180) In hac Tabella di colori aspersa.
p. 181) Termina adesso un lungo Patrocinio.
p. 182) Sperammo, te Pontefice, abfuture.
p. 183) Se conto gli anni e il secolo primero.
p. 184) Se più flagitio perpetrò Nerone.
p. 185) Tu mi antecelli in componendo e in dir.
p. 186) Qual auspicato giorno è pur venuto.
p. 187) Restar le Parche stupide e confuse.
p. 188) Per sette e sette Lustri io navigai.
p. 189) Perchè non innotesca la calvitia.
p. 190) Pomeridiano tempore, allor quando.
p. 191) Per non pigliare il geminato opuscolo.
p. 192) Chiunque in Citatorio i Gradi ascende.
p. 193) Innocentius Duodecimus! cotesta.
p. 194) Già che delle tue lodi il vasto mare.
p. 195) Bicipiti Parnasso azzimi labile.
p. 196) Quel Padre, che a Innocenzo agonizzante.
p. 197) Amo Amas è un facil verbo attivo.
p. 198) Guidi, che in vita ebbe di Cigno il Canto.
p. 199) Il Padre mio per lucrifare il Cielo.
p. 200) Non valeo quamvis quasi octuagenario.
p. 201) Non chiama i Pueri a scuola l'insueto.
p. 202) Mondo, tu non mi decipi, conosco.
p. 203) Morte dicea, di pietra a un colpo solo.
p. 204) L'alta bontà del Decimo Clemente.

p. *205*) E chi sarà quel viro magistrale.
p. *206*) Epure è ver, che l'expetita Prole.
p. *207*) Furare al Tempio è orrendo sacrilegio.
p. *208*) I Cristianelli sono una congerie.
p. *209*) Voi là n'andrete, ove vi chiama Dio.
p. *210*) Vadano in perdizione e Muse e Putti.
p. *211*) Tu quoque strenue bellico labori.
p. *212*) Vive soltanto l'uom, quanto risiede.
p. *213*) Homo quidam vocatus Pimpilone.
p. *214*) Invia non est, nec aspera qual pare.
p. *215*) In Laterano un Pontificio Ospitio.
p. *216*) La donna, a me pro famula condutta.
p. *217*) O Cloaca volubile, che stai.
p. *219*) Musa placidis verbis assueta.
p. *220*) Non curo più scrutar come si espose.
p. *221*) Non prova tanto giubilo l'Agricola.
p. *222*) Nunciatum est, non sine fletu, a noi.
p. *223*) L'Adolescente è così prono al vizio.
p. *224*) Iterum fruor bona valetudine.
p. *225*) Silvio, crastina die, nascente Aurora.
p. *226*) Sit laus et gloria al Padre Cecarone.
p. *227*) Soleo in hac die andarmene all'exquilio.
p. *228*) Se il giubilo necasse un petto umano.
p. *229*) Se me rappresentante in sesso imbelle.
p. *230*) Se, urgente fame, t'insegnò natura.
p. *231*) Sicut Animae est Febris Avaritia.
p. *232*) Heri mi venne la concupiscenza.
p. *233*) Non est impresa in carmine explicabile.
p. *234*) Giubila l'Orbe, et contristatur Mors.
p. *235*) Dell'ottenuta pace in così nobile.
p. *236*) Cantai, e fu del mio concinar nobile.
p. *237*) Quanto stettero i Greci a Troia intorno.
p. *238*) Vive, e vivrà nei Secoli avvenire.
p. *239*) Se di mia longa età l'opre ripenso.
p. *240*) Del Padre Pozzi al merito ineffabile.
p. *241*) Tempo e virtù con argomenti industri.
p. *242*) Se gli astri, che di Pier praesunt al legno.
p. *243*) A teneris, ut dicunt Greci, unguiculis.
p. *244*) Alcuni dubbi intorno ai Verbi amandi.

p. 245) Moristi, Eroe recolendo, e teco.
p. 246) Nel volto tuo lanugine nascente.
p. 247) Sopra l'Exquilio dall'Eterea Mole.
p. 248) Sparso di neve il giorno elapso il suolo.
p. 249) Ceu resta l'Orbe, allor che il Sol discende.
p. 250) Che al vostro bronzo, orbe stupente, elletto.
p. 251) Che un mio consocio, anzi Maestro e Dux.
p. 252) Con agmine copioso, il Tracio Rex.
p. 253) O vir, che più che dentro al Santo Offitio.
p. 254) Odi profano volgo, et quid ad te.
p. 255) Post varios casus, dopo intoppi tanti.
p. 256) Oh Tebro, oh degno Re d'ogn'altro Flumine.
p. 257) L'aspra tenzon che il Popolo Romano.
p. 258) Le aviache, che plus quam sex et sex.
p. 259) Mentre in beltà triplice Dea contende.
p. 260) Nescio se fu curiosità o Religio.
p. 261) Tintinabulo excelso, il cui fragore.
p. 262) Quando leggo del gran Don Polipodio [1].
p. 263) Unde hoc mihi! Son io quel Polipodio.
p. 264) Qualsiasi voracissimo Helluone.
p. 265) Per effunder di Fleto amara Flumina - Elegia [2].
p. 271) Quisquis es, che del Sue gl'Encomi canti - Elegia [3].
p. 281) Luigi sul Vangel, che manterrà - Sonetto.
p. 282) Per Luigi è finita la Cuccagna.
p. 283) « Confessio Popoli Quirini 1742 ».

II. Aggiunta di altre Rime e Satire, riguardanti personaggi e avvenimenti della fine del sec. XVIII e del principio del sec. XIX.

p. 284) Epitafio dell'Imperatore Giuseppe II d'Austria; ed Epitafio del bandito Tommaso Rinaldini da Monte Maggiore.
p. 286) *Pater* tu parti e teco porti il *noster* - Sonetto.
p. 287) Tu la Consorte sei del *Pater noster* - Sonetto.
p. 289) Te Ignatium damnamus; Te Tyrannum confitemur (Satira contro il Card. Ignazio Boncompagni).
p. 292) Dal tetro orror di quell'infame sera - Sonetto.

---

(1) « In lode di Don Polipodio, Sonetto del Sig. *Conte Valdina Cremona* ».
(2) « Elegia di *D. Polipodio* per la Rivoluzione succeduta nel Seminario Romano nel 1690. Recitata a suoi Scolari ».
(3) « Elegia sopra il Cignale composta dal *Sig. Nappini* in occasione che il Canonico Guidarelli fece un Epigramma in lode del Porco ».

p. 293) Ravenna è una Città vecchia, e cogliona - Sonetto.
p. 294) Allorchè Giuda di furor satollo - Sonetto [di *Francesco Gianni*].
p. 295) « Invito del Papa alli Monarchi e Principi di Europa, e Risposta dei medesimi in occasione della Guerra in Europa contro i Francesi dell'Anno 1793 » (Salmo).
p. 300) « Ritratto rappresentante il Padre Generale della Compagnia di Gesù ai piedi di S. Santità Clemente XIV » (Satira).
p. 303) Già trema per la febbre il Genovese - Sonetto.
p. 304) Fama è tra noi Roma pomposa e santa - Sonetto caudato (1).
p. 305) Io non credei, Padre, nè in Dio, nè in Santi - Sonetto.
p. 306) Curvo il capo ed in lungo abito bruno (Frammento della *Bassvilliana* di *Vincenzo Monti*).
p. 307) Per vigor di Nobile Putana - Ottava.
p. 307) Aspice templa Dei pulchris viduata Metallis - Distico.
p. 308) Fingi, o Scultor, d'umano Sangue lordo - Sonetto [di *Vincenzo Monti*].
p. 309) Cartello delle Rappresentazioni da farsi nel Carnevale dell'Anno 1797 ».
p. 310) Pluto si può? Chi siete Disgraziati? - Sonetto.
p. 311) Un vil Florindo, che le gote smorte - Sonetto.
p. 312) Non credano i Realisti, ed han creduto - Sonetto.
p. 313) Delusi Patriotti all'erta state - Sonetto.
p. 314) Complesso di Birbanti li più fini - Sonetto.
p. 315) Seguace di Giuditta vieni qua - Sonetto.
p. 316) Santo Padre e Pastor benigno e pio - Sonetto.
p. 317) Tutti i Francesi estinti il dì funesto - Sonetto.
p. 318) Presi ci avete mai per Pali, o Stecchi - Sonetto.
p. 319) Un Giacchetto Ministro Lazzarone - Sonetto.
p. 320) Laura (*sic*; Larva) di Libertà, che ostenti invano - Sonetto. dell'*Ab. Melchiorre Cesarotti*.
p. 321) Si tacque, e oh! quanto era il tacer molesto - Sonetto di *Clemente Bondi*.
p. 322) Voti professo a Libertà e Uguaglianza - Ottava.
p. 323) Oimè! giungi o nuov'Anno! Io mi credea - Sonetto del *P. Lorenzo Fusconi*.

---

(1) « Versi sopra le Città d'Italia, che si ritrovano nell'Aggiunta del Teatro delle Città d'Italia di *Francesco* [recte *Ferdinando*] *Bertelli* alla pag. 41 ».

p. 324) Un Fra l'avé un'Usel ichsè garba - Sonetto del *Conte Ippolito Gamba Ghiselli.*

p. 325) E con chel dó Fazzazzi buzzaroni - Sonetto di *Don Pirett Tignazza.*

p. 326) Oh an'avessia mai fat quell ch'ajo fatt - Sonetto del medesimo.

p. 327) J'è pur anda i Franzes! l'è pur fnì et 'zep - Sonetto.

p. 328) Qui giace una Repubblica - Epitafio di *Daniso Tiriano P. A.* della Colonia Insubrica.

p. 329) Troppo mangiaste, Cittadina, e il Male - Sonetto.

p. 330) Venga il Giovane Eroe, venga, e col raggio - Sonetto del *P. Lorenzo Fusconi.*

p. 331) Mentr'oggi alla tua Culla i Re Caldei - Sonetto del medesimo.

p. 332) Conversorum Cohors illa - Sequenza.

p. 336) Protegga il Prence Augusto - Inno ([1]).

p. 341) Qui in Poesi magnus (Epitafio di Voltaire).

p. 342) Lungi il pianto; l'onore caduto - Inno ([2]).

p. 345) Deo grazia. Evvi Cristiano? I son Menicone - Terzine di *Giuseppe Perticari* di Pesaro ([3]).

Cartaceo, in-fol. (mm. 260 × 192), dei secc. XVIII-XIX, di pp. 350 num. sino alla 304ª, leg. in mezza pelle, assai deteriorata nel dorso.
Ex libris Dott. Lodovico Foresti, Bologna — *Prov.* Acquisto, 1921.

A. 2168.

« Declarationes Privilegiorum Rev.dae Fabricae S. Petri de Urbe ».

Inc. Declarationes Privilegiorum. Hieronymus Mattheius etc. Dilectis Melchiori Bevigliono Taurinensi Commissario — *Des.* e si trova sotto la parola *Pena.*

Cartaceo, in-4º (mm. 218 × 160), di due diverse mani del sec. XVII, di pp. nn. 49 più 7 bianche, pag. di ll. 21, coperto con semplice cartoncino.
Prov. Domenicani?

A. 2169.

« Relationi diverse di huomini Illustri, con la narratione di una sollevatione

---

([1]) « Le Glorie del Regno di Ciro. Vaticinio del Re Salomone espresso nel Salmo LXXX. Tradotto secondo il Testo Ebreo nel faustissimo Natale dell'Augusto Primogenito di Napoleone il Massimo. Alla M. S. Imperiale e Reale umiliato da *Evasio Leone* ex Carmelitano Scalzo l'Anno 1811 ».

([2]) « In occasione della irruzione fatta da Gioacchino Re di Napoli colle sue truppe in Romagna... » (1813).

([3]) « Canto rusticale di Menicone Contadino di Giuseppe Santa Croce alla novella Padrona Ginevra Raisi ambo di Ravenna, in occasione del loro Matrimonio successo li 21 Novembre 1815, e che non fu stampato per mancanza di Licenza dei Superiori ».

Popolare detta delli Straccioni seguita nella Città di Lucca l'anno 1531 con alcune cose più notabili raccolte nell'Istoria del Davila da me *Carlo Giuseppe Bovella* ».

f. 1) Vita di Francesco di Lorena Duca di Guisa; — *f. 9*) Vita di Anna Duca di Montmorency Gran Connestabile di Francia; — *f. 16*) Vita di Enrico di Lorena Duca di Guisa; — *f. 28*v) « Comparatione tra Giulio Cesare ed Henrico di Lorena Duca di Guisa; — *f. 29*v) Vita di Ferdinando di Toledo Duca d'Alba; — *p. 52*) Vita di Alesandro Farnese Duca di Parma; — *f. 78*v) Vita di Emanuele Filiberto Duca di Savoia; — *f. 83*v) Vita di Carlo Emanuele Duca di Savoia; — *f. 88*) « Raccolta di molte cose più memorabili ricavata dall'historie di *Francesco Davila* »; — *f. 117*) « (Vitta) Morte del Volestain [Albrecht Wenzel Eusebius von Wallenstein] Descritta da *Gio. Francesco Loredano* Nobile Veneto ». *Com.* Non si serve a Patroni con maggior agevolezza che con portar loro — *Fin.* con che umilmente mel'inchino. fine della Vita del Volestain; — *f. 134*) « Vera narratione circa la seditione Popolare detta degli Straccioni avvenuta nella Città di Lucca l'Anno 1531 ». *Com.* In più tempi nella Città di Lucca è avvenuto disturbo alla forma del governo politico — *Fin.* e di ciò che è piaciuto a Dio di compartirle.

Cartaceo, in-4° (mm. 220 × 155), del sec. XVII, di mano di Carlo Giuseppe Bovella, di ff. nn. 156, pag. di ll. 20-28, leg. a cartoni. I ff. 109-116, 154-156 sono bianchi.
Prov. Acquisto, 1921.

A. 2170.

Compendio dell'opera del Barone *Giuseppe Maria Degérando*, Pari di Francia, « De la Bienfaisance publique ».

Cartaceo, in-fol. (mm. 230 × 180), del sec. XIX e della stessa mano che A. 2171-2174, di ff. non nn. 94 più uno volante contenente lo « Stato numerico della popolazione indigente di Parigi e rilievi statistici su questa popolazione », pag. di ll. 20-24, leg. a cartoni. I ff. 87-94 sono bianchi.
Prov. Acquisto, 1921.

A. 2171-2174.

« Rapsodia di Massime e dottrine legali » del *Dott. Aurelio Colla.*

Cartaceo, in-4° (mm. 230 × 170), in 3 voll. più 1 vol. per l'Indice, del sec. XIX (1849-43) e della stessa mano che A. 2170, di ff. *a*) 144 num., *b*) 300 num., c. 100 non num., *d*) 102 non num., leg. a cartoni.
Prov. Acquisto, 1921.

A. 2175-2181.

« Raccolta di varie Poesie e Commedie ».

Vol. I *f. 6)* « La Pietà Supplicante al Trono della Divina Giustizia nel Pentimento del Reggio Profeta Davide. Oratorio » (Personaggi: Giustizia, Pietà, Morte, Davide, Angelo, Senso). *Com.* Giust. Tombe oscure, atre, profonde | Spalancatevi | Disserratevi — *Fin.* Dalla morte mortal non resta absorto; — *f. 21)* « Il Sacrificio di Jephte. Oratorio per Musica del Sig. *Cesare Benassai* Accademico Oscuro » (Personaggi: Re degli Ammoniti, Suo capitano, Jefte, Seila, Almira, Nunzio). *Com.* Coro. Alle Palme | Alle Vittorie | Alle Glorie — *Fin.* Regna nel nostro cor viva la Fede; — *f. 35)* Tommaso Moro. Melodramma (Personaggi: Enrico re d'Inghilterra, Caterina, Tommaso Moro, Margherita, Roberto). *Com.* Enrico. Sono Enrico, e voglio intera | La britanna libertà — *Fin.* Bella fè, per cui si more — *f. 53)* « Il Cambio de' Cuori. Melodramma per Santa Maria Maddalena de' Pazzi. Poesia del *Conte Niccolò Monte Mellini* alle Spiritosissime Dame di Bologna » (Personaggi: Gesù, Santa Maria Maddalena de' Pazzi, Amor Divino). *Com.* Amore. Un Cambio de' Cori | Amor vuol trattar — *Fin.* Con Dio, ch'è Cor del Ciel cambiate il Core. — *f. 63)* Prologo e due Intermezzi, rappresentanti Mercurio e Venere in abito da cacciatori. *Com.* Dalle celesti sfere | Deposto il caduceo — *Fin.* In affetto il Dio di Delo. — *f. 69)* « Il Tutore Balordo. Comedia ridicola ridotta in Dramma Musicale » (Personaggi: Trespolo, Artemisia, Nino, Ciro, Despina). *Com.* Nino. Belle sponde a voi ritorno | Per dar pace a questo cor — *Fin.* Si abbracci il piacer | O Sposi a goder. — *f. 105)* « Amore è Veleno, e Medicina degl'Intelletti » (Personaggi: Stella, Dottor Graziano, Nino, Ciro, Simona, Armellina. *Com.* Simona. E pur lì, ti dico e ti ritorno a dire che il Marito è come la Medicina — *Fin.* Gran Veleno, e gran Medicina de gl'Intelletti è l'Amore. — *f. 149)* « L'Eunuco. Comedia di *Terentio.* Fatta volgare da *Traiano Boccalini* ». *Com.* Fed. Che farò io dunque o Parmenone? — *Fin.* fatene segno di allegrezza. — *f. 213)* « Furori di Venere. Favola del Sig. *Marchese Pio Obizzi.* Torneo a Piedi et a Cavallo rappresentato da Cavalieri Bolognesi. Promotore e diretore il Sig. Cornelio Malvasia. Poesie del Sig. *Bernardino Marescotti* e *Carlo Posenti.* Machine del Sig. Alfonso Genda ferarrese. Di Giugno 1639 »: premessa una lettera dedicatoria e una nota illustrata. *Com.* Quasi in ira a me stessa | il mio natal benchè celeste odiai — *Fin.* delle cose vedute in questo per sempre memorabile Torneo.

Cartaceo, in-4° (da mm. 195 × 135 a mm. 225 × 160), dei secc. XVII e XVIII.

di ff. non nn. 254, leg. a cartoni con l'intestazione sul dorso: RACCOLTA | DI VARIE POE | E COMEDIE | TOMO I.

Prov. Acquisto, 1920 — *Ex libris* Del Cav. Con. Vincenzio Ranuzzi.

Vol. II *f. 4)* « L'Honore Restituito. Miracolo di S. Antonio di Padova. Oratorio del *Dottore Pier Francesco Bussetti* di Parma. Dedicato all'Altezza Ser.ma della Sig.ra Duchessa Madama Margarita Medici Farnese » (Personaggi: Testo, Amante, Padre, Figlia, Coro, Voce). *Com.* Testo. Là dove spettatore | Del gran fasto latin passeggia il Tebro — *Fin.* Spremer le Rose in su le foglie a Gigli ([1]). — *f. 20)* « La Forza d'Amore. Cantata scenica. Rappresentanti: Silvio Pastore Amante di Nise, Nise Ninfa Cacciatrice, Filli innamorata di Silvio. Parole del Sig. *Abbate Gio. Filippo Appolloni* ». *Com.* Silvio. Scuote l'Alba il ricco manto — *Fin.* Con la forza d'Amor si vince Amore. — *f. 44)* Belino Re della Gran Bretagna. « Comedia di *Gio. Giacomo Rainoldi* e di *D. Tadeo Rainoldi* Fratelli » (Personaggi: Belino, Principessa, Clearco, Florante, Arminda, Ernando, servi, paggi etc.). *Com.* Arminda. O disdetta ostinata, e pur ho perduto anche questa? — *Fin.* Tutti. Andiamo. Andiamo. — *f. 119)* « Il Mustafà. Tragedia. Opera del molto Illustre et Ecc.mo Sig. *Anton Maria Cospi* Secretario del Ser.mo Gran Duca di Toscana appresso i Signori Otto. Data in luce dal Sig. D.re Ottaviano Carlo Cospi Cavaliere di Santo Stephano. Dedicata al Ser.mo Don Lorenzo Medici Principe di Toscana »; preceduta dalla lettera dedicatoria di *Ottaviano Carlo Cospi*, da due sonetti del *Dott. Camillo Onesti* all'autore (*S'infiora il suolo, e 'l Ciel gioisce, e amore; Che già ne' prischi e fortunati tempi*) e da una nota illustrativa. *Com.* Rosina. Ecco che è pur librata in ugual lance — *Fin.* è nebbia, è fumo, è sogno, è ombra, è nulla. — *f. 198)* « Le Nozze di Ercolesse con la Tomasa. Dedicate al Molto Illustre Signore Lattantio Grafii ». Commedia di *Girin da Castenas* in dialetto del basso bolognese: preceduta da una lettera dedicatoria in data 10 aprile 1612. *Com.* Arguless. A cred dal cert, che quand à nassì mi — *Fin.* Bon prò v' fazla à mi, e à tutt. La finiss' qui iust.

Cartaceo, in-4° (da mm. 175 × 135 a mm. 200 × 150), dei secc. XVII e XVIII, di ff. non nn. 242, leg. a cartoni con l'intestazione sul dorso: RACCOLTA | DI VARIE POE | E COMEDIE | TOMO II.

Prov. Acquisto, 1920 — *Ex libris* Del Cav. Con. Vincenzio Ranuzzi. Di un secondo *ex libris* Cospi sono fregiate la tragedia « Mustafà » (f. 120v) e la commedia « Le nozze di Ercolesse con la Tomasa » (f. 198).

---

[1] Di mano di D. Giovanni Costantino Attolini che in calce si firma: « D. Giov. Costantino Attolini di Parma Canonico Lateranese resta eternamente Obb.mo Servitore al Sig. Abbate Nicolis. 1700 ».

Vol. III. « Compendio di Compositioni Poetiche Volgari ».

p. 1) Prima fosse misura al tempo eterno - Sonetto.
p. 2) Incontrai una mulla disperata - Sonetto.
p. 3) Son polvere i mortali, e Santo è Dio - Madrigale.
p. 3) Polve sotil, che per un fragil vetro - Madrigale.
p. 4) D'eminente saper tropp'alto ardire - Sonetto.
p. 5) Latra pur chi chi sei cane alla Luna - Madrigale.
p. 5) Invan di fuoco o face - Madrigale.
p. 6) A che tanto affisarsi sul contegno - Sonetto.
p. 7) Breve chi ti creò longo d'aita - Sonetto.
p. 8) Nessun dar non può - Madrigale.
p. 8) Icaro senza senno - Madrigale.
p. 9) So che breve sarai senza l'aita - Sonetto.
p. 9) Aita Madre, e intento - Madrigale.
p. 10) Già dal Padre Baccanti ebre cessaro - Sonetto.
p. 10) Se Clemente, Francesco, e il venerando - Sonetto.
p. 11) Spezza pur su l'incudi, e su le porte - Sonetto.
p. 11) Pugnarai, vincerai, havrai vittoria - Madrigale.
p. 12) Fatto cadente hoimè d'errante e vago - Sonetto.
p. 12) Vieni Signor qui dove e l'aria e 'l vento - Sonetto.
p. 13) Andate o stelle ardete - Ode.
p. 14) Tutti v'esorto ad abhorir le prattiche - Sonetto.
p. 15) Della mensa già satio all'hor ch'io parto - Sonetto del *Can. Ulisse Gozzadini* (?) (1).
p. 15) Nella notte più scura - Madrigale del *Can. Ulisse Gozzadini.*
p. 16) Ma prima Dio creò, prima che dasse - Sonetto.
p. 16) Gonfio il collo, alto il capo e fuoco il ciglio - Sonetto.
p. 17) Vaga s'inoltra, e aretra, indi s'inchina - Sonetto di *Giacinto Onofri.*
p. 17) L'alta notte dormendo un non so che - Sonetto del *Can. Ulisse Gozzadini.*
p. 18) Voi sì che sete un Momico Dottore - Sonetto.
p. 18) Qual su l'are di Dio spiran decoro - Sonetto del *Can. Ulisse Gozzadini.*
p. 19) Alla pugna Macedone Guerriero - Sonetto.

---

(1) Nè qui, nè in seguito l'indicazione del codice è sufficientemente chiara.

p. 20) Vergine Santa, il cui sacrato os - Sonetto del *Can. Ulisse Gozzadini.*

p. 20) Ei dice, io dico, ch'io direi, o Sire - Ottava.

p. 20) Quel'io, che sono insano, e ignaro ognora - Ottava.

p. 21) Per il mondo salvar, l'umana spoglia - Madrigale.

p. 21) Se si trova qua giù grazie condegne - Epigramma.

p. 22) Per confortar lo stomaco, o lettore - Sonetto.

p. 22) Fui legiadra, civil, bella e gentile - Epitafio.

p. 22) O si potesse dir che un grave errore - Sonetto.

p. 22) Voi siete poco destro et è un errore - Sonetto.

p. 22) Un gran maron ha fatt, e un grand error - Sonetto.

p. 22) Santo amor che non puoi: se freddo è un core - Sonetto.

p. 23) Ahi suda il divin fiore - Madrigale.

p. 23) Questa colonna eterna - Madrigale.

p. 23) Errate atroci errate - Madrigale.

p. 24) O quanto duro e grave - Madrigale.

p. 24) O Croce Augusta Croce - Madrigale.

p. 24) Qual suol apunto de' Pianeti il Prence - Madrigale.

p. 25) Tacete o venti, e non si mova frons - Sonetto.

p. 25) Deh mira ingrato in su quel crudo legno - Sonetto.

p. 26) Da' compagni smarito - Madrigale.

p. 26) Armata l'inocenza - Madrigale.

p. 26) Torchiara, al tuo bel nome - Madrigale.

p. 26) Già Prefetto reale - Madrigale.

p. 27) Di Pluto a' danni sciogli hormai dal lido - Ode.

p. 28) Così ben giusto sdegno - Madrigale.

p. 28) Con strana meraviglia in strano ardore - Madrigale.

p. 29) Sommo sol, che a quell'altro errante in cielo - Sonetto di *Girolamo Preti.*

p. 29) Ahi non più non piangete, ahi dolenti - Sonetto di *Girolamo Preti.*

p. 30) Da quel richo tesor di grazie eterne - Sonetto.

p. 30) Il Mecanico Artista, il lavorante - Sonetto.

p. 31) Così ben giusto sdegno - Madrigale.

p. 31) Con strana meraviglia - Madrigale.

p. 31) Pestifera sorgente - Madrigale.

p. 32) *Via* sù, s'alzi il *via*, a che dimora - Sonetto.

p. 32) O cieche anime infide, a Dio rubelle - Sonetto di *Girolamo Preti.*

p. 33) Giunsi a notte, et ecco a volo - Canzonetta ([1]).
p. 35) Vuò a Frascati, perchè ho male - Canzonetta.
p. 37) Così tra rosse mura - Madrigale.
p. 37) Sono stelle de' seni Madrigale.
p. 37) Fu chi rare conchiglie - Madrigale.
p. 38) Lucide e sontuose - Madrigale.
p. 38) I Religiosi chiostri - Madrigale.
p. 38) Nell'onde fortunose - Madrigale.
p. 39) Quando a' giusti desiri - Madrigale.
p. 39) Quando all'aure vitali - Madrigale.
p. 39) Mentre su parca mensa - Madrigale.
p. 40) Se nel mattin degl'anni - Canzonetta.
p. 40) Su conca di cristallo il piè lambiva - Sonetto.
p. 41) Irrimproverabilissimamente - Sonetto di *Vastanil* (?).
p. 41) Rosa nata nel ciel, ove le spine - Sonetto.
p. 41) Tu che al nostro camin con chiara luce - Madrigale del *Can. Ulisse Gozzadini.*
p. 42) Qual con horrido gel notte importuna - Dialogo.
p. 43) Humile a te m'inchino - Dialogo.
p. 46) Dove in grata tenzon del piciol Reno - Sonetto.
p. 47) Havea d'impurità l'onda funesta - Sonetto.
p. 47) Vide quel Dio, ch'al mobil Regno impera - Sonetto del *Dott. Turco* (?).
p. 48) Se ti domando al Padre tuo per sposa - Scherzo.
p. 48) Del Sovrano Ingegner l'alto sapere - Sonetto.
p. 49) Aspro Deserto è di chi pecca il core - Sonetto ([2]).
p. 50) Mentre il viver mi diè Madre natura - Epitafio.
p. 50) Da Cesareo voler di Palla al nume - Sonetto.
p. 51) Delineò la Genesi di Christo - Sonetto di *Vastanil* (?).
p. 51) È nostro capo Adam, s'egli trabocca - Sonetto del *Can. Ulisse Gozzadini.*
p. 52) Per dar al nostro Protettor Vernizzi - Sonetto del *March. Pepoli.*
p. 52) E che non puote amor? fatto è il Vernizzi - Sonetto del *Can. Ulisse Gozzadini.*

---

(1) « Descritione d'un' Hosteria di Zara ».
(2) « In lode del P. Tommaso Strozzi della Compagnia di Gesù Predicatore in S. Petronio ».

p. 53) È morto il gran Turena, aste guerriere - Sonetto del *Dott. Turco* (?).
p. 54) Passa l'arca famosa, ove s'asconde - Sonetto.
p. 54) All'alma di Maria fu sì provisto - Sonetto.
p. 54) Orto celeste è il Chiostro, in cui non fonde - Sonetto.
p. 55) Al Deserto Maria dovè l'acquisto - Sonetto.
p. 55) Su le labra bambine, allor che apristi - Sonetto.
p. 55) Moglie d'un Giornalier tondo pitocho - Sonetto.
p. 56) Campo di guerra è il mondo, e non si speri - Sonetto.
p. 56) Pompe, mondo, richezze, ostro, Acheronte - Sonetto.
p. 57) Meraviglie latine - Ode (1).
p. 61) Scosso hanno l'Alpi, l'Apenin non meno - Sonetto.
p. 61) Nacquèro fin dall'hor fide sorelle - Sonetto.
p. 62) Pompe, mondo, ricchezze, ostro, Acheronte - Sonetto.
p. 62) Fu chi rare conchiglie - Madrigale.
p. 62) Ecco augurio felice - Madrigale.
p. 63) Tosto che il pigro Arturo in grembo all'onde - Sonetto.
p. 63) Lusitan Taumaturgo - Madrigale.
p. 64) Poi che il Duce fedele - Canzone.
p. 69) Notte prodigiosa in cui col Cielo - Sonetto.
p. 69) Giorno è questo? o nel mar sommerso il giorno - Sonetto.
p. 70) De' Precetti d'un Dio l'alto mistero - Sonetto.
p. 70) Il Gran Monarca oggi sospira Infante - Sonetto.
p. 71) Da quel ricco tesor, donde immortale - Sonetto.
p. 71) Di Nazaret al fortunato tetto - Sonetto.
p. 72) Nella metà di Luglio, a mezzo giorno - Sonetto.
p. 72) Aspro deserto è di chi pecca il core - Sonetto.
p. 73) Il mondo è un mar cui tra perigli ascosi - Sonetto.
p. 73) Del mondo adulator larve mentite - Sonetti.
p. 74) Nell'Arabico sen saggio, ove suole - Sonetto.
p. 74) Or che d'aspro rigor spoglia nemica - Sonetto.
p. 75) A tenzone, al pugnar donna guerriera - Sonetto.
p. 75) Hai vinto Ambrogio, e per maggior vantaggio - Sonetto.
p. 76) Amor ministro è di bell'opre, e guida - Sonetto di *B. G.*
p. 76) Tu rasembri pur tanto aver del stitico - Sonetto.
p. 77) Quanti per irrigar vene cocenti - Sonetto.

---

(1) « Le Prosperità della Casa Farnese ».

p. 77) Zifre in Polve colà su dorso alpino - Sonetto.
p. 78) O prodotto agl'incensi unica parte - Sonetto di *Vincenzo Maria Marescalchi.*
p. 78) Che di Camillo Romolo secondo - Madrigale.
p. 79) Nascesti o gran Regina, ecco al tuo piede - Sonetto.
p. 79) Ove sul bel Carmelo al suo Signore - Sonetto.
p. 80) Nascesti o grande Atlante, a mille Chori - Sonetto.
p. 80) Con vicenda tiranna ed importuna - Sonet. del *Dott. Turco.*
p. 81) Porte noi siam d'amor; stanza io d'amore - Sonetto del *Dott. Turco.*
p. 81) Amor che fa? che non fa amor? amore — Sonetto del *Dott. Turco.*
p. 82) O del nascere istesso estinto avante - Sonetto del *Cav. Amalteo.*
p. 82) Triplicata unità trino-indiviso - Sonetto.
p. 83) Dell'Augusta Regina a' gran favori - Sonetto.
p. 83) Oh guarda chi vuol far da poetastro - Sonetto.
p. 84) Crudo arciero, io l'ho con te - Arietta per musica.
p. 86) Più pretendi da Giobe? al rio livore - Sonetto.
p. 86) Concetta è la gran Donna, ecco al suo piede - Sonetto.
p. 87) Gran Monarca del Lazio, hora che al suono - Sonetto.
p. 87) Urna questa è di ferro, in cui sovente - Sonetto di *Benedetti.*
p. 88) Furie, larve mentite, ite volate - Sonetto.
p. 88) Son quel Turena, del cui ferro al Campo - Sonetto.
p. 89) Spunta apena di vita il primo albore - Sonetto.
p. 89) Piega e torce sì ben l'eburnea spalla - Sonetto di *Cornelio.*
p. 90) Dove in campo di pace il nero e il bianco - Sonetto di *Cornelio.*
p. 90) Io parto, o Cara, e il mio lontano aspetto - Sonetto di *Cornelio.*
p. 91) Fulmina il mio Signor, voi fulminate - Sonetto.
p. 91) Batton due mostri a due gran numi il Regno - Sonetto.
p. 92) Vienne al delubro o sospirato infante - Sonetto.
p. 92) All'or che un empio stuol del fior Britanno - Sonetto.
p. 93) Pompe, mondo, ricchezze, ostro, Acheronte - Sonetto.
p. 93) Vanne, abete felice, astro inclemente - Sonetto.
p. 94) Allor che imerso Arturo in seno all'onde - Sonetto.
p. 94) Del tuo illustre natal Palla Guerriera - Sonetto.
p. 95) Di Cetra armoniosa il filo aurato - Sonetto.
p. 95) Novi raggi mirar d'astro brilante - Sonetto.
p. 96) Polve sei uomo, ed ombra - Madrigale.
p. 96) Che l'uomo in nodo amante - Madrigale.

p. 96) O che razza di gente, a fè del mondo - Sonetto.
p. 97) Dalle spiagge di Colchi il gran Giasone - Sonetto.
p. 97) Vanne Amazone al campo, animo, e core - Sonetto.
p. 98) Dell'Asiatico mar sul lido algoso - Sonetto.
p. 98) Silentio all'etra, or che non più severa - Sonetto.
p. 99) Vanne stuolo divoto al monte ameno - Sonetto.
p. 99) Stelo augusto d'un suol, che mai non langue - Sonetto.
p. 100) O che razza di gente a fè del mondo - Sonetto.
p. 100) Andai Marta sorella ove il tuo zelo - Sonetto.
p. 101) Di puritate il nobile candore - Sonetto.
p. 101) Per dar pasto penuto al torto rostro - Sonetto.
p. 102) Un via un fa uno, e l'uno istesso è trino - Sonetto.
p. 102) Tomaso all'armi; in martiale agone - Sonetto.
p. 103) Or che sul dorso a Borea d'Arturo - Sonetto.
p. 103) Nobile Atleta il di cui seno augusto - Sonetto.
p. 104) Saggia eroina il di cui core augusto - Sonetto.
p. 104) Del tuo cor generoso al merto augusto - Sonetto.
p. 105) Saggi Campioni le sacrate mura - Sonetto.
p. 105) Per sogiogar dell'inimico indegno - Sonetto.
p. 106) Poi che fuori dell'Arca i vanni stese - Sonetto.
p. 106) Giardino è il Chiostro, il di cui suolo ameno - Sonetto.
p. 107) Saggio Campion, che sul sentiero ameno - Sonetto.
p. 107) Qual su l'Aura legier real volante - Sonetto.
p. 108) Trapatà tututù patà patà - Sonetto.
p. 108) A chi brama ben tessere un sonetto - Sonetto [di *Giacinto Onofri*].
p. 109) Orecchio, che al giardin formi d'un volto - Sonetto di *Vincenzo-Maria Marescalchi.*
p. 109) Felici o voi che nel ferir sanate - Sonetto.
p. 110) Nel primiero Giardin fieri tiranni - Sonetto.
p. 110) Pratico imbanditore, cuoco eccellente - Sonetto.
p. 111) Che fonte è questo? egli non è ch'innonda - Sonetto.
p. 111) Nobile Atleta, il di cui seno augusto - Sonetto.
p. 112) Contro l Verbo del Padre onnipotente - Sonetto.
p. 112) Questa, che di trofei carca sen riede - Sonetto.
p. 113) Aquile marzial, Lune scornate - Sonetto.
p. 113) Vienne eroe di Lisbona, e l'aureo fiume - Sonetto del *Can. Ulisse Gozzadini.*

p. 114) Il Papa è Papa, e denno i più sovrani - Sonetto di *Vincenzo Maria Marescalchi.*
p. 114) Pria che torni Gesù, ch'un trono ascese - Sonetto del *Can. Ulisse Gozzadini.*
p. 115) Suda manna Nicola, o gran stupore - Sonetto.
p. 115) Abisso di saper, Alcide invitto - Sonetto.
p. 116) Come bendi Tomaso in dotti accenti - Sonetto.
p. 116) Che fo mai? che non fo con la mia rogna? - Sonetto.
p. 117) Che risposta può darmi il prete Antonio - Sonetto.
p. 117) Io sì che mi ritrovo in grande imbroglio - Sonetto.
p. 117) Mano all'armi, o là che fate - Canzonetta.
p. 118) Uscite omai dal tenebroso Egitto - Sonetto.
p. 118) Per sanare il mortal, ch'è delirante - Sonetto.
p. 119) Intralciato di spine aspro deserto - Sonetto.
p. 119) Sacro Orator, ben di Giovanni al vivo - Sonetto.
p. 120) Qual su rostro erudito i vanni stende - Sonetto.
p. 120) Saggio Campione, a' tuoi facondi accenti - Sonetto.
p. 121) O d'un Astro maggior, ch'il tutto allume - Sonetto.
p. 121) Anselmo, o tu, se l'erudito strale - Sonetto.
p. 122) Pria dalle squille (*sic*) spunteran le rose - Sonetto.
p. 122) Furie, larve mentite, ite, volate - Sonetto.
p. 123) Se la Cella romita è un Ciel lucente - Sonetto.
p. 123) Il Barbaro Orion con onda algente - Sonetto.
p. 124) Nò che volpe non sei, qual Agna intatta - Sonetto.
p. 124) Del mondo ingannator per falde erbose - Sonetto.
p. 125) Ancor la cruda Arciera all'Istro in seno - Sonetto.
p. 125) Vi sfido, uscite alla crudel battaglia - Sonetto.
p. 126) Allegrezza o Lughesi; ecco sicura - Sonetto.
p. 126) Claudia che fai? col virginal tuo Cesto - Sonetto.
p. 127) Già qual pura colomba i più begl'anni - Sonetto.
p. 127) Fatti core Lucretia; alla battaglia - Sonetto.
p. 128) Se il mondo è un mar, cui tra perigli ascosi - Sonetto.
p. 128) Saggia Donzella a soggiogare il mondo - Sonetto.
p. 129) Dimmi saggia, perchè con piè virile - Sonetto.
p. 129) Mondo d'oscure larve empio ricetto - Sonetto.
p. 130) Del regno celestial riede al possesso - Sonetto.
p. 130) Se v'è chi dell'Europa il suolo ameno - Sonetto.
p. 131) Che non può amor? non quell'amor insano - Sonetto.
p. 131) Voli all'Are a mirar il cor ch'è pio - Sonetto.

p. *132)* A una mole globosa, a cui si vide - Sonetto di *Gio. Battista Neri.*
p. *132)* Sotto varie odorifere sembianze - Sonetto di *Gio. Battista Neri.*
p. *133)* Spolpa se non dell'uom de' Polli l'ossa - Sonetto di *Gio. Battista Neri.*
p. *133)* Clori armata di legno e di coltello - Son. di *Gio. Battista Neri.*
p. *134)* Vidi Lilla gentil succinto il manto - Son. di *Gio. Battista Neri.*
p. *134)* Con l'onda e con la man Clori per gioco - Sonetto di *Gio. Battista Neri.*
p. *135)* Pan non curo amolito in pingue umore - Sonetto di *Gio. Battista Neri.*
p. *135)* Venir meco del mar sul lido algoso - Sonetto.
p. *136)* Campion di Temi, e qual cordoglio imprime - Sonetto.
p. *136)* L'Illustrissimo Conte de' Gregori - Sonetto.
p. *137)* Lascia Temi degli Astri il seggio augusto - Sonetto.
p. *137)* Spintach de' Boia Mustafà Carà - Sonetto.
p. *138)* Perchè o Balbi tu inviti a bere il vino - Sonetto.
p. *138)* Dell'albergo paterno entro il recinto - Sonetto.
p. *139)* Voi l'eroe di Parnaso? ah che di risa - Sonetto.
p. *139)* Guarda pur qui chi vol fregar le tette - Sonetto.
p. *140)* Contro il valor dell'Ettore Romano - Sonetto.
p. *140)* Come? un Angelo è morto? ah fier dolore - Sonetto.
p. *141)* Perchè veda il vostr'occhio il vero e il finto - Sonetto.
p. *141)* Freme per adunar belliche tende - Sonetto.
p. *142)* Già stanco Amor delle sue cure estreme - Sonetto del *Can. Ulisse Gozzadini.*
p. *142)* Allorchè di Vincenzo a' merti aprio - Sonetto [1].
p. *143)* O voi cui dell'Adriaco Corriero - Sonetto.
p. *143)* Con corrotto spirar d'infetto labro - Sonetto.
p. *144)* Gemea di Teti allo spumar dell'onde - Sonetto.
p. *144)* Che non può d'una Rosa il grato odore? - Sonetto.
p. *145)* Breve model d'umana Architettura - Sonetto.
p. *146)* Selve tacite e chete - Cantata.
p. *147)* Figlio, deh figlio, a mitigar l'ardore - Sonetto.
p. *148)* Balla l'ape gentil di messe bionda - Sonetto.
p. *149)* Formi d'ogni furor l'idea più viva - Sonetto.

---

[1] « Nel confalonierato del Sig. Vincenzo Marescalchi Cavaliere virtuoso ».

p. 149) Qualor i pensier miei rivolgo affisi - Sonetto.
p. 150) Un giorno amor, avido d'altre prede - Sonetto.
p. 150) O mondo, invano d'amolirmi il core - Sonetto.
p. 151) Saggio non men, che generoso e forte - Sonetto.
p. 151) Lungi co' lumi e più lontan col core - Sonetto.
p. 152) O saggia cerva, che le selve e i monti - Sonetto.
p. 152) Perchè bianche colombe a coppia unite - Sonetto.
p. 153) Battea l'agili penne amore alato - Sonetto.
p. 153) Assai vagaste o miei pensieri alati - Sonetto.
p. 154) Di Nazarette in solitario tetto - Sonetto.
p. 154) Di che paventi o verginella elletta - Sonetto.
p. 155) Divoti al Tempio, oggi un bel mistero - Sonetto.
p. 155) Che su labra di latte il più bel raggio - Sonetto.
p. 156) Un gran cor ch'ogni cor sface e divora - Sonetto.
p. 156) Cesare all'armi, a saettar l'oblio - Sonetto.
p. 157) O Cielo, o Paradiso, o caro Iddio - Sonetto.
p. 157) Non morir mio Gesù, moro ancor io - Sonetto.
p. 158) Qual sotterra occultarti o amata Croce - Sonetto.
p. 158) Che non può, che non fa possa d'Amore - Sonetto.
p. 159) Ben di nautica Pier fu studioso - Sonetto.
p. 159) Freme il bellico arnese, o quanti accampa - Sonetto.
p. 160) Ferma, che fai, o barbaro tiranno - Sonetto.
p. 160) Nobile Eroe, che degli Alcidi il pregio - Sonetto.
p. 161) Saggio orator, il simbolo natio - Sonetto.
p. 161) Qual sopraffatto ammirator mi tiene - Sonetto.
p. 162) Che citarista man co' dolci accenti - Sonetto.
p. 162) Tutti alla pugna, ecco già fissa è l'ora - Sonetto.
p. 163) Villa nova per me vecchia d'affetto - Sonetto.
p. 163) Chi mai non Zaffo (?) gioca alli trisette - Sonetto.
p. 164) Al giardin odoroso oggi t'invita - Sonetto.
p. 164) Hor che suore si fan de due germane - Sonetto.
p. 165) O voi, cui dell'Adriaco Corriero - Sonetto.
p. 165) Spine alla fronte, e fissa il core in Cielo - Sonetto.
p. 166) Ferma Donna le piante e dove insano - Sonetto.
p. 166) Al chiostro, al chiostro andiam, cara sorella - Sonetto.
p. 167) Che le rondini prische accette a Dei - Sonetto.
p. 167) Il mondo è in arme, e a guerreggiar t'attende - Sonetto.
p. 168) Ferma mostro crudel la destra insana - Sonetto.
p. 168) Spunta apena di vita il primo albore - Sonetto.

p. 169) Perchè fuggi o Donzella i Patrii Lari - Sonetto.
p. 169) Rosa gentil, ch'ancor ne' tuoi prim'anni - Sonetto.
p. 170) Poichè intento alle prede i vanni stende - Sonetto.
p. 170) Se desio di sacrare hai nel tuo seno - Sonetto.
p. 171) Muore al mondo la donna allor, che nasce - Sonetto.
p. 171) Di soffiste calunie esperta all'onte - Sonetto.
p. 172) Dimmi Parca crudel qual rio livore - Sonetto.
p. 172) Dalle spiagge di Colchi il gran Giasone - Sonetto.
p. 173) Allor che il Gran Giuseppe al figlio augusto - Sonetto.
p. 173) Bel trionfo d'amor! di quell'Amore - Sonetto.
p. 174) Scendi Temi nel suol. Rocca munita - Sonetto.
p. 174) O voi, nel di cui sen s'invoglia il core - Sonetto.
p. 175) Ben la parte miglior con sorte amata - Sonetto.
p. 175) Non mai fredda canizie o debil anno - Sonetto.
p. 176) E ben ch' s' fa msier Jusef? dsila pùr iusta - Sonetto.
p. 176) Sonetti voi? può fare il Ciel del forno - Sonetto.
p. 177) Fuori di strà maggiore i mendicanti - Sonetto.
p. 177) Che dice Misier Pier di quel Pretino - Sonetto.
p. 178) Due gran donne, due Amazoni di zelo - Sonetto.
p. 178) Invan di tre nemici il rio furore - Sonetto.
p. 179) Sacra Eroina omai supplice instanza - Sonetto.
p. 179) Scopristi pur da queste sacre mura - Sonetto.
p. 179) Del Giardino de' Chiostri - Madrigale.
p. 180) Qual de penuti l'unica Regina - Sonetto.
p. 180) Duoi gran cor, due grand'alme unite al Cielo - Sonetto.
p. 180-bis) Vexillifer iustitiae era il Caprara - Sonetto.
p. 180-bis) Dunque tu per difendere il Caprara - Sonetto.
p. 181) Perchè a' tuoi giorni l'ultimo s'affretta - Sonetto.
p. 181) Che mai pretende temeraria possa - Sonetto.
p. 182) Ch'io non ami il mio Dio, ch'è tutto amore - Sonetto.
p. 182) Regie pompe che siete? orme fallaci - Sonetto.
p. 183) Partirai dunque? ahi duol, tu che al mio Reno - Sonetto.
p. 183) Apollo o tu, che su l'Aonie cime - Sonetto.
p. 184) Ben ti sta Prete mio si cruda nex - Sonetto.
p. 184) Non perchè sciolga, o Clori, in grati accenti - Sonetto.
p. 185) Qual su l'are di Dio spirar decoro - Sonetto.
p. 185) Nobil orsa del Ren, qual le tue voglie - Sonetto.
p. 186) Oh potesse mia Clio - Canzone.
p. 190) Amor tu pingi, e come fia che finga - Sonetto.

p. 190) Qual può mai franco Eroe nel duol presente - Sonetto di *Gio. Battista Neri.*
p. 191) Tomaso, e che farai se al tuo candore - Sonetto.
p. 191) Da cifre oscure a rischiarar la Fede - Sonetto.
p. 192) Amar senza temer del caro oggetto - Sonetto.
p. 192) Misera umanità sotto qual peso - Sonetto.
p. 193) Più non esce dal Nilo il pingue umore - Sonetto.
p. 193) Pan non v'è, non v'è pan, la fame assale - Sonetto.
p. 194) Impegna il serpe a rigettar la spoglia - Sonetto.
p. 194) Di cauto giardinier senza il sudore - Sonetto.
p. 195) Sta sull'uscio del cor l'eterno Amore - Sonetto.
p. 195) Se mai di Temi al nobile decoro - Sonetto.
p. 196) Forma Dio di delizie un Paradiso - Sonetto.
p. 196) Conchiuso è già con più sincera fede - Sonetto.
p. 197) Ferma il passo opportuno o mio Felice - Sonetto.
p. 197) Oh che cor tutto core e tutto ardore - Sonetto.
p. 198) Dar con colpo vital morte alla morte - Sonetto.
p. 198) Tiranno cor sol di manie ricetto - Sonetto.
p. 199) Sogni o Pastor, e in sogno sol ti bei - Sonetto.
p. 199) Erri Mopso se d'Opi havere il core - Sonetto.
p. 200) Gran Re, dal Re dei Re scelto all'impero - Sonetto.
p. 200) Nata è Maria, nell'universo riede - Sonetto.
p. 201) Rote, funi e martel d'ordegno edace - Sonetto di *G. B. Neri.*
p. 201) Fuggì la madre, e fra Cariddi e Scille - Sonetto di *G. B. Neri.*
p. 202) Questo che il tempo rio porta sul dorso - Sonetto di *G. B. Neri.*
p. 202) Già volle in Rocco il sacrosanto amore - Son. di *G. B. Neri.*
p. 203) Latra il tracio molosso, urla infocato - Sonetto di *G. B. Neri.*
p. 203) D'antica crudeltà scempio feroce - Sonetto di *G. B. Neri.*
p. 203) Questa d'inciso marmo alta struttura - Son. di *G. B. Neri.*
p. 204) L'eccelso annuncio in Galilea che diede - Son. di *G. B. Neri.*
p. 204) Che val, donna, il tuo crin misto all'unguento - Sonetto di *G. B. Neri.*
p. 204) Parla Giovanni ancor da un ventre oppresso - Sonetto di *G. B. Neri.*
p. 205) Spunta il fiore, e la foglia intatta e pura - Son. di *G. B. Neri.*
p. 205) Nel centro a due gran mari io mi confondo - Sonetto di *G. B. Neri.*
p. 205) Delle mie pene è sì geloso il core - Sonetto di *G. B. Neri.*
p. 206) Huom, tu non sei chi sei. Termini opposti - Son. di *G. B. Neri.*

p. 206) Se non v'è chi maggior sia di Giovanni - Son. di *G. B. Neri.*
p. 206) In Egitto e in Betlemme a varie genti - Sonetto di *G. B. Neri.*
p. 207) Sciolse Adamo infelice allor che nasce - Son. di *G. B. Neri.*
p. 207) Tra le dodici pietre onde splendea - Sonetto di *G. B. Neri.*
p. 207) Quel Dio che libra i fondamenti al mondo - Sonetto di *G. B. Neri.*
p. 208) Se più dal Cielo a pascere gli armenti - Sonetto.
p. 208) Se Amor tu pure inamorar ti dei - Sonetto.
p. 209) Non sempre il Ciel con dolorosi accenti - Sonetto.
p. 209) Varia rasembra a rintracciar del core - Sonetto.
p. 210) Misera umanità! sotto qual peso - Ode.
p. 210-d) Casimira ove vai? a te mi porto - Sonetto.
p. 210-d) Vieni o Cara nell'horto, horto che aprio - Sonetto.
p. 210-e) E che non puote Amor? non quell'Amore - Sonetto.
p. 210-e) A dio Sposa, a dio nozze, o Roma a dio - Sonetto.
p. 210-f) Bella sei tutta bella e solo accolto - Sonetto.
p. 210-f) Alessio è dove? a cercar altra fede - Sonetto.
p. 210-g) Perchè sei di mie mandre ancor custode - Sonetto.
p. 210-g) Mai non credea che a un semplice sonetto - Sonetto caudato di *Baldrati.*
p. 210-h) Per formar di due cuori un cuore intero - Sonetto.
p. 210-h) Viddi tra due gran cor gara gentile - Sonetto.
p. 211) Chi delle leggi vuol formar l'idea - Sonetto.
p. 211) Bramò di penar tanto il Redentore - Sonetto di *G. B. Neri.*
p. 211) Poi che d'aprire il cielo al piè reale - Sonetto di *G. B. Neri.*
p. 212) Gran Madre ai nostri colli ospite eletta - Sonetto.
p. 212) Dunque minaccia il barbaro furore - Sonetto.
p. 213) Due tiranni tra lor di genio avverso - Sonetto.
p. 213) Sovra quel lin che prezioso e vago - Sonetto.
p. 214) Già di cento ecatombe idolo vano - Sonetto di *G. B. Neri.*
p. 214) Benchè la... il Cielo aperto - Sonetto di *G. B. Neri.*
p. 214) Se nell'ucciso Abel Cristo vegg'io - Sonetto di *G. B. Neri.*
p. 215) Moion gli Angioli ancor? e d'empio fato - Sonetto di *G. B. Neri.*
p. 215) Dunque o Signor per duplicar Terese - Sonetto di *Giacinto Onofri.*
p. 216) Non è ver che il desio solo s'accenda - Sonetto.
p. 216) Se il sangue si può dir figlio del core - Sonetto.
p. 217) Che non può della grazia un sol riflesso - Sonetto.

p. 217) Oh che contento ver prova il mio core - Sonetto.
p. 218) Fermati passeggiero e il labro pio - Sonetto di *G. B. Neri.*
p. 218) Venite o belle idee, disser gli amori - Sonetto di *G. B. Neri.*
p. 218) Bella, nel tuo bel sen cedo il mio core - Sonetto di *G. B. Neri.*
p. 219) Nel centro a due gran mari or mi profondo - Sonetto di *G. B. Neri.*
p. 219) Se di quel sol ch'è in tre facelle ardente - Sonetto di *G. B. Neri.*
p. 220) Benchè di sol lucente in ciel segnato - Sonetto di *G. B. Neri.*
p. 220) Giocò Giacinto e del gran disco al pondo - Sonetto di *G. B. Neri.*
p. 221) Tutto avampò il Carmelo, arse il Giordano - Sonetto di *G. B. Neri.*
p. 221) Tu vai di novo al monte, e qual consiglio - Sonetto di *G. B. Neri.*
p. 221) Diviso il cor già di Maria si crede - Sonetto di *G. B. Neri.*
p. 222) Guida d'amor son gli occhi, anzi son porte - Sonetto di *G. B. Neri.*
p. 222) Del primier testamento all'arca santa - Sonetto di *G. B. Neri.*
p. 222) Va la pentita ove il maestro siede - Sonetto di *G. B. Neri.*
p. 223) Fermati o gran pianeta, ed in qual guisa - Sonetto di *G. B. Neri.*
p. 223) Felsina il tuo bel ciglio or più non ride - Sonetto di *G. B. Neri.*
p. 224) Donne, infamia del mondo, aspro tormento - Sonetto di *G. B. Neri.*
p. 224) Donne, se il giusto e il ver s'ha da cantare - Sonetto di *G. B. Neri.*
p. 225) Giacchè dovea Neron portare i vanti - Sonetto di *G. B. Neri.*
p. 225) Se trovando la carta abbia acquistato - Sonetto di *G. B. Neri.*
p. 225) Tagliò gli alberi il secolo primiero - Sonetto di *G. B. Neri.*
p. 226) Poichè desio di gloria al pio Troiano - Sonetto.
p. 226) Non è ver che la Dea che al giusto impera - Sonetto.
p. 227) Ch'io più non v'ami mio Dio, se tutto amore - Sonetto.
p. 227) Moristi mio Gesù, morii pur io - Sonetto.
p. 228) Ch'io sborsi a voi ventisei lire ogn'anno - Sonetto.
p. 228) Pensai tutt'oggi o Vergine beata - Sonetto.
p. 229) Se mai sente da alcun dirsi di sì - Sonetto.
p. 229) Qual di gran luce fulgido splendore - Sonetto.
p. 230) Se Giuseppe morì padre d'amore - Sonetto.
p. 230) Anima tutto cor, cor tutto affetto - Sonetto.

p. *231*) Drago real del Vicedio romano - Sonetto.
p. *231*) Allor che il vignaiuol premio à' sudori - Sonetto.
p. *231*) Anna beata sei, più che beata - Sonetto.
p. *232*) Menti superbe e voi che pretendete - Sonetto.
p. *232*) Tra core e amor tal simpatia d'affetto - Sonetto.
p. *233*) Animo o gran Buglione, il Ciel non manca - Sonetto.
p. *233*) Acciaioli, Omodei, Bonsi, Melini - Sonetto.
p. *234*) Nulla o caro parlai di quel che dici - Sonetto.
p. *234*) Ti mando o mio car Piero il viaggio mio - Sonetto.
p. *235*) Se del ferro n'avvien, che mai si fonda - Sonetto.
p. *235*) Senatur, cuiunenia, o dsenia d' bon? - Sonetto.
p. *236*) Tutt furfant è l' sonett, e ngotta d' bon - Sonetto.
p. *236*) Vis da Tauletta giust; razza d' poch bon - Sonetto.
p. *237*) Sù Poeta Bulgnis, cal s' diga d' bon - Sonetto.
p. *237*) Car Sgnor Confalonier con qualch rason - Sonetto.
p. *238*) Giacchè mostri o mio car Pietro Francesco - Quartine [1].
p. *246*) Che non studia il mio cor colmo d'ardore - Sonetto.
p. *246*) Il decor, la pietade, il pregio, il zelo - Sonetto.
p. *247*) Car sgnor sacrista a v' mand qui quel sunett - Sonetto.
p. *247*) A m' n'alliegar con vu Don Zambattista - Sonetto.
p. *248*) Che di Maria il verginal Concetto - Sonetto.
p. *248*) Poichè con cor pietoso Iddio desia - Sonetto.
p. *249*) Già grand'Alme (?) tra noi comune impegno - Sonetto.
p. *249*) Quella ch'all'opre intenta - Madrigale.
p. *250*) Così dunque sì folle ognora impegno - Sonetto.
p. *250*) Lungi da questi popoli felici - Sonetto di *Giacinto Onofri*.
p. *250*) È di Celso lo stile e l'opra eccelsa - Sonetto di *Giacinto Onofri*.
p. *251*) Il Mondo è in armi e al marzial rigore - Sonetto.
p. *251*) Germe di vaga pianta esca dal suolo - Sonetto.
p. *252*) Or che bruma non più senza rigore - Sonetto.
p. *252*) O del divino amor troppo alto eccesso - Sonetto.
p. *253*) Ferma Felice il piè: gara d'amore - Sonetto.
p. *253*) Si giuochi o putti; è qualche volta ammesso - Sonetto.
p. *254*) Teresa è dove? a procacciarmi il Cielo - Sonetto.
p. *254*) Se ben sono contrari il bianco e il nero - Sonetto.
p. *255*) Vgni mò ades a Bulogna a far i matt - Sonetto.

---

[1] « Descrizione d'un viaggio ad un Amico ».

p. 255) Cosa è sta puzza granda ch's'sent per tutt - Sonetto.
p. 256) Chi cmanda vol sintir la mia upinion - Sonetto.
p. 256) A far paga del cor brama divota - Sonetto.
p. 257) Farmi di tutto il bello idea più pura - Sonetto.
p. 257) Nasce l'Alba in oriente e un vago albore - Sonetto.
p. 258) Qual di sorte sì varia oggi supposto - Sonetto.
p. 258) Pur de' Colli tarpei dall'astro pio - Sonetto.
p. 259) Se ad un gregge il pastor avvien che mora - Sonetto.
p. 259) Per man d'un tal Pretino Capellano - Sonetto.
p. 260) Ch'un dio fatt'uomo scenda dell'empiro - Sonetto.
p. 260) A' m' dspias pur sgnor Abbà d' n' haver psù vgnir - Sonetto.
p. 261) S'apre amoroso Pellicano il core - Sonetto.
p. 261) D'ogni bel, d'ogni pregio e d'ogni onore - Sonetto.
p. 262) Hanno i nomi talor secreto impegno - Sonetto.
p. 262) Se mai più di sfogare i suoi lamenti - Sonetto.
p. 263) Dillo Tomaso tu, che il grande impegno - Sonetto.
p. 263) Che il sommo Iddio con umiltade immensa - Sonetto.
p. 264) O figlie di Sion nel duol ristrette - Sonetto.
p. 264) Amar di tempra tal che il solo amore - Sonetto.
p. 265) Sì vasta luce è Iddio, che al suo splendore - Sonetto.
p. 265) O ministro di Dio sacro oratore - Sonetto.
p. 266) Dal piano al monte, onde si mira il piano - Sonetto.
p. 266) Alla Reggia de' fiori ove l'aurora - Sonetto.
p. 267) Gran Re dal sommo Re scielto all'Impero - Sonetto (1).
p. 267) A' sò d' bon luogh con quanta bona ciera - Sonetto.
p. 268) Cedi casta latina i primi honori - Sonetto del *Senatore Gessi.*
p. 268) L'impura man che l'empio ferro immerse - Sonetto del *Canonico Panciatici.*
p. 269) Di due gran vesti un nobile disegno - Sonetto.
p. 269) Che val in nobil petto anco un gran core - Sonetto.
p. 270) Luigi è morto? Eh che la Parca audace - Sonetto (2).
p. 270) Sgnor Catinat a vgnissi ch' l' è di mis - Sonetto.
p. 271) Per trapassar d'un fiume il sen spumante - Sonetto.
p. 271) Generoso guerrier, campion di Marte - Sonetto.
p. 272) A spogliar Tempii, a rovinar pianure - Sonetto.

---

(1) « Per la venuta del Re di Spagna Filippo V in Italia ».
(2) Questo e i sei sonetti che seguono si riferiscono agli avvenimenti storici del tempo e toccano di Luigi XIV di Francia, del Maresciallo Catinat, del Principe Eugenio di Savoia etc.

p. 272) Non è l'Italia un bon terreno o Sire - Sonetto.
p. 273) Terrore al mondo e ai miei nemici freno - Sonetto.
p. 274) Molt'assai più d'Illustre e Reverendo - Capitolo.
p. 283) Quest'è de' Sacerdoti il bell'onore - Sonetto.
p. 284) Gran Re dal Re dei per Re del mondo - Sonetto (1).
p. 284) Vandom ch'al Ciel sì gran vittori v'da - Sonetto.
p. 285) Il formar di due cori un solo core - Sonetto.
p. 285) Io vidi (e so non erro) io vidi Amore - Sonetto.
p. 286) Il mondo è in armi e al marzial furore - Sonetto.
p. 286) Venite o saggie idee gare d'onore - Sonetto.
p. 287) Che val in nobil petto anco un gran core - Sonetto.
p. 287) S'un dì Virtude all'immortal splendore.
p. 288) Gioia delle Corone è la Virtute - Sonetto.
p. 288) Chi ha gli affetti del cor mezzo scomposti - Sonetto.
p. 289) Venite o saggie idee fisse all'onore - Sonetto.
p. 289) Or che di fino amor per darti un saggio - Sonetto.
p. 290) Chi il bel gareggio d'arte e di natura - Sonetto.
p. 290) Quanto può mai in nobil seno un core - Sonetto.
p. 291) No, non è ver ch'entri per gli occhi amore - Sonetto.
p. 291) Chi il natural della milizia intende - Sonetto.
p. 292) No, non è ver che per fatal sconforto - Sonetto.
p. 292) Come in nobil ritratto espresse il core - Sonetto.
p. 293) D'un innocente ardir secreto impegno - Sonetto.
p. 293) L'amor che vero amor dal ciel discende - Sonetto.
p. 293) Sù si giochi o fanciulli, al tempo apresso - Sonetto.
p. 294) Oggi sì Temi spera, e la speranza - Sonetto.
p. 294) Senno e valor vi vuole a chi l'impegno - Sonetto.
p. 295) Io manco o figli e di mortal vicenda - Sonetto.
p. 295) Alma o tu che sospiri haver nel core - Sonetto.
p. 296) Giacchè o bell'alme a voi la legge indice - Sonetto.
p. 296) Qualor sul Ciel le fiammeggiani stelle - Sonetto.
p. 297) Chi a nobil Alma la sua speme affida - Sonetto.
p. 297) Venite anime elette a Dio sacrate - Sonetto.
p. 298) Per rendervi dovuto (?) - Madrigale.
p. 299) A vostre grazie o Angela di nome - Madrigale.
p. 299) Gemea lacera il sen sotto l'orgoglio - Sonetto.

---

(1) Sullo stesso argomento che quello di cui alla nota (1) a pag. 174.

p. 300) Se al nascer di Maria sol d'allegrezza - Sonetto.
p. 300) Terra sacerdotal che fosti eletta - Sonetto.
p. 301) Move a più d'una Dea geloso il core - Sonetto.
p. 301) Fa a voi nobili idee Temi palese - Sonetto.
p. 302) Suda manna Nicola, e un tal liquore - Sonetto.
p. 302) Se l'Agnello a seguir fu il cor geloso - Sonetto.
p. 303) Allorchè agonizzando il Redentore - Sonetto.
p. 303) Come mai d'una rota acuta i denti - Sonetto.
p. 304) Entra l'anno, e del Verbo il sangue a gronde - Sonetto.
p. 304) Al Tempio alme divote un sacro oggetto - Sonetto.
p. 305) Io vidi in doppio... in cui si scocca - Sonetto.
p. 305) Da duri numi d'egual astio e ardore - Sonetto.
p. 306) Così forte obligato è il genio mio - Sonetto.
p. 307) Ben con ragion d'estere (*sic*) il nome eletto - Sonetto.
p. 308) Grande felicità d'un'Alma amante - Sonetto.
p. 308) In fiorito giardin siede la Rosa - Sonetto.
p. 309) Chi va perduto in consacrar l'affetto - Sonetto.
p. 309) Tra li Sampieri eroi gara d'onore - Sonetto.
p. 310) Se il saper, se il valor, se la destrezza - Sonetto.
p. 310) Del Campidoglio a custodir l'entrata - Sonetto.
p. 311) Non sol fan d'uopo a rintracciar la prede - Sonetto.
p. 311) Vieni al soglio Giovanni, a cui permesso - Sonetto.
p. 312) Sotto zifra d'amor qual mai s'asconde - Sonetto.
p. 312) Che non può del gran Dio guardo amoroso - Sonetto.
p. 313) Perchè fuori di sè tanto s'avanza - Sonetto.
p. 313) Lingua, che sopra ogn'altra il pregio espresse - Madrigale.
p. 314) Andrea è già nato il vezzosetto Amore - Sonetto.
p. 314) Attende i Ciel Maria e il Ciel la honora - Sonetto.
p. 315) Giubila il cor di pura gioia in petto - Sonetto.
p. 315) Con impegno genial vien da natura - Sonetto.
p. 316) Qui sotto il sasso o passeggier sepolta - Sonetto.
p. 316) Ippolita, a formare un ampio rio - Sonetto.
p. 317) Nasce Maria, e al Paradiso tutto - Sonetto.
p. 317) Misera Italia, geme Europa tutta - Sonetto.
p. 318) Se Dio per sè t'elegge, atto è d'amore - Sonetto.
p. 318) Dunque l'entrar in solitaria cella - Sonetto.
p. 319) Duoi gran prodigi in operar portenti - Sonetto.
p. 319) Nacqui in Stridonia ed all'Illirie sponde - Sonetto.
p. 320) Venite o saggie idee novo soggetto - Sonetto.

p. 320) Della Virtude a superar la strada - Sonetto.
p. 321) È Vergine la Chiesa e sposa degna - Sonetto.
p. 321) Figli a pugnar da forti Eroi v'invito - Sonetto.
p. 322) Rivolgere le spalle e in un le voglie - Sonetto.
p. 322) Perchè lungi dal Ren del tuo suol fuore - Sonetto.
p. 323) Qual Dio che intorno a maestà risiede - Sonetto.
p. 323) Con qual saggia e mirabil providenza - Sonetto.
p. 324) Acheloo Cordoglier Flegreo tonante - Sonetto.
p. 324) Vienne alla Sposa tua, ch'hora consegno - Sonetto.
p. 325) Quel che dagli Avi tuoi d'onore oggetto - Sonetto.
p. 325) A'm'n'alliegar con vù sgnor d'Bragard - Sonetto.
p. 326) Se il Verbo eterno al suol dal ciel discende - Sonetto.
p. 236) Il monte in cui su maestade (?) assiso - Sonetto.
p. 327) Sembra a' lumi pan l'ostia, e all'intelletto - Sonetto.
p. 327) Ch'un Dio fatt'uomo scenda dall'Empiro - Sonetto.
p. 328) Pietro infedel che tra' più fidi eletto - Sonetto.
p. 328) Qui tra noi per tre volte il mio Signore - Sonetto.
p. 329) Ecco il giorno prescritto al tuo fervore - Sonetto.
p. 329) Felici o voi che all'amoroso invito - Sonetto.
p. 330) Lorenzo mio signor, che già vicario - Sonetto.
p. 331) Allor che Abramo in triplicato oggetto - Sonetto.
p. 331) Qual'or ad un precipitoso orrore - Sonetto.
p. 332) Questo che al Sacramento umile onore - Sonetto.
p. 332) Suda il mireo Nicola e il suo sudore - Sonetto.
p. 333) A trionfi di Rose o pronti cori - Sonetto.
p. 333) Questa che qui si mira augusta imago - Sonetto.
p. 334) Chi è questa amante, che al salir corteggia - Sonetto.
p. 334) S'alza in alto Maria, qual suol l'aurora - Sonetto.
p. 335) Perchè mai fuggi l'amoroso invito - Sonetto.
p. 335) Entro il medico mar senza timore - Sonetto.
p. 336) Ch'un Dio sol per amor dell'uman core - Sonetto.
p. 336) Vienne o sacro ministro al sacro altare - Sonetto.
p. 337) Così dunque s'asconde il grato oggetto - Sonetto.
p. 337) Quel Dio che tutto può vuol per sè solo - Madrigale.
p. 338) Io parto o cara e a questo mio partire - Sonetto.
p. 339) Campo di guerra è il mondo, e noi soggetti - Sonetto.
p. 339) A voi nobili idee, a cui nel petto - Sonetto.
p. 340) Non è poco saper quando conviene - Sonetto.

p. 340) Far che la verità finta divegna - Sonetto.
p. 341) Brugia l'Alma purgante, e doppio foco - Sonetto.
p. 342) Fra le ambasce di morte, o mio diletto - Sonetto.
p. 342) Brilla il ciel, gode l'aria allor che nasce - Sonetto.
p. 343) Duoi tiranni in amor solo l'oggetto - Sonetto.
p. 343) Di meraviglia un non più visto effetto - Sonetto.
p. 344) Venite o geni illustri, oggi v'invita - Sonetto.
p. 344) Questa che qui s'adora augusta imago - Sonetto.
p. 345) Allor che Maddalena il caro aspetto - Sonetto.
p. 345) Perchè fu del più puro e bel candore - Sonetto.
p. 346) Felice giungi alle latine mura - Sonetto.
p. 346) Come il raggio dal sol, il sol dal raggio - Sonetto.
p. 347) Ecco il torrente ove dal ciel si spande - Sonetto.
p. 348) Prima di posseder lasciate il tutto - Sonetto.
p. 349) Ecco di due grand'Alme il puro affetto - Sonetto.
p. 349) Or che nel Chiostro al cieco mondo ascose - Sonetto.
p. 350) Agli applausi, ai trionfi il ciel v'invita - Sonetto.
p. 350) Rimiro un'Arca galleggiar su l'onde - Sonetto.
p. 351) Di consenso amoroso in grato segno - Sonetto.
p. 352) Tra le più belle idee l'idea più bella - Sonetto.
p. 352) Di Nazarette al fortunato tetto - Sonetto.
p. 353) Perchè figlia son io del cor di Dio - Sonetto.
p. 353) Ti lascio con mio duol alma diletta - Sonetto.
p. 354) Giacchè o bell'Alma a me la legge indice - Sonetto.
p. 354) Col tuo saggio saper sì in alto vai - Sonetto.
p. 355) A un gareggio, o Fedel, con pio riflesso - Sonetto.
p. 355) Fu da perfida turba a morte indutto - Sonetto.
p. 356) Moristi, ahi fiero duol, mio caro Dio - Sonetto.
p. 356) Vi lascio del mio amore il più bel saggio - Sonetto.
p. 357) Hanno i nomi talor bel contrassegno - Sonetto.
p. 357) Sempre la Carità come regina - Sonetto.
p. 358) Se il zel non arde ad oppugnare un core - Sonetto.
p. 359) Anima grande, nobile soggetto - Sonetto.
p. 360) Allor che vide in quel divino aspetto - Sonetto.
p. 360) Peria d'ogni altra penna e pregio e onore - Sonetto.
p. 361) Se il sommo Dio con provvido sapere - Sonetto.
p. 361) Vieni o sacro oratore a queste mura - Sonetto.
p. 362) Di cinque stelle un nobile soggetto - Sonetto.

p. 363) Felsina fortunata, alle cui mura - Sonetto.
p. 364) Santo genio d'un Re, che santo in terra - Sonetto.
p. 365) A voi genii pietosi, che bramate - Sonetto.
p. 366) All'ombra della Croce - Canzone.
p. 367) Inondi il Nilo a fecondar l'Egitto - Sonetto.
p. 367) L'Illirio seno a me la culla diede - Sonetto.
p. 368) Vero Alessandro al regio portamento - Sonetto.
p. 369) Signora oh quanto al tuo bell'Arno in riva - Sonetto.
p. 369) D'ogni grazia un tesor, e d'ogni onore - Sonetto.
p. 370) Se moribondo alla sua croce affiso - Sonetto.
p. 370) Or che spande il velen nell'empio core - Sonetto.
p. 371) Or che un Eroe rimiro al soglio eletto - Sonetto.
p. 371) Mentre l'anno rinnova il dio bifronte - Sonetto.
p. 372) Allor, Campion d'Astrea, che il tuo bel cor - Sonetto.
p. 372) Se tutto immerso nel divino oggetto - Sonetto.
p. 373) Notte e giorno quest'è; dolci concenti - Sonetto.
p. 373) Ch'augusto il nome sia di chi con arte - Sonetto.
p. 374) Tanto è ver che d'un gesto al caro incanto - Sonetto.
p. 374) Chi di scorger nel sen nutre desio - Sonetto.
p. 375) Soprafatto d'angelico splendore - Sonetto.
p. 375) Felici o voi, che alla pietade intenti - Sonetto.
p. 376) Venite Apolli eroi, nobil oggetto - Sonetto.
p. 376) Quella che già con arte peregrina - Sonetto.
p. 377) Gran finezza d'amor, d'amore effetto - Sonetto.
p. 378) Per un corrier spedito dal Panaro - Sonetto.
p. 379) Vide già il Lazio quanto in sen Romano - Sonetto.
p. 380) Vieni sacra Eroina, a cui da Dio - Sonetto.
p. 381) Libertà ben usata o quanto è bella - Sonetto.
p. 381) Come? Una madre scielta al mio Signore - Sonetto.
p. 382) Per assaggiar l'Eroe favi eruditi - Sonetto.
p. 382) Quanti prodigi sull'altar rimiro - Sonetto.
p. 383) Alla Chiesa di Dio Sposo e Pastore - Sonetto.
p. 383) Saggio Campion, che con sì vasto e retto - Sonetto.
p. 384) Se Esaù per goder cibo negletto - Sonetto.
p. 385) Per formar d'un Eroe, ch'il mondo ammiri - Sonetto.
p. 385) Ecco contento o Sacro Eroe l'affetto - Sonetto.
p. 386) Dove in soglio di gloria assiso il pregio - Sonetto.
p. 387) Con quel sereno et amoroso ciglio - Sonetto.

p. *387*) Unito in un voler tutto l'affetto - Sonetto.
p. *388*) Alla mensa di Dio siede sicura - Sonetto.
p. *389*) O tu che avanti passi a queste mura - Sonetto.
p. *390*) All'insubre Pastor il mondo tutto - Sonetto.
p. *391*) Di quante e rare doti esser oggetto - Sonetto.
p. *392*) Popoli muti dell'algoso fondo - Sonetto.
p. *392*) Perchè dal core amor vada schernito - Sonetto.
p. *393*) Stelle, Spade, Leone, eccelso monte - Sonetto.
p. *393*) Osservo un monte, le cui alte cime - Sonetto.
p. *394*) Purtroppo o Monti mio al suon dell'hora - Sonetto.
p. *394*) Or che nel Chiostro al cieco mondo ascosa - Sonetto.
p. *395*) Venite o pure idee degno soggetto - Sonetto.
p. *396*) Chi d'Antonio per movere l'affetto - Sonetto.
p. *397*) Formi d'ogni furor le idee più fiere - Sonetto.
p. *398*) Scopo dei miei desir, parto d'amore - Sonetto.
p. *399*) Di giusto certo et immortale onore - Sonetto.
p. *399*) Io vorrei pur provar se del Petrarca - Sonetto.
p. *400*) Per solo impegno senza entrare in ballo - Sonetto.
p. *400*) Mandami Enrico mio non tanto secco - Sonetto.
p. *401*) Dell'eterno motor nell'alta idea - Sonetto.
p. *401*) Angeliche sostanze, eccelse menti - Sonetto.
p. *402*) Chi mai può rimirar senza stupore - Sonetto.
p. *403*) Quanto ad un cor difficile si rende - Sonetto.
p. *406*) Hor che l'anno novello il Dio bifronte - Sonetto.
p. *407*) Chi vide mai il pargoletto amore - Sonetto.
p. *407*) Se alla ragione empio livor prevale - Sonetto.
p. *408*) Perchè o Maria, e solitaria e in cella - Sonetto.
p. *409*) Con qual pena il lasciarvi anga il mio core - Sonetto.
p. *409*) Mal per l'incauta farfalletta audace - Sonetto.
p. *410*) Per dar lustro ad un nobil maritaggio - Sonetto.
p. *410*) Facciam l'uom, disse Dio, e sia formato - Sonetto.
p. *411*) Vieni al Chiostro Lucrezia a me diletta - Sonetto.
p. *411*) O cieche anime infide a Dio rubelle - Sonetto.
p. *412*) A chi brama goder cella romita - Sonetto.
p. *413*) Vergine, che al gran Dio sei caro oggetto - Sonetto.
p. *413*) Anco a fattezze tenere soggetto - Sonetto.
p. *414*) Se il gran Padre al suo figlio il cenno espresso - Sonetto.
p. *414*) Risveglia al pio pensier opra d'amore - Sonetto.

p. 415) Se la spada d'onor trattar si deve - Sonetto.
p. 415) Chi per merto e virtù siede signore - Sonetto.
p. 416) Qual sorpreso nocchier, che in mezzo all'onde - Sonetto.
p. 416) Qual cauto passeggier dal caldo oppresso - Sonetto.
p. 417) Qual chi dopo aspra e faticosa via - Sonetto.
p. 417) Felici voi, che di pietade in segno - Sonetto.
p. 418) O de' purpurei Eroi chiaro splendore - Sonetto.
p. 418) Principio di saper non fu il timore - Sonetto.
p. 419) Entra divoto in questo sacro tetto - Sonetto.
p. 420) Qual suol più vaga e rubiconda aurora - Sonetto.
p. 420) Felsina fortunata, ecco disposta - Sonetto.
p. 421) Se una verga mirar senza radice - Sonetto.
p. 421) Col decor la pietade a gara unita - Sonetto.
p. 422) Idea gentile è d'umiltade in segno - Sonetto.
p. 422) Venite o pure idee, ch'oggi v'invita - Sonetto.
p. 423) È gran pregio di gloria e di splendore - Sonetto.
p. 423) Quel sacro Eroe che il Pastoral già resse - Sonetto.
p. 424) Che un Dio dell'uomo al ministero assegni - Sonetto.
p. 424) Se amor ministro è di bell'opre e autore - Sonetto.
p. 425) Or che del nostro Ren le lucid'onde - Sonetto.
p. 425) Che d'un saggio il saper sopra le stelle - Sonetto.
p. 426) Da più libere voglie in un Pastore - Sonetto.
p. 426) Qual rimiro consesso, ove s'asside - Sonetto.
p. 427) Su l'ali della speme e del timore - Sonetto.
p. 427) Venite idee divote, un grato oggetto - Sonetto.

Cartaceo, in-4° (mm. 210 × 145), del principio del sec. XVIII (a pag. 283 si ha la data 1702, a pag. 413 la data 1710), di pp. nn. 429 più ff. 8 non nn. per l'Indice, leg. in mezza pergamena con l'intestazione sul dorso: RACCOLTA | DI VARIE | POESIE | T. III. L'Indice delle Rime è diviso per materie, così distribuite: *Dio, Croce e Purgatorio; B. Vergine; Santi; Monache; Sacerdoti; Predicatori; Dottori; Confalonieri; Satiriche; Burlesche; Amorose.*

Prov. Acquisto, 1920 — *Ex libris* Del Cav. Con. Vincenzio Ranuzzi.

Vol. IV. I. « Composizioni poetiche sopra Sette Festività di Nostra Signora Maria Vergine » [1]:

f. 2) Concetta, Nasce, e si Presenta a Dio - Sonetto.
f. 3) Concetta hoggi è Maria - Canzone.

---

[1] Autore di queste composizioni (che portano in fine l'*Imprimatur*) è, con ogni verisimiglianza, il *P. Francesco Toschi da Bologna*, di cui è cenno più sotto, al n. VII.

f. 9) Nasci hoggi bambinella - Canzone.

f. 11) O qual pregiato dono - Canzone.

f. 13) Stava la nuova Sposa - Canzone.

f. 16) Ecco la nobil Cerva - Canzone.

*f. 20*v) O dei Cieli più pura - Canzone.

*f. 23*v) Compito havendo il suo ricco lavoro - Canzone.

II. *f. 31*) « Spoglio di bei versi cavati dal Poema di *Ludovico Ariosto* intitolato: L'Orlando furioso »; premesso un « Sonetto in lode dell'Ariosto » (*Spirto divin, nelle cui dotti carte*).

III. *f. 78*) « Epitaphia Ecclesiae Sancti Benedicti de Padulirone in Agro Mantuano ».

IV. *f. 88*) « Poesia su li successi diversi fra Principi d'Europa », in lingua veneziana (*Se 'l Duca di Savoia è intrà in sto ballo*).

V. *f. 102*) « Ottave amorose di N. N. » (*Giovane donne, et belle che sovente*).

VI. *f. 116*) « Ottave su la prigionia del vero Andrea Casali Bolognese Figlio di Mario (andato fuori in età tenera) pretensore legittimo nella successione di sua Casa. Non riconosciuto per tale o dal caso, o dalla malizia morì miserabile » (*La gran Chimera, e 'l Sogno stravagante*).

VII. « Miserere Davidico Disposto in quaranta Sonetti. Al M. R. P. F. Francesco di Negro Genovese Capuccino Predicatore della Santità di N. S. Urbano Ottavo *F. Francesco Toschi di Bologna* Predicatore Capuccino Dedica » ([1]).

f. 136) Chi compagno all'Adultero, e Omicida.

*f. 136*v) Padre, che nel Empireo hai l'alma Sede.

f. 137) Non chieggo grande Iddio lieve Pietade.

*f. 137*v) Senza numero fur le colpe mie.

f. 138) Se ben d'Amor fucina è il tuo gran petto.

*f. 138*v) Con sangue d'or la tua Pietà ammiranda.

f. 139) L'Iniquità dal mio cor cancellasti.

f. 140) Fui muto sin che la mia colpa tacque.

*f. 140*v) Solo te offesi, che io non ben pensai.

f. 141) A te solo fu noto il mio peccare.

*f. 141*v) Atendimi Signor, che s'io peccai.

f. 142) D'ogni huom mortal l'origine natia.

---

[1] L'opera porta in fine l'*Imprimatur*.

*f. 142*v) Quanto distanti sono il bianco e 'l nero.
f. 143) M'hai di spirto profetico investito.
*f. 143*v) Non della Vacca rossa, o del Vitello.
f. 144) Poi che lume mi dasti al buon vedere.
*f. 144*v) Poi che l'Anima mia leprosa hai monda.
f. 145) Quale armonia più dolce, o qual Concento.
*f. 145*v) So ben Signor che i falli miei non miri.
f. 146) O che infinito contrapposto è mai.
*f. 146*v) Richiedi il Cor da me quasi tributo.
f. 147) Per somma tua Bontà l'esser mi dasti.
*f. 147*v) Non mi scacciar dal tuo Divin cospetto.
f. 148) Se pur scacciar mi vuoi dalla tua faccia.
*f. 148*v) O fallo iniquo, o colpa maledetta.
f. 149) Ho perduto Signor quei gusti estremi.
*f. 149*v) Sio fui col mio peccar scandalo altrui.
f. 150) Sedei Signore in pestilente sedia.
*f. 150*v) Con doppia appellation t'invoco o Dio.
f. 151) Io posi il piè su la Pania amorosa.
*f. 151*v) La lingua dasti, e labbra, e bocca, e denti.
f. 152) Poi che la colpa le mie labbra chiuse.
*f. 152*v) Sacrificio al ciel grato, et hostia pura.
f. 153) Ben me n'acorgo, e tu Signor l'inspiri.
*f. 153*v) Se ben sei Dio di pace, e non gioisci.
f. 154) Tanto è lontan, che tu dispregi un core.
*f. 154*v) Già fu quest'Alma mia tuo Tempio altero.
f. 155) Se la tua amata Chiesa è il fondamento.
*f. 155*v) Del figlio tuo quel sacrificio magno.
f. 156) Del viril sesso, e del imbelle insieme.

VIII. « All'Altezza Reale del Serenissimo Principe Ferdinando di Toscana Sonetti piacevoli di *Ghibino Mozzacode* [*Domenico Bozzaghi*] Accademico Apatista e fra degli Oscuri l'Impaziente ».

f. 158) Facendo reflessione a un tal quesito.
*f. 158*v) D'Autunno presi moglie, che è quel nodo.
f. 159) Il Verno ch'è sì buono, e da cui nasce.
*f. 159*v) E per il Verno così gran lamenti.
f. 160) Prima in Sinone cesserà l'Inganno.
*f. 160*v) Se ben questo quesito un po' m'imbroglia.

f. 161) O Primavera Gioventù dell'anno.
*f. 161*v) Diletta il Verno perchè dà appetito.
f. 162) Prima i Baccelli granivan di Giugno.
*f. 162*v) Quando le Muse avran propizio il fato.
f. 163) Laveggi, Occhiali, Appoggi, e Cauteri.
*f. 163*v) Prima il suo corso arresterà la Fama.
f. 164) Quando al mondo vedrassi un Mecenate.
*f. 164*v) Godere assai un mondo sì venusto.
f. 165) Oh, che ancora sei qui? (ahi rie vicende!).
*f. 165*v) Oh, Vacci scalzo! adunque chi s'invia.
f. 166) Gia che ti parti, e a noi rivolti il tergo.
*f. 166*v) Che Aria! che Infortuni! e che ruine.
f. 167) Lasciar la Patria, e la Famiglia tutta.
*f. 167*v) Datevi pace artisti, che l'impegno.
f. 168) Pria guarirà l'idropico, e l'asmatico.
*f. 168*v) Quando nel Greco non sarà menzogna.
f. 169) Finalmente soffrir più non la posso.
*f. 169*v) Attenti in grazia! Sento un Novellista.
f. 170) Vanto si potria dir quasi divino.
*f. 170*v) Crocchianti per discorrerla sul sodo.
f. 171) Pria Sanson s'unirà coi Filistei.
f. 172) Che c'innamori un Labro porporino.
*f. 172*v) Ci guardi il Ciel da Tosse, e da Flussioni.
f. 173) Stava Cupido intento a ordire inganni.
*f. 173*v) Fresco, ombroso,, fiorito e verde Colle.
f. 174) Di pensiero in pensier, di monte in monte.
*f. 174*v) Real Natura, Angelico Intelletto.
f. 175) Non Tesin, Po, Varo, Arno, Adige e Tebro.
*f. 175*v) Dolce mio caro e prezioso Pegno.
f. 176) Pien di quell'ineffabile dolcezza.
*f. 176*v) Poichè Madonna e il Farinaccio insieme.
f. 177) Frondi, fiori, virgulti e ruscelletti.
*f. 177*v) Gli occhi di ch'io parlai sì caldamente.
f. 179) La vita fugge, e non s'arresta un'ora.

IX. *f. 181*) « Scherzo Poetico e Piacevole. Al Merito impareggiabile del Signore Antonio Morosini Poeta Celeberrimo et Universale e virtuoso dell'A. R. del Serenissimo Signor Principe Ferdinando di Toscana. Di

Ghibino Mozzacode [*Domenico Bozzaghi*] Accademico Apatista, e fra degli Oscuri l'Impaziente »; premessa la lettera dedicatoria in data 22 agosto 1701 (*Perchè rigido ognor provi il Destino* - Capitolo).

X. « Poesie Varie del *P.... Capuccino* tutte in lingua Bolognese »:

f. 200) Qlù qsì attimpà, tutt grinz, qual vecch gulos - Sonetto.
f. 201) Al Sol nass zà tant' volt, quant'al tramonta - Sonetto.
f. 202) L'hà una gran forza in mi cunsincia un sass - Sonetto.
f. 203) Dentr' in person, strett' in cadena al burr - Sonetto.
f. 204) Gran forza del sassà! spzzar i cadnazz - Sonetto.
f. 205) Mort: quand'at guard à tragh dlungh un termlott - Sonetto.
f. 206) Chi ben viv, anch ben mor: quest'è un parlar - Sonetto.
f. 207) Amigh, à s'mor: al n'è più temp d' burdell - Sonetto.
f. 208) La mort e 'l temp, duò nmigh cun gran battbuij - Sonetto.
f. 209) Allon: fora d' cusina: a vù luvazz - Sonetto.
f. 210) Fin d'in tal dsert à sent, ch strilla una vos - Sonetto.
f. 211) Trì Can Minghina aven semper a galon - Sonetto.
f. 212) S'al Temp quand l'è marchià s psess arquistar - Sonetto.
f. 213) Dù Fradì: Vù ch'siè un, l'altr al Guardian - Sonetto.
f. 214) Bsò ben pr'al dritt ch l'avess studià la Tola - Sonetto.
f. 215) Guai a ql'usel ch nass'in cattiva vall - Sonetto.
f. 216) Un, che n'sà dov' l'hà al nas, e che n'sa dsgnar - Sonetto.
f. 217) O' ch gulusazz! an salvà miga pr'i figh - Sonetto.
f. 218) Qual gra Rè, ch'n'accattò chi in t'al cervel - Sonetto.
f. 219) Qlù, ch'fè qual gran banchett, qual Rè insulent - Sonetto.
f. 220) L'è pur iott qual bon temp, ch s'god da ragazz - Sonetto.
f. 221) S'a fuss'd'qlor, ch'pissn'à lett, e ch san dsmustrar - Sonetto.
f. 222) Quant Curat van al Chijs alligrament - Sonetto.
f. 223) Guarda un poc, anma miè, Crist Crucifiss - Sonetto.
f. 224) Sass'in tal stomgh! Zironem cosa fav? - Sonetto.
f. 225) Sod Zirunmin! ch'an vaga i culp in fall - Sonetto.
f. 226) Senza zoi, meza vstì, tutta sgarmià - Sonetto.
f. 227) Pader Gavant me car - Madrigale.
f. 228) L'è pruverbi: ch'an zova nijnt s'as liva - Sonetto.
f. 229) S'un manigold dentr'in t'un bosch' zirand - Sonetto.
f. 230) S'à mti fora d'cà i piè - Canzone.
f. 232) Musa in dov'it? vien zò - Canzone.
f. 238) Qlù, ch'dpinzì al Temp vecch crol - Canzone.

f. 243) Sta volta bsò cantand - Canzone.

f. 248) A par d'augel palustre - Canzone.

f. 257) S'pan diss Crist d'esser à st mond, d'esser una vid - Sonetto.

Cartaceo, in-4° (mm. 215 × 150), parte del sec. XVII (nn. I a VII), parte del sec. XVIII (nn. VIII a X), di ff. non nn. IV-260, leg. in mezza pergamena con l'intestazione sul dorso: RACCOLTA | DI VARIE | POESIE | T. IV.

Prov. Acquisto, 1920 — *Ex libris* Del Cav. Con. Vincenzio Ranuzzi.

Vol. V. I. « Il Coro de Poeti. Compositione varia intorno all'assedio e libratinone (*sic*) di Vienna et vittorie riportate contro il Turco l'anno MDCLXXXIII da l'armi pontificie, cesariee e polacche collegate. Consacrate ai meriti infiniti de meddemi tre personagi da gli autori delle medeme tessiture poetiche » ([1]).

II. « Raccolta di varie poesie di diversi stimatissimi Autori:

f. 88) *Aless. Piccolomini.* Voi Donna insieme, et io legati, e presi - Sonetto.

*f. 88*v) *Anonimo.* Speme che gli occhi nostri veli, e fasci - Sonetto.

f. 89) *Torquato Tasso.* Cercando va per questo, e quel sentiero - Sonetto.

*f. 89*v) *Mons. di...* (?). Sotto 'l giogo d'Amor speranza, e fede - Sonetto.

f. 90) *Anonimo.* Sotto 'l giogo ov'Amor teco mi strinse - Sonetto.

*f. 90*v) *Anonimo.* Più non potea stral di fortuna, o dente - Sonetto.

f. 91) *Anonimo.* Voi sete la mia Donna, io so in possesso - Sonetto.

*f. 91*v) *Anonimo.* Distesa a piè d'un ben formato monte - Sonetto.

f. 92) *Coltrino Vecchio.* S' io non son degno de la vostra mensa - Sonetto.

*f. 92*v) *Pietro Magno.* Grande è 'l mio foco in cui sì dolcemente - Sonetto.

f. 93) *Ottavio Coltrini.* S'oscura il sol, ciascun pianeta è sangue - Sonetto.

*f. 93*v) *Anonimo.* Con queste treccie mie Signor t'offesi - Sonetto.

([1]) È un'ampia raccolta di sonetti, canzoni, anagrammi, satire etc. fatta da un tale *Giovanni Lori*, che in un breve avviso « a chi leggerà » ne dichiara anche la natura e l'occasione. L'argomento è quello indicato dal titolo della raccolta; solo a pag. 116 s'incontrano « varie poesie su diverse materie, molte delle quali ridicole ». Le rime sono adespote, meno due sonetti, alle pp. 124 e 125, che sono del *Dott. Gio. Battista Neri.*

f. 94) *Benedetto Viustino*. Molto, e molto arsi, e quell'ardor cotanto - Sonetto.

*f. 94*v) *Ottavio Coltrini*. S'in noi nascesser bocche a cento, a cento - Sonetto.

f. 95) *Guido Gualteri*. Almo spirto d'Amor, Bontade eterna - Canzone.

*f. 100*v) *Franc. Coppetta*. Locar sopra gli Abissi i fondamenti - Sonetto.

f. 101) *Accad. Frastagliato, Intronato*. Vivi chiari, cocenti, alteri lumi - Sonetto.

*f. 101*v) *Anonimo*. Simili a questi smisurati monti - Sonetto.

f. 102) *Anonimo*. Ingrata è la mia Donna, e così ingrata - Sonetto.

*f. 102*v) *C. Ben*. Fra gli onorati, e riveriti assai - Sonetto.

f. 103) *Virginio Turamini*. T'inganna un troppo amor onde mi fai - Sonetto.

*f. 103*v) *C. Ben*. Pianta felice, aventurosa, e rara - Sonetto.

f. 104) *Anonimo*. Donna gentil, e sopra l'altre accorta - Ottave.

f. 105) *Accad. Materiale Intronato*. Il Piccól'huom di tanto alto consiglio - Madrigale.

*f. 105*v) *Accad. Materiale Intronato*. Voi sacre Muse, e voi scienze amate - Madrigale.

f. 106) *Virginio Turamini*. Corse Alessandro Vincitor la Terra - Sonetto.

*f. 106*v) *Scipione Bargagli*. Quella che pari al sol unica luna - Sonetto.

f. 107) *Scipione Bargagli*. Se di cortese affetto, e d'alto ingegno - Sonetto.

*f. 107*v) *Scipione Bargagli*. Se l'Arbia diè quant'haver può mortale -

f. 108) *Scipione Bargagli*. Quanto nel basso mondo - Madrigale.

*f. 108*v) *Aless. Turamini*. Si vedrà tosto il cielo - Madrigale.

f. 109) *Belisario Bolgarini*. Hor dell'ardenti stelle il vario corso - Son.

*f. 109*v) *Federico Frangipane*. Mentre il gran Piccolomini qui visse - Sonetto.

f. 110) *Girolamo Catena*. Giaccio diventi il sol, foco la neve - Sonetto.

*f. 110*v) *Cesare Malvicini*. Già stella in cieca terra, hor diva in cielo - Madrigale.

f. 111) *Cesare Fortunati.* In grembo a Etruria madre, afflitta, e mesta - Sonetto.

*f. 111*v) *Cesare Fortunati.* Qual da Te me n'andai, non torno, ahi lasso - Sonetto.

f. 112) *Anonimo.* Ponte superbo fabricato ad arte - Canzone.

*f. 114*v) *Anonimo.* Per far scempio di Donne havea Cupido - Sonetto.

f. 115) *Anonimo.* S'alzò battendo l'ali al suo Fattore - Sonetto.

*f. 115*v) *Anonimo.* Se punto hai Viator cara la vita - Sonetto.

f. 116) *Anonimo.* A la Tomba felice ove dimora - Sonetto.

*f. 116*v) *Anonimo.* Quel sol, che del celeste assai maggiore - Sonetto.

f. 117) *Anonimo.* Fian pur tante bellezze illustri e nuove - Sonetto.

*f. 117*v) *Anonimo.* Vanne felice Anima illustre, e bella - Sonetto.

f. 118) *Anonimo.* Cingiti Apol di vesti oscure, et adre - Sonetto.

*f. 118*v) *Anonimo.* Gl'iniqui fati e le nimiche stelle - Sonetto.

f. 119) *Anonimo.* Stringa l'altero Drago i fieri artigli - Sonetto.

*f. 119*v) *Anonimo.* Iva al gran Padre a passo lento, e tardo - Sonetto.

f. 120) *Anonimo* Questo bel Peregrino Angeli santi - Sonetto.

*f. 120*v) *Anonimo.* O spettacolo horrendo! o, che trofei - Sonetto.

f. 121) *Anonimo.* È questo quel, che i vaticini santi - Sonetto.

*f. 121*v) *Anonimo.* Mentre a l'alto Palazzo con vesti adre - Sonetto.

f. 122) *Anonimo.* Quando volser partir dal frigio muro - Sonetto.

*f. 122*v) *Anonimo.* Va pure in cielo, o del Gallico ardire - Sonetto.

f. 123) *Anonimo.* Di là ove il sol cade a questi lidi - Sonetto.

*f. 123*v) *Anonimo.* Il vago, il bell'Adone, ahi destin crudo - Sonetto.

f. 124) *Anonimo.* Quis iacet hic! Pulchri cineres conduntur Adonis - Distici.

f. 125) *Girolamo Catena.* Giaccio diventi il sol, foco la neve - Sonetto.

*f. 125*v) *Torquato Tasso.* Quel prigioniero augel, che dolci, e scorte - Sonetto.

f. 126) *Antonio Querengo.* Se mai vil fiamma d'inhonesto amore - Ottave.

f. 128) *Torquato Tasso.* Viviamo, amiamoci, o mia gradita Hielle - Sonetto.

*f. 128*v) *Torquato Tasso.* Di nettare amoroso ebro la mente - Son.

f. 129) *Torquato Tasso.* O figlie della Terra - Canzone.

*f. 131*v) *Torquato Tasso.* Donna, se ben le chiome ho già ripiene - Sonetto.

f. 132) *Torquato Tasso*. Già il notturno sereno - Canzone.
*f. 135*v) *Torquato Tasso*. Tirsi morir volea - Canzone (1).
f. 136) *Girolamo Cassone da Udine*. Un ape esser vorrei - Madrigale.
*f. 136*v) *Girolamo Cassone da Udine*. In questo seno estinto - Madr.
*f. 136*v) *Girolamo Cassone da Udine*. L'aura il sol, e la pioggia - Madrigale.
f. 137) *Girolamo Cassone da Udine*. Non giacinti, o narcisi - Madr.
f. 137) *Girolamo Cassone da Udine*. Mi suggean l'api il miele - Madrigale.
*f. 137*v) *Girolamo Cassone da Udine*. Crudel ah non chiudete. Madrigale.
*f. 137*v) *Girolamo Cassone da Udine*. Pregai negletto e per sole e per venti - Madrigale.
f. 138) *Girolamo Cassone da Udine*. Bevea Fillida mia le gelide acque - Madrigale.
*f. 138*v) *Pietro Ant. Vezzi*. Donna non vi dolete - Madrigale.
*f. 138*v) *Pietro Ant. Vezzi*. Se gli occhi hanno dal core - Madrigale.
f. 139) *Pietro Ant. Vezzi*. Amor vivemo tra la gatta e i stizzi - Canz.
f. 144) *Anonimo*. Sormontante mio sol, candente lux - Sonetto.
*f. 144*v) *Anonimo*. Son pur piane le pene e conto il canto - Sonetto.
f. 145) *Anonimo*. Ognun sa la tua pena e 'l tuo dolore - Sonetto.
*f. 145*v) *Anonimo*. Valli nemiche al sol, superbe rupi - Sonetto.
f. 146) *Girolamo Cassone*. Combattean dolcemente Amore e Filli - Madrigale.
f. 146) *Girolamo Cassone* - Ove fuggi o mio core? ove ten voli - Madrigale.
*f. 146*v) *Torquato Tasso*. Quel labro che le rose, han colorito - Sonetto.
f. 147) *Torquato Tasso*. Donna, se ben le chiome ho già ripiene - Son.
*f. 147*v) *Torquato Tasso*. Non potea dotta man ritrarre in parte - Sonetto.
f. 148) *Francesco Panigarola*. Non ha men bianco il petto - Madrigale.
*f. 148*v) *Torquato Tasso*. Di nettare amoroso ebro la mente - Sonetto.
f. 149) *Torquato Tasso*. O con la gratie eletta, o con gli amori - Canzone.

---

(1) Fu attribuita al Tasso, ma è di *Battista Guarini* (Cfr. *Le Rime di T. T.* a cura di Angelo Solerti, vol. I, p. 504, in *Collezione di opere inedite o rare* etc. Bologna, Romagnoli-Dall'Acqua, 1898.

*f. 151*v) *Torquato Tasso.* Già 'l notturno sereno - Canzone.
f. 154) *Torquato Tasso.* Gielo ha madonna il seno è fiamma il volto - Madrigale.
*f. 154*v) *Torquato Tasso.* Caro amoroso neo - Madrigale.
*f. 154*v) *Torquato Tasso.* Mentre mia stella miri - Madrigale.
*f. 154*v) *Torquato Tasso.* Ardi amor se ti piace - Madrigale.
f. 155) *Torquato Tasso.* Viviamo, amiamci, o mia gradita Hielle - Sonetto.
*f. 155*v) *Torquato Tasso.* Quella candida via sparsa di stelle - Son.
f. 156) *Torquato Tasso.* Ben veggio al lido avvinta ornata Nave - Sonetto.
*f. 156*v) *Torquato Tasso.* Colei che 'n su la fronte ha sparso al vento - Sonetto.
f. 157) *Torquato Tasso.* Geloso Amante apro mill'occhi, e giro - Son.
*f. 157*v) *Torquato Tasso.* Mentre Madonna il lasso fianco posa - Son.
f. 158) *Torquato Tasso.* Quel prigioniero augel, che dolci e scorte - Sonetto.
*f. 158*v) *Torquato Tasso.* Io vivo, io spiro ancora, e gli odiosi - Ottave (1).
f. 160) *Anonimo.* Nella stagion che 'l sol più irato mostra - Canzone.
f. 162) *Anonimo.* Donna, la bianca mano - Madrigale.
f. 162) *Anonimo.* Ben porrian quei begli occhi - Madrigale.
f. 163) *Anonimo.* Gli anni e pensieri altrui forma e misura - Sonetto.
*f. 163*v) *Anonimo.* Amor io mel raccordo, e non fia mai - Ottave (2).
*f. 170*v) *Anonimo.* Non più all'usato corso va il mio fato - Sestine.
f. 175) *Gio. Batt. Marino.* Ed è pur dunque il ver Donna incostante - Terzine (3).
f. 181) *Anonimo.* Ben più ch'altro pittor felice assai - Ottave.
f. 186) *Anonimo.* Dunque quel bel che nel tuo volto adoro - Sonetto.
*f. 186*v) *Anonimo.* Già tempra il sole i più cocenti caldi - Sonetto.
f. 187) *Anonimo.* Ecco Silvio che torna, e chi nol crede - Sonetto.
f. 188) *Anonimo.* Hor m'aveggio ben io che d'ugual fuoco - Ottave (4)
f. 193) *Anonimo.* Sciolto il crin, rotto i panni, e nuda il piede - Son.

---

(1) « Due lamenti .. in bocca di Tancredo nella morte di Clorinda ».
(2) Canto di 27 stanze, col titolo: « Del Sangue ».
(3) « Lettera di Rodomonte a Doralice ».
(4) « Querela di Venere contro Adone ritornato dalla caccia troppo tardi ».

*f. 193*v) *Anonimo.* Somiglia fronde a cui fa guerra il vento - Sonetto.
f. 194) *Anonimo.* Spettator del mio mal son oggi intento - Sonetto.
*f. 194*v) [*C. Achillini*]. Là nel mezzo del Tempio all'improvviso - Sonetto.
*f. 195*v) [*C. Martinelli*]. De sacri carmi alle possenti note - Sonetto.
*f. 195*v) *Anonimo.* Palidetto ben mio - Madrigale.
f. 196) *Anonimo.* Caverne, Tombe, Antri, Spelonche, e Grotte - Madrigale.
*f. 196*v) *Anonimo.* Languia vicino a morte il più bel viso - Sonetto.
f. 197) *Anonimo.* E questo solo a tanta fè donate - Sonetto.
*f. 197*v) *Anonimo.* Cigni più mesti udite estremi accenti - Sonetto.
f. 198) *Anonimo.* Colei de l'Arno alle riviere altere - Sonetto.
f. 199) *Anonimo.* In mal'ora dicesti - Selva.
f. 204) *Anonimo.* Mentre col biondo crin, coi rai dorati - Sonetto.
*f. 204*v) *Anonimo.* Tutto molle di pianto - Madrigale.
f. 205) *Anonimo.* Vattene al ciel sangue innocente e grida - Sonetto.
*f. 205*v) *Anonimo.* O Dio, com'esser può, che nel tuo volto - Sonetto.
f. 206) *Anonimo.* Se col basso mio stile - Selva.
f. 212) *Anonimo.* Già già Tirsi movea - Selva.
*f. 215*v) *C. Achillini.* Hor che il Reno abbandoni, e i gusti intenti - Sonetto.
f. 216) *D. Serr.* (?). Ecco la spada illustre adamantina - Sonetto.
*f. 216*v) *Anonimo.* Hera nella stagion quand'ha tra noi - Canzone.
*f. 219*v) *Anonimo.* Dal mio bel sol lontano - Canzone.

Cartaceo, in-4° (mm. 200 × 140), della fine del sec. XVII con aggiunte del sec. XVIII, nella prima parte; di pieno sec. XVII nella seconda; di ff. 221 nn. a pp. nella prima parte, non nn. nella seconda; leg. in mezza pergamena con l'intestazione sul dorso: RACCOLTA | DI VARIE | POESIE | T. V.
Prov. Aquisto, 1920 — *Ex libris* Del Cav. Con. Vincenzio Ranuzzi.

Vol. VI. *f. 1*) « S. Guglielmo. Rapresentatione spirituale del *M. R. P. Maestro fra Gio. Michele Pio* da Bologna, che fu Inquisitore di Milano ». *Com.* Prohemio. Gratia Divina. Choro di Virtù. Cantanti. Gioite al mio apparir valli deserte — *Fin.* Celebrate il di lui giorno festivo. Omnia sub censura Sanctae Matris Ecclesiae. Fr. Jo. Michael Plodius Bononiensis Magister Dominicanus (1). — *f. 113*) « San Simone Stoch gratiato del-

(1) L'Echard (*Scriptores Ordinis Praedicatorum recensiti*, T. II, 540) attribuisce a quest'autore una *Vita di S. Guglielmo duce d'Aquitania*, non una *Rappresentazione spirituale*.

l'habitino delli Carmelitani detto Pazienza. Rappresentazione Spirituale in versi del Sig. *Dottor Angelo Laurenti* ». *Com.* Prologo. Inghilterra Isola. E fin quando, e fin quando | Senza fin porre a un infinito male — *Fin.* di questa gratia, e che Maria si lodi. — *f. 203*) « L'Arginaste Re di Persia » (dello stesso *Dott. Angelo Laurenti*?). *Com.* Prologo. Affrica. Non so se al bruno volto, | ai barbari ornamenti, a queste spighe — *Fin.* gli estremi del dolor occupa il riso. Il fine.

Cartaceo, in-4° (mm. 220 × 170 e mm. 220 × 155), di diverse mani del sec. XVII, di ff. nn. IV-314, leg. in mezza pergamena con l'intestazione sul dorso: S. GUGLIELMO | S. SIMONE STOCH | ARGINASTE | RAPPRESENTAZ. | T. IV.

Prov. Acquisto, 1920 — *Ex libris* Del Cav. Con. Vincenzio Ranuzzi.

Vol. VII. « Fedra Regina d'Atene. Tragedia » (Personaggi: Giove, Nettuno, Fedra, Teseo, Ippolito, Isandro, Aleasto, Igenia, Ercole, Piritoo, Caronte, Platone, Discordia, Ira, Gelosia). *Com.* Prologo... Giove. Io degli eccelsi chiostri | Habitator tonante — *Fin.* Sù fuggiamo nel mar a vele a volo.

Cartaceo, in-16° (mm. 140 × 97), del sec. XVII, di pp. nn. 190, pag. di ll. 15-18, leg. in mezza pergamena con l'intestazione sul dorso: T. VII.

Prov. Acquisto, 1920 — *Ex libris* Del Cav. Con. Vincenzio Ranuzzi.

(*Continua*).

CARLO LUCCHESI

INDICI

DEL VOLUME XL

Indice alfabetico degli autori

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

Z

Indice dei soggetti e delle materie

A

B

C

D

E

F

G

H

I

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

Z

Indice dei capoversi

B

C

D

E

F

G

H

I

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

Z

ELENCO

delle BIBLIOTECHE dei cui manoscritti fu pubblicato l'inventario nei primi 40 volumi dell'Opera *

* Quando l'autore non è indicato tra parentesi dopo la denominazione della Biblioteca, s'intende che è il Direttore dell'Opera.

INDICE DEL VOLUME XL